

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Triennio 2025-2028
(Ex art.1, comma 14, Legge n. 107/2015)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAGLIE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6142** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 60** Principali elementi di innovazione
- 71** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 83** Aspetti generali
- 89** Traguardi attesi in uscita
- 96** Insegnamenti e quadri orario
- 100** Curricolo di Istituto
- 186** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 246** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 299** Moduli di orientamento formativo
- 314** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 422** Attività previste in relazione al PNSD
- 431** Valutazione degli apprendimenti
- 436** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 454** Aspetti generali
- 464** Modello organizzativo
- 482** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 486** Reti e Convenzioni attivate
- 527** Piano di formazione del personale docente
- 542** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto sociale nel quale la Scuola è inserita è nel complesso omogeneo e rappresenta una opportunità per la progettazione curricolare ed extracurricolare. Maglie, comune in cui opera l'Istituto, presenta un livello di istruzione tra i più alti della Puglia e il livello mediano intercettato da Invalsi, rispetto al background familiare della popolazione scolastica, risulta medio – alto. Di contro, il tasso di disoccupazione della popolazione locale si attesta al 25%, dato che comunque non pregiudica il quadro d'insieme relativo al livello culturale di buona parte delle famiglie, e il clima di positiva collaborazione e comunicazione tra Scuola e utenza.

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un ambiente socio-economico vario e da un livello culturale eterogeneo. L'elevato numero di attività commerciali pone Maglie ai primi posti in Italia circa il rapporto numero di abitanti/attività economiche, con una significativa prevalenza del settore terziario. La città ha avuto ed ha un'importante valenza culturale per la presenza, nel corso degli anni, di eminenti studiosi in ambito poetico - letterario, storico - artistico, con la presenza di maestri d'arte in diversi ambiti espressivi, e in ambito scientifico. Sono presenti il Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia "Decio de Lorentiis" all'interno del complesso "L'Alca", e la Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno", dotata di una sala studio e spazi informatici dove si organizzano seminari formativi per insegnanti e alunni, coinvolgendo scuole di ogni ordine e grado. Sono attive sul territorio comunale numerose realtà associative, sportive, culturali e di volontariato promotrici nell'arco dell'anno di molteplici iniziative di sensibilizzazione e stimolo, rivolte alla popolazione in generale, e ai più giovani. Nel complesso, le opportunità offerte dalle agenzie del territorio hanno una ricaduta positiva sull'utenza scolastica.

Il Comune di Maglie garantisce il trasporto alunni con lo scuolabus per la Scuola Primaria, ha contribuito finanziariamente alla realizzazione di un corso per il recupero e il consolidamento dell'apprendimento degli studenti elargendo, ad anni alterni, una borsa di studio del valore di 500 Euro per chi si distingue al termine della Scuola Primaria.

Popolazione scolastica

Il contesto sociale nel quale la scuola è inserita è, nel complesso, omogeneo e rappresenta un'opportunità per la progettazione curricolare ed extracurricolare. Il livello di istruzione è tra i più alti della Puglia. Il livello mediano dell'indice ESCS rispetto al Background familiare dell'Istituto ha, infatti, evidenziato, un livello alto nella maggior parte delle classi e medio in due. Il livello culturale



della maggior parte delle famiglie favorisce, dunque, la collaborazione e la comunicazione tra scuola e utenza. In tutto l'Istituto Comprensivo l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è ancora sostanzialmente bassa. Una parte consistente degli alunni proviene dai paesi limitrofi, attratti dalla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Maglie. Essi danno la possibilità alla scuola di confrontarsi con realtà educative altre e diversificate. Il territorio sta diventando punto di riferimento per numerose famiglie di immigrati che hanno scelto Maglie come città di residenza, per la maggior parte provengono dal Marocco, dalla Cina, dall'India, dal Senegal, dalla Romania, dall'Albania, dalla Moldavia e dall'Afghanistan. Molteplici sono gli sforzi della scuola per promuovere percorsi di alfabetizzazione culturale per alunni stranieri e per intraprendere una vera politica interculturale che proietti la scuola verso percorsi di internazionalizzazione e globalizzazione.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è situato l'Istituto Comprensivo è caratterizzato da un ambiente socio-economico vario e da un livello culturale diversificato. E' presente un elevatissimo numero di attività commerciali che pongono il comune di Maglie ai primi posti in Italia circa il rapporto numero di abitanti/attività economiche, con una significativa prevalenza di attività produttive legate al settore terziario. La città ha un'importante valenza culturale per la presenza di eminenti studiosi nell'ambito poetico, storico e artistico; di un Gruppo Speleologico; del Museo Paleontologico "L'Alca"; della Biblioteca Piccinno", dotata di una sala studio e spazi informatici dove si organizzano seminari di studio per insegnanti e alunni di scuole di ogni ordine e grado, circolo tennis, palazzetto dello sport e numerose associazioni culturali. L'Amministrazione Comunale risponde positivamente alle richieste della scuola relativamente ad azioni di supporto organizzativo (es. trasporto alunni con pulmino) e con una borsa di studio di euro 500 (ad anni alterni). Le opportunità offerte dalle agenzie del territorio hanno una ricaduta positiva sull'utenza.

Risorse economiche e materiali

Per la sicurezza l'adeguamento è totale, mentre per il superamento delle barriere architettoniche l'adeguamento è prossimo al completamento. Gli strumenti in uso nella scuola sono numerosi e in buone condizioni di utilizzo (MONITOR DIGITALI INTERATTIVI, computer e notebook, strumenti scientifici, tablet, strumenti musicali, kit di audio-guida). Tutti i plessi, tranne quello dell'Infanzia di Via Cubaju, sono provvisti di palestra e biblioteca. Non mancano laboratori informatici e scientifici. Il GRUPPO DI LAVORO PER L'INNOVAZIONE opera affinché siano razionalmente ed efficientemente allocate le risorse economiche provenienti dallo Stato per il miglioramento degli spazi scolastici. Ulteriori risorse sono quelle provenienti dal Ministero per il funzionamento didattico-amministrativo. A ciò si aggiungono i fondi europei (PN 21- 27, FESR, PNRR...) finalizzati alla creazione di ambienti innovativi, al cloud, al rinnovamento del sito scolastico, per la creazione di laboratori di



sostenibilità, per la promozione delle STEM e per la formazione dei docenti e del personale. Visto l'Indirizzo internazionale della scuola il MIUR ha autorizzato e finanziato ERASMUS PLUS KA1, per la mobilità di studenti, del personale e dello Staff. Sono stati costruiti MAKERSPACES nella Scuola Secondaria di I Grado e ATELIER degli APPRENDIMENTI nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.

Risorse professionali

Il punto di forza del quadro presentato risiede nella stabilità del corpo docente, che garantisce la continuità educativa e didattica all'interno delle classi. Si conferma potenziata la coesione tra i tre ordini di scuola, maggiormente collaborativi nella verticalità delle loro componenti, grazie ad una reciproca conoscenza consolidata negli anni, che favorisce cooperazione in verticale. Gran parte del personale docente ha conseguito certificazioni informatiche e linguistiche e all'interno del comprensivo si sono consolidati percorsi formativi nell'ambito della valutazione e del conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche. La maggior parte dei docenti ha seguito corsi sul contrasto al bullismo e cyberbullismo. All'interno della scuola sono presenti figure professionali specifiche per l'inclusione come l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione, l'educatore professionale socio-pedagogico e la referente all'inclusione, con formazione specifica, anche sulle pratiche dell'ICF. In più, oltre al personale docente, sono presenti altre figure professionali quali: esperto esterno di attività scientifiche, teatrali, di informatica e di lingua straniera. Nei percorsi internazionali Cambridge molti sono i docenti madrelingua sia per l'insegnamento del "Global English" sia per l'insegnamento delle Scienze in lingua Inglese.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MAGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC82100G
Indirizzo	VIA A. MANZONI, N. 2 MAGLIE 73024 MAGLIE
Telefono	0836483339
Email	LEIC82100G@istruzione.it
Pec	leic82100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivomaglie.edu.it

Plessi

VIA CUBAJU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA82101C
Indirizzo	VIA R. CUBAJU, N. 3 MAGLIE 73024 MAGLIE
Edifici	• Via Raffaele Cubaju 3 - 73024 MAGLIE LE

VIA DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA82104G
Indirizzo	VIA DIAZ MAGLIE 73024 MAGLIE



G. DE GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE82101N
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ, N. 4 MAGLIE 73024 MAGLIE
Edifici	• Via Armando Diaz 4 - 73024 MAGLIE LE
Numero Classi	15
Totale Alunni	283

VIA A. MANZONI - MAGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM82102N
Indirizzo	VIA A. MANZONI, N. 2 MAGLIE 73024 MAGLIE
Edifici	• Via Alessandro Manzoni 2 - 73024 MAGLIE LE • Piazza Jan Palach snc - 73024 MAGLIE LE
Numero Classi	17
Totale Alunni	385

Approfondimento

In tutto l'Istituto Comprensivo, l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è ancora abbastanza bassa; bassa è la presenza di studenti che provengono da ambienti socio-economici particolarmente svantaggiati. Molti alunni arrivano da paesi limitrofi, contribuendo alla possibilità di creare condizioni di scambio e confronto con realtà diverse.

L'Istituto Comprensivo di Maglie è dislocato in quattro plessi che accolgono rispettivamente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.



Scuola dell'Infanzia: il plesso di "Via Cubaju" ospita alcune sezioni di Infanzia; si trova in un'area di nuova espansione urbana dell'abitato magliese, nella zona Nord, in un edificio ampio (realizzato negli anni '90 e ristrutturato nel 2016) circondato da uno spazio di verde con la presenza dell'orto didattico; attualmente è interessato da un ulteriore intervento di espansione finalizzato all'ampliamento degli ambienti didattici, per ospitare la sezione Primavera. Da quest'anno scolastico è stato riconosciuto dalla Regione Puglia come **POLO DELL'INFANZIA 0-6**. Altre sezioni di Scuola dell'Infanzia sono collocate, al piano terra, dell'Edificio Scolastico di Via Diaz, in un settore logistico indipendente rispetto alla Scuola Primaria.

Scuola Primaria: il plesso scolastico di "Via Diaz", intitolato a Giulio De Giuseppe (direttore e ispettore scolastico di circoscrizione, figura storica magliese di prestigio), è un edificio risalente agli anni '60 che sorge a poca distanza dal centro storico e dalla sede centrale dell'Istituto di "Via Manzoni".

Scuola Secondaria: il plesso scolastico di "Via Manzoni" ospita al momento tutte le classi di Scuola Secondaria, oltre agli uffici di Dirigenza e Segreteria. L'edificio, realizzato nei primi anni '60, è collocato su una delle arterie principali di ingresso all'abitato urbano, in diretto collegamento con la strada provinciale per Gallipoli, si trova a pochi passi dal centro storico e dalla storica Villa Tamborino, polmone verde della città.

Da qualche anno è oggetto di un intervento di ristrutturazione il plesso scolastico di "Piazza Bachelet", risalente ai primi '80, dotato di un ampio auditorium e di spazi sportivi all'aperto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	3
	Restauro	1
	Scienze	3
	Miri - Ambiente Immersivo	1
	Atelier	4
	Orto didattico	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula cooperativa	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Pista di atletica e pedana per salto in lungo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	14
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	36

Approfondimento

Tutti i plessi sono dotati attualmente di connessione internet, con reti cablate e con rete LAN-WIFI, grazie agli investimenti svolti nel passato. La dotazione di attrezzature attualmente a disposizione dell'utenza nei tre ordini di Scuola risulta essere adeguata alle più recenti strategie educative e didattiche. Tutti gli **ambienti di apprendimento** sono dotati delle strumentazioni utili allo sviluppo di una didattica digitale e interattiva.

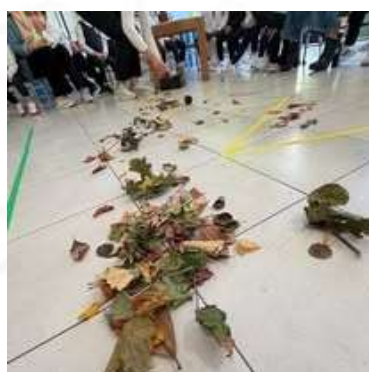
Nella Scuola sono presenti numerosi strumenti di varia tipologia, in buone condizioni d'utilizzo: monitor interattivi digitali, computer, strumentazione scientifica, tablet, strumenti musicali, kit di audio-guida, strumentazione digitale innovativa come visori, stampanti 3D, strumentazione audio-video per la produzione di podcast.

Grazie all'attività del Gruppo per l'Innovazione attivo nel precedente triennio (2022- 2025), sono stati intercettati fondi nell'ambito del PNRR a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, e sono stati progettati e riqualificati gli spazi per l'apprendimento al fine di rendere possibile l'uso integrato di nuove tecnologie per una didattica innovativa.

Fiore all'occhiello dell'Istituto, è la presenza dei 4 MAKERSPACES nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



Altra eccellenza è rappresentata dai **4 ATELIER degli Apprendimenti** presenti nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.





L'utilizzo di questi ambienti di apprendimento innovativi, concorre allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee e all'Orientamento.

Sempre sul piano dell'innovazione applicata agli ambienti di apprendimento, è da considerare la presenza nella scuola Primaria dell'aula immersiva **MIRI**.



Sono stati ultimati *spazi per la realtà aumentata e Makerspaces* con attrezzature specifiche, come stampanti 3D, regia di registrazione e di editing audio-video, realizzando ambienti d'apprendimento immersivi per una didattica delle esperienze strutturata sugli stimoli sensoriali.

Ogni edificio scolastico è dotato di una propria biblioteca, laboratori informatici e scientifici, ed è attiva una Biblioteca Digitale a servizio dell'intera popolazione scolastica.

La palestra è presente in tutti i plessi, ad eccezione di quello dell'Infanzia in Via Cubaju.



Inoltre sono presenti gli *orti didattici* nelle sedi della scuola dell'Infanzia di via Cubaju, e di via Diaz dove sono stati piantumate varie essenze in vaso, e nella sede della Secondaria in via Manzoni a cui si aggiunge la presenza di serre idroponiche all'interno del MAKERSPACE "Agrifood".



Le risorse per il funzionamento didattico-amministrativo provengono dalla Regione Puglia e dal MIM, dai fondi PN 2021-2027 e dai PNRR e sono finalizzati nello specifico a: creazione di ambienti innovativi; implementazione di laboratori di sostenibilità; promozione delle STEM; formazione dei docenti e del personale. Inoltre, il MIM ha autorizzato e finanziato un accreditamento ERASMUS PLUS KA1 fino al 2027, per la mobilità di studenti e personale.

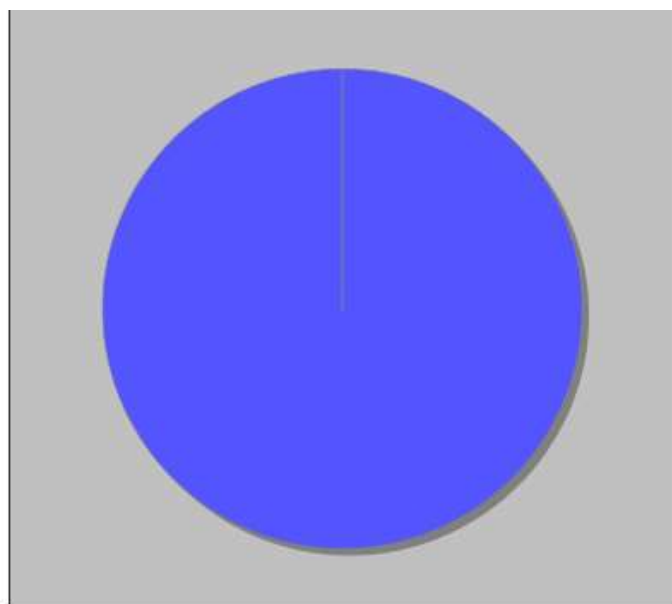


Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	23

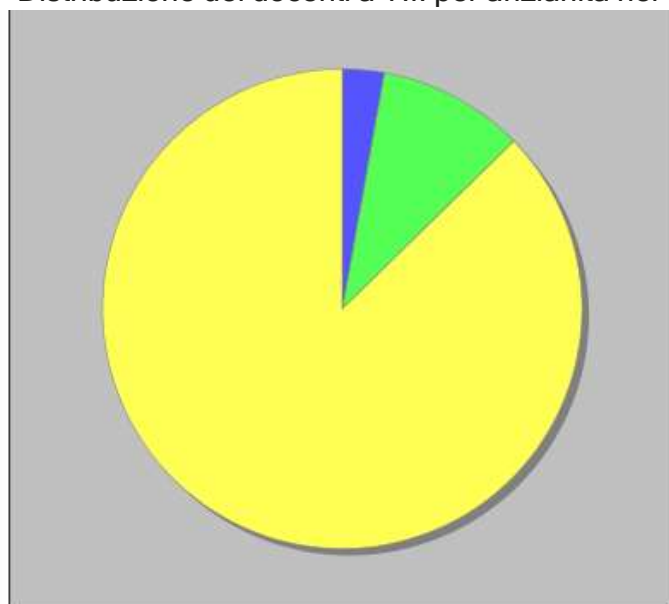
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 7
- Più di 5 anni - 62

Approfondimento

Il punto di forza del quadro presentato risiede nella stabilità del corpo docente che garantisce la continuità educativa e didattica all'interno delle classi. Si conferma potenziata la coesione tra i tre ordini di scuola, maggiormente collaborativi nella verticalità delle loro componenti, grazie ad una reciproca conoscenza consolidata negli anni, che favorisce cooperazione in verticale. Gran parte del personale docente ha conseguito certificazioni informatiche e linguistiche e all'interno del



Comprensivo si sono consolidati percorsi formativi nell'ambito della valutazione e del conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche. La maggior parte dei docenti ha seguito corsi sul bullismo e cyberbullismo. Inoltre, la docente referente di Istituto per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo riveste al contempo l'incarico di funzione strumentale per l'area 3 (Interventi e servizi per gli studenti), rappresentando un riferimento nell'Istituto per l'inclusione, essendosi formata sulle pratiche dell'ICF. La presenza di una docente formata dal MIM per la promozione del DEBATE, e la partecipazione dell'Istituto alla Rete Nazionale "Wedebate", consente la formazione interna sia del personale che degli alunni, e la partecipazione a competizioni regionali e nazionali, alimentando un continuo ritorno positivo di tali esperienze dentro e fuori l'aula. La presenza di personale docente con esperienze in altri ambiti professionali (musica, sport, scienza e tecnologia, espressione artistica, comunicazione) arricchisce l'offerta formativa di stimoli che rendono varie le proposte didattiche, sia culturali che extracurricolari, come dimostra l'ampia offerta formativa legata ai Makerspaces nella Secondaria, e le diverse iniziative extracurricolari. Quasi tutti i docenti hanno frequentato e stanno frequentando corsi di formazione sulle metodologie innovative con l'uso degli strumenti digitali presenti negli spazi cooperativi dei diversi plessi scolastici.

Per quanto riguarda il personale Ata, la stabilità dell'organico consente continuità nell'azione amministrativa contabile. Il team amministrativo risulta infatti ben affiatato, professionalmente efficiente e competente, in grado di supportare al meglio il lavoro della Dirigente Scolastica, i docenti e le famiglie nei processi gestionali e organizzativi della scuola. Al contempo, la continuità garantita dai collaboratori scolastici, in servizio ormai da diversi anni, garantisce stabilità all'interno delle rispettive sedi dell'Istituto.

Il personale amministrativo e Ata è parte integrante della comunità scolastica, e ognuno collabora per sostenere l'Istituto nei diversi percorsi curricolari ed extracurricolari attivati.

Tutto il personale insieme alla DSGA hanno partecipato in questi anni alla formazione continua, nei diversi ambiti, al fine di sviluppare competenze soprattutto nella digitalizzazione e della dematerializzazione della P. A.



Aspetti generali

Scuola Internazionale Cambridge (IT 796)

Mission e Vision della Scuola: Valori e Identità Educativa

L'Istituto Comprensivo è la **prima Scuola Pubblica Internazionale, accreditata presso l'Università di Cambridge, nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto**, riconosciuta con un **codice internazionale (IT 796)**, ciò significa essere stati riconosciuti come un modello scolastico, nell'ambito della formazione d'eccellenza a livello internazionale.

Si tratta di un traguardo prestigioso che colloca ***l'Istituto al 17simo posto in Italia***, rispetto agli altri Comprensivi Cambridge International, per la qualità dei percorsi formativi curricolari e per il sistema organizzativo focalizzato sullo sviluppo delle competenze del XXI secolo.

Competenze che l'Istituto promuove a 360 gradi all'interno dell'offerta formativa, indipendentemente dal corso di studi che si sceglie. Infatti, il Comprensivo ha adottato nel proprio Curricolo syllabus internazionali basati su un sistema formativo che, unitamente alle competenze linguistiche, promuove lo sviluppo di competenze per la vita (Life SKills), secondo l' ***IBO Programme***.

La strategia di sviluppo formativo identificativa dell'Istituto, sottesa a tutti i documenti programmatici, delinea ***tre priorità trasversali***:

- **LINGUA ITALIANA**: da intendersi nell'accezione di competenza Alfabetica Funzionale (Competenze Chiave Europee, 2018) il cui sviluppo è affidato a tutte le discipline di insegnamento (in termini di cura del lessico e linguaggio disciplinare, oltre che di capacità di riflettere sulle strutture linguistiche comprendendone funzione e regole d'uso), e al contempo quale competenza di Cittadinanza (Linee Guida Educazione Civica, 2023) perché gli alunni possano essere in grado di comprendere ed interagire a pieno titolo in contesti diversi, esercitando propri diritti e doveri, oggi e nel proprio futuro; una competenza perseguita attraverso metodologie varie, come quella del DEBATE, particolarmente adatta per lo sviluppo del pensiero critico e del pensiero logico – razionale nelle diverse discipline;
- **PROBLEM SOLVING**: si tratta di puntare allo sviluppo delle capacità di comprensione e di analisi, non solo nell'ambito delle discipline a carattere scientifico – matematico, ma in tutte le discipline di studio, come dimostrano, ad esempio, i percorsi realizzati per lo sviluppo del pensiero computazionale nell'ambito artistico, attraverso la Musica sin dall'Infanzia, proseguiti poi in continuità nella Primaria e nella Secondaria di Primo Grado;
- **LINGUA INGLESE**: intesa quale lingua di studio, oltre che lingua di comunicazione, attraverso



l'applicazione strutturale della metodologia CLIL nei diversi ordini di scuola; una lingua la cui padronanza rappresenta uno strumento fondamentale per potersi sentire cittadini europei, oltre che cittadini del mondo, e muoversi con sicurezza nel mondo digitale; una lingua la cui padronanza concorre allo sviluppo della competenza Multilinguistica (Competenze Chiave Europee, 2018) unitamente alla conoscenza di altre lingue straniere, oltre alla lingua Francese, portato avanti come ampliamento dell'offerta formativa nel corso degli anni.

L'Istituto Comprensivo di Maglie ha rappresentato nel tempo, e rappresenta a tutt'oggi un'istituzione in grado di coniugare istruzione ed educazione, crescita professionale e supporto al territorio, garantendo la partecipazione alle decisioni degli organi Collegiali, l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, sostenendo l'introduzione delle tecnologie innovative, ed il coordinamento con il contesto territoriale.

Assumono un particolare rilievo, nell'azione educativa, i seguenti **aspetti normativi**:

1. Il **potenziamento delle discipline STEM** in tutti e 3 gli ordini di scuola;
2. La realizzazione del D.M. 238 del 22/12/2022 con il quale il MIM adotta le **Linee guida per l'Orientamento**, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e Piattaforma UNICA con relativo Allegati;
3. **L'implementazione del Curricolo Digitale** elaborato, per ogni ordine di scuola, da questa istituzione scolastica, da aggiornare sulla base del DIGCOMP 3.0 del 27 novembre 2025;
4. **L'implementazione delle nuove modalità di valutazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado**, così come introdotte dalla normativa vigente;
5. La realizzazione e l'**implementazione del Sistema Integrato 0 - 6 sul territorio**.

In coerenza con queste priorità, volgendo uno sguardo agli ultimi dieci anni, l'Istituto ha delineato e perseguito una triplice linea di sviluppo che rappresenta la sua **VISION per il futuro**, attraverso la promozione:

1. dell'Internazionalizzazione del Curricolo (**Vocazione Internazionale**);
2. della Musica nei diversi ordini di scuola (**Vocazione Musicale**);
3. delle Stem unitamente allo sviluppo di una didattica sempre più innovativa (**Vocazione Ste@m**).



VOCAZIONE INTERNAZIONALE

La **Vocazione Internazionale** rappresenta un elemento determinante nella Vision d'Istituto e consiste nello sviluppare all'interno del percorso formativo dei tre ordini di scuola, le competenze del futuro in forma di **life skill**.

Tra queste vi è la competenza Multilinguistica (Competenze Chiave Europee, 2018) che significa capacità di comunicare in lingue diverse, partire da una solida padronanza della lingua Inglese, unitamente alla conoscenza di altre lingue straniere. Obiettivo che l'Istituto persegue da anni, oltre allo studio della lingua Francese, quale seconda lingua straniera curricolare, proponendo un ampliamento dell'offerta formativa con percorsi extracurricolari di prima alfabetizzazione in Cinese, Spagnolo e Tedesco. Si tratta di un investimento sul futuro delle nuove generazioni che scelgono di frequentare questa Scuola, affinché possano crescere e sentirsi cittadini del mondo.

Lo sviluppo di tale competenza si coniuga ad altre competenze trasversali, sviluppata sin dalla Scuola Primaria attraverso l'**uso sistematico della metodologia Clil**: utilizzo di una lingua diversa dalla propria per scoprire nuovi contenuti disciplinari.

In quest'ottica l'Istituto persegue l'**Internazionalizzazione del Curricolo**, il che ha significato sistematizzare nel corso degli anni pratiche di insegnamento e di aggiornamento professionale, allo scopo di costruire un percorso di crescita degli alunni, nell'arco di un periodo di formazione lungo 10 anni (3 - 14 anni).

Il punto di svolta è stato segnato nell'anno scolastico 2016/2017 con l'introduzione dell'insegnamento della **Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia**, e la sperimentazione nazionale della **Metodologia Clil** nella Scuola Primaria: nelle discipline di Arte e Immagine, Musica (con un ampliamento) e Scienze (strutturata durante il curricolare), nella Secondaria in modo strutturato con Scienze.

Nel corso di questi dieci anni, è maturata una forte consapevolezza all'interno del corpo docente riguardo all'opportunità da cogliere sul piano professionale, oltre alle possibilità di innovare ed arricchire l'offerta formativa. La capacità di mettersi in gioco, consolidare e condividere in verticale le buone pratiche nei tre ordini di Scuola, ha fatto sì che, a distanza di qualche anno, nel dicembre 2020 giungesse il riconoscimento di Scuola **"Cambridge International"** per la Primaria e per la Secondaria di Primo Grado.

Tra le motivazioni di tale riconoscimento vi sono i suoi **standard di eccellenza presenti nell'Infanzia, Primaria e nella Secondaria di Primo Grado**, non solo in relazione alle lingue straniere, ma anche sul piano delle metodologie didattiche utilizzate, grazie all'organizzazione degli spazi di apprendimento fortemente innovativi, alla gestione e all'organizzazione della struttura, e ai documenti programmatici e valutativi elaborati.



Nell'anno scolastico 2025/2026 **sono 13 le classi Cambridge International nella Primaria** (su un totale di 19), **e 10 nella Secondaria** (su un totale di 18).

La **Vocazione Internazionale** rappresenta un percorso di rinnovamento comprovato che offre agli allievi in uscita la possibilità di proseguire gli studi negli ordini d'istruzione successivi con basi solide, e con un forte orientamento internazionale, non solo per quanti nella Secondaria di Primo Grado scelgono i percorsi "Cambridge", ma per l'intera popolazione scolastica.

Molteplici sono, infatti, le opportunità didattiche e formative proposte a tutti gli alunni, in orario curricolare ed extra curricolare, come dimostrano le attività d'aula in chiave **Clil**, l'uso del **Debate** e le **mobilità Erasmus +**.

Da ultimo, nel febbraio 2024 è stato riconosciuto l'**Accreditamento KA120 Settore Scuola** da parte dell'**Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire**, un requisito indispensabile per le organizzazioni interessate a proporre progetti di mobilità internazionale. Per l'anno scolastico 2025/26 sono in programma iniziative per la mobilità degli studenti (KA121).

VOCAZIONE MUSICALE

La Vocazione Musicale nel nostro Istituto si traduce in un **percorso formativo** che, **dall'Infanzia alla Secondaria, svolge una chiara valenza orientativa**, sia sul piano dello sviluppo delle competenze chiave, sia sul piano delle opportunità dirette di formazione, in un'ottica professionalizzante.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 nella scuola dell'Infanzia si introduce la **Curvatura Musicale**, in continuità con quanto già in essere nella Primaria e nella Secondaria di Primo Grado, grazie all'**affiliazione a SIIMUS** (<https://www.siimus.it/>), la prima ed unica rete in Italia di scuole d'infanzia ad indirizzo musicale, ente riconosciuto dalla Commissione Europea in quanto membro del Pact for Skills.

Un'opportunità che consentirà di completare in verticale lo sviluppo progressivo dell'educazione musicale dai 3 ai 14 anni, un percorso articolato costruito con meticolosità anno dopo anno.

Risale al 1986 l'istituzione del **Corso a Indirizzo Musicale** nella Scuola secondaria di Primo Grado, riorganizzato poi in **"Percorsi a Indirizzo Musicale"** (come previsto dal D.M. 176 dell'01/07/2022 e dalla successiva nota esplicativa del 05/09/2022), una risorsa straordinaria in termini di offerta formativa per la scuola dell'epoca, perseguita e valorizzata nel corso del tempo.



Grazie a questo patrimonio d'esperienza maturato nella didattica della Musica per ben 10 anni, nell'anno scolastico 2016/2017 è stato posto in essere un importante traguardo: ***l'estensione in verticale dell'insegnamento e della pratica strumentale***, in modo strutturale, negli altri ordini di scuola, attraverso lo studio del Flauto Dolce Soprano nelle classi Terza, Quarta e Quinta di Scuola Primaria, e con l'utilizzo dello Strumentario di Orff o di piccola percussione nelle classi Prima e Seconda di Scuola Primaria, e nella Scuola dell'Infanzia.

Ad oggi, dopo ulteriori 10 anni, la ***Vocazione Musicale*** dell'Istituto è ben definita, rappresentando un chiaro segno distintivo dell'offerta formativa, come dimostrano le numerose iniziative pubbliche di cui sono protagonisti gli alunni, sia dell'Orchestra che dei diversi Cori scolastici.

VOCAZIONE STE@M

L'attenzione verso l'innovazione didattico-metodologica, sviluppatasi nel corso degli anni, grazie all'uso strutturato della dotazione tecnologica presente nell'Istituto, ha condotto allo sviluppo del ***Curricolo STE@M*** con una ***forte valenza Orientativa***.

Risalgono all'anno scolastico 2015/16 i primi corsi ***Coding Unplugged***, curricolari ed extracurricolari, nella Scuola dell'Infanzia e nella Primaria, seguiti poi dall'introduzione della ***Robotica*** con l'uso di piattaforme interattive. Esperienze che hanno assunto nel corso del tempo una prospettiva curricolare, caratterizzando in verticale i tre ordini di Scuola, preparando il terreno per la diffusione di altre metodologie ed approcci didattici, come il ***Tinkering*** e il ***Making***. L'esplorare, creare e risolvere problemi attraverso l'uso di materiali comuni o di recupero, e l'imparare facendo sono due approcci fortemente innovativi che nell'Istituto hanno trovato ulteriore spazio d'espressione, l'oltre all'aula tradizionalmente intesa, all'interno degli ***ATELIER creativi*** (Scuola Infanzia e Primaria) e dei ***MAKERSPACES*** (Secondaria).

A suffragare la ***Vocazione STE@M*** dell'Istituto è giunto nell'anno scolastico 2023/24 il riconoscimento di ***Polo Regionale per l'insegnamento delle Stem***, in considerazione dell'innovazione didattico – metodologica sottesa allo stesso Curricolo, e alla presenza dei ***Makerspaces***: ambienti di apprendimento di taglio laboratoriale, finalizzati alla promozione dell'artigianato tradizionale e digitale, in coerenza con le vocazioni produttive del territorio.

La ***Scuola dell'Infanzia*** si caratterizza da questo punto di vista per la presenza degli ***ATELIER di apprendimento*** caratterizzati secondo la metodologia del ***Reggio Emilia Approach*** di Loris Malaguzzi:



- *ATELIER della COMUNICAZIONE;*
- *ATELIER delle ARTI e della CITTADINANZA;*
- *ATELER della SPERIMENTAZIONE e dell'ARGOMENTAZIONE;*
- *ATELIER del DIGITALE;*

coniugando lo sviluppo delle intelligenze multiple di Gardner.

Nell'*Infanzia*, all'interno degli *ATELIER*, trasversali a tutti i campi di esperienza, si utilizzano spazi appositamente allestiti in cui si coniuga la dimensione manuale a quella tecnologica, e si integrano le esperienze sensoriali attraverso un'ampia varietà di materiali didattici, in particolare quelli di origine naturale, con lo scopo di sollecitare la sensibilità dei bambini verso la natura, stimolando le capacità creative di ognuno, l'idea della sostenibilità ed il valore del riciclo.

La presenza dell'*Orto didattico* nelle sedi di via Cubaju e via Diaz (qui caratterizzato dall'installazione di ampi vasi per la coltivazione di essenze all'aperto) consente di far vivere ai bambini esperienze dirette a contatto con la natura e con il ciclo delle stagioni, promuovendo inoltre percorsi di co-progettazione con i genitori per svolgere attività insieme ai propri figli.

Nella *Scuola Primaria* l'offerta formativa viene declinata in verticale in raccordo con quella della scuola Secondaria di Primo Grado. Qui sono presenti strumentazioni didattiche più innovative che consentono lo svolgimento di attività di *Coding unplugged* e di *Robotica*. L'uso di LEGO e dei loro applicativi digitali, tra cui LEGO Education SPIKE Essential e WeDo 2.0, nella Primaria rappresenta una realtà consolidata, grazie anche alla disponibilità di un numero di kit tale da consentire a tutti gli alunni di una classe di lavorare in contemporanea con questi strumenti.

Nel plesso della Primaria è presente un'aula digitale con strumentazione varia (tablet, computer, schermi digitali) in cui si possono svolgere attività stimolanti e creative, come ad esempio con l'uso di *Scratch*. Qui è stata allestita *MIRI* (dall'anno scolastico 2024/25): un'*aula immersiva* che permette di sviluppare curiosità e attenzione, motivando gli alunni ad interagire ed esplorare nuovi contesti, all'interno di uno *spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo*, caratterizzato dalla presenza di arredi accoglienti e tavoli cooperativi.

La *Biblioteca Digitale* presente nella Primaria è accessibile da parte di tutta la popolazione scolastica tramite piattaforma *MLOL*, unitamente alla *Biblioteca tradizionale* caratterizzata da testi in lingua italiana e in lingua inglese. Anche quest'ambiente di apprendimento si caratterizza per la cura degli arredi, con la presenza di tappeti e cuscini, offrendo uno spazio confortevole utilizzato sia per il prestito che per attività di lettura, o per gli incontri con gli autori.

Nella *Scuola Secondaria di Primo Grado* le Stem si declinano all'interno dei 4 MAKERSPACES e dei



Laboratori (Scientifico ed Informatico), ma non solo. Da qualche anno si presta particolare attenzione alla tematica del **divario di Genere**, incoraggiando il protagonismo delle ragazze, come dimostrano i percorsi promossi per l'anno scolastico in corso (a.s. 2025/26) con "Valore D: Inspiring Girls" e con il progetto "Viaggio a Smirne – Diario di Nina 1905", le iniziative dei "Reading Party" (esperienza avviata con successo nell'a.s. 2024/25) e gli incontri con l'autore, tra cui influencer e personalità di valore dello scenario nazionale, volti sostenere il superamento degli stereotipi di genere nelle giovani generazioni, favorendo la conoscenza di storie di successo da cui trarre stimolo ed ispirazione.

Analogamente, la partecipazione alle Olimpiadi del Problem solving, insieme ai Giochi matematici "Pristem Bocconi – Giochi di Primavera" rappresentano ogni anno una buona occasione per stimolare una sana competizione, anche al femminile, come dimostra il successo raggiunto da un'alunna della nostra Scuola, classificatasi lo scorso anno (a.s. 2024/25) per le prove nazionali a Milano.

La Scuola promuove, da diversi anni ormai, percorsi, curricolari ed extracurricolari, per lo sviluppo delle competenze Stem. Con tali finalità si opera all'interno dei **4 Makerspaces**, ambienti di apprendimento fortemente innovativi presenti nella Secondaria, curando lo sviluppo di life skills e delle intelligenze multiple (Gardner), attraverso metodologie innovative, quali il Cooperative Learning (CL), il Project Based Learning (PBL), l'Inquiry Based Learning (IBL):

- **MAKERSPACE Agrifood**: qui si può fare esperienza delle tecniche di coltivazione innovativa, con la serra idroponica, e più tradizionali usufruendo della presenza dell'Orto a pochi passi dal laboratorio. L'uso di tecnologie avanzate, come la stampante 3D food, consente di fare esperienze del tutto nuove, sperimentando inoltre la produzione di olii essenziali o la cucina a freddo, utilizzando in modo autonomo attrezzature specialistiche. Uno spazio in cui gli studenti possono proiettarsi verso il futuro, valorizzando i saperi legati al mondo dell'agricoltura, tra i più antichi della storia dell'uomo, consapevoli delle enormi potenzialità che la scienza offre oggi al settore dell'agroalimentare. Si tratta di un ambiente di apprendimento frequentato dalle classi, nelle ore di Scienze.
- **MAKERSPACE Creativity Lab**: questo ambiente di apprendimento è stato finalizzato allo sviluppo del pensiero logico - computazionale mediante attività didattiche innovative, come il **Coding**, la **Robotica** e la **Prototipazione**, anche in un'ottica di Orientamento rispetto all'individuazione delle aree di interesse per la scelta del proprio futuro. È uno spazio vissuto durante le attività scolastiche, dai docenti di Matematica con le proprie classi, in base alle attività didattiche previste nelle U.D.A. disciplinari;
- **MAKERSPACE Laboratorio Tessile**: è uno spazio attrezzato per la realizzazione di opere



attraverso l'impiego di materiali riciclati, come vestiti e tessuti di scarto, oppure con materiali naturali. Offre l'opportunità di imparare tecniche di cucito e tessitura, recuperando un patrimonio di saperi per sviluppare il pensiero creativo, la capacità di pianificare e realizzare, passando dal progetto all'oggetto finito. Un ponte verso possibili sbocchi occupazionali, quello della sartoria e della moda, una delle eccellenze del made in Italy, ma anche un ponte con la tradizione produttiva del territorio, come quella delle ricamatrici magliesi di un tempo, note per la maestria del celebre "punto Maglie". In base ai percorsi di apprendimento, previsti nelle U.D.A. disciplinari, i docenti di Arte hanno libera possibilità di accedere con le classi per dare spazio alla creatività.

- **MAKERSPACE Art Lab e Falegnameria:** qui si trasformano vecchi materiali in oggetti a cui donare una nuova vita. Attraverso l'approccio del **learning by doing** è possibile lavorare il legno e altri materiali naturali sviluppando abilità manuali, creative e di **problem-solving**. Il valore dell'artigianato e della sostenibilità rappresentano le parole chiave di questo MAKERSPACE attraverso cui si intendono promuovere i saperi creativi, strettamente connessi alle vocazioni produttive del territorio, come quelle degli ebanisti, dei ceramisti e dei cartapestai magliesi d'un tempo. A seconda delle proposte didattiche, i docenti di Arte e Tecnologia hanno libero accesso a questo ambiente di apprendimento innovativo, per realizzare con le proprie classi percorsi curricolari.



Priorità desunte dal RAV

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Professione Docente 4.0: Metodologie Attive e Sviluppo delle Competenze**

Il percorso Professione Docente 4.0 intende accompagnare il corpo docente nello sviluppo di competenze professionali avanzate attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alle competenze chiave europee. La scuola attiverà un programma triennale di formazione e sperimentazione che integra laboratori pratici, comunità professionali di apprendimento e momenti di osservazione reciproca, con l'obiettivo di potenziare la progettazione per competenze, la valutazione formativa e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Il percorso prevede la realizzazione di UDA interdisciplinari, compiti autentici, attività di cooperative learning, approcci PBL e IBL e strumenti digitali per l'inclusione, favorendo una didattica partecipativa e centrata sullo studente. La documentazione delle pratiche, la condivisione tra pari e il monitoraggio continuo degli esiti garantiranno la sostenibilità del cambiamento e il coinvolgimento di almeno il 25% dei docenti nel triennio.

Le unità formative sono state analiticamente sviluppate nell'**ALL_8_PIANO DI FORMAZIONE_DEF_25-28** visionabile sul sito della scuola nella sezione Ptof al seguente link:

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p2>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.



Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una didattica per competenze con strategie innovative:

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, E-CLIL, DEBATE, IBL (Inquiry Based Learning) e PBL (Project Based Learning) CODING, ROBOTICA, STAMPANTI 3D, REALTA' AUMENTATA, PROMOZIONE DELL'ECOSOSTENIBILITA' E DEL COOPERATIVE LEARNING.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere attività laboratoriali e cooperative nelle classi o in spazi alternativi, organizzandoli in chiave innovativa.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere le buone pratiche nell'ottica dell'ICF e azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Orientare e organizzare la scuola verso una didattica inclusiva, innovativa e per competenze in termini di fondi, spazi e tempi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione del personale ATA sull'innovazione degli uffici e continuare l'aggiornamento dei docenti su strategie innovative di apprendimento come: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, E-CLIL, DEBATE, IBL e PBL, CODING, ROBOTICA, STAMPANTI 3D, REALTA' AUMENTATA, PROMOZIONE DELL'ECOSOSTENIBILITA' E DEL COOPERATIVE LEARNING.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione Regionale RETE WE DEBATE Puglia. Corso BASE scuole I ciclo.

Descrizione dell'attività

Il Corso Base **WeDebate Puglia** è un percorso di formazione regionale rivolto ai docenti delle scuole del I ciclo che desiderano introdurre il Debate come metodologia didattica innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze chiave. L'attività si propone di fornire ai partecipanti le conoscenze fondamentali per avviare esperienze di Debate nelle proprie classi, promuovendo il pensiero critico, l'argomentazione efficace, l'ascolto attivo e il confronto rispettoso.

Il percorso formativo combina momenti teorici e laboratori pratici, con esercitazioni guidate, simulazioni di dibattiti e analisi di casi. I docenti acquisiranno strumenti operativi per progettare attività di Debate calibrate sull'età degli studenti del I ciclo, integrandole nel curriculum e nelle discipline. Particolare



attenzione sarà dedicata alla gestione inclusiva del gruppo, alla costruzione delle argomentazioni, all'uso delle fonti e alla valutazione delle competenze.

Il corso si inserisce nelle iniziative della Rete WeDebate Puglia, che promuove la diffusione del Debate come pratica educativa capace di valorizzare la partecipazione, la cittadinanza attiva e la cultura del dialogo. Al termine del percorso, i docenti saranno in grado di avviare in autonomia attività di Debate nelle proprie classi e di contribuire allo sviluppo di una comunità regionale di pratiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

USR Puglia – Ufficio Scolastico Regionale: garantisce un coordinamento generale del percorso formativo e una supervisione delle attività della Rete We Debate Puglia. Rete nazionale We Debate: è responsabile della progettazione del corso, della definizione dei contenuti formativi, del monitoraggio delle attività e del supporto alle scuole partecipanti. Scuola Polo Regionale We Debate: Gestisce l'organizzazione del corso, la calendarizzazione degli incontri, i rapporti con i formatori e con le istituzioni scolastiche del territorio. Formatori We Debate accreditati: Conducono le attività didattiche, i laboratori, le simulazioni e accompagnano i docenti nella sperimentazione del Debate. Dirigenti scolastici delle scuole partecipanti: danno un supporto organizzativo interno con la promozione della partecipazione dei docenti e integrazione del Debate nel PTOF. Referenti di istituto per il Debate: Sono un punto di raccordo tra scuola, rete e formatori; facilitano le attività interne e documentano le pratiche in atto



nella scuola.

1. Risultati attesi sui docenti

- Acquisizione delle **conoscenze fondamentali** sul Debate: struttura, ruoli, regole, tempi, format.
- Capacità di progettare **attività di Debate calibrate sul ciclo**, integrate nelle discipline e nel curriculum.
- Sviluppo di competenze nella **costruzione di argomentazioni**, nell'uso delle fonti e nella gestione del confronto.
- Adozione di metodologie didattiche **attive, inclusive e cooperative**, coerenti con le Competenze Chiave.
- Miglioramento delle abilità di **facilitazione del gruppo**, gestione del turno di parola e promozione del dialogo rispettoso.
- Capacità di utilizzare strumenti di **valutazione formativa** legati al Debate (rubriche, griglie, osservazione).
- Partecipazione alla nascita o al consolidamento di una **comunità professionale regionale** sul Debate.

Risultati attesi

2. Risultati attesi sugli studenti

- Potenziamento del **pensiero critico** e della capacità di analizzare informazioni e fonti.
- Miglioramento delle abilità di **argomentazione**, esposizione orale e comunicazione efficace.
- Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, ascolto attivo, gestione delle emozioni, rispetto dei turni.
- Incremento della **motivazione** e del coinvolgimento nelle attività scolastiche.
- Rafforzamento della capacità di **lavorare in gruppo** e di assumere ruoli diversi all'interno del team.
- Crescita della consapevolezza civica e della capacità di sostenere opinioni in modo rispettoso e informato.
- Inclusione attiva di studenti con diversi stili cognitivi grazie alla varietà di ruoli e modalità del Debate.



3. Risultati attesi per la scuola

- Introduzione del Debate come **metodologia strutturata** all'interno del PTOF.
- Creazione di un **nucleo stabile di docenti formati** in grado di diffondere la pratica nel proprio istituto.
- Avvio di percorsi interdisciplinari e verticali basati sul Debate.
- Miglioramento del clima scolastico grazie alla promozione del dialogo, del rispetto e della partecipazione.
- Rafforzamento della rete territoriale attraverso la partecipazione alla **Rete WeDebate Puglia**.
- Documentazione delle pratiche e creazione di materiali condivisi utili alla continuità del percorso.

Attività prevista nel percorso: Voci, Suoni, Emozioni: Percorso per Operatori Musicali nella Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività

La formazione "Operatore Musicale della Sezione" nasce per valorizzare l'identità della nostra scuola dell'infanzia, prima in Puglia e unica sul territorio ad indirizzo musicale, affiliata a SIIMUS. Il percorso formativo è progettato per rafforzare le competenze professionali dei docenti nella didattica musicale 0-6, promuovendo un approccio pedagogico che integra musica, emozioni e sviluppo globale del bambino.

Le attività formative prevedono moduli teorici e laboratoriali condotti da esperti SIIMUS e professionisti della didattica musicale. I docenti saranno guidati nell'utilizzo di protocolli educativi, strumenti programmatici e metodologie operative che permettono di introdurre la musica nella quotidianità della classe in modo naturale, inclusivo e rispettoso dei ritmi evolutivi dei bambini.



Il percorso approfondisce:

- l'uso della voce, del corpo e del movimento come primi strumenti musicali;
- l'esplorazione sonora attraverso materiali strutturati e non strutturati;
- la costruzione di routine musicali quotidiane;
- l'ascolto attivo e la percezione musicale;
- la progettazione di esperienze musicali integrate nel curriculum dell'infanzia;
- la dimensione emotiva della musica come strumento di benessere, regolazione e relazione.

Particolare attenzione è dedicata alla capacità del docente di osservare, ascoltare e rispondere ai bisogni educativi ed emozionali dei bambini attraverso il linguaggio musicale, favorendo un clima di classe armonico, accogliente e ricco di stimoli.

La formazione mira a creare un team di docenti competenti e consapevoli, in grado di rendere la musica una presenza quotidiana e significativa nella vita scolastica, consolidando l'identità della scuola come polo di eccellenza regionale nella didattica musicale per l'infanzia.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico: Responsabile del coordinamento generale del percorso formativo, della supervisione pedagogica e dell'integrazione dell'indirizzo musicale nel PTOF. Le Responsabili di Plesso delle due Scuole dell'Infanzia: Curano la progettazione operativa del percorso, il raccordo con i formatori SIIMUS, la calendarizzazione delle attività e il monitoraggio interno. SIIMUS – Sistema Integrato di Istruzione Musicale: Ente di riferimento scientifico e metodologico. Fornisce formatori qualificati, protocolli educativi, strumenti programmatici e supervisione tecnico-didattica. Formatori SIIMUS e professionisti della didattica musicale 0-6: Conducono i moduli teorici e laboratoriali, guidano i docenti nell'acquisizione delle competenze musicali di base e nella progettazione delle esperienze in classe. Team dei Docenti dell'Indirizzo Musicale: Supporta la sperimentazione nelle sezioni, documenta le pratiche, facilita la diffusione delle routine musicali e promuove la continuità educativa. Gruppo di Miglioramento / Commissione PTOF: Integra gli esiti della formazione nei documenti di istituto, monitora l'impatto sul curriculum e contribuisce alla valutazione del percorso.

1. Risultati attesi sui docenti

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze specifiche nella didattica musicale 0-6, in coerenza con i protocolli SIIMUS.
- Capacità di progettare e condurre esperienze musicali quotidiane nella sezione, integrate nella routine scolastica.
- Sviluppo di abilità nell'uso della voce, del corpo, del ritmo e del movimento come strumenti educativi.
- Maggiore consapevolezza del ruolo della musica nella regolazione emotiva, nella relazione educativa e nel



benessere del bambino.

- Capacità di osservare e documentare i progressi musicali, espressivi ed emotivi dei bambini.
- Rafforzamento della professionalità docente attraverso l'adozione di metodologie attive, inclusive e sensoriali.
- Creazione di un gruppo di docenti competenti in grado di diffondere l'indirizzo musicale all'interno della scuola.

2. Risultati attesi sui bambini

- Incremento della sensibilità musicale, dell'ascolto attivo e della capacità di discriminazione sonora.
- Miglioramento delle competenze comunicative attraverso l'uso della voce, del ritmo e del movimento.
- Sviluppo della motricità fine e globale attraverso attività musicali strutturate e non strutturate.
- Rafforzamento della sicurezza emotiva, dell'autoregolazione e dell'espressione di sé tramite il linguaggio musicale.
- Maggiore partecipazione, curiosità e coinvolgimento nelle attività scolastiche.
- Inclusione attiva di tutti i bambini, grazie alla natura universale e non verbale della musica.
- Consolidamento delle competenze sociali: turnazione, cooperazione, ascolto reciproco.

3. Risultati attesi per la scuola

- Consolidamento dell'identità della scuola come prima e unica scuola dell'infanzia ad indirizzo musicale in Puglia, affiliata SIIMUS.
- Integrazione stabile della didattica musicale nel curriculum e nelle routine quotidiane.
- Creazione di un modello educativo riconoscibile, basato su protocolli e strumenti programmatici condivisi.
- Rafforzamento della continuità educativa 0-6 attraverso



pratiche musicali comuni.

- Documentazione delle esperienze musicali e produzione di materiali utili alla diffusione dell'indirizzo.
- Maggiore attrattività dell'istituto per famiglie e territorio, grazie a un'offerta formativa unica e qualificata.

Attività prevista nel percorso: Piano formativo congiunto Zerosei: "OrientiAMO il FUTURO" con le Intelligenze Multiple e le STEM

Descrizione dell'attività

Il Progetto si pone in continuità con quanto già avviato da questo Istituto Comprensivo e dalla sua rete nell'ottica di uno sviluppo di percorsi integrati che vedono lavorare e progettare insieme Scuole dell'infanzia statali e paritarie con i servizi dell'Infanzia 0-3. La progettazione sarà focalizzata su un approccio per Intelligenze multiple e sull'orientamento formativo in contesti educativi centrati sul protagonismo dei bambini e sull'individuazione delle vocazioni e dei talenti con la produzione di un portfolio in uscita da affidare ai docenti degli ordini di scuola successivi.

In sintonia con lo sviluppo delle Intelligenze Multiple di GARDNER e con il REGGIO - EMILIA APPROACH le sezioni, tradizionalmente intese, si trasformeranno in ATELIER degli APPRENDIMENTI

all'interno dei quali saranno sollecitate le diverse intelligenze dei bambini tenendo in considerazione i loro punti di forza e di criticità.



L'uso delle tecnologie sarà funzionale allo sviluppo delle STEAM e, di conseguenza, del pensiero creativo, matematico e logico-computazionale attraverso varie attività digitali che prevedono anche attività di coding e di robotica. I percorsi digitali saranno trasversali a tutti gli ATELIERS e prevederanno iniziative rivolte ANCHE alle famiglie per promuoverne l'uso etico e una Cittadinanza digitale consapevole.

Secondo quanto stabilito nel DigComp 2.2 e dalle Linee Guida "STEM, si procederà alla costruzione di un curriculum digitale verticale 0-6 che tenga conto "di attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relative al mondo naturale e

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico Responsabile del coordinamento generale del progetto. Garantisce la costruzione del portfolio evolutivo 0-6. Garantisce la coerenza pedagogica e organizzativa con il PTOF, il sistema 0-6 e la rete territoriale. Supervisiona la progettazione integrata tra scuole dell'infanzia statali, paritarie e servizi 0-3. Prof.ssa Paola Nicolini – Formatrice per le Intelligenze Multiple Esperta di psicologia dello sviluppo e pedagogia dell'infanzia. Responsabile della formazione relativa



a: approccio delle Intelligenze Multiple di Gardner; osservazione dei talenti, delle vocazioni e dei punti di forza dei bambini; progettazione educativa centrata sul protagonismo del bambino; Supporta la trasformazione delle sezioni in Atelier degli Apprendimenti. Ing. Viviano Causo – Formatore per STEM, Coding e Robotica 0-6 Esperto di tecnologie educative e didattica digitale nella scuola dell'infanzia. Responsabile della formazione relativa a: sviluppo delle STEAM nella fascia 0-6; attività di coding, robotica educativa e pensiero computazionale; uso delle tecnologie per il potenziamento del pensiero creativo, matematico e logico; costruzione del curriculum digitale verticale 0-6 in coerenza con DigComp 2.2 e Linee Guida STEM. Cura anche la progettazione delle iniziative rivolte alle famiglie per la cittadinanza digitale consapevole. Team di Progetto 0-6 dell'Istituto Comprensivo Supporta la progettazione integrata tra scuole dell'infanzia statali, paritarie e servizi 0-3. Coordina gli Atelier degli Apprendimenti e la documentazione delle esperienze. Facilita la continuità educativa e la costruzione del portfolio in uscita. Rete territoriale 0-6 Collabora alla definizione dei percorsi integrati. Favorisce la condivisione di buone pratiche tra scuole dell'infanzia e servizi educativi 0-3. Supporta la diffusione del modello pedagogico basato su Intelligenze Multiple, Reggio Emilia Approach e STEAM.

Risultati attesi

1. Risultati attesi sui docenti

- Capacità di progettare percorsi 0-6 basati sulle Intelligenze Multiple e sul Reggio Emilia Approach.
- Adozione di pratiche educative centrate sul protagonismo del bambino, sull'osservazione e sulla documentazione.
- Competenze nella gestione degli Atelier degli Apprendimenti, con attenzione ai punti di forza e alle criticità dei bambini.
- Capacità di integrare attività STEM/STEAM, coding e robotica nella quotidianità educativa.



- Utilizzo consapevole delle tecnologie per sostenere il pensiero creativo, matematico e logico-computazionale.
- Progettazione condivisa tra scuole dell'infanzia statali, paritarie e servizi 0-3, in una logica di continuità educativa verticale.
- Capacità di costruire e utilizzare il portfolio evolutivo 0-6 come strumento di osservazione e passaggio di informazioni ai successivi ordini di scuola.

2. Risultati attesi sui bambini

- Sviluppo armonico delle diverse intelligenze (linguistica, logico-matematica, musicale, corporeo-cinestetica, interpersonale, intrapersonale, naturalistica, spaziale).
- Maggiore capacità di esplorare, scegliere, creare e risolvere problemi in contesti ricchi di stimoli.
- Rafforzamento del pensiero creativo, divergente e progettuale.
- Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche attraverso esperienze STEAM.
- Miglioramento delle abilità sociali, relazionali ed emotive grazie a contesti educativi cooperativi e inclusivi.
- Maggiore autonomia, curiosità e capacità di prendere decisioni.
- Produzione di tracce, documentazioni e materiali che confluiranno nel portfolio personale.

3. Risultati attesi per le famiglie

- Maggiore consapevolezza del ruolo delle tecnologie e dei media nella crescita dei bambini.
- Partecipazione attiva a iniziative di cittadinanza digitale consapevole.
- Conoscenza dei processi educativi 0-6 e dei criteri con cui vengono osservati e valorizzati i talenti dei bambini.
- Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia.



4. Risultati attesi per la scuola e la rete 0-6

- Realizzazione di un curriculum digitale verticale 0-6, in coerenza con DigComp 2.2 e Linee Guida STEM.
- Trasformazione delle sezioni in Atelier degli Apprendimenti, come ambienti flessibili e ricchi di linguaggi.
- Consolidamento della rete territoriale tra scuole dell'infanzia statali, paritarie e servizi 0-3.
- Aumento della qualità dell'offerta formativa e riconoscimento della scuola come polo innovativo 0-6.
- Documentazione sistematica delle esperienze e diffusione delle buone pratiche.
- Miglioramento del clima educativo e della coerenza pedagogica tra i diversi servizi.

● **Percorso n° 2: Comunità Educante 0-14: Dialogo, Innovazione e Cittadinanza**

L'Istituto Comprensivo intende attivare percorsi strutturati per rafforzare la comunicazione con le Famiglie, con l'obiettivo di condividere in modo trasparente le azioni educative e progettuali promosse dalla Scuola e di incentivare una partecipazione attiva, consapevole e costruttiva dei Genitori alla vita scolastica. La scuola riconosce la Famiglia come primo e fondamentale soggetto educativo e promuove un dialogo continuo, basato sull'ascolto reciproco, sulla corresponsabilità e sulla costruzione di un clima di fiducia.

Parallelamente, l'Istituto intende consolidare il rapporto con gli attori del Territorio – enti locali, associazioni, servizi educativi, realtà culturali e sociali – per condividere bisogni, risorse e prospettive educative comuni. La collaborazione con il Territorio permette di ampliare le opportunità formative, attivare progettazioni condivise e costruire una rete educativa capace di sostenere lo sviluppo integrale degli studenti.



In sinergia con Famiglie e Territorio, la scuola promuoverà progetti dedicati alla legalità, al rispetto delle regole, alla Cittadinanza e alla Costituzione, anche attraverso collaborazioni in rete con altre istituzioni scolastiche. Tali percorsi mirano a sviluppare nei bambini e nei ragazzi senso civico, responsabilità, consapevolezza dei propri diritti e doveri, e capacità di partecipare attivamente alla vita democratica.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla cittadinanza digitale. L'Istituto ritiene fondamentale accompagnare alunni e famiglie verso un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie e dei media. Le iniziative previste non risponderanno soltanto ai bisogni di apprendimento degli studenti, ma offriranno strumenti per riconoscere i rischi legati a un uso scorretto del web, dei social network e dei dispositivi digitali, promuovendo comportamenti sicuri, etici e rispettosi.

Attraverso queste azioni integrate, la scuola si propone di costruire una comunità educante forte, coesa e partecipata, capace di sostenere la crescita dei bambini e dei ragazzi in un ambiente ricco di relazioni, valori e opportunità formative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare i curricula digitali dei 3 ordini di scuola alla luce del DigComp 3-0 e delle Linee Guida sull'IA - Educazione all'uso etico del web

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso della tecnologia, funzionale al raggiungimento di determinati obiettivi formativi e l'educazione critica ai media

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione delle diversità come strumento per combattere le azioni di bullismo e cyberbullismo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare e organizzare la scuola verso una didattica inclusiva, innovativa e per competenze in termini di fondi, spazi e tempi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale docente e non sulla soluzione pacifica dei



conflitti, sul rispetto dell'altro, su tematiche di inclusione scolastica e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare la partecipazione attiva e costruttiva con le famiglie e fare rete con il territorio e mettendo in atto i PATTI EDUCATIVI e i PATTI DIGITALI DI COMUNITA' anche nell'ottica di una rendicontazione sociale.

Attività prevista nel percorso: Connessioni Educative: Costruire Patti Digitali di Comunità

Descrizione dell'attività

L'Istituto Comprensivo promuove un insieme articolato di attività finalizzate alla costruzione e alla diffusione dei **Patti Educativi Digitali di Comunità**, strumenti fondamentali per sostenere un uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie da parte di studenti, famiglie e attori del territorio. I Patti Digitali rappresentano un'estensione evolutiva dei Patti Educativi di Comunità, con un'attenzione specifica alla cittadinanza digitale e alla cultura della sicurezza online.

Le attività previste mirano a rafforzare la collaborazione tra **Scuola, Famiglie e Territorio**, riconoscendo che l'educazione digitale è un processo condiviso che richiede coerenza, continuità e responsabilità comune. Per raggiungere gli obiettivi prefissati l'Istituto metterà in campo le seguenti azioni:

1. Incontri formativi per le Famiglie:



- Percorsi di sensibilizzazione sull'uso consapevole delle tecnologie e dei media.
- Laboratori dedicati alla gestione dei dispositivi digitali in famiglia, alla prevenzione dei rischi online e alla promozione del benessere digitale.
- Spazi di confronto su tematiche emergenti: cyberbullismo, privacy, identità digitale, dipendenze tecnologiche, uso dei social.

2. Attività educative con gli studenti:

- Laboratori di cittadinanza digitale integrati nel curriculum.
- Percorsi di alfabetizzazione ai media, al pensiero critico e alla gestione delle informazioni.
- Attività di prevenzione dei comportamenti a rischio online e promozione di un uso etico e rispettoso della rete.
- Progetti interdisciplinari che collegano digitale, creatività, legalità e partecipazione.

3. Collaborazione con il Territorio:

- Coinvolgimento di enti locali, associazioni, servizi educativi, forze dell'ordine e realtà culturali per costruire una rete di protezione e accompagnamento digitale.
- Attivazione di tavoli di lavoro per condividere bisogni, risorse e strategie comuni.
- Realizzazione di eventi pubblici, seminari e campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità.

4. Costruzione e diffusione dei Patti Educativi Digitali di Comunità:

- Elaborazione condivisa dei Patti attraverso processi partecipativi con famiglie, docenti, studenti e attori territoriali.
- Definizione di impegni reciproci per un uso corretto, sicuro e responsabile delle tecnologie.



- Diffusione dei Patti all'interno dell'Istituto e nel territorio, come strumento di corresponsabilità educativa.
- Monitoraggio annuale dell'efficacia dei Patti e aggiornamento in base ai bisogni emergenti.

5. La scuola come centro di formazione e hub culturale:

- Organizzazione di percorsi formativi aperti alla comunità su temi educativi e digitali.
- Promozione di una cultura del dialogo e della corresponsabilità educativa.
- Valorizzazione della scuola come luogo di incontro, confronto e crescita per famiglie e territorio.

Attraverso i Patti Educativi Digitali di Comunità, la scuola intende costruire un **ecosistema educativo coeso**, capace di accompagnare bambini e ragazzi nella complessità del mondo digitale, sostenendo la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Territorio

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Territorio

Responsabile

Docenti: Bray Manola e Inguscio Marta

1. Risultati attesi sugli studenti

- Sviluppo di una **cittadinanza digitale consapevole**, basata su responsabilità, rispetto e sicurezza online.
- Maggiore capacità di riconoscere rischi, fake news, manipolazioni e comportamenti scorretti in rete.
- Uso più critico e maturo delle tecnologie, dei social e dei media digitali.
- Miglioramento delle competenze comunicative, relazionali e collaborative anche negli ambienti digitali.
- Aumento del benessere digitale grazie a un uso equilibrato e regolato dei dispositivi.
- Rafforzamento del senso civico e del rispetto delle regole, anche in contesti virtuali.

2. Risultati attesi sulle famiglie

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza educativa rispetto all'uso delle tecnologie in casa.
- Capacità di accompagnare i figli nella gestione dei dispositivi digitali, prevenendo rischi e dipendenze.
- Partecipazione attiva ai percorsi formativi e ai momenti di confronto scuola-famiglia.
- Condivisione di regole comuni e coerenti con la scuola, grazie ai Patti Digitali di Comunità.
- Rafforzamento dell'alleanza educativa e del dialogo con l'Istituto.
- Aumento della fiducia nella scuola come **punto di riferimento formativo e culturale** del territorio.

3. Risultati attesi sui docenti:

- Maggiore competenza nella gestione educativa del digitale in classe.



- Capacità di integrare la cittadinanza digitale nel curriculum e nelle attività quotidiane.
- Utilizzo di strategie efficaci per prevenire cyberbullismo, comportamenti a rischio e uso improprio dei media.
- Rafforzamento della cultura della corresponsabilità educativa con famiglie e territorio.
- Adozione di pratiche comunicative più trasparenti, inclusive e partecipative.
- Consolidamento della scuola come **comunità professionale riflessiva**.

4. Risultati attesi sulla scuola:

- Costruzione di un **ecosistema educativo digitale** coerente, condiviso e riconoscibile.
- Aumento dell'attrattività dell'Istituto come centro di formazione e hub culturale del territorio.
- Rafforzamento della rete con enti, associazioni, servizi educativi e realtà culturali.
- Implementazione stabile dei Patti Educativi Digitali di Comunità come strumento di governance educativa.
- Miglioramento del clima scolastico grazie a regole condivise e a una comunicazione più efficace.
- Documentazione sistematica delle buone pratiche e diffusione di modelli replicabili.

5. Risultati attesi sul territorio:

- Creazione di una **comunità educante digitale** che coinvolge scuola, famiglie, enti locali e associazioni.
- Maggiore coesione sociale grazie a percorsi condivisi su legalità, cittadinanza e uso responsabile delle tecnologie.
- Diffusione di una cultura digitale etica, inclusiva e orientata al benessere.
- Attivazione di progettazioni comuni che rispondono ai bisogni educativi emergenti.



Attività prevista nel percorso: Crescere nella Legalità: Comunità, Regole e Cittadinanza Attiva

Descrizione dell'attività

Il percorso "Crescere nella Legalità: Comunità, Regole e Cittadinanza Attiva" nasce con l'obiettivo di accompagnare bambini e ragazzi alla scoperta dei valori fondanti della convivenza civile, della Costituzione e del rispetto delle regole, attraverso esperienze concrete e incontri significativi con i presidi di legalità presenti sul territorio. La scuola, in rete con altre istituzioni scolastiche e in collaborazione con Prefettura, Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Municipale, costruisce un itinerario educativo che permette agli studenti di conoscere da vicino le istituzioni che quotidianamente garantiscono sicurezza, tutela dei diritti e rispetto delle norme.

Nel corso dell'anno, gli alunni saranno coinvolti in momenti di dialogo e confronto con i rappresentanti della Prefettura, che illustreranno il ruolo dell'istituzione nella tutela della legalità e nella gestione delle emergenze civili, aiutando i ragazzi a comprendere come lo Stato operi per proteggere la comunità. Gli incontri con i Carabinieri offriranno l'occasione di approfondire temi legati al rispetto delle regole, alla responsabilità personale e alla prevenzione dei comportamenti a rischio, attraverso testimonianze dirette e racconti di esperienze reali.

La Polizia di Stato accompagnerà gli studenti in un percorso dedicato alla sicurezza, alla tutela dei diritti e alla prevenzione del cyberbullismo, mostrando come la legalità si costruisca anche negli ambienti digitali. La Polizia Municipale, invece, guiderà i ragazzi alla scoperta delle norme che regolano la vita quotidiana della comunità locale, dal rispetto degli spazi



pubblici alla sicurezza stradale, favorendo una riflessione sul ruolo attivo di ciascun cittadino nel prendersi cura del proprio territorio.

Queste attività saranno integrate da visite guidate presso le sedi istituzionali, laboratori di educazione civica, simulazioni di situazioni reali e momenti di confronto con altre scuole della rete, per condividere esperienze e costruire una cultura della legalità diffusa e partecipata. Attraverso questo percorso, la scuola intende formare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere i propri diritti e doveri, di partecipare alla vita democratica e di contribuire alla costruzione di una comunità più giusta, sicura e responsabile.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

Responsabile

La responsabilità generale del percorso "Crescere nella Legalità: Comunità, Regole e Cittadinanza Attiva" è affidata alla Dirigente Scolastica, che coordina la progettazione, garantisce la coerenza pedagogica con il PTOF e supervisiona le collaborazioni con le istituzioni del territorio. Il progetto si avvale della collaborazione di partner istituzionali che rappresentano i principali presidi di legalità del territorio. La Prefettura offre un contributo fondamentale nella promozione della cultura della legalità e nella conoscenza del ruolo delle istituzioni statali;



l'Arma dei Carabinieri supporta attività di prevenzione e sensibilizzazione sui comportamenti responsabili e sul rispetto delle regole; la Polizia di Stato interviene con percorsi dedicati alla sicurezza, alla tutela dei diritti e alla prevenzione del cyberbullismo; la Polizia Municipale accompagna gli studenti alla scoperta delle norme che regolano la vita civica e il rispetto degli spazi pubblici.

Risultati attesi

- Sviluppo, da parte degli studenti, di un più solido senso civico, fondato sul rispetto delle regole, sulla responsabilità personale e sulla consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Maggiore conoscenza dei presidi di legalità del territorio (Prefettura, Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale) e comprensione del loro ruolo nella tutela della comunità.
- Rafforzamento della fiducia nelle istituzioni e nella loro funzione di garanzia della sicurezza, della giustizia e della convivenza civile.
- Adozione di comportamenti più responsabili nella vita scolastica, sociale e digitale, grazie alle attività di prevenzione e sensibilizzazione, con un miglioramento del comportamento da parte degli studenti, pari al 25%.
- Potenziamento delle competenze di dialogo, collaborazione e rispetto reciproco, con ricadute positive sul clima scolastico e sulle relazioni tra pari.
- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di prendere decisioni consapevoli, attraverso testimonianze, laboratori e incontri con esperti.
- Rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola e famiglie, grazie alla condivisione di valori, regole e percorsi formativi comuni.
- Consolidamento della cultura della legalità all'interno dell'Istituto, con un impatto positivo e duraturo sull'identità della scuola e sulla comunità educante.
- Crescita di cittadini più consapevoli, capaci di contribuire



attivamente alla costruzione di una società più giusta, sicura e partecipata.

● **Percorso n° 3: Riprogettare il Futuro: Curricoli e Documenti alla Luce delle Nuove Indicazioni 2025**

L'Istituto Comprensivo avvierà un percorso di revisione e aggiornamento dei propri documenti progettuali, con l'obiettivo di allinearli alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, al quadro europeo delle competenze digitali DigComp 3.0 e alle Linee guida sull'Intelligenza Artificiale. Il processo coinvolgerà i docenti dei diversi ordini di scuola, i referenti dei dipartimenti e le commissioni di lavoro, in un'ottica di co-progettazione e di sviluppo professionale continuo.

Le attività previste includono momenti di studio e approfondimento collegiale, durante i quali i docenti analizzeranno i nuovi riferimenti normativi e individueranno gli elementi di innovazione da integrare nei curricoli verticali. Saranno organizzati laboratori di progettazione nei quali i team disciplinari e interdisciplinari riformuleranno gli obiettivi di apprendimento, le competenze attese e le metodologie didattiche, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale, al pensiero critico, alla creatività e all'uso etico e consapevole delle tecnologie.

Una parte significativa del percorso sarà dedicata alla revisione dei curricoli digitali e dei documenti relativi all'educazione civica, integrando le competenze previste dal DigComp 3.0 e le indicazioni sull'uso responsabile dell'intelligenza artificiale. I docenti lavoreranno alla definizione di rubriche valutative aggiornate, alla progettazione di attività che favoriscano l'alfabetizzazione ai media, la gestione dei dati, la sicurezza online e la comprensione dei sistemi di IA, e alla creazione di percorsi che promuovano autonomia, responsabilità e consapevolezza digitale.

Attraverso queste attività, la scuola intende garantire un'offerta formativa aggiornata, inclusiva e orientata al futuro, capace di rispondere ai bisogni degli studenti e alle sfide educative poste dalla società digitale e dall'intelligenza artificiale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rimodulazione dei curricula di istituto



○ **Continuità' e orientamento**

Curare la verticalità dei documenti per garantire la continuità programmatica da 0 a 14 anni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e autoformazione sulle Indicazioni Nazionali 2025, DigComp 3.0; Linee Guida sull'IA.

Attività prevista nel percorso: Curricolo 2025: Riprogettare per Innovare

Descrizione dell'attività

L'azione di miglioramento "Curricolo 2025: Riprogettare per Innovare" prevede un percorso strutturato di revisione, aggiornamento e armonizzazione dei curricula verticali dell'Istituto, alla luce delle **Nuove Indicazioni Nazionali 2025**. Il Collegio dei Docenti sarà chiamato a svolgere un lavoro collegiale, progressivo e sistematico, finalizzato a garantire coerenza pedagogica, continuità verticale e innovazione metodologica.

Il percorso si aprirà con momenti di studio e approfondimento condiviso, durante i quali il Collegio analizzerà i nuovi riferimenti normativi, individuando le aree di innovazione da integrare nei documenti d'Istituto. Seguiranno incontri di lavoro per ordini di scuola e per dipartimenti disciplinari, finalizzati alla revisione degli obiettivi di apprendimento, delle competenze attese e dei nuclei fondanti delle discipline, con particolare



attenzione ai nuovi scenari educativi, alla cittadinanza digitale, al pensiero critico e all'uso etico delle tecnologie.

Il Collegio sarà impegnato nella riformulazione dei **curricoli verticali**, nella definizione di **rubriche valutative aggiornate**.

Attraverso queste azioni, l'Istituto si impegna a costruire un curriculum aggiornato, inclusivo e orientato al futuro, capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative poste dalla società contemporanea.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

Responsabile

Dirigente Scolastico - Responsabile generale del processo di rimodulazione, garante della coerenza pedagogica e dell'allineamento ai documenti ministeriali. Collaboratori del Dirigente Scolastico - Supporto organizzativo e coordinamento operativo delle fasi di lavoro. Funzione Strumentale PTOF - Coordinamento della revisione dei documenti d'Istituto e raccordo tra i diversi gruppi di lavoro. Dipartimenti disciplinari - Analisi delle Nuove Indicazioni 2025 e proposta di aggiornamento dei curricoli verticali. Revisione degli obiettivi di apprendimento, delle competenze attese e delle rubriche valutative per ciascuna area disciplinare. Gruppi di lavoro per ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) - Rimodulazione verticale dei curricoli e definizione della continuità educativa 3-14 anni. Segreteria Didattica - Supporto documentale,



archiviazione e aggiornamento dei materiali ufficiali.

Risultati attesi

- **Allineamento completo dei curricoli verticali** dell'Istituto alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, con una revisione coerente degli obiettivi di apprendimento, delle competenze attese e dei nuclei fondanti delle discipline.
- **Maggiore coerenza verticale 3-14 anni**, grazie a un lavoro condiviso tra ordini di scuola che garantisca continuità educativa, progressione delle competenze e un'identità curricolare unitaria.
- **Rafforzamento della cultura professionale dei docenti**, attraverso momenti di studio, confronto e co-progettazione che favoriscano l'aggiornamento continuo e la capacità di leggere e interpretare i nuovi scenari educativi.
- **Maggiore integrazione tra discipline e competenze trasversali**, con un curriculum capace di valorizzare progettualità interdisciplinari, compiti autentici e metodologie innovative.
- **Miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa**, con ricadute positive sugli apprendimenti, sulla motivazione degli studenti e sulla capacità della scuola di rispondere alle sfide educative contemporanee.

Attività prevista nel percorso: DigComp 3.0: Ripensare i Curricoli Digitali per le Competenze del Futuro

Descrizione dell'attività

L'azione di miglioramento "DigComp 3.0: Ripensare i Curricoli Digitali per le Competenze del Futuro" prevede un percorso strutturato di revisione e aggiornamento dei curricoli digitali dell'Istituto, con l'obiettivo di allinearli al quadro europeo delle competenze digitali **DigComp 3.0** e alle nuove esigenze



formative della società contemporanea. Il Collegio dei Docenti sarà chiamato a svolgere un lavoro collegiale e progressivo, finalizzato a integrare nei documenti d'Istituto una visione aggiornata, responsabile e inclusiva della competenza digitale.

Il percorso si aprirà con momenti di formazione interna e di studio condiviso, durante i quali il Collegio analizzerà la struttura del DigComp 3.0, approfondendo le cinque aree di competenza (alfabetizzazione ai dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem solving) e individuando le ricadute didattiche per ciascun ordine di scuola. Seguiranno incontri di lavoro nei dipartimenti disciplinari e nei team per la continuità, finalizzati a riformulare gli obiettivi di apprendimento, le competenze attese e le attività didattiche in chiave digitale.

Il Collegio sarà impegnato nella definizione di **curricoli digitali verticali**, che garantiscano una progressione coerente delle competenze dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Saranno aggiornate le metodologie didattiche e progettate attività che favoriscano l'uso consapevole delle tecnologie, la cittadinanza digitale, la gestione dei dati, la sicurezza online e il pensiero critico. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione dell'educazione ai media e all'uso etico degli strumenti digitali.

Attraverso questa azione, la scuola intende garantire un curriculum digitale aggiornato, inclusivo e orientato al futuro, capace di sviluppare negli studenti competenze solide, critiche e responsabili, in linea con le richieste europee e con le sfide della società digitale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA da integrare con FONDI MINISTERIALI O EUROPEI
Responsabile	Dirigente Scolastico - Responsabile generale del processo di revisione dei curricoli digitali e garante dell'allineamento al DigComp 3.0 e ai documenti strategici d'Istituto. Collaboratori del Dirigente Scolastico - Supporto organizzativo e coordinamento delle fasi operative del percorso. Animatore Digitale - Figura chiave per l'interpretazione del DigComp 3.0, il supporto metodologico e la guida dei processi di innovazione digitale. Team per l'Innovazione Digitale - Supporto tecnico e pedagogico nella definizione dei curricoli digitali verticali e nella progettazione delle attività didattiche. Funzione Strumentale PTOF - Coordinamento della revisione dei documenti d'Istituto e raccordo tra i gruppi di lavoro. Dipartimenti disciplinari - Revisione degli obiettivi di apprendimento e delle rubriche valutative in chiave digitale per ciascuna area disciplinare. Gruppi di lavoro per ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) - Rimodulazione verticale dei curricoli digitali e definizione della continuità educativa 3-14 anni. Segreteria Didattica - Supporto documentale, archiviazione e aggiornamento dei materiali ufficiali.
Risultati attesi	• Allineamento completo dei curricoli digitali dell'Istituto al DigComp 3.0, con una chiara integrazione delle cinque aree di competenza (alfabetizzazione ai dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem solving). • Progressione verticale delle competenze digitali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado,



garantendo continuità educativa e coerenza metodologica.

- **Adozione di pratiche didattiche innovative**, che favoriscano l'uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie digitali in tutte le discipline.
- **Aggiornamento delle rubriche valutative**, con indicatori specifici per la competenza digitale e criteri condivisi tra ordini di scuola e dipartimenti.
- **Maggiore consapevolezza e responsabilità digitale** da parte degli studenti, con particolare attenzione alla sicurezza online, alla gestione dei dati personali e alla cittadinanza digitale.
- **Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti**, grazie a momenti di formazione, confronto e co-progettazione centrati sul DigComp 3.0 e sulle sue ricadute didattiche.
- **Integrazione dell'educazione ai media e dell'uso etico delle tecnologie** nei documenti progettuali e nelle attività curricolari.
- **Crescita della cultura digitale dell'Istituto**, con un approccio condiviso, sostenibile e orientato al futuro.

Attività prevista nel percorso: AI Awareness: Comprendere, Valutare e Integrare l'Intelligenza Artificiale nella Scuola

Descrizione dell'attività

L'azione "AI Awareness: Comprendere, Valutare e Integrare l'Intelligenza Artificiale nella Scuola" prevede un percorso strutturato di studio, analisi e riflessione collegiale sulle **Linee guida ministeriali sull'Intelligenza Artificiale** e sui principi fondamentali dell'**AI Act**, con l'obiettivo di sviluppare una cultura istituzionale consapevole, responsabile e orientata alla



tutela degli studenti e alla qualità dell'offerta formativa.

Il Collegio dei Docenti sarà coinvolto in momenti di formazione interna dedicati alla comprensione dei concetti chiave dell'IA, dei rischi e delle opportunità educative, nonché dei principi di trasparenza, sicurezza, tutela dei dati e supervisione umana previsti dal quadro normativo europeo. Seguiranno incontri di studio guidato, nei quali i docenti analizzeranno le Linee guida ministeriali, individuando le ricadute operative per la didattica, per la progettazione curricolare e per l'uso degli strumenti digitali a scuola.

Saranno organizzati laboratori di riflessione e confronto, finalizzati a definire criteri condivisi per l'uso responsabile dell'IA in ambito educativo, con particolare attenzione alla protezione dei minori, alla qualità dei contenuti generati, alla trasparenza degli strumenti utilizzati e alla necessità di mantenere sempre la supervisione umana nei processi decisionali.

Il percorso includerà momenti di formazione con esperti esterni, incontri di rete con altre scuole e analisi di casi studio, per favorire una comprensione ampia e aggiornata delle implicazioni pedagogiche, etiche e normative dell'intelligenza artificiale. Saranno inoltre avviate attività di monitoraggio e autovalutazione, per verificare il livello di consapevolezza raggiunto dal personale e l'impatto dell'azione sul miglioramento dell'offerta formativa.

Attraverso questa azione, l'Istituto intende costruire una comunità professionale capace di utilizzare l'IA in modo informato, critico e responsabile, garantendo agli studenti un ambiente educativo sicuro, trasparente e orientato al futuro.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA da integrare con FONDI MINISTERIALI o COMUNITARI
Responsabile	Dirigente Scolastico - Responsabile generale del percorso; garantisce la coerenza con le Linee guida ministeriali e con il quadro normativo europeo. Collaboratori del Dirigente Scolastico - Supporto organizzativo e coordinamento delle fasi operative. Animatore Digitale - Figura di riferimento per l'interpretazione pedagogica e tecnica delle Linee guida sull'IA; guida la formazione interna. Team per l'Innovazione Digitale - Supporto nella lettura del quadro normativo, nella definizione delle cautele d'uso e nella stesura del documento interno di indirizzo. Funzione Strumentale PTOF - Raccordo tra i gruppi di lavoro e aggiornamento dei documenti strategici (PTOF, RAV, PDM). Referenti di Educazione Civica - Integrazione dei principi di cittadinanza digitale, tutela dei dati e supervisione umana nei percorsi di educazione civica. Dipartimenti disciplinari - Individuazione delle implicazioni dell'IA nelle diverse aree disciplinari e definizione di criteri condivisi per un uso responsabile. Gruppi di lavoro per ordini di scuola - Adattamento delle indicazioni sull'IA alle specificità di infanzia, primaria e secondaria. Segreteria Didattica - Supporto documentale e archiviazione dei materiali prodotti.
Risultati attesi	• Maggiore consapevolezza professionale da parte dei docenti riguardo ai principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale, ai rischi e alle opportunità educative, in



coerenza con le Linee guida ministeriali.

- ***Comprensione diffusa del quadro normativo europeo***, con particolare riferimento all'AI Act, ai concetti di rischio, trasparenza, supervisione umana e tutela dei minori.
- ***Adozione di criteri condivisi per l'uso responsabile dell'IA*** nella didattica e nei processi scolastici, con attenzione alla protezione dei dati, alla sicurezza e alla qualità dei contenuti generati.
- ***Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti***, con un miglioramento della capacità di valutare strumenti, piattaforme e applicazioni basate su IA.
- ***Maggiore capacità del Collegio di distinguere tra strumenti affidabili e strumenti non conformi***, in base ai criteri di trasparenza, sicurezza e supervisione umana previsti dall'AI Act.
- ***Crescita della cultura della sicurezza digitale*** all'interno dell'Istituto, con ricadute positive sulla tutela degli studenti e sulla qualità dell'ambiente educativo.
- ***Costruzione di una comunità scolastica informata e preparata***, capace di affrontare con consapevolezza le sfide educative poste dall'Intelligenza Artificiale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Maglie è finalizzato allo sviluppo, negli studenti e nelle studentesse, delle competenze del XXI secolo, come illustrato in precedenza (in riferimento a *Vision, Valori educativi, Vocazioni formative*) le principali caratteristiche innovative sono rappresentate da:

- **valorizzazione della Lingua Italiana** attraverso la proposta di approcci metodologici coinvolgenti e stimolanti (Debate, Cooperative Learning), integrando l'offerta formativa curricolare con esperienze extracurricolari allo scopo di potenziare le abilità di base, promuovere le eccellenze e avviare percorsi di stimolo con ricadute ai fini dell'Orientamento, come la partecipazione ai Reading Party, agli incontri con autori ed influencer di successo, ai percorsi di "School Blog", "A scuola di Cinema", "A colpi di parole" che offrono l'opportunità di sperimentare diversi linguaggi potenziando l'uso della lingua Italiana in contesti nuovi, utilizzando i new media;
- **Internazionalizzazione del Curricolo** che consiste in una disseminazione di attività curricolari nei tre ordini di Scuola allo scopo di ***promuovere l'apprendimento della Lingua Inglese in modo innovativo e in modo trasversale***, a partire dall'Infanzia grazie a pratiche didattiche ormai consolidate che coniugano l'aspetto ludico ed esperienziale con la scoperta di una nuova lingua, attraverso attività didattiche trasversali passando per l'arte, la musica e il contatto con la natura. Nel corso di questi anni di lavoro sull'Internazionalizzazione del Curricolo, si è consolidata la didattica Clil nella Primaria, un'esperienza di apprendimento stimolante condotta anche con l'intervento di docenti certificati C2. Tale metodologia si pratica anche nella Secondaria dove l'insegnamento dell'Inglese si potenzia con l'apporto dei percorsi con docenti madrelingua, i quali rinforzano e potenziano lo studio in orario curricolare grazie ad un stretto coordinamento con i docenti, riuscendo a promuovere un apprendimento sistematico della lingua, nelle diverse competenze, conducendo gli alunni al raggiungimento di certificazioni linguistiche internazionali riconosciute. Complessivamente ***si è dato vita a un modello organizzativo innovativo*** che prevede, nella Scuola dell'Infanzia dall'età di 2 anni e mezzo/tre anni, 4 ore di Lingua Inglese così strutturate: un'ora di Lingua Inglese in tutte le sezioni ad opera di un esperto esterno; ulteriori 3 ore settimanali per promuovere, in Lingua Inglese, competenze in Arte, Musica e Corpo e Movimento, attraverso l'utilizzo di 3 Docenti



dell'Organico potenziato provenienti dalla Scuola Primaria e con certificazioni di livello almeno B1 in Lingua Inglese. E' stata **incentivata la formazione del personale docente**, con Certificazione Internazionale in Lingua Inglese delle Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, anche con un corso di formazione in Lingua Inglese con Certificazione Cambridge per l'acquisizione del livello B1 (PET). Ma Internalizzazione vuol dire anche apertura verso tutte le lingue del mondo, promuovendo l'apprendimento della lingua Francese attraverso il ricorso a metodologie e strumentazioni innovative, in orario curricolare, ed offrendo ogni anno l'opportunità di avvicinarsi allo studio di lingue diverse, in orario extracurricolare, come lo Spagnolo e il Cinese. Nell'ottica dell'Internazionalizzazione del Curricolo, **tutti gli studenti del Comprensivo indossano una divisa** composta da pantaloni blu, maglia bianca, gilet blu con apposto, in alto a sinistra, il logo identificativo della scuola, per accrescere il senso di comunità scolastica.

- **sviluppo del Pensiero Logico-Computazionale e delle competenze STEM** attraverso un'azione sistematica, promossa in verticale nei tre ordini di scuola, utilizzando i laboratori scientifici, l'orto e gli ambienti di apprendimento innovativi presenti nei diversi plessi scolastici. Il personale che ha partecipato a numerose iniziative formative, utilizza in aula metodologie attive di insegnamento basate sull'apprendimento per scoperta (PBL, IBL, CL), promuovendo il pensiero creativo (Tinkering, Making), incentivando le abilità progettuali di pianificazione e valutazione di un prodotto allo scopo di rendere consapevoli gli alunni, in grado di fronteggiare imprevisti, gestire rischi, elaborare soluzioni alternative (Problem Solving, Problem Posing). Tutto ciò viene realizzato in aula, in orario scolastico, ed implementato con iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare, allo scopo di sviluppare ulteriormente, con la guida di esperti, curiosità ed abilità personali;
- **valorizzazione della Musica** nei tre ordini di scuola, con azioni molteplici di stimolo ed occasioni di espressione dei talenti personali. Dal 1986 ad oggi, l'Istituto ha saputo valorizzare l'enorme potenziale offerto all'epoca dall'avvio dei primi corsi ad indirizzo musicale nella provincia di Lecce, divenendo oggi una scuola unica, in cui la vocazione musicale va ben oltre. La Musica prende forma sin dalla scuola dell'Infanzia, con la Curvatura Musicale di nuovo avvio (a.s. 2026/2027), non solo per l'avvio della pratica strumentale che attraverso la Primaria, diviene vero e proprio studio di uno strumento nella Secondaria per quanti scelgono uno dei Percorsi ad Indirizzo Musicale. La Musica sin dall'Infanzia diviene un linguaggio ponte per lo sviluppo della trasversalità, grazie alle peculiarità proprie di tale disciplina, consentendo lo sviluppo di altre abilità verso l'avvio dell'apprendimento della Lingua Inglese, verso l'apprendimento del linguaggio artistico, verso lo sviluppo della psicomotricità, attraverso una metodologia laboratoriale, incentrata sull'esperienza, sul gioco e sull'emozioni da scoprire e da imparare via via a regolare. Un bagaglio di abilità e competenze che nella Primaria viene



raccolto ed ulteriormente sviluppato, grazie all'investimento in formazione che negli anni l'Istituto ha indirizzato verso le didattiche innovative;

- **Sistema 0-6:** l'Istituto svolge il ruolo di capofila nella formazione del sistema integrato di servizi per la prima infanzia. Grazie alla qualità della propria offerta formativa raccordata con quella del territorio, dall'a.s. 2025-2026 il plesso di Scuola dell'Infanzia di Via Cubaju è stato INDIVIDUATO dalla Regione Puglia come POLO DELL'INFANZIA 0-6 avendo già al proprio interno una Sezione Primavera che sarà attivata a cominciare da gennaio 2026. Il riconoscimento è dovuto al lavoro di raccordo anche pedagogico con l'Ente Comunale e con *il nido Comunale di Maglie a cominciare dall'annualità 2018-2019. In collaborazione con il nido comunale di Maglie, infatti* è stata condivisa una formazione pedagogica strutturale sul Sistema integrato 0-6 che ha portato a un **curricolo verticale tra il nido comunale e la Scuola dell'infanzia di Via Cubaju. Dall'a.s. 2023-2024** sono state attivate **esperienze di continuità con il coinvolgimento dei genitori** e delle educatrici del nido nel momento di passaggio dei bambini dal Nido alle Scuole dell'Infanzia di questo Comprensivo. Dal corrente anno scolastico partirà una successiva formazione sul Sistema integrato 0-6, già approvata dalla Regione Puglia, per il tramite del Comune di Maglie, che coinvolgerà, in rete, su tematiche innovative di sperimentazione e di Ricerca-Azione comuni, il nido comunale di Maglie e l'Istituto Comprensivo Maglie - Via Manzoni - insieme ad altri nidi e Istituti Comprensivi con l'IC Maglie capofila. Si implementerà la sperimentazione, iniziata nell'a.s. 2018-2019, che ha come oggetto le strategie per Intelligenze Multiple di Gardner, il REGGIO EMILIA APPROACH, l'internazionalizzazione del curricolo e una curvatura musicale, con apertura a pratiche di Orientamento Formativo.

Si ritiene che l'Internazionalizzazione del Curricolo, unitamente con le altre azioni prioritarie sin qui richiamate - valorizzazione della Lingua Italiana; sviluppo del Pensiero Logico-Computazione e delle competenze Stem; valorizzazione della Musica; Sistema 0-6 - rappresentino tutte insieme le principali caratteristiche innovative dell'Istituto, realizzando compiutamente la **promozione delle Life Skills per il XXI secolo**.

E' attraverso questa molteplicità di azioni sinergiche che caratterizzano **l'identità formativa dell'Istituto, riconosciuto Istituto Internazionale dall'Università di Cambridge (IT 796) proprio per queste sue peculiarità**. I nostri allievi, nell'arco del Primo Ciclo sviluppano attitudini, abilità e competenze che li sosterranno nei livelli successivi di studio e nell'incontro con il mondo del lavoro.

La Scuola, avendo costruito in questo triennio strumenti di programmazione e valutazione delle competenze condivisi in verticale, intende, per il prossimo triennio:

- consolidare e implementare i processi di Internazionalizzazione del Curricolo, rivedendo i



documenti di Istituto anche alla luce delle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" (2025) in via di pubblicazione definitiva;

- proseguire l'azione di aggiornamento professionale di nuove strategie di insegnamento/apprendimento che vadano "oltre l'aula".

Proprio per raggiungere questi obiettivi, l'[Istituto ha aderito alle idee innovative di "Avanguardie Educative" di INDIRE](#), adottando le Idee:

- [Aule laboratorio disciplinari](#)
- [Flipped Classroom \(la classe capovolta\)](#)
- [Spaced Learning \(apprendimento intervallato\)](#)
- [Spazio flessibile](#)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il processo di innovazione in tale area è già in fase di sviluppo, come dimostra il modello organizzativo interno già adottato nell'Istituto con una leadership DIFFUSA supportata da uno Staff allargato, abituato a operare sinergicamente in funzione degli obiettivi.

Per la prossima triennalità si intende proseguire con tale modello organizzativo e di gestione dell'Istituto, perseguendo l'azione fortemente integrata tra figure di sistema e gruppi di lavoro, in grado di operare nei tre ordini di scuola in modo condiviso, consentendo lo sviluppo di una comunità di apprendimento fortemente innovativa, al punto da essere riconosciuta dall'Università di Cambridge come SCUOLA INTERNAZIONALE (IT 796).

Inoltre, *si prevedono le seguenti azioni innovative* legate alle tre vocazioni che l'istituto si è dato

- *implementare il processo di Internazionalizzazione del Curricolo*, con interi corsi di studio (dalla Primaria alla Secondaria) improntati sul modello della "Primary and Lower International Education" promosso dall'università di Cambridge e curvato sulle Indicazioni Nazionali. L'organizzazione è complessa in quanto prevede un ampliamento della lingua inglese (da 4 a 5 ore nella Primaria e di 6 ore nella Secondaria) anche con docenti madrelingua nella Scuola Secondaria di I Grado e certificati C2 nella Scuola dell'Infanzia e



Primaria. Le Scienze sono insegnate anche in lingua inglese in tutta la Scuola del I Ciclo e nella Secondaria gli studenti sostengono dei test in "SCIENCE" predisposti dalla "Cambridge University". Gli esami che gli alunni sostengono sono propedeutici alla certificazione IGCSE. Il modello prevede spazi innovativi nelle scienze e strategie metodologiche improntate al PBL o/e all'IBL. È previsto un coordinatore dei percorsi internazionali dalla Primaria alla Secondaria e un Responsabile degli esami in SCIENCE e in GLOBAL ENGLISH. Inoltre per l'ampliamento in Lingua Inglese sono previsti dei rientri pomeridiani a orario continuato per cui la Scuola si è organizzata con opportuna vigilanza pranzo e un tutoraggio a sostegno dei madrelingua durante il pomeriggio. I percorsi Internazionali vengono avviati e sostenuti con i contributi delle famiglie;

- Essere una scuola Internazionale significa anche ***insistere sullo sviluppo trasversale delle Competenze chiave Europee*** (2018), unitamente alle ***Life Skills del XXI secolo***, seguendo l'approccio dell'***IBO Programme***, finalizzato a sviluppare studenti curiosi, critici e consapevoli, tramite un curriculum rigoroso e interdisciplinare con un focus su competenze come pensiero critico, creatività, comunicazione e mentalità internazionale. Gli obiettivi trasversali dell'IBO Programme sono stati inseriti nel curriculum di Istituto e ripresi dai docenti nelle proprie unità di apprendimento. Lo staff della Dirigente e i gruppi di lavoro, tra i quali il Team dell'innovazione, programmeranno azioni di sviluppo e monitoraggio all'interno dell'istituto attraverso programmazioni interdisciplinari che trovano una modalità di sviluppo non solo nel curriculare, ma anche nelle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola attraverso fondi regionali, ministeriali ed europei;
- ***promuovere in modo sistematico e verticale le competenze STEM significa*** integrarle in un percorso educativo coerente che collega i diversi ordini di scuola (dall'infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado), utilizzando metodologie attive come laboratori e il "learning by doing" per sviluppare pensiero critico, problem solving e creatività, con un forte accento sull'interdisciplinarietà e l'applicazione pratica per superare i divari di genere e preparare gli studenti e le studentesse alle sfide del futuro. Si insisterà su un ***curricolo integrato e verticale STE@M, progettando*** percorsi che collegano i diversi gradi scolastici (infanzia, primaria, secondaria) per costruire le competenze in modo progressivo, ***da semplici concetti a problemi complessi***. Gli spazi MAKER saranno i luoghi ideali per le attività laboratoriali che permettono agli studenti di sperimentare, costruire, smontare, programmare (anche senza hardware) in modalità cooperativa. Sanno coinvolti: lo staff della Dirigenza, i dipartimenti e i gruppi di lavoro. Si utilizzeranno i fondi provenienti sia da finanziamenti regionali, ministeriali ed europei sia fondi provenienti da fondazioni e realtà economiche locali;
- ***proseguire nello sviluppo della Competenza Digitale*** unitamente ad azioni di



sensibilizzazione sull'uso sostenibile di social e nuove tecnologie. Anche in questo caso si **adegueranno i curricula digitali** dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado) **al DigComp 3.0**, anche alla luce delle novità previste dalle Linee Guida Ministeriali sull'Intelligenza artificiale. Attori di questa azione saranno i Dipartimenti interessati che sinergicamente collaboreranno con il Team dell'Innovazione per la progettazione di attività curricolari con svolgimento di compiti di realtà a fine quadrimestre; progettazione di interventi formativi extracurricolari che rispondano ai bisogni e ai desideri formativi degli alunni anche nell'ottica di un orientamento formativo;

- **estensione dei Patti Digitali di Comunità** (www.pattidigitali.it) ampliando il numero delle classi coinvolte, prevedendo iniziative di formazione e informazione sui rischi e sulle opportunità del web con interventi di esperti, rivolti sia agli studenti sia ai genitori; si intende inoltre proseguire con le azioni di sensibilizzazione sui temi della prevenzione di fenomeni quali devianza sociale, bullismo e cyberbullismo, applicando la e-policy di Istituto. Le figure coinvolte saranno la Dirigente Scolastica, la Referente bullismo, i docenti, le famiglie, esperti esterni. Le azioni saranno finanziate da fondi ministeriali o regionali che la scuola riuscirà a intercettare ;
- **ambienti di apprendimento innovativi**: implementare la disponibilità di spazi attrezzati nei tre ordini di scuola, supportando a livello organizzativo il personale docente, allo scopo di un utilizzo sistematico nella didattica curricolare. Nell'implementazione saranno coinvolti la dirigente Scolastica, tutti i docenti, i referenti dei vari dipartimenti e i Consigli di Classe e di Interclasse/intersezione, i responsabili degli spazi innovativi. Si cercheranno fondi provenienti sia da finanziamenti regionali, ministeriali ed europei sia da fondazioni e realtà economiche locali;
- **promozione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale** a sostegno del talento e delle forme di espressione artistica si continuerà con l'introduzione della musica nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria (grazie all'organico potenziato di Clarinetto), estendendo tale intervento anche alle classi Prime, Seconde e Terze e alla Scuola dell'Infanzia. Nella Scuola dell'Infanzia si introdurrà la curvatura musicale da gennaio 2026, attraverso l'affiliazione a SIIMUS (Scuole dell'Infanzia a Indirizzo Musicale). La sperimentazione rappresenta un insieme di interventi pedagogici che utilizzano il linguaggio sonoro-musicale come strumento privilegiato per promuovere inclusione sociale, benessere psicofisico e crescita armoniosa di ogni bambino. Il metodo di lavoro è quello **Orff Schulwerk** e i canali utilizzati da questa linea pedagogica sono: **il corpo, la voce, lo strumento, l'area visiva**. Attraverso il canale musicale, si creano esperienze significative che supportano lo sviluppo globale del bambino, contribuendo a costruire un ambiente educativo accogliente e stimolante, sollecitando, allo stesso tempo, i traguardi previsti dai vari campi di esperienza. La scuola



si doterà di strumenti musicali (Strumentario ORFF: percussioni, tamburi, maracas, claves, strumenti a barre, etc.) permettendo ad ogni bambino di avere i suoi strumenti base sempre a disposizione all'interno delle sezioni. Le docenti diventeranno OPERATRICI MUSICALI, attraverso adeguata formazione, e si prevede un docente esterno di musica che promuoverà le attività musicali in collaborazione con le insegnanti e SIIMUS. I bambini faranno 2 ore di musica alla settimana. Nella proposta saranno coinvolte tutte le docenti della Scuola dell'Infanzia, le Responsabili di Plesso e i genitori. La sperimentazione viene sostenuta da differenti contributi provenienti da: scuola, fondazioni del territorio, famiglie.

- **Sistema integrato 0- 6 e Scuola POLO dell'Infanzia:** Dal corrente a.s. 2025-2026, l'Istituto Comprensivo Maglie è tra le 2 Scuole della Provincia di Lecce inserite nell'elenco regionale come Scuole POLO dell'Infanzia da anagrafare. Alla luce di questa opportunità, maggiori saranno gli sforzi per rendere il sistema integrato 0-6 ancora più coeso sul territorio. Si rinforzeranno le collaborazioni con l'amministrazione e il nido di Comunale di Maglie al fine di consolidare la politica di continuità e integrazione sinergica tra gli attori del territorio che ruotano intorno allo zero-sei. Con la sezione Primavera creata all'interno del plesso di Via Cubaju così come con il nido comunale si condivideranno curricolo e attività in verticale, si individueranno "piazze" o "agorà" comuni all'interno delle quali i bambini da 0 a 6 anni potranno condividere esperienze e i genitori dialoghi e punti di vista. Si procederà con l'Internazionalizzazione del Curricolo (Introduzione della Lingua inglese a cominciare dai 3 anni), che vede lo sviluppo delle intelligenze multiple di Gardner all'interno degli ATELIER degli APPRENDIMENTI che seguono la metodologia del REGGIO EMILIA APPROACH con un'impostazione ECO-SOSTENIBILE alla didattica e con strategie di apprendimento attive ed esperienziali. Le docenti sono in continua formazione. Il modello viene sostenuto con i fondi della Scuola e con fondi regionali, ministeriali ed europei.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La Scuola promuove e sostiene la formazione del personale docente, incoraggiandone la ricaduta in aula riguardo alle metodologie innovative quali:

- pratiche di insegnamento per lo *sviluppo delle discipline STEM attraverso didattica attiva e laboratoriale*;
- **Cooperative Learning**: una metodologia che si intende promuovere, anche attraverso una



formazione mirata, sulla base del modello di S. e M. Kaghan;

- **IBL** (Inquiry Based Learning): è l'apprendimento basato sull'indagine, incentrato su una forma di apprendimento autonomo ed attivo da parte degli studenti che sono stimolati ad esplorare, porre domande e risolvere problemi nelle diverse discipline di studio, particolarmente interessante da sviluppare in una logica trasversale;
- **PBL** (Problem Based Learning): si tratta di una metodologia che affida agli studenti la risoluzione di problemi reali e complessi attraverso la collaborazione, attività di ricerca e di analisi; l'insegnante agisce da facilitatore, sostenendo il processo di risoluzione con domande e supporto. Una metodologia che incoraggia e sviluppa il pensiero divergente, affina le social skills e promuove curiosità;
- **Spaced Learning** (apprendimento intervallato): si tratta di una delle "[Idee Innovative selezionate da Avanguardie Educative](#)", adottate del nostro Istituto, una nuova metodologia che stimola le intelligenze multiple e i diversi stili cognitivi di apprendimento, proponendo una gestione del tempo flessibile e sostenendo l'apprendimento attivo;
- **Ambienti di apprendimento innovativi**, non solo nello spazio, ma nelle metodologie di insegnamento, in linea con l'idea innovativa di Avanguardie Educative, denominata "[Aule laboratorio disciplinari](#)" e con l'altra Idea di Avanguardie "[Spazio flessibile](#)", entrambe adottate dal nostro Comprensivo;
- **Flipped Classroom** ([la classe capovolta](#)): idea innovativa, promossa da Avanguardie Educative, adottata nell'Istituto ed avviata in aula nel corso di questi anni, e da implementare per il futuro;
- **Debate**: la scuola **da anni promuove tale metodologia in aula**, in particolare nelle classi della Secondaria di Primo Grado; aderisce alle reti "Debate – Rete territoriale"; "Debate Day"; "WeDebate - Rete Nazionale"; una pratica metodologica da estendere in modo sempre più capillare nell'Istituto, anche negli altri ordini di scuola in quanto promuove la capacità di parlare in pubblico gestendo le proprie emozioni e consentendo allo studente di sviluppare capacità di argomentazione, significative abilità analitiche e critiche, argomentative e comunicative in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva democratica e partecipativa.
- **AI** (Intelligenza Artificiale): una sfida da affrontare con una formazione professionale adeguata, in linea con i più recenti orientamenti normativi e con le linee guida ministeriali, al fine di **supportare gli alunni nella realtà on-life di cui tutti siamo parte**.

Attraverso questi percorsi formativi si forniranno ai docenti strumenti per progettare le lezioni motivanti; sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, ponendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento; acquisire un metodo che



permetta di migliorare gli apprendimenti rilevabili tramite prove oggettive somministrate ai ragazzi e alle ragazze; sviluppare un metodo che consenta di utilizzare in modo più efficiente il tempo-scuola; responsabilizzare ciascun/a ragazzo/a rispetto al proprio percorso di apprendimento e di valorizzazione delle proprie specifiche attitudini.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Alla luce delle novità normative introdotte dal MIM a cominciare dal corrente a.s. 2025-2026, si rende necessaria una revisione completa di tutti i Documenti programmatici e valutativi di Istituto da integrare con le innovazioni didattico - metodologiche intraprese dalla scuola in questi anni allo scopo di accrescere la ricaduta sulla qualità degli apprendimenti degli alunni.

In particolare si intende:

- rivedere il Curricolo di Istituto a fronte della imminente pubblicazione delle "Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo" (2025), laddove si renda necessario;
- Valutare se le "Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo" (2025) avranno un impatto anche sui curricula di Ed. Civica e sul Curricolo Digitale;
- Individuare nel Curricolo di Istituto le possibili trasversalità allo scopo di aiutare i docenti a programmare UU. Di AA. integrate con i vari saperi e insegnamenti e, allo stesso tempo, accrescere gli aspetti di efficacia sul fronte dei risultati dello studente;
- Costruire un Curricolo STE@M in verticale tra i 3 ordini di scuola;
- Aggiornare i Curricula Digitali dei 3 ordini di scuola tenendo in considerazione il DigComp 3.0 e le "Linee Guida sull'IA" (DM 166/2025) come anche le deliberazioni assunte con il Regolamento di Istituto;
- aggiornare gli strumenti di valutazione quali Rubriche di Istituto, griglie di osservazione e di valutazione delle performance in coerenza con le revisioni che saranno apportate ai documenti programmatici.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto Comprensivo Maglie è proiettato sul territorio, attraverso alleanze continue con i suoi stakeholders esterni, al fine di promuovere una SCUOLA OLTRE LE MURA. Far entrare il territorio e il mondo del lavoro nella scuola significa far nascere passioni e individuare talenti che portano lo studente a scelte di vita consapevoli anche in termini di orientamento formativo.



È importante, allo stesso tempo, che la Scuola esca sul territorio per conoscerne potenzialità e criticità, creando alleanze sinergiche con le famiglie, le associazioni del territorio, le altre Istituzioni, le realtà economiche territoriali e gli enti che le rappresentano, formalizzando intese e convenzioni attraverso i "PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ". Lo scopo è quello di pianificare attività e percorsi finalizzati alla promozione nello/a studente/essa di una Cittadinanza Attiva e Consapevole, anche nell'ottica della Rendicontazione Sociale.

Sono attive alleanze con *l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, l'Assessorato alle Politiche sociali, l'Assessorato alla Cultura e all'Innovazione, "Fondazione Capece" Maglie, con i Servizi sociali e con Confcommercio/artigiani/esercenti per:* la conoscenza del Territorio e delle sue potenzialità artistiche, culturali ed economiche; per promuovere il sistema 0-6 sul territorio; per l'accoglienza del Personale Scolastico e degli alunni provenienti da altri Paesi Europei che vengono a conoscere il nostro territorio attraverso gli "Erasmus Plus"; l'educazione alla gentilezza; lo studio della figura di Aldo Moro e di altri GIGANTI della Legalità.

Con la *prefettura di Lecce, la Protezione Civile, i Carabinieri, la Polizia, la Guardia di Finanza, il Commissariato stradale, la Polizia Municipale, le parrocchie e gli oratori, le associazioni sportive*, sono previsti percorsi per promuovere: il rispetto delle regole, la Legalità e la Cittadinanza Attiva e Responsabile, azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo; la sicurezza; l'educazione stradale; l'educazione finanziaria; la Legalità economica; l'Educazione Etica all'uso del web e dei social, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Con *l'Équipe Socio-Psico-Pedagogica - ASL, il Consultorio, l'AID - Associazione Italiana Dislessia, i Servizi Sociali, la Commissione Comunale Pari Opportunità, la Fondazione "Capece", l'Associazione FIDAPA, i LIONS, il ROTARY CLUB, il Consorzio per l'integrazione e l'Inclusione Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale in collaborazione con il referente inclusione e lo sportello di ascolto di Istituto* sono attivi percorsi per: la promozione di processi di inclusione; la promozione della PARITÀ DI GENERE; il contrasto della VIOLENZA, soprattutto contro le donne; la promozione dell'educazione alla GENITORIALITÀ; la promozione dell'Educazione all'affettività e alla sessualità, l'educazione a una sana alimentazione e a sani stili di vita; sull'educazione ambientale; l'educazione allo sviluppo sostenibile nell'ottica di una cittadinanza globale (Agenda 2030 - ONU).

Con *Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia "Decio de Lorentiis " complesso "L'ALCA" e i titolari delle librerie della città*, sono attivi percorsi per la promozione della lettura e della cultura storico-letteraria che partendo dal territorio si allarga via via ai grandi autori nazionali e internazionali; la promozione dell'uso della biblioteca, anche digitale; l'organizzare di incontri con autori, scrittori e lettori d'eccezione



Per la realizzazione del modello della SCUOLA INTERNAZIONALE sono state formalizzate convenzioni e collaborazioni con i seguenti soggetti esterni: convenzione con la **Scuola Paritaria Internazionale "San Giovanni Elemosiniere"** di Casarano; convenzione con il centro **HARMONIUM ENGLISH** di Lecce per le certificazioni internazionali; convenzione con **INDIRE - ERASMUS PLUS KA1** - Mobilità del personale e degli alunni.

Sono attive RETI regionali e nazionali per promuovere la pratica del DEBATE nella Lingua Italiana (**DEBATE ITALIA** e **WEDEBATE**).

La scuola è iscritta in **AVANGUARDIE INNOVATIVE - INDIRE** - per la pratica del DEBATE, del CLIL e la classe capovolta.

Altre reti di scopo riguardano le azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo che vede l'Istituto Comprensivo Maglie lavorare in sinergia con l'**Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Tricase**, con la **RETE NAZIONALE dei PATTI DIGITALI DI COMUNITA'** (<https://pattidigitali.it/ic-maglie/>) e con il **movimento nazionale "Parole O_Stili"** (<https://www.paroleostili.it/chi-ha-firmato-il-manifesto-della-comunicazione-non-ostile#scuole>) del quale abbiamo adottato il manifesto.

Con l'**Istituto Comprensivo di Collepasso**, il **nido comunale di Maglie**, il **nido di Cursi**, l'Amministrazione comunale di Maglie sono attive Reti di Scopo per l'implementazione del Sistema Integrato 0-6.

Sulla promozione della **pratica musicale** esiste una Convenzione con il **Trinity International College di Londra** e con **SIIMUS** per la curvatura musicale nella Scuola dell'Infanzia.

Sulla Promozione dello sport sono convenzioni con: il MIUR per Scuola Attiva Junior; con l'Associazione di PODISTICA di Maglie (Le); convenzione con il **Circolo TENNIS** di Maglie (Le).

La scuola è aperta ai Tirocini attivi per il TFA attraverso convenzioni con: l'Università del Salento; l'**Università di Bari**; l'**Istituto Superiore Scienze di Religione di Lecce**; le **Scuole Superiori di Secondo Grado per l'Alternanza Scuola-lavoro**.

Per la formazione del personale Docente e ATA si è in rete con **Ambito di Lecce n. 19**.

Per il prossimo triennio l'Istituto Comprensivo è aperto a ulteriori collaborazioni che possano incidere sulla qualità della propria offerta formativa e su ricadute significative per gli apprendimenti degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ATELIER DEGLI APPRENDIMENTO PER UNA SCUOLA DEL 21° SECOLO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende perseguire l'ambizioso obiettivo di definire nuovi contesti di vita e nuove forme di relazione a scuola dove ambienti fisici e digitali si integrano per cercare di costruire una cultura digitale e dell'innovazione autentica, non più utilizzando le tecnologie in spazi e tempi confinati, ma in ambienti di apprendimento IBRIDI che si imporranno come ambienti normali di vita e di gestione della quotidianità scolastica. La scuola, quindi, come "luogo sociale" e "spazio di comunità", caratterizzato da una molteplicità di relazioni e dal bisogno di innovare per affrontare la complessità e che si fonda sulla capacità di apprendere per tutto l'arco della vita. Si intende adottare una soluzione ibrida che prevede la riorganizzazione di aule fisse con un potenziamento digitale e ambienti atelieristici nei quali ruoteranno tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria del comprensivo. Le aule diventeranno atelier che permetteranno una didattica attiva e cooperativa, supportata da strumenti adeguati. Alla lezione frontale si alternano approcci cooperativi, partecipativi e attivi che vedranno lo studente protagonista del



proprio processo di apprendimento. In particolare si interverrà fisicamente su almeno quindici ambienti, ma la rivoluzione avrà impatto sull'intero istituto. Si lavorerà con arredi flessibili, rimodulabili in grado di supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Gli ambienti saranno "terzi educatori", luoghi in cui gli studenti incontreranno più linguaggi, più materiali, più punti di vista, e avranno contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, con un approccio motivante alle grandi tematiche del sapere, dell'ecologia, della cultura, dello sport, dell'arte e della musica nazionali ed internazionali.

Completeremo un processo di innovazione digitale e tecnologica, già realizzato con finanziamenti PON-FESR e del PNRR, con la dotazione di monitor touch screen interattivi in tutte le classi del Comprensivo e di software che permetteranno, attraverso il mirroring, uno scambio interattivo tra il docente e la classe, trasformando l'ambiente fisico statico in un ambiente digitale dinamico. Nell'ottica di un'espansione dello spazio fisico a una realtà virtuale e multidimensionale, sarà integrata la dotazione in uso di visori VR e relativi applicativi con l'acquisto di ulteriori kit al fine di soddisfare le esigenze didattiche di un'intera classe. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali e si realizzerà un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, con una parete immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti. Alcuni ambienti saranno ritinteggiati per favorire il benessere dello studente e gli arredi modulari e flessibili già esistenti, saranno integrati con l'acquisto di "morbidi", pannelli divisori removibili e scaffali/armadietti multiuso per garantire spazi diversificati di accoglienza e luoghi sicuri in cui apprendere.

Importo del finanziamento

€ 117.590,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato ampiamente raggiunto, come dimostra la dichiarazione certificativa del percorso rilasciata dal D.S. ai fini della rendicontazione conclusiva, pubblicata nella piattaforma di riferimento relativa alla misura di finanziamento.

Gli ambienti di apprendimento e gli strumenti acquistati vengono regolarmente utilizzati, sia in orario curriculare, sia in orario extra curriculare. Grazie all'ampiezza dell'offerta formativa, gli alunni in tutti gli ordini di scuola, e con essi i loro docenti, possono vivere l'apprendimento in modo stimolante, affrontando lo studio in modo nuovo e coinvolgente.

● Progetto: BUILD YOUR MIND WITH STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è indirizzato ai 3 ordini di scuola del Comprensivo e, in linea con quanto previsto dal Piano RiGenerazione Scuola, contribuisce alla TRASFORMAZIONE del modello scolastico tradizionale al fine di insegnare agli studenti come affrontare il mondo in modo nuovo attraverso l'utilizzo delle STEM, con un approccio metodologico trasversale, inter e multidisciplinare. Toccando i pilastri del Piano Rigenerazione – saperi, comportamenti, spazi, opportunità - gli ambienti di apprendimento permetteranno lo svolgimento di attività “hands-on”, che stimolano il problem solving e la creatività. Il fine è far comprendere agli studenti i concetti del coding plugged e unplugged, della robotica, delle tecnologie e del digitale, sfruttando le potenzialità dell'apprendimento ludico, cooperativo, collaborativo e laboratoriale.



Il progetto ruota intorno alla realizzazione di un orto inteso come “campo” di sperimentazione laboratoriale che fa dialogare spazi interni ed esterni della scuola attraverso attività outdoor e indoor. Sono ambienti di apprendimento in cui gli alunni indagano, ipotizzano, applicano, disegnano e ridisegnano nuovi percorsi, valorizzano conoscenze che trasformano in competenze nell’ambito della biodiversità vegetale e della biologia delle piante, utilizzando concetti di tecnologia, ingegneria e matematica. L’”orto” diventa anche un luogo di rigenerazione per educare all’eco-sostenibilità non solo ambientale, ma anche relazionale in una piena ottica inclusiva, promuovendo il senso di responsabilità, il learning by doing, anche attraverso il “peer to peer” al fine di non lasciare indietro nessuno. Un ”orto”, zona franca di comunità, le cui competenze confluiscono nella scuola a servizio dei nostri studenti, praticando un flusso continuo in uscita e in entrata di esperienze e saperi, attraverso l’uso della tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato ampiamente raggiunto, come ampiamente rendicontato nella dichiarazione della Dirigente Scolastica pubblicata nella piattaforma di erogazione delle risorse, a chiusura dei percorsi.

Gli spazi creati hanno dato vita a degli ambienti innovativi legati alla vocazione agricola e



turistica del territorio. Sono stati creati orti INDOOR con le serre idroponiche e strumenti per la produzione di olii essenziali e orti OUTDOOR con spazi all'aperto per la coltivazione delle piante più caratteristiche della macchia mediterranea. Sono stati implementati i laboratori scientifici sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria di I Grado con strumentazioni importanti che vanno dall'ottica all'elettronica. I Visori VR permettono esperienze virtuali motivanti per gli studenti, mentre le stampanti 3D, i LEGO Prime e Spike e la macchina a taglio Laser hanno permesso di costruire un CREATIVITY LAB nel quale gli studenti possono esercitare, lavorando in modo cooperativo, la robotica, la modellizzazione e la prototipazione.

Questi spazi innovativi vengono utilizzati nell'orario curriculare, ma soprattutto nell'orario extra-curriculare grazie ai numerosi percorsi organizzati dalla scuola con i fondi ministeriali ed europei.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: InnovAZIONE 4.0**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di avvicinare il personale scolastico all'innovazione introdotta sia dalla Transizione Digitale sia da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento si punterà a fornire elementi di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in un'ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento. Partendo dalla valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti e da quanto previsto dal documento Digicompedu 2.2 le azioni di intervento mireranno a raggiungere un miglioramento nella pratica quotidiana del professionista in azione nella classe e nella scuola in generale. Con un'approccio metodologico innovativo, l'azione del docente diventerà, così, inclusiva con particolare attenzione alle discipline STEAM, alla parità di genere,



fornendo a ragazze e i ragazzi soft skills fondamentali per la loro crescita come la creatività, il problem solving, la capacità di innovare, la leadership e lo spirito collaborativo; attraverso la sperimentazione educativa legata al mondo delle materie scientifiche (tinkering, coding, Project e Inquiry Based Learning, robotica educativa, engineering). Si mira a promuovere attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e cooperative. L'allestimento di più spazi Making è finalizzato a realizzare progetti condivisi e cross curricolari nella classe e tra le classi, con l'utilizzo di stampante 3d food, visori 3D, per fornire una esperienza di realtà virtuale immersiva, e materiale di consumo vario. Grazie agli acquisti realizzati con i fondi del PNRR (monitor interattivi in tutte le classi, ambienti immersivi, software per la gamification) è possibile attuare una metodologia che ha il potere di aumentare la concentrazione, la motivazione e la partecipazione, stimolare la produttività, ridurre il carico di stress associato allo studio. Tramite giochi sia tecnologici sia analogici, il nuovo approccio didattico offrirà moltissimi vantaggi, facendo sviluppare quelle stesse competenze trasversali che si sposano alla perfezione con la moderna concezione di educazione. Considerato il notevole investimento fatto dalla scuola in tal senso, si ravvisa la necessità di formare ulteriormente il personale scolastico, disseminando sull'intero Collegio e sull'Amministrazione la proposta formativa qui programmata che si prefigge di far conoscere ai partecipanti, attraverso esemplificazioni e numerose buone prassi, le principali metodologie didattiche innovative, fornendo gli strumenti per svecchiare la lezione frontale e favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, utilizzando largamente anche risorse digitali e nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 39.899,60

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	50.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato ampiamente raggiunto, come dimostra la dichiarazione certificativa del percorso rilasciata dalla Dirigente Scolastica ai fini della rendicontazione conclusiva.

Sono stati attivati 8 interventi formativi per il personale scolastico per la transizione digitale, 140 attestati rilasciati (su un totale di 191 partecipanti); risultato atteso ampiamente raggiunto come evidenziano le seguenti informazioni:

- 2 Corsi di "Informatica di base" (Docenti e Personale ATA): rilasciati 35 attestati (su 50 partecipanti);
- 2 Corsi di "Intelligenza Artificiale e Didattica Innovativa" (Docenti e Personale ATA): rilasciati 40 attestati (su 62 partecipanti);
- 2 Corsi di "Percorso digitale su didattica MAKER, stampanti in 3D, Robotica, VR, MIRI e story telling": rilasciati 31 attestati (su 43 partecipanti)
- 2 Corso di "Percorso formativo area alunni, personale docente, contabilità" (Personale ATA e Dirigente Scolastica): rilasciati 34 attestati (36 partecipanti);

inoltre è stata realizzata la "Comunità di pratiche per l'apprendimento": 5 partecipanti associati.

I corsi sono stati suddivisi in "Percorsi di Formazione sulla transizione digitale" e, sulle stesse tematiche, in "Laboratori di formazione sul campo", affinché il personale avesse l'opportunità di mettere in pratica, concretamente, quanto appreso durante i percorsi formativi più teorici e formali.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: OrientiAMO il FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nell'I. C. Maglie si è già investito in ambienti STEM: Agri-food con coltivazioni indoor e outdoor; Stampanti 3D e Scanner 3D per la prototipazione e la modellizzazione; visori 3D per esperienze di realtà aumentata; biblioteche digitali; strumenti per il coding e la robotica; laboratori informatici e monitor touch screen di alta qualità. Questi MAKERSPACES sono la chiave di volta di una didattica trasversale e costruttivista. Sono ambienti di lavoro collaborativo per l'apprendimento, l'esplorazione e la condivisione di strumenti, la promozione di hard e soft skills, l'ideazione e costruzione di manufatti che stimolano l'immaginazione delle studentesse e degli studenti, rendendole/i protagoniste/i del loro apprendimento. In questi spazi gli studenti sono chiamati a mettersi in gioco attraverso la loro creatività integrando manuale e digitale in un apprendimento costruito sulle competenze. Dal 2020 la Scuola è Cambridge International con docenti madrelingua e attività di Scienze in lingua inglese (CLIL). I ragazzi affrontano esami di certificazione con livello B 1. I finanziamenti del PNRR darebbero la possibilità di certificazione nella lingua inglese anche a coloro che non frequentano i percorsi internazionali. Inoltre, nell'ottica del multilinguismo si vuole offrire agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado l'occasione di studiare una terza lingua straniera con la possibilità di conseguire una certificazione in spagnolo. Sono previste, ancora, attività di mentoring per avviare gli alunni in uscita dalla Scuola del I Ciclo verso scelte di vita consapevoli con il coinvolgimento delle famiglie. Una parte del monte ore linguistico indirizzato agli alunni sarà caratterizzato da attività di CLIL in Scienze/Arte nelle classi che non sono internazionali. La Scuola, infine, promuove esperienze di formazione ERASMUS + sia per i docenti sia per gli studenti. Nonostante il grande investimento che la scuola ha fatto sulle lingue straniere, si ravvisa la necessità di formare ulteriormente il



corpo docente ad una vera alfabetizzazione nella Lingua Inglese, essendo essa uno strumento veicolare di conoscenze anche nell'ambito artistico, scientifico e tecnologico. Pertanto si attiveranno percorsi linguistici nel Global English e nel CLIL – SCIENCE/ART.

Importo del finanziamento

€ 80.169,73

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Ai fini di una più accurata documentazione, si ritiene opportuno integrare i precedenti dati, con le seguenti informazioni aggiornate al 15/05/2025 (come da piattaforma ministeriale Futura):

Complessivamente sono stati attivati per gli Studenti nei tre ordini di Scuola:

- 4 percorsi di lingua extracurricolari (1 di Lingua inglese, 2 di Spagnolo, 1 di CLIL in Arte), con rilascio di 96 attestati (su un totale di 109 partecipanti);



- 8 percorsi attivati nelle discipline STEM (3 nella Scuola dell'Infanzia, 2 nella Scuola Primaria, 3 nella Scuola Secondaria di I Grado), con rilascio di 176 attestati (su un totale di 198 partecipanti)
- 5 percorsi di orientamento STEM, con rilascio di 89 attestati (su un totale di 91 partecipanti);

Complessivamente sono stati attivati per gli Insegnanti:

- 2 Percorsi annuali di lingua e metodologia ("Percorso formativo linguistico e metodologico – Lingua Inglese" e "CLIL IN ACTION FOR TEACHERS"), con rilascio di 39 attestati (su un totale di 49 partecipanti).

Il risultato atteso fissato è stato ampiamente raggiunto, come evidenziato nella dichiarazione certificativa a chiusura dei percorsi rilasciata dalla Dirigente Scolastica.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OrientaMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di realizzare le Linee guida sull'Orientamento Scolastico promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e nello stesso tempo di incidere sulle fragilità degli studenti e delle studentesse frequentanti il proprio Istituto, con specifiche azioni di prevenzione della dispersione scolastica. Tali azioni consistono nella realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica. I percorsi prevedono una didattica laboratoriale e cooperativa sulle discipline fondamentali del curriculum come Italiano, Matematica/Scienze e Lingue straniere (soprattutto nelle classi non



internazionali). Le attività saranno svolte in modo pratico e concreto utilizzando i MAKERSPACES della scuola, come laboratori scientifici e linguistici, l'agri-food, l'orto di comunità, l'atelier dell'arte e della falegnameria, lo spazio del cucito e della moda, il Creativity Lab come area di modellizzazione e prototipazione in modo tale da sollecitare le soft skills del 21° Secolo.

Importo del finanziamento

€ 49.038,77

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato atteso è stato ampiamente raggiunto con 120 studenti che hanno partecipato all'offerta formativa, di questi in 90 hanno conseguito un attestato, e i restanti 30 ne hanno conseguiti più d'uno, come ampiamente rendicontato nella dichiarazione della Dirigente Scolastica pubblicata nella piattaforma di erogazione delle risorse, a chiusura dei percorsi formativi.

Le attività sono state fortemente motivanti per gli studenti in quanto hanno potuto recuperare e consolidare le strutture di base nella Lingua Italiana e nella Matematica. I docenti interessati ai percorsi hanno lavorato in piena sinergia con gli insegnanti della disciplina di ogni studente oggetto dell'intervento, migliorando i risultati finali. Molto coinvolgenti sono stati i Percorsi di Mentoring e Orientamento. Le esperte coinvolte hanno dialogato con i ragazzi e le ragazze



facendo emergere le loro vocazioni e predisposizioni, attraverso un'azione di riflessione che ha portato a una migliore conoscenza del sè.

Le famiglie coinvolte hanno partecipato agli incontri appositamente organizzati al fine di condividere dubbi e criticità riscontrate nella crescita dei loro figli adolescenti e hanno condiviso con le esperte possibili risposte adeguate alle diverse situazioni che via via sono emerse.

L'esperienza del progetto è stata ampiamente positiva per tutti gli attori coinvolti.



Aspetti generali

Istituto Internazionale Cambridge (IT 796)

Caratteristiche dell'Offerta Formativa

Si presenta l'offerta formativa dei tre ordini di scuola, sia da un punto di vista degli aspetti organizzativi legati al tempo scuola, sia da un punto di vista dell'innovazione didattica-metodologica che si traduce in percorsi formativi strutturali, in orario curricolare.

Scuola dell'Infanzia

MONTE ORE	Minuti	Ore	Settimane
150 giorni con 8 ore da 60 minuti in orario antimeridiano e pomeridiano (totale in un giorno 480 minuti) (D.lgs. 59 del 2004: da un minimo di 850 ore ad un massimo di 1700);	72000 min	1200 h	37 + 5 h
36 giorni con 5 ore di lezione	10800 min	180 h	
Totale minuti/ore	82800 min	1380 h	

Il monte ore complessivo, nella Scuola dell'infanzia, è ripartito in 40 ore settimanali, **da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00**, con un percorso d'**innovazione operativo sperimentale di Internazionalizzazione del Curricolo** e di avvio della **Curvatura Musicale**.

È questa, infatti, la peculiarità dell'offerta formativa nella Scuola dell'Infanzia: lo sviluppo dei percorsi di apprendimento curricolare, attinenti ai diversi Campi di Esperienza, all'interno di **ambienti di apprendimento fortemente innovativi**, in cui si realizza una forte integrazione tra linguaggi (Il linguaggio Musicale, la Lingua Inglese, il linguaggio corporeo, coding, pensiero computazionale) e competenze diverse (problem solving, learning by doing, tinkering, making) all'insegna dello sviluppo della trasversalità degli apprendimenti e dei più innovativi approcci metodologici.

Si propone il prospetto dell'orario settimanale, adottato nell'Infanzia nell'a.s. 2025/26 al fine di rendere più evidente come l'innovazione sia perfettamente integrata nell'organizzazione giornaliera:



SCUOLA DELL'INFANZIA – Sez. A B C D E F G					
GIORNO/ ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08:00	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA	ACCOGLIENZA
08:20	INGLESE CON DOCENTE	MUSICA ANCHE IN	ARTE E IMMAGIN	INGLESE CON DOCENTE	CAMPI DI
10:00	MADRELINGUA	INGLESE	EANCHE IN INGLESE	MADRELINGUA	ESPERIENZA ANCHE IN LINGUA INGLESE
08.20	CAMPI DI ESPERIENZA	CAMPI DI ESPERIENZA	CAMPI DI ESPERIENZA	CAMPI DI ESPERIENZA	CAMPI DI ESPERIENZA
10:00	ANCHE IN LINGUA INGLESE	ANCHE IN LINGUA INGLESE	ANCHE IN LINGUA INGLESE	ANCHE IN LINGUA INGLESE	ANCHE IN LINGUA INGLESE
10:00					
10: 15	ATTIVITÀ RICREATIVE	ATTIVITÀ RICREATIVE	ATTIVITÀ RICREATIVE	ATTIVITÀ RICREATIVE	ATTIVITÀ RICREATIVE
10.00	CAMPI DI ESPERIENZA	Atelier DIGITALE	Atelier ARTI e	Atelier	Atelier
12.00	ANCHE IN LINGUA INGLESE	ANCHE IN LINGUA INGLESE	CITTADINANZA	ARGOMENTAZIONE e	COMUNICAZIONE
			ANCHE IN LINGUA INGLESE	SPERIMENTAZIONE	ANCHE IN LINGUA INGLESE
				ANCHE IN LINGUA INGLESE	
12.00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
13.00					
13.00	ATTIVITÀ RICREATIVE	ATTIVITÀ RICREATIVE	ATTIVITÀ RICREATIVE	ATTIVITÀ RICREATIVE	ATTIVITÀ RICREATIVE
13.30/13:4 5	CAMPI DI ESPERIENZA	CAMPI DI ESPERIENZA	CAMPI DI ESPERIENZA	CAMPI DI ESPERIENZA	CAMPI DI ESPERIENZA e
13:45		Atelier	Atelier	Atelier	Atelier
15:00		DIGITALE *Nota	ARTI e della CITTADINANZA *Nota	ARGOMENTAZIONE SPERIMENTAZIONE *Nota	COMUNICAZIONE *Nota
15:00	LUDO-DIDATTICA TERMINE	LUDO-DIDATTICA	LUDO-DIDATTICA	LUDO-DIDATTICA TERMINE	LUDO-DIDATTICA
16:00	ATTIVITÀ	TERMINE ATTIVITÀ	TERMINE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	TERMINE ATTIVITÀ

Dall'anno scolastico 2026/27 con l'**avvio della Curvatura Musicale** l'impianto didattico si rinnoverà ulteriormente in quanto l'insegnamento della Musica si articolerà in un insieme di interventi pedagogici che, attraverso il canale musicale promuoveranno lo sviluppo globale dei bambini, contribuendo a costruire un ambiente educativo ancor più accogliente e stimolante.

Scuola Primaria

L'offerta formativa presenta un monte orario diversificato, come si evince dai seguenti prospetti:



Scuola Primaria Tempo Normale

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE Tempo Normale (27 ore settimanali)				CLASSI QUARTE, QUINTE Tempo Normale (29 ore settimanali)			
MONTE ORE	Minuti	Ore	Settimane	MONTE ORE	Minuti	Ore	Settimane
103 giorni con 5 ore da 60 minuti + 67 giorni con 6 ore da 60 minuti	55020 min	917 h	33 + 4 GIORNI + 4 h	138 giorni con 6 ore da 60 minuti + 32 giorni con 5 ore da 60 minuti	59100 min	985 h	33 + 4 GIORNI + 4 h

Scuola Primaria Tempo Pieno

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE (40 ore settimanali)			
MONTE ORE	Minuti	Ore	Settimane
153 giorni con 8 ore da 60 minuti 17 giorni con 5 ore da 60 minuti	78540 min	1309 h	33 + 4 GIORNI + 4 h

Nella Scuola Primaria il monte ore settimanale si sviluppa dal lunedì a venerdì con diversa articolazione:

- **Classi Prime, Seconde e Terze (27 ore settimanali):** lunedì e martedì dalle ore 08.10 alle 14.10; mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 08.10 alle ore 13.10;
- **Classi Quarte e Quinte (29 ore settimanali) :** lunedì - giovedì dalle ore 8.10 alle ore 14.10; venerdì dalle ore 08.10 alle ore 13.10;

Per le **Classi a Tempo Pieno (40 ore settimanali)**, introdotto a partire dall'anno scolastico 2023/2024, il monte ore complessivo è ripartito fra le diverse discipline in 40 ore settimanali:



Aspetti generali

- **Classi Prime, Seconde e Terze:** lunedì - venerdì dalle ore 08.10 alle ore 16.10; il servizio mensa si svolge da lunedì a venerdì dalle 13.10 alle ore 14.10;
- **Classi Prime e Seconde:** si svolgono **2 ore settimanali** (Seconde), diventano **3 ore settimanali** nelle classi successive (Terze, Quarte e Quinte); in tutte le classi viene svolta **un'ora di Scienze CLIL**.
- **Musica: 1 ora settimanale** svolta dalla docente curricolare nelle classi prime, seconde e terze, a cui si unisce il docente esperto nelle classi quarte e quinte per l'avvio studio dello strumento;
- **Potenziamento e Alternativa:** per gli alunni che non frequentano il Percorso Cambridge, e quanti non seguono l'ora di Religione cattolica, sono previste attività di potenziamento/alternativa.

Si propone il seguente prospetto a carattere riepilogativo:

CLASSI/ DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	7h (Tempo Normale)	7h (Tempo Normale)	7 (Tempo Normale)	6 (Tempo Normale)	6 (Tempo Normale)
	9 (Tempo Pieno)	9 (Tempo Pieno)	9 (Tempo Pieno)	9 (Tempo Pieno)	9 (Tempo Pieno)
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	2	2	2	2	2
	4 (Tempo Pieno)	4 (Tempo Pieno)	4 (Tempo Pieno)	4 (Tempo Pieno)	4 (Tempo Pieno)
MATEMATICA	6	6	6	6	6
	8 (Tempo Pieno)	8 (Tempo Pieno)	8 (Tempo Pieno)	8 (Tempo Pieno)	8 (Tempo Pieno)
SCIENZE	1 + 1 CLIL	1 + 1 CLIL	1 + 1 CLIL	1 + 1 CLIL	1 + 1 CLIL
	2 + 1 CLIL	2 + 1 CLIL	2 + 1 CLIL	2 + 1 CLIL	2 + 1 CLIL
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE e IMMAGINE	1	1	1	1	1
	2 (Tempo Pieno) ARTE e IMMAGINE in LINGUA INGLESE*	2 (Tempo Pieno) ARTE e IMMAGINE in LINGUA INGLESE*	2 (Tempo Pieno) ARTE e IMMAGINE in LINGUA INGLESE*	2 (Tempo Pieno) ARTE e IMMAGINE in LINGUA INGLESE*	2 (Tempo Pieno) ARTE e IMMAGINE in LINGUA INGLESE*
MUSICA	1	1	1 MUSICA in LINGUA INGLESE	1 STUDIO DI UNO STRUMENTO	1 STUDIO DI UNO STRUMENTO
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE per CLASSE	27	27	27	29	29
	35 + 5h mensa (Tempo Pieno)	35 + 5h mensa (Tempo Pieno)	35 + 5h mensa (Tempo Pieno)	35 + 5h mensa (Tempo Pieno)	35 + 5h mensa (Tempo Pieno)

*In base alle disponibilità dell'organico



Al monte orario settimanale, oltre agli insegnamenti disciplinari, vanno considerato i percorsi curricolari, programmati su base annuale, nell'ambito dei singoli Consigli di Classe, trasversali a tutte le discipline, per l'insegnamento dell'*Educazione Civica*:

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Educazione Civica	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il monte ore complessivo (30 ore settimanali) è ripartito fra le diverse discipline dal lunedì al venerdì, dalle ore 07.55 alle ore 13.55:

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE Tempo Normale (30 ore settimanali)				CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE Percorso ad Indirizzo Musicale (33 ore settimanali)			
MONTE ORE	Minuti	Ore	Settimane	MONTE ORE	Minuti	Ore	Settimane
170 giorni con 6 ore da 60 minuti	61080 min	1018 h	33 + 4 GIORNI + 4 h	170 giorni con 6 ore da 60 minuti	67200 min	1120 h	33 + 4 GIORNI + 4 h

Al monte orario settimanale degli insegnamenti disciplinari sono da considerarsi i seguenti percorsi curricolari, programmati su base annuale, nell'ambito dei singoli Consigli di Classe, trasversali a tutte le discipline:

Educazione Civica	33 ore annuali	33 ore annuali	33 ore annuali
Orientamento	30 ore annuali	30 ore annuali	30 ore annuali

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Per gli alunni iscritti ai *Percorsi a Indirizzo Musicale* l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato, e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto



dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza almeno 3 strumenti tra: **Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Violino, Sax, Viola**.

Per essere ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, non è necessario saper già suonare, ma bisogna superare una prova orientativo-attitudinale, estremamente semplice che ha il solo scopo di mettere in luce l'interesse e la motivazione essenziali al fare musica. A questo si aggiunge un colloquio preliminare con i docenti allo scopo di individuare le diverse inclinazioni o individuare in maniera tempestiva potenziali talenti.

Il numero di posti disponibili, distinti per specialità strumentale in relazione all'anno di corso, è subordinato alla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione e del Merito emana in materia di iscrizioni, in coerenza con le indicazioni espresse dall'art. 5 del D.M. n° 176/2022.

Gli alunni ammessi al Corso a Indirizzo Musicale, indipendentemente dalla sezione in cui saranno inseriti, effettueranno, nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali curricolari, destinate all'insegnamento dell'Educazione Musicale, ***due rientri pomeridiani*** per un totale di 3 ore settimanali finalizzate a svolgere: lezioni di strumento, teoria, lettura della musica, pratica orchestrale, attraverso lezioni singole e/o di gruppo in relazione agli obiettivi didattici. Pertanto le lezioni sono singole per lo strumento, per piccoli gruppi per teoria e lettura e per gruppi strumentali o orchestra per musica d'insieme. Ogni allievo ha diritto a ***3 ore settimanali*** di lezione, ovvero ***99 ore annuali***, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a 6 ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo, nell'ambito dell'autonomia scolastica propria dell'Istituto.

Ogni anno gli alunni partecipano a Concorsi musicali, a concerti e altre manifestazioni organizzate dalla Scuola per mantenere vivo e accrescere l'interesse verso una disciplina i cui benefici per gli studenti, in termini di processi e risultati, sono già stati resi evidenti dagli esiti di tutte le prove standardizzate e non a cui i nostri studenti hanno preso parte. La Musica ha un impatto positivo sul rendimento scolastico, aiuta a sviluppare abilità sociali e fornisce un importante supporto pedagogico non solo alla creatività ma anche alla logica che è fondamentale nello sviluppo delle abilità scientifico - matematiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CUBAJU	LEAA82101C
VIA DIAZ	LEAA82104G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. DE GIUSEPPE

LEEE82101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA A. MANZONI - MAGLIE

LEMM82102N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita: una riflessione in verticale

Il percorso scolastico nella Scuola del Primo Ciclo, è da intendersi come un itinerario unitario dai 3 ai 14 anni, che parte nella Scuola dell'Infanzia ed è strettamente collegato a quello della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

I traguardi finali al termine del Primo Ciclo di Istruzione sono stati analiticamente descritti nel ***Profilo in Uscita dello Studente***, costruito in verticale all'interno del Comprensivo, tenendo conto proprio dell'approccio metodologico che caratterizza l'Offerta Formativa del nostro Istituto, alla luce delle sue peculiarità:

- essere un ***Istituto Internazionale Cambridge (IT796)***;
- essere un ***Istituto con Percorsi ad Indirizzo Musicale***.

Che significa essere un Istituto Internazionale Cambridge (IT796)

Il ***Profilo in Uscita*** sviluppa le Otto Competenze Chiave Europee ***in modo trasversale*** a tutti gli ambiti disciplinari, a partire dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia. Inoltre, integra il proprio



Profilo d'Uscita con quello delle Scuole Internazionali dell'IBO Programme, particolarmente orientate verso le Soft Skills del XXI secolo.

Gli elementi ricorrenti nell'IBO Programme sono i seguenti:

- conoscenza; contenuti significativi e pertinenti, che ci auguriamo gli studenti analizzino e conoscano, tenendo conto della loro precedente esperienza.
- concetti; idee fondamentali, utili nell'ambito delle aree disciplinari, ma che le trascendono allo stesso tempo, e che gli studenti devono esplorare e riesplorare per sviluppare una comprensione approfondita e coerente.

I concetti fondamentali sono otto:

- forma;
- funzione;
- causalità;
- cambiamento;
- collegamento;
- riflessione;
- responsabilità;
- prospettiva.

Si tratta di capacità interdisciplinari (di natura disciplinare o transdisciplinare), che ***tutti gli studenti devono poter sviluppare, e quindi giungere a possedere, al termine del ciclo di studi***, per avere successo in un mondo complesso e in costante evoluzione.

I gruppi di ***competenze transdisciplinari*** sono cinque:

- competenze sociali;
- competenze di comunicazione;
- competenze di ricerca;
- competenze di autogestione;
- competenze di pensiero.

Pertanto, si lavora per sviluppare attitudini e comportamenti che siano ***espressione di valori fondamentali, convinzioni e sentimenti*** riguardanti l'apprendimento, l'ambiente e le persone.

Le ***attitudini*** che si prevedono sono dieci: apprezzamento; impegno; fiducia; cooperazione; creatività; curiosità; empatia; entusiasmo; indipendenza e integrità; rispetto e tolleranza.



Ed è attraverso le azioni che avviene la dimostrazione di un apprendimento approfondito, nella forma di un comportamento responsabile, una manifestazione pratica degli altri elementi essenziali.

Le *abilità trasversali* da sviluppare sono le seguenti:

- **Ricercatori:** saper apprendere sia in modo autonomo sia in squadra con gli altri, mantenendo l'entusiasmo verso l'apprendimento e la motivazione ad apprendere per tutto l'arco della vita;
- **Comunicatori:** saper comprendere concetti e informazioni, essere in grado di comunicarli, utilizzando, con sicurezza, strumenti diversi, in modo creativo e in lingue diverse; essere in grado di cooperare con gli altri in modo efficace, attraverso l'ascolto attento di punti di vista differenti, riconducibili a gruppi o a singole persone;
- **Riflessivi:** saper curare il proprio apprendimento e i propri vissuti; essere in grado di comprendere e valutare i propri punti di forza e di debolezza al fine di supportare e accrescere il proprio studio e lo sviluppo personale;
- **Informati:** saper sviluppare e utilizzare in modo efficace la comprensione di fatti e concetti, attraverso un approccio interdisciplinare all'apprendimento; sapersi impegnare per comprendere problematiche e concetti il cui impatto può avere ripercussioni sia a livello locale sia a livello globale;
- **Dotati di sani principi:** saper agire in modo onesto e moralmente integro, guidato da un forte senso della giustizia, del rispetto per la dignità e i diritti di single persone, gruppi e comunità; sapersi assumere la responsabilità delle proprie azioni e delle conseguenze che ne derivano;
- **Altruisti:** saper essere empatici e mostrare comprensione e rispetto per i bisogni e i sentimenti degli altri; sapersi mettere a disposizione della comunità e costituire una positiva differenza nella vita degli altri e nel mondo che ci circonda;
- **Pensatori:** saper acquisire un pensiero critico e creativo e utilizzarlo per analizzare fatti, per agire in modo responsabile e per risolvere problemi complessi; saper esercitare la propria iniziativa per prendere decisioni etiche e pertinenti;
- **Capaci di assumersi dei rischi:** sapersi confrontare con situazioni incerte e nuove con coraggio e con l'attitudine alla valutazione dei rischi; acquisire uno spirito di indipendenza per accettare le sfide provenienti da ruoli, idee e strategie nuovi; saper essere coraggiosi nel manifestare e difendere le proprie idee;
- **Equilibrati:** saper comprendere l'importanza di soppesare con equilibrio i diversi aspetti di carattere fisico, intellettuale ed emotivo che caratterizzano la vita delle persone, al fine di raggiungere un benessere personale e collettivo; saper riconoscere che esiste un'interdipendenza tra tutte le persone e tra loro e il mondo in cui vivono.



Che significa essere un Istituto con Percorsi ad Indirizzo Musicale

La Musica è un linguaggio universale: veicola sentimenti ed emozioni, è un efficace mezzo per sintetizzare, esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano, ma anche molti degli aspetti legati al nostro patrimonio storico, linguistico e socio-culturale. Al pari e ad integrazione delle altre discipline concorre, pertanto, alla formazione globale dei nostri alunni.

Nel nostro istituto l'insegnamento della Musica, anche in lingua inglese, è stato avviato a partire dall'a.s. 2016/2017 nelle sezioni della **Scuola dell'Infanzia**, e dall'a.s. **2026/27** partirà la **Curvatura Musicale**: una novità assoluta, unica scuola in Puglia a sperimentare quest'innovazione curricolare, grazie alla collaborazione con l'associazione "SIIMUS", che farà della Musica il filo conduttore di ogni attività giornaliera.

La didattica della Musica caratterizza anche le classi della **Scuola Primaria** dove, in orario curriculare con attività laboratoriali e di pratica strumentale, si svilupperà l'apprendimento dello strumento del Flauto Dolce Soprano e l'uso dello strumentario ORFF.

Nella **Scuola Secondaria di Primo grado** la pratica musicale è in atto in tutte le sezioni, a cui si aggiunge l'opportunità dei **Percorsi ad Indirizzo Musicale** con l'apprendimento di uno strumento musicale in orario extrascolastico su base volontaria. Nel complesso la vasta gamma di opportunità, sia in ambito strumentale che canoro, consente agli alunni di Secondaria di vivere ogni anno esperienze molto stimolanti, come la partecipazione a Concorsi musicali, concerti e altre manifestazioni organizzate dalla scuola.

Tutte opportunità per lo sviluppo di talenti e abilità personali, utili per mantenere vivo ed accrescere l'interesse verso una disciplina i cui benefici per gli studenti, in termini di processi e risultati, sono già stati resi evidenti dagli esiti di tutte le prove, standardizzate e non, a cui i nostri studenti prendono parte con esiti estremamente positivi. Infatti, la Musica ha un impatto positivo sul rendimento scolastico, aiuta a sviluppare abilità sociali e fornisce un importante supporto pedagogico non solo alla creatività ma anche alla logica che è fondamentale nel lo sviluppo delle abilità scientifico - matematiche.

La Scuola, inoltre, in relazione al **Potenziamento della Musica e del Canto** aderisce RETE **ORPHEO - "STREGATI DALLA MUSICA"** con l'IC di Veglie Polo 1 "Peppino impastato" (LE) che mira ad avvicinare bambini e ragazzi di età scolare al teatro musicale e alla tradizione del belcanto italiano (promuovere il Melodramma, rendendo le Grandi Opere facili e a misura di bambino).

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono previste nello specifico **3 ore di pratica strumentale**, in orario pomeridiano, organizzate secondo un orario flessibile, da lunedì a venerdì, in accordo con le esigenze della famiglia e quelle dell'alunno.



All'atto dell'iscrizione, si può scegliere fra diversi strumenti: chitarra, clarinetto, violino, flauto, sassofono, viola. In linea di massima, i più frequenti sono: chitarra, clarinetto, violino, flauto.

Attraverso lo studio degli strumenti proposti, i nostri percorsi musicali raggiungono l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;
- la formazione musicale anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, insegnamento cooperativo, partecipazione a manifestazioni musicali ecc);
- il gusto estetico, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in tutte le sue forme (classica, moderna, contemporanea ecc);
- lo sviluppo di competenze teorico - pratiche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento verso eventuali studi a carattere professionale.

I percorsi musicali nella scuola sfociano infatti nell' acquisizione di livelli certificati di pratica strumentale che consentono l'accesso e orientano la scelta verso i gradi successivi dell'istruzione.

Le esperienze di tipo interpersonale, sociale ed emotivo che ogni anno valorizzano la nostra offerta d'istituto, lungo tutto l'anno scolastico, potranno costituire, inoltre, un'opportunità per favorire nei ragazzi e ragazze il conseguimento di un altro obiettivo molto importante: lo sviluppo di competenze socio-cognitive trasversali che possano arrecare vantaggio per un approccio organico e armonico alla vasta gamma di saperi richiesti al cittadino di domani.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MAGLIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CUBAJU LEAA82101C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DIAZ LEAA82104G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. DE GIUSEPPE LEEE82101N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA A. MANZONI - MAGLIE LEMM82102N -
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da Linee Guida (2023) l'insegnamento dell'Educazione Civica viene svolto, sia nella Primaria che nella Secondaria di Primo Grado, con un monte ore superiore alle 33 ore annuali.



Inoltre, anche nella Scuola dell'Infanzia, nell'ambito della programmazione curricolare per Campi di Esperienza, sono previste attività didattiche funzionali allo sviluppo delle aree di competenze individuate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto, che segue uno sviluppo in verticale.

I curricula di Educazione Civica elaborati per ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) sono documenti analitici pubblicati sul sito della Scuola, nella Sezione PTOF in quanto allegati allo stesso. Sono documenti programmatici che stabiliscono per ogni ordine di Scuola e per ogni sezione/classe i NUCLEI FONDANTI DA TRATTARE (es. Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, etc) e per ogni nucleo fondante:

- i contenuti
- gli obiettivi di apprendimento
- le conoscenze da sviluppare
- le abilità
- i traguardi per competenze
- i risultati attesi
- le soglie di accettabilità.

Ogni documento riporta, inoltre, i descrittori di valutazione di riferimento.

I docenti, per la propria disciplina d'insegnamento, formalizzano gli obiettivi e i traguardi di Educazione Civica all'interno dello sviluppo delle proprie Unità di Apprendimento.

Gli allegati sono visionabili sul sito della Scuola: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p3>

[ALL. 11a - Curricolo di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia](#)

[ALL. 11b - Curricolo di Educazione Civica per la Scuola Primaria](#)

[ALL. 11c - Curricolo di Educazione Civica per la Scuola Secondaria di I Grado](#)

Approfondimento

Per approfondire la struttura didattico - metodologica del Curricolo di Educazione Civica, si propongono i link ai documenti programmatici dei tre ordini di scuola, i quali per corposità non



possono essere allegati in piattaforma.

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p3>

Gli allegati da visionare sono i seguenti:

[ALL. 11a - Curricolo di Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia](#)

[ALL. 11b - Curricolo di Educazione Civica per la Scuola Primaria](#)

[ALL. 11c - Curricolo di Educazione Civica per la Scuola Secondaria di I Grado](#)



Curricolo di Istituto

I.C. MAGLIE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Scuola è divenuto un *Istituto Cambridge International (IT 796)* e come tale, la sua offerta formativa si caratterizza per un'approccio fortemente innovativo - come già ampiamente illustrato - sia a livello didattico-metodologico, sia a livello di ambienti di apprendimento nuovi e funzionali, integrati con nuove tecnologie, da vivere in modo flessibile in funzione delle diverse attività didattiche che si svolgono.

Per la rilevanza strategica assunta dagli insegnamenti di *Lingua Inglese* e *Musica*, attraverso i quali si realizzano alcune delle priorità individuate nella Mission e nella Vision di Istituto, si ritiene significativo, ai fini della lettura integrale del Curricolo, porre in evidenza l'approccio didattico - metodologico ad essi sotteso.

Vocazione Internazionale: l'offerta formativa

La "Vocazione Internazionale" è una delle priorità strategiche dell'Istituto, il nostro motto si traduce in un'azione programmatica concreta, che si traduce in offerta formativa sia curricolare che extracurricolare. L'articolazione didattica adottata nei tre ordini di scuola, costruita nel corso del tempo, è il frutto di un continuo percorso di aggiornamento professionale e della ricerca - azione.

Stiamo costruendo percorsi che conducono, senza soluzione di continuità, all'acquisizione della migliore istruzione possibile, con specifiche certificazioni linguistiche (preparazione a *Cambridge IGCSE* e *Cambridge International AS & A Levels*) che i nostri alunni potranno spendere nei gradi successivi di istruzione, per l'iscrizione alle migliori università e per l'ingresso nel mondo del lavoro.



Attraverso le certificazioni Cambridge, li prepariamo all'acquisizione di un livello A2 in uscita dalla Scuola Primaria e a un livello B1 in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado.

Accompagniamo gli studenti in un viaggio attraverso:

- la **Scuola dell'Infanzia**: 4 ore settimanali di Lingua Inglese;
- la **Scuola Primaria**: attraverso il percorso del **Cambridge Primary** che prevede un ampliamento della Lingua Inglese, con il raggiungimento della **certificazione A2 e 1 ora di Scienze in inglese** in tutte le Classi;
- la **Scuola Secondaria di Primo Grado**: sviluppando il percorso del **Cambridge Lower Secondary**, con un ampliamento di 50 ore di GLOBAL ENGLISH con docenti madrelingua e il raggiungimento del livello di padronanza della Lingua pari al **B1 dello European Framework** e 50 ore di **SCIENCE** in Lingua inglese con **docenti madrelingua laureati nelle materie STEM**. Gli alunni sostengono anche un test in SCIENCE preparato dall'Università di Cambridge.

In relazione all'**insegnamento della Lingua Inglese**, per il prossimo anno scolastico e per la futura triennalità, l'offerta formativa curricolare presenterà le seguenti caratteristiche:

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
– Avvio della sperimentazione dell'Internazionalizzazione attraverso attività di ricerca - azione in collaborazione con la scuola paritaria internazionale "S.G. Elemosiniere" di Casarano, sulla base delle già consolidate prassi europee che fanno riferimento al PYP (Programma IBO per la Scuola dell'Infanzia e Primaria; un approccio all'apprendimento incentrato sulla trasversalità e sullo sviluppo di abilità a sostegno delle Life Skills) con azioni di continuità, anche nella Scuola Primaria; – Insegnamento della Lingua Inglese per un totale di 4 ore settimanali con percorsi in <u>Global English, Arte, Musica, Movimento e Sport</u>; – Orientamento con la Teoria delle Intelligenze multiple di	CLASSI CAMBRIDGE INTERNATIONAL Cambridge Primary Prime e Seconde, Tempo Normale – 2 ore di Inglese curricolari, a cui si aggiunge 1,30 ore extra curricolari; – 1 ora di Scienze curricolari in lingua Inglese (Programma Cambridge International); – 1 ora di Arte e Immagine in lingua Inglese. Classi terze e quarte: – 3 ore di Inglese curricolari, a cui si aggiunge 1,30 ore extra curricolari; – 1 ora di Scienze curricolari in lingua Inglese (Programma Cambridge International); – 1 ora di Arte e Immagine in lingua Inglese.	CLASSI CAMBRIDGE INTERNATIONAL Cambridge Lower Secondary Classi Prime, Seconde, Terze: 100 ore di potenziamento della lingua Inglese (orario extracurricolare con docenti madrelingua, certificati) di cui: – 50 ore in "Global English" – 50 ore in "Science": studio in Inglese (docente madrelingua) di Biologia, Chimica e Fisica. Le lezioni in orario pomeridiano sono svolte dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con 2 rientri pomeridiani. <u>In orario curricolare</u> si svolgono: – 3 ore di lingua inglese (GLOBAL ENGLISH), con uno stretto raccordo didattico tra il docente curricolare e il docente esperto madrelingua. Infatti, i percorsi di Global English



ognuno, attraverso l'interazione dei loro "cento linguaggi" (Reggio Emilia Approach). I bambini di 3, 4 e 5 anni vivono, 4 ore settimanali in lingua inglese suddivise nel seguente modo: • 1 ora di Global English; • 1 ora di musica in lingua inglese; • 1 ora di arte in lingua inglese; • 1 ora di Movimento e Sport in lingua inglese.	PER TUTTE LE CLASSI Potenziamento della Lingua Inglese: finalizzato anche all'acquisizione di una Certificazione Internazionale in Lingua Inglese; iniziative di Gemellaggi, eTwinning ed Erasmus Plus. I bambini che frequentano i percorsi internazionali usufruiscono di un tempo prolungato, rispetto a quello previsto per il tempo scuola istituzionale. L'orario viene stabilito annualmente a seconda delle esigenze delle famiglie.	all'acquisizione di una Certificazione Internazionale in Lingua Inglese; Gemellaggi, eTwinning ed Erasmus Plus.
Howard Gardner: partendo da valutazione dei profili cognitivi, si definiscono percorsi individualizzati, in modo da cogliere e valorizzare i punti di forza del singolo, e lavorare sulle aree di debolezza dell'allievo, attraverso attività <i>ad hoc</i>, incentrate sugli interessi e le abilità dei singoli. In questa prospettiva, rivestono grande importanza gli Atelier (ambienti di apprendimento innovativi presenti in quest'ordine di Scuola) per la promozione di un apprendimento globale, in cui approfondire le potenzialità espressive e comunicative di	Prime e Second e Terze a Tempo Pieno – 2 ore di Arte aggiuntive, rispetto al Tempo Normale; – nelle sezioni Cambridge le ore con l'esperto sono svolte in orario curricolare e non sono previsti rientri pomeridiani. CLASSI ORDINARIE Prime, Second e, Terze, Quarte, Quinte (Tempo Normale): Potenziamento: di 1 ora settimanale per l'apprendimento in Inglese di Arte e Immagine, Musica e delle Scienze con Metodologia CLIL.	e Scienze garantiscono un percorso unitario con il percorso curricolare, seguendo la programmazione delle Scuole Cambridge International. Le lezioni in orario pomeridiano si svolgono dalle ore 14.30 alle ore 16.30, con 2 rientri pomeridiani. CLASSI ORDINARIE Potenziamento: di 1 ora (dell'orario scolastico) per l'apprendimento in Inglese delle Scienze. PER TUTTE LE CLASSI Potenziamento della Lingua Inglese: finalizzato anche

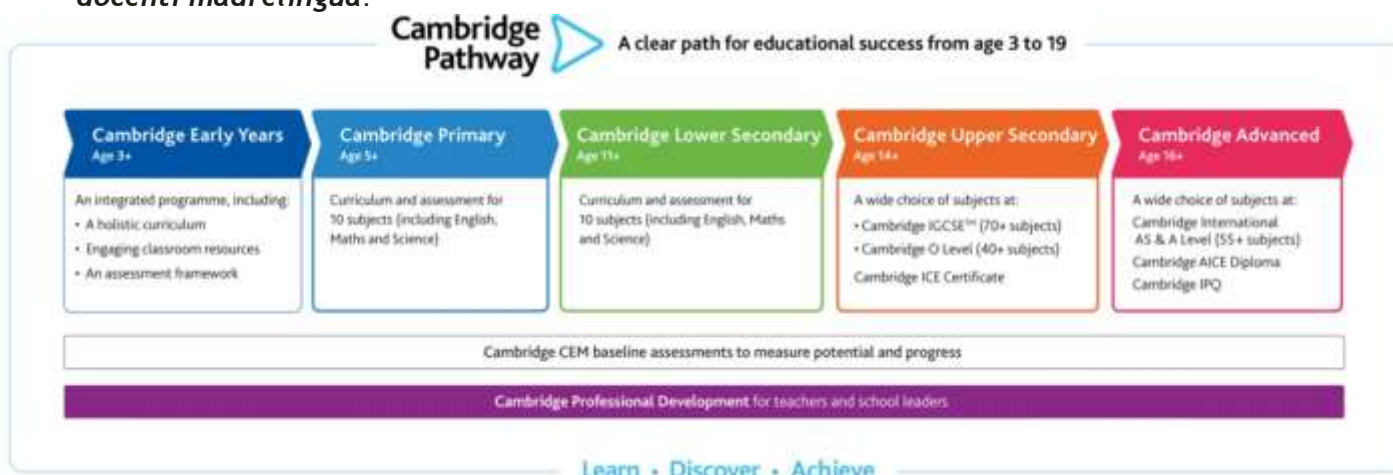
Gli studenti del **"Cambridge Primary"** e del **"Cambridge Lower Secondary"**, affrontano gli esami per le certificazioni:

- **Cambridge Primary/Lower Secondary Progress Tests** somministrati dai docenti interni dell'Istituto;



- **Cambridge Primary/Lower Secondary Checkpoint** somministrati dagli esaminatori Cambridge al termine di ogni ordine di scuola.

Entrambe le valutazioni hanno come oggetto ciò che gli studenti hanno studiato nelle discipline di “*Global English*” e “*Science*”, seguendo i **programmi Internazionali Cambridge University, con docenti madrelingua**:



Dal 2020 il nostro Istituto è stata riconosciuta “**Cambridge International School**” ed entra, a pieno titolo, nel circuito delle migliori scuole internazionali del mondo. Un risultato raggiunto attraverso un’azione programmatica innovativa, attenta ad aspetti diversi legati allo **sviluppo dell’alunno - persona**:

- **il benessere degli studenti**: ci prendiamo cura di loro portando avanti iniziative diverse nell’ambito dell’offerta formativa curricolare, per sostenere un percorso di crescita sereno;
- **le loro intelligenze**: promuoviamo i talenti e assecondiamo le vocazioni, a partire dalla Scuola dell’Infanzia, seguendo il modello teorico di Gardner, sostenendo un apprendimento delle competenze trasversali e lo sviluppo delle Life Skills;
- **i loro apprendimenti**: costruiamo solide conoscenze, abilità e competenze in tutti gli ambiti del sapere) curandone la progressività, lo sviluppo di competenze, sostenendo la motivazione e la curiosità perché siano entusiasti di ciò che apprendendo;
- curando **ambienti di apprendimento** sempre più innovativi, moderni, cooperativi e accoglienti, come i Makerspaces presenti nella Secondaria e gli Atelier creativi presenti nell’Infanzia e nella Primaria.



Lavoriamo per promuovere nei nostri bambini e nei nostri studenti la capacità di ***essere persone*** : sicure; responsabili; riflessive; critiche; innovative; impegnate in tutto ciò che fanno; affinché siano ***persone in grado di***:

- risolvere i problemi creativamente;
- pensare in modo autonomo, accogliendo i diversi punti di vista;
- ricercare e comunicare;
- lavorare con gli altri (team working) su progetti ideati da loro stessi.

La Dirigente Scolastica, il Personale amministrativo, i docenti sono in formazione continua per sostenere l'innovazione didattica e metodologica e per il raggiungimento di un processo di apprendimento di successo.

Vocazione Musicale: offerta formativa

"La **Musica**, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno **spazio simbolico e relazionale** propizio all'attivazione di **processi di cooperazione e socializzazione**, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della **creatività e della partecipazione**, allo sviluppo del **senso di appartenenza a una comunità**, nonché all'**interazione fra culture diverse**"

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012)

Il nostro Istituto, porta avanti da anni un percorso all'insegna di questa vocazione formativa che rappresenta un valore qualificante nei tre ordini di scuola.

Per l'a.s. 2025/2026 sono in atto delle importanti innovazioni a partire dalla Scuola dell'Infanzia:



INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
– Pratica musicale e strumentale, in orario curriculare con attività laboratoriali e di pratica strumentale con l'insegnamento/apprendimento dello strumentario ORFF, destinata a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Via Diaz e di Via Cubaju, attraverso personale docente altamente specializzato dell'Organico dell'Autonomia e del Potenziato. – L'insegnamento della pratica musicale avviene anche in Lingua Inglese (Internazionalizzazione del Curricolo) in orario curriculare. – Dall'anno scolastico 2026/2027 partirà la Curvatura Musicale, unica scuola in Puglia: si tratta di un'innovazione nel sistema scolastico nazionale, che offre l'opportunità di caratterizzare l'insegnamento curricolare con la Musica. Grazie alla collaborazione con l'associazione internazionale "SIIMUS", riconosciuta a livello europeo, i bambini e le bambine vivranno ogni esperienza di apprendimento all'insegna della Musica, facendone pratica con il corpo, divertendosi, esplorando il patrimonio musicale delle diverse epoche e culture.	Classi Prime, Seconde, Terze (Tempo ordinario): – Pratica musicale e strumentale attraverso attività laboratoriali e di pratica strumentale con l'insegnamento/apprendimento dello strumentario ORFF. Classi Quarte e Quinte (Tempo ordinario): – un'ora settimanale dedicata all'apprendimento di uno strumento musicale (flauto dolce soprano o tastiera), attraverso personale altamente specializzato dell'Organico dell'Autonomia e del Potenziato. Classi Prime, Seconde, Terze (Tempo Prolungato): – un'ora settimanale dedicata all'apprendimento della Musica, attraverso personale altamente specializzato dell'Organico dell'Autonomia e del Potenziato. Per il triennio di riferimento, le Classi Quarte e Quinte partecipano: – Rete Orpheo "Stregati dalla Musica" per il potenziamento della pratica musicale e strumentale; – si svolgeranno attività di pratica corale per la preparazione di esibizioni nell'ambito di iniziative musicali scolastiche.	PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE Le lezioni di strumento musicale, si svolgono in orario pomeridiano (con un impegno di 3 ore settimanali): – lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30; il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. PER TUTTE LE CLASSI – Apprendimento di uno strumento musicale nei percorsi formativi ordinari, con adesione volontaria in orario extrascolastico; – Partecipazione a Concorsi musicali; – Partecipazione a Gemellaggi con altre scuole nazionali ad Indirizzo Musicale. Per il triennio di riferimento, tutte le classi partecipano: – Rete Orpheo "Stregati dalla Musica" per il potenziamento della pratica musicale e strumentale; – Si svolgeranno attività di pratica corale per la preparazione di esibizioni nell'ambito di iniziative musicali scolastiche.

L'introduzione della **Curvatura Musicale** nella Scuola dell'Infanzia completa la Vocazione Musicale del nostro Istituto, declinandola appieno in un percorso verticale che promuove talenti, curiosità e attitudini dei bambini, offrendo loro l'opportunità di sperimentare il mondo dei suoni con la guida di esperti professionisti, con cui collaboreranno le insegnanti durante le ore curricolari.

La collaborazione con "SIIMUS", prima ed unica rete in Italia di scuole d'infanzia ad indirizzo musicale, rappresenta un'opportunità molto rilevante per il nostro Istituto, in termini di potenzialità di sviluppo dell'offerta formativa. L'associazione è membro del Pact for Skills.



iniziativa della Commissione Europea (<https://www.siimus.it/pages/educatori-musicali-siimus>) per promuovere lo sviluppo delle competenze e delle eccellenze umane in una visione europea ed internazionale.

Le più recenti ricerche neuroscientifiche hanno evidenziato come l'educazione musicale influenzi positivamente molteplici dimensioni dello sviluppo individuale. Il training sonoro non solo favorisce l'equilibrio emotivo, la creatività, l'autostima e le abilità motorie, ma gioca anche un ruolo cruciale nell'acquisizione delle competenze linguistiche, in particolare attraverso il potenziamento della percezione fonologica, che rappresenta un prerequisito fondamentale per l'apprendimento del linguaggio e per lo sviluppo di abilità trasversali.

Alla luce di queste evidenze, la progettazione di percorsi musicali deve porsi l'obiettivo di promuovere uno sviluppo armonico, coinvolgendo tutti gli alunni: sia coloro che presentano bisogni educativi speciali (BES), sia quelli che mostrano livelli di competenza adeguati o eccellenti. La musica, con il suo linguaggio universale, diventa un mezzo per valorizzare la diversità, sostenere le potenzialità individuali e favorire un apprendimento inclusivo.

Perché nella Secondaria, scegliere uno dei Percorsi a Indirizzo Musicale?

È questo il ***fiore all'occhiello del nostro Istituto Internazionale***, la cui istituzione risale al 1986, quando questo Istituto fu uno dei primi, nella provincia di Lecce, ad introdurlo nella sua offerta formativa.

I ***Percorsi a Indirizzo Musicale*** nella scuola sfociano infatti nell'acquisizione di livelli certificati di pratica strumentale che consentono l'accesso e orientano la scelta verso i gradi successivi dell'istruzione. Le esperienze di tipo interpersonale, sociale ed emotivo che ogni anno valorizzano la nostra offerta d'istituto, lungo tutto l'anno scolastico, potranno costituire, inoltre, un'opportunità per favorire nei ragazzi e ragazze il conseguimento di un altro obiettivo molto importante: lo sviluppo di competenze socio-cognitive trasversali che possano arrecare vantaggio per un approccio organico e armonico alla vasta gamma di saperi richiesti al cittadino di domani.

L'offerta dei ***Percorsi a Indirizzo Musicale*** rappresentano un'opportunità dalla grande valenza educativa, in quanto:

- ***promuovono la formazione globale dell'individuo*** offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ***integrano il modello curricolare*** con percorsi disciplinari volti a sviluppare, nei processi



evolutivi dell'alunno, le dimensioni cognitive, pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

- *offrono* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, *ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità*, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- *forniscono ulteriori occasioni di integrazione e di crescita* anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
- *favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali del XXI secolo*: autodefinizione di sé; autostima; determinazione e forza di volontà; autoefficacia; capacità di relazionarsi e di collaborare, la consapevolezza e l'espressione culturale.

Attraverso lo studio degli strumenti proposti, i nostri percorsi musicali raggiungono l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- la passione per la *Musica come mezzo di espressione individuale e sociale*;
- la formazione musicale anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, insegnamento cooperativo, partecipazione a manifestazioni musicali ecc);
- il gusto estetico, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in tutte le sue forme (classica, moderna, contemporanea ecc);
- lo sviluppo di competenze teorico - pratiche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento verso eventuali studi a carattere professionale.

Si allega il file del *Syllabus didattico* relativo alla *Curvatura Musicale nella Scuola dell'Infanzia*, denominato *ALL 4d_Quadro didattico_SIIMUS*, redatto da SIIMUS e adottato dal nostro Istituto.

Allegato:

ALL 4d_Quadro didattico_SIIMUS.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi didattici sono finalizzati a guidare gli alunni della scuola primaria alla conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e alla comprensione delle loro implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali. Attraverso attività strutturate, esperienze concrete e momenti di riflessione condivisa, gli alunni vengono accompagnati a riconoscere la Costituzione come il documento che definisce i valori fondanti della convivenza democratica e orienta i comportamenti dei cittadini.

L'approccio didattico prevede una selezione dei principi costituzionali maggiormente accessibili ai bambini, quali la dignità della persona, l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà, la partecipazione e il rispetto delle regole comuni. Tali principi vengono presentati attraverso linguaggi narrativi, esempi tratti dalla vita scolastica e situazioni di esperienza diretta, in modo da favorire una comprensione concreta e significativa. Gli alunni sono guidati a individuare come questi valori si traducano in comportamenti quotidiani: il rispetto degli altri, la collaborazione, la cura degli spazi comuni, l'ascolto reciproco, la valorizzazione delle differenze e la partecipazione attiva alla vita della classe.

Particolare attenzione è dedicata alla dimensione relazionale. Attraverso il dialogo, il confronto e la gestione condivisa delle regole, gli alunni sperimentano che i principi costituzionali non sono concetti astratti, ma orientamenti che regolano le relazioni e garantiscono il benessere collettivo. La costruzione partecipata di accordi di convivenza, la riflessione su episodi della vita scolastica e l'osservazione di situazioni reali permettono ai bambini di comprendere come i valori costituzionali trovino applicazione nella quotidianità.

Il percorso contribuisce così allo sviluppo di una prima consapevolezza civica, promuovendo negli alunni il senso di appartenenza alla comunità scolastica e, progressivamente, alla comunità sociale più ampia. La conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione diventa occasione per maturare atteggiamenti responsabili, rispettosi e collaborativi, in linea con i valori della democrazia e della convivenza civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria i bambini imparano a riconoscersi come parte di una comunità più ampia, fatta di persone, luoghi, regole e valori condivisi. Attraverso attività quotidiane, esperienze concrete e momenti di dialogo, gli alunni vengono messi nella condizione di scoprire che ogni cittadino, anche il più piccolo, possiede diritti fondamentali e ha il compito di rispettare alcuni doveri che permettono alla comunità di vivere in armonia.

Partendo dalle situazioni della vita scolastica – il gioco, la collaborazione, la cura degli spazi comuni, l'ascolto reciproco – i bambini apprendono a individuare i diritti che li



riguardano direttamente, come il diritto allo studio, alla parola, alla sicurezza e al rispetto. Allo stesso tempo comprendono che esistono doveri altrettanto importanti: aiutare i compagni, rispettare i turni, seguire le regole condivise, prendersi cura del materiale e degli ambienti.

La costruzione partecipata delle regole di classe diventa un momento centrale del percorso: attraverso la discussione, la negoziazione e la scelta comune, gli alunni sperimentano che le regole non sono imposizioni, ma strumenti che permettono a tutti di stare bene insieme. Questo processo favorisce il senso di responsabilità e la consapevolezza che ciascuno contribuisce al benessere del gruppo.

Parallelamente, i bambini scoprono di appartenere a più comunità: quella locale, fatta di luoghi familiari e persone che incontrano ogni giorno; quella nazionale, con i suoi simboli, le sue feste e la sua storia; e quella europea, una grande casa comune che unisce popoli diversi attraverso valori condivisi come la pace, la cooperazione e il rispetto delle differenze. Attraverso racconti, esplorazioni del territorio, incontri con figure della comunità e attività interculturali, gli alunni sviluppano un senso di appartenenza che va oltre i confini della scuola e li aiuta a sentirsi cittadini attivi e consapevoli.

In questo modo, il percorso educativo li accompagna a comprendere che essere cittadini significa partecipare, collaborare, rispettare e contribuire, ogni giorno, alla costruzione di una comunità più giusta, accogliente e solidale.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto di Istituto denominato "Gener-Azione Rispetto" attorno al quale ruota l'azione di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo per l'anno scolastico 2025/2026, si realizzerà il coinvolgimento di tutte le discipline di insegnamento che concorrono con attività di sensibilizzazione nell'ambito delle specificità dei propri insegnamenti.

Nell'insieme si tratta di un percorso formativo molto articolato di cui qui, a titolo meramente simbolico, proponiamo una testimonianza fotografica di un elaborato realizzato in occasione della Giornata del 25 Novembre ([link all'iniziativa sul canale FB di Istituto](#)):





In corso d'anno, sono previste molteplici l'opportunità di informazione e sensibilizzazione attraverso specifici percorsi, caratterizzati specificatamente, in relazione all'età dei destinatari:

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE:

- "Educazione Emozionale": percorso di formazione dal titolo "Amici a quattro zampe: Istruzioni per l'uso" rivolto alle classi Prime, Seconde e Terze di Scuola Primaria, realizzato in collaborazione con Anchos Lecce APS e con l'associazione Educiamo ASD di Martano (Le). Obiettivo: fornire conoscenze di base per una corretta gestione del cane, promuovendo una relazione armoniosa e consapevole, comprendere il comportamento degli amici a quattro zampe, oltre a nozioni relative all'educazione e al benessere del cane.

CLASSI QUARTE, QUINTE

- "Libriamoci", iniziativa nazionale promossa dal MIM, rappresenta l'occasione per aprire spazi di riflessione sul tema del Rispetto interpersonale, attraverso una selezione di letture condotta dalle insegnanti, allo scopo di ampliare le sollecitazioni sulla tematica, e spingere i bambini ad approfondire.
- "Educazione al genere: promuovere la diversità e il rispetto": si tratta di una tematica trasversale, fondamentale per promuovere la diversità, il rispetto reciproco e per contrastare gli stereotipi all'interno della società e nella Scuola. Si realizzeranno dei percorsi calibrati sulle due classi:

Quarte/ Attività: letture di testi biografici relativi a figure femminili importanti del passato (Francesca Capece, Carolina Starace De Viti De Marco) con visite ai luoghi legati alle loro storie, ed interviste alle donne oggi attive nella "Fondazione Capece" e nell'omonimo Liceo, e a nuove figure magliesi distinte per particolari innovazioni e contributi resi alla comunità; visione di un film/cartone animato con relative riflessioni; realizzazione di un prodotto grafico -	Quinte/ Attività: un incontro formativo presso l'atrio della Scuola Primaria con esponenti dell'Amministrazione Comunale e l'intervento di figure esperte, a testimonianza del valore culturale di alcune cittadine magliesi del passato; letture ad alta voce di un libro sul tema con dibattito; la visione di un film/cartone animato con riflessioni; la realizzazione di un prodotto grafico - pittorico e una video- intervista in lingua inglese sul tema.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Prendersi cura degli spazi comuni, vivendo l'ambiente Scuola in modo responsabile è un obiettivo che viene promosso in tutte le classi, attraverso l'assegnazione di ruoli e incarichi. In particolare le classi Quarte e Quinte hanno avuto il compito di occuparsi della manutenzione del verde comune, rappresentato dall'Orto in Vaso presente nel cortile retrostante della nostra Scuola Primaria.

Si tratta di un'esperienza realizzata in orario curricolare e rinforzata dal progetto " AgriFood " e dai percorsi di eco-sostenibilità.





Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Durante l'intero anno scolastico vengono proposte agli studenti attività che intendono sviluppare negli alunni la capacità di aiutare i pari sia in forma individuale sia attraverso il lavoro cooperativo.

Attraverso strategie didattiche come il tutoring tra pari, il cooperative learning, i giochi di collaborazione e le attività laboratoriali, gli alunni imparano a riconoscere i bisogni degli altri, a offrire supporto in modo rispettoso e a condividere responsabilità e compiti. Tali esperienze permettono di comprendere che l'aiuto reciproco non è solo un gesto di gentilezza, ma un comportamento civico che contribuisce al benessere collettivo.



Particolare attenzione è dedicata alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, nel quale le differenze siano considerate una risorsa e non un ostacolo. Attraverso momenti di riflessione guidata, circle time, discussioni strutturate e osservazioni condivise, gli alunni vengono accompagnati a riconoscere il valore della diversità, a sviluppare empatia e a comprendere che ogni membro della comunità scolastica ha diritto a partecipare pienamente alla vita del gruppo.

I percorsi contribuiscono alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di agire in modo solidale e rispettoso nelle relazioni quotidiane. Promuovere l'aiuto reciproco e la collaborazione tra pari significa educare gli alunni ai principi fondamentali della convivenza democratica, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sostenendo la crescita di una cultura dell'inclusione, della cura e della partecipazione attiva.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle istituzioni locali e partecipazione al CCRR

Il percorso educativo collegato alla partecipazione della scuola alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni della scuola primaria alla conoscenza delle istituzioni locali e al funzionamento dell'amministrazione comunale. Attraverso attività strutturate, esperienze dirette e momenti di riflessione guidata, gli alunni vengono accompagnati a comprendere il ruolo del Comune come ente di riferimento per la vita della comunità e a riconoscere i principali servizi pubblici presenti sul territorio.

Il percorso prevede la conoscenza dell'ubicazione della sede comunale e la scoperta degli spazi istituzionali più significativi, favorendo negli alunni la consapevolezza della presenza e della funzione delle istituzioni nel loro quotidiano. Vengono inoltre presentati gli organi fondamentali del Comune – Sindaco, Giunta e Consiglio – con particolare attenzione alle loro competenze e responsabilità. Attraverso un linguaggio accessibile e attività didattiche mirate, gli alunni imparano a distinguere i diversi ruoli istituzionali e a comprendere come le decisioni amministrative incidano sulla vita dei cittadini.



Parallelamente, il percorso approfondisce i principali servizi pubblici del territorio, come la scuola, la biblioteca, la polizia locale, i servizi sociali, gli spazi verdi e le strutture sportive. Gli alunni vengono guidati a riconoscere le funzioni essenziali di tali servizi e il loro contributo al benessere della comunità. Visite, incontri con figure istituzionali e attività di osservazione sul territorio permettono di rendere concreta e significativa la comprensione del funzionamento della realtà comunale.

La partecipazione alle elezioni del CCRR rappresenta un momento educativo di particolare rilevanza, poiché consente agli alunni di sperimentare in prima persona i principi della democrazia rappresentativa. Attraverso la preparazione delle candidature, la discussione dei programmi, il confronto tra pari e l'esercizio del voto, gli alunni sviluppano competenze di cittadinanza attiva, responsabilità, partecipazione e rispetto delle regole comuni. Fanno parte del CCRR due alunni eletti appartenenti alla Scuola Primaria:

Federico GRASSI (classe 5B)

Mattia GRASSI (classe 5A)

insieme agli altri compagni della Scuola Secondaria.

Nel complesso, il percorso contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli e partecipi, capaci di comprendere il funzionamento delle istituzioni locali e di riconoscere il valore della partecipazione democratica come strumento di crescita personale e collettiva.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi educativi proposti mirano a guidare gli alunni della scuola primaria alla scoperta della storia e dei simboli delle comunità di appartenenza – locale, nazionale ed europea – attraverso attività esplorative, narrative e laboratoriali che rendano i contenuti accessibili e significativi.



Gli alunni vengono accompagnati a conoscere gli stemmi, le bandiere e gli inni come elementi che raccontano l'identità e la memoria delle comunità, favorendo la comprensione del loro valore storico e simbolico. L'osservazione dello stemma comunale, l'analisi dei simboli della Repubblica Italiana e la scoperta della bandiera e dell'inno dell'Unione Europea diventano occasioni per riflettere sul significato dell'appartenenza e sul ruolo dei cittadini all'interno delle diverse realtà sociali. Attraverso visite sul territorio, ascolti guidati, conversazioni strutturate e attività grafiche e manipolative, gli alunni imparano a riconoscere i simboli che rappresentano la loro comunità e a comprenderne il significato.

Il percorso offre inoltre l'opportunità di introdurre in modo semplice e rispettoso il concetto di Patria, inteso come legame affettivo e responsabile con il proprio Paese, fondato sulla cura, sul rispetto e sulla partecipazione alla vita collettiva. Le attività proposte favoriscono così la costruzione di una prima consapevolezza civica e storica, sviluppando negli alunni il senso di appartenenza, la valorizzazione delle radici culturali e la capacità di riconoscersi come membri attivi delle comunità locale, nazionale ed europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In avvio di anno scolastico, sulla base della specifica programmazione redatta per classi parallele, sono state dedicate attività specifiche, dalla Prima alla Quinta classe, allo scopo di promuovere la conoscenza del Regolamento Scolastico, favorire la comprensione delle



regole attraverso la realizzazione di regolamenti di classe, individuazione di ruoli, calendari con la rotazione dei diversi compiti individuati.

In avvio di anno scolastico, la conoscenza dello spazio scolastico e la fruizione dei diversi ambienti di apprendimento, anche grazie un'attività di accoglienza tra alunni in entrata delle Prime e compagni più grandi delle altre classi, sono stati scanditi da momenti ludici, allo scopo di favorire il sentirsi parte della Scuola e allo stesso tempo imparare a rispettarne le regole di base.

Le specifiche attività sono state illustrate nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa" proprio per valorizzare la componente di trasversalità dell'Educazione Civica all'interno di percorsi di lavoro articolati in un'ottica di coinvolgimento di tutti gli insegnamenti curricolari.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Molti sono i percorsi educativi proposti che mirano a sviluppare negli alunni della scuola primaria una consapevolezza progressiva delle principali regole utili alla tutela della salute, della sicurezza e del benessere proprio e degli altri nei diversi contesti di vita: a casa, a scuola e nella comunità.

Attraverso attività esperienziali, conversazioni guidate, giochi cooperativi e semplici pratiche quotidiane, gli alunni vengono accompagnati a riconoscere l'importanza di comportamenti corretti dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio e relazionale.

L'attenzione alla cura del corpo, alla corretta alimentazione, al movimento, alla gestione delle emozioni e al rispetto delle norme di sicurezza diventa occasione per comprendere come le scelte individuali incidano sul benessere personale e collettivo.

I percorsi didattici proposti affrontano, inoltre, con modalità adeguate all'età, il tema dei comportamenti a rischio, promuovendo la capacità di riconoscere situazioni potenzialmente dannose e di adottare atteggiamenti responsabili soprattutto nell'uso dei social network e del web in generale. In questo contesto, gli alunni vengono guidati a comprendere in modo semplice e non allarmistico che alcune abitudini possono essere nocive per la salute e che è importante saper chiedere aiuto e rivolgersi ad adulti di riferimento in caso di dubbi o difficoltà. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabilità e cura, sostenendo la crescita di comportamenti consapevoli e rispettosi nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente di vita.

In questo modo, la scuola contribuisce alla formazione di bambini capaci di prendersi cura del proprio benessere e di partecipare alla costruzione di una comunità sicura, attenta e solidale.

Si documentano qui di seguito le attività promosse nelle classi Quarte e Quinte, realizzate nell'ambito di progetti didattici finalizzati alla riflessione sui valori della legalità, del rispetto delle regole, del fair play e della convivenza civile, si sono articolati in momenti



diversi, a partire dalla conoscenza delle Istituzioni Locali e delle loro funzioni, sia relative all'Amministrazione Comunale sia relativa alla presenze delle Forze dell'Ordine.

La documentazione fotografica testimonia le iniziative svolte nell'ambito della Giornata della Legalità, e i percorsi educativi orientati alla cittadinanza attiva e consapevole, allo scopo di rafforzare il collegamento tra diritti, doveri e partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale.





Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono proposti percorsi educativi finalizzati a guidare gli alunni della scuola primaria alla comprensione delle trasformazioni ambientali e urbane del proprio territorio, riconoscendo come le azioni dell'uomo possano incidere sugli ecosistemi locali e



modificare l'equilibrio naturale. Attraverso osservazioni dirette, uscite sul territorio, attività di esplorazione e semplici indagini ambientali, gli alunni vengono accompagnati a conoscere gli elementi fondamentali degli ecosistemi vicini alla loro esperienza – parchi, giardini, campagne, coste, aree urbane – e a individuare i cambiamenti dovuti all'intervento umano, come l'urbanizzazione, l'inquinamento, la gestione dei rifiuti, la presenza di infrastrutture o la trasformazione degli spazi verdi.

Le attività didattiche favoriscono la capacità di confrontare passato e presente, di riconoscere segni di degrado o di cura e di comprendere che ogni scelta quotidiana può contribuire a preservare o danneggiare l'ambiente.

Parallelamente, i percorsi promuovono l'adozione di comportamenti responsabili e alla portata dei bambini, finalizzati a ridurre l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. Attraverso routine scolastiche, giochi cooperativi, laboratori di riciclo creativo, attività di raccolta differenziata, cura degli spazi comuni e riflessioni guidate, gli alunni imparano a mettere in pratica gesti concreti come ridurre gli sprechi, limitare l'uso della plastica, rispettare il verde pubblico, mantenere puliti gli ambienti e utilizzare in modo consapevole le risorse naturali. Tali esperienze permettono ai bambini di comprendere che la tutela dell'ambiente non è un compito astratto o lontano, ma un insieme di azioni quotidiane che ciascuno può compiere per contribuire al benessere della comunità.

Nel complesso, i percorsi sostengono lo sviluppo di una sensibilità ecologica e civica, promuovendo negli alunni il senso di responsabilità verso il proprio territorio e la consapevolezza che la cura dell'ambiente è un valore condiviso. Attraverso l'osservazione, la riflessione e l'azione concreta, i bambini imparano a riconoscersi come protagonisti attivi nella salvaguardia degli ecosistemi e nella costruzione di una comunità più sostenibile, ordinata e rispettosa del patrimonio naturale e urbano.

Si documentano qui di seguito le azioni, svolte attraverso il progetto AgriFood e i percorsi di eco-sostenibilità, che hanno coinvolto gli alunni delle classi Quarte e Quinte nella cura degli spazi verdi, nella semina e nella gestione dell'orto, favorendo comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, sviluppando consapevolezza circa i concetti di ecosistemi e impatto dell'azione antropica sull'ambiente. Le attività svolte all'interno del Makerspace "Agrifood" hanno consentito di sensibilizzare ulteriormente gli alunni sulle azioni che l'uomo può compiere per vivere in equilibrio con la natura, riducendo l'impatto negativo sull'ecosistema.

Le attività documentate risultano coerenti con gli obiettivi curricolari legati alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità e alla promozione del benessere individuale e collettivo.



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi educativi che vengono proposti in quest'ambito mirano a sviluppare negli alunni della scuola primaria una prima consapevolezza del valore della legalità, intesa come rispetto delle regole condivise che permettono alla comunità di vivere in modo sereno, sicuro e collaborativo. Attraverso attività quotidiane, conversazioni guidate, giochi cooperativi e semplici situazioni di vita scolastica, gli alunni vengono accompagnati a comprendere che le regole non sono imposizioni, ma strumenti necessari per tutelare i diritti di tutti e garantire una convivenza armoniosa. Partendo da questo fondamento, il percorso introduce in modo graduale e adeguato all'età il tema dei comportamenti scorretti e delle forme di criminalità che possono minacciare il benessere della comunità, aiutando i bambini a riconoscere l'importanza di distinguere ciò che è giusto da ciò che è dannoso per sé e per gli altri.

In un linguaggio semplice e narrativo, vengono presentate storie, testimonianze e figure positive che hanno operato per la difesa della legalità, permettendo agli alunni di avvicinarsi alla conoscenza dei fenomeni mafiosi come esempi di comportamenti contrari ai valori della comunità e della democrazia. Attraverso racconti, letture guidate, riflessioni collettive e attività simboliche, i bambini imparano che le mafie rappresentano forme di ingiustizia e prevaricazione e che la società, attraverso le leggi, le istituzioni e l'impegno dei cittadini, mette in atto misure di contrasto per proteggere la libertà e i diritti di tutti.



I percorsi valorizzano inoltre il ruolo dei comportamenti quotidiani come strumenti di prevenzione e contrasto alla criminalità: dire la verità, rispettare gli altri, prendersi cura degli spazi comuni, collaborare, chiedere aiuto agli adulti di riferimento, rifiutare prepotenze e ingiustizie. Questi gesti, vissuti nella vita scolastica e familiare, diventano per i bambini le prime forme concrete di educazione alla legalità.

Nel complesso, le attività presentate sostengono la formazione di una cultura della responsabilità, del rispetto e della giustizia, aiutando gli alunni a riconoscersi come cittadini attivi e consapevoli, capaci di contribuire alla costruzione di una comunità più sicura, equa e solidale. Attraverso esperienze significative e adeguate alla loro età, i bambini comprendono che la legalità non è un concetto astratto, ma un valore che si costruisce ogni giorno attraverso le scelte e i comportamenti di ciascuno.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Molti sono i percorsi attivati dalla scuola soprattutto per promuovere le discipline STEAM.

Le attività educative che la scuola propone mirano a sviluppare negli alunni della scuola primaria competenze di base nell'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, guidandoli alla realizzazione di semplici prodotti multimediali e robotici adeguati alla loro età.

Attraverso modalità laboratoriali, esercitazioni guidate e momenti di lavoro cooperativo, gli alunni imparano a utilizzare strumenti digitali elementari – come programmi di videoscrittura, applicazioni per il disegno, software per presentazioni o piattaforme educative – per produrre testi, immagini, brevi presentazioni o piccoli elaborati multimediali.

Le attività sono progettate per favorire la familiarizzazione con le funzioni essenziali dei dispositivi, la capacità di organizzare informazioni, la creatività e la collaborazione tra pari. L'uso delle tecnologie diventa occasione per sviluppare autonomia operativa, spirito critico e senso di responsabilità, con particolare attenzione al rispetto delle regole di sicurezza digitale e alla cura dei dispositivi. Attraverso esperienze concrete e progressive, gli alunni comprendono che gli strumenti digitali non sono solo mezzi di intrattenimento, ma risorse utili per comunicare, creare, documentare e condividere contenuti in modo efficace e rispettoso. In questo modo, la scuola contribuisce alla formazione di cittadini competenti e consapevoli, capaci di utilizzare le tecnologie in modo semplice ma significativo, valorizzando il digitale come strumento di apprendimento e partecipazione.

Si documentano qui di seguito le attività realizzate nelle classi Quarte e Quinte,



nell'ambito del progetto OrientiAMO il FUTURO (PNRR – DM 65/2023) e nei Laboratori di Robotica Educativa con LEGO SPIKE Prime in orario curricolare, hanno promosso la capacità di utilizzo di risorse digitali, sviluppando un uso consapevole delle tecnologie digitali e la collaborazione tra pari, realizzando dei prodotti digitali attraverso il coding.

La documentazione fotografica evidenzia una concreta attuazione delle azioni curricolari finalizzate allo sviluppo di competenze digitali, sociali e civiche, in coerenza con il Curricolo di Istituto:



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono attivati percorsi che mirano a introdurre gli studenti alla conoscenza della struttura della Costituzione italiana e degli articoli maggiormente connessi all'esercizio dei diritti e dei doveri, con particolare attenzione ai rapporti sociali che incidono direttamente sulla loro esperienza quotidiana. Attraverso attività di lettura guidata, analisi semplificata dei Principi Fondamentali e discussioni collettive, gli studenti vengono accompagnati a comprendere l'organizzazione del testo costituzionale, la funzione degli articoli e il significato dei valori che fondano la convivenza democratica. L'approccio didattico privilegia un linguaggio accessibile e l'uso di esempi concreti, così da rendere evidente come i principi costituzionali trovino applicazione nella vita di tutti i giorni.

Le attività proposte invitano gli studenti a individuare collegamenti tra la Costituzione e situazioni reali, osservando comportamenti, fatti della vita scolastica, dinamiche familiari, episodi della comunità locale e notizie di attualità adeguate alla loro età. Attraverso il confronto e la riflessione guidata, gli alunni imparano a riconoscere come concetti quali uguaglianza, libertà, solidarietà, partecipazione, tutela dei diritti, responsabilità e legalità siano presenti nelle loro esperienze quotidiane e rappresentino riferimenti essenziali per interpretare la realtà sociale. L'analisi di semplici fatti di cronaca, selezionati con attenzione, permette inoltre di comprendere come la Costituzione orienti le scelte delle istituzioni e dei cittadini, offrendo strumenti per leggere criticamente ciò che accade nel mondo.

Nel complesso, si sostiene lo sviluppo di una prima competenza civica consapevole, favorendo negli studenti la capacità di collegare i principi costituzionali alla propria esperienza personale e sociale. Attraverso un lavoro che integra conoscenza, riflessione e osservazione della realtà, gli alunni imparano a riconoscersi come cittadini attivi, capaci di comprendere il valore delle norme fondamentali e di interpretare i comportamenti quotidiani alla luce dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione.



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi educativi proposti nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado mirano a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, nella vita scolastica, familiare e di prossimità, comportamenti coerenti con i principi fondamentali dell'eguaglianza, della solidarietà, della libertà e della responsabilità, favorendo al tempo stesso la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità locale, nazionale ed europea.

Attraverso attività di riflessione guidata, discussioni strutturate, analisi di situazioni quotidiane e semplici compiti di realtà, gli studenti vengono accompagnati a comprendere come tali valori si traducano in gesti concreti: il rispetto delle differenze, l'aiuto reciproco, la partecipazione attiva alla vita della classe, la cura degli spazi comuni, l'ascolto delle opinioni altrui e l'assunzione di responsabilità personali. Le esperienze proposte permettono di collegare i principi della convivenza democratica alla loro esperienza diretta, favorendo un primo approccio critico alla cittadinanza attiva.

Un ruolo centrale è attribuito alla partecipazione degli studenti alla formulazione delle regole della classe e, quando possibile, della scuola. Attraverso momenti di confronto, negoziazione e decisione condivisa, gli alunni sperimentano il valore della partecipazione democratica e comprendono che le regole non sono semplici prescrizioni, ma strumenti che tutelano i diritti di tutti e garantiscono un clima sereno e rispettoso.



A partire dalle prime attività di Accoglienza in avvio dell'anno scolastico, in tutte le classi Prime, l'attività didattica viene orientata sulle seguenti finalità:

- riflettere sul concetto di regola, regolamento e legge;
- analizzare il Regolamento Scolastico, in particolare quello di disciplina, allo scopo di riflettere sui comportamenti corretti da adottare all'interno della comunità scolastica.

L'attività viene condotta in modalità laboratoriale, ad inizio anno scolastico, con la lettura del Regolamento Scolastico, la formulazione di regole per la vita quotidiana di classe, con l'individuazione di ruoli da variare nell'arco dell'anno. Sono stati realizzati materiali come cartelloni di classe, testi di riflessione per consolidare la conoscenza di queste regole quotidiane.

Il lavoro è stato oggetto di osservazione sistematica da parte dei docenti coinvolti.

La condivisione del Regolamento di Disciplina degli studenti e delle studentesse diventa così un'occasione per esercitare il dialogo, la responsabilità e la capacità di mediazione.

Nel complesso, i percorsi attivati sostengono la crescita di cittadini consapevoli, capaci di interpretare la realtà che li circonda, di riconoscere il valore delle relazioni e delle regole comuni e di contribuire, con comportamenti responsabili e solidali, al benessere della comunità scolastica e sociale.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si vuole promuovere negli studenti una cultura del rispetto verso ogni persona, in coerenza con il principio di uguaglianza e di non discriminazione sancito dall'articolo 3 della Costituzione. Attraverso attività di riflessione guidata, discussioni strutturate, analisi di situazioni quotidiane e percorsi laboratoriali, gli studenti vengono accompagnati a riconoscere il valore della diversità, a comprendere l'importanza delle relazioni corrette e rispettose e a sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti dei compagni e della comunità scolastica. Il lavoro didattico si integra con le numerose iniziative che la scuola realizza per prevenire e contrastare il bullismo, il cyberbullismo e ogni forma di disparità o violenza di genere, valorizzando l'educazione all'empatia, all'ascolto e alla gestione positiva dei conflitti.

Le attività proposte favoriscono la capacità di riconoscere, evitare e contrastare comportamenti violenti, discriminatori o prevaricanti, sia in presenza sia nei contesti virtuali. Attraverso l'analisi di casi, la visione di materiali educativi, il confronto con esperti, la partecipazione a progetti dedicati e l'utilizzo di strumenti digitali in modo consapevole, gli studenti imparano a individuare i segnali della violenza fisica e psicologica, a comprendere le dinamiche del bullismo e del cyberbullismo e a chiedere aiuto agli adulti di riferimento quando necessario. Particolare attenzione è dedicata alla costruzione di un clima di classe accogliente e sicuro, nel quale ciascuno possa sentirsi libero di esprimersi e protetto da eventuali forme di discriminazione o esclusione.



Si vuole sostenere inoltre la capacità degli studenti di assumere un ruolo attivo nella prevenzione delle prepotenze e nella promozione del benessere collettivo, incoraggiando comportamenti di solidarietà, collaborazione e responsabilità. Le attività di educazione alla parità di genere, alla valorizzazione delle differenze e al rispetto reciproco contribuiscono a sviluppare una consapevolezza critica sulle dinamiche sociali e culturali che possono generare stereotipi, discriminazioni e violenze. Attraverso esperienze significative, progetti interdisciplinari e momenti di partecipazione attiva, gli studenti imparano a riconoscere la dignità di ogni persona e a contribuire alla costruzione di una comunità scolastica fondata sul rispetto, sulla legalità e sulla tutela dei diritti di tutti.

Nel complesso, i percorsi attivati favoriscono la crescita di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di interpretare i comportamenti propri e altrui alla luce dei principi costituzionali e di agire in modo attivo per prevenire e contrastare ogni forma di violenza, discriminazione e prevaricazione, sia nella vita reale sia nei contesti digitali.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi della scuola secondaria di primo grado vengono proposti percorsi che mirano a sviluppare negli studenti atteggiamenti responsabili e consapevoli nei confronti degli ambienti scolastici, dei beni pubblici e privati e delle forme di vita affidate alla cura della comunità scolastica. Gli studenti vengono accompagnati a comprendere che la tutela degli spazi comuni e il rispetto dei beni collettivi rappresentano un dovere civico fondamentale e costituiscono la base per una convivenza serena e rispettosa.

La cura dell'aula, dei laboratori, degli spazi verdi e delle eventuali forme di vita presenti a scuola diventa occasione per sperimentare concretamente il valore della responsabilità, della collaborazione e dell'attenzione verso ciò che appartiene a tutti. In ogni classe viene affisso un tabellone con i descrittori più significativi in relazione alla cura e alla pulizia degli ambienti con la possibilità da parte degli adulti di inserire una valutazione periodica alla classe. La classe che al termine dell'anno scolastico raggiunge il punteggio più alto viene eletta CLASSE ECOLOGICA di ISTITUTO con una premiazione finale.

Parallelamente, il percorso promuove la partecipazione attiva degli studenti alle forme di rappresentanza studentesca, sia a livello di classe sia di istituto, fino alle esperienze territoriali come il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Attraverso l'elezione dei rappresentanti, la discussione dei bisogni della classe, la formulazione di proposte e la partecipazione a momenti assembleari, gli studenti sperimentano i principi della democrazia partecipativa e comprendono l'importanza del dialogo, del confronto e della mediazione.

In ogni classe sono stati individuati ruoli e compiti allo scopo di responsabilizzare gli alunni; sono previste turnazioni nell'arco dell'anno scolastico. In particolare, le classi Prime e Seconde sono coinvolte nel progetto del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), lo scorso anno scolastico si sono svolte le elezioni, e alcuni alunni del nostro Istituto rivestono il ruolo di:

Sindaco: Marco BAVIA classe (classe 2C)

Presidente Consiglio Comunale: Mia NISI (classe 2F)

Michael CAVALIERE (classe 1D)

Adriana CIRIONDOLA (classe 1A)

Ginevra MARUCCIO (classe 1A)

Aida MASTRANGELO (classe 1B)

Salvatore PALMA MODONI (classe 1E)

Giulia PELLIZZARI (classe 2E)



Sofia VALENTINI (classe 2B)

Gli alunni eletti partecipano ad iniziative pubbliche e svolgono attività specifiche, sulla base delle proposte che pervengono da parte dell'Amministrazione Comunale, e si riuniscono per discutere di problematiche comuni, nell'ambito dell'attività amministrativa, ma formulano anche proposte rivolte alla Scuola in coerenza con il loro mandato elettorale, coadiuvati dal docente referente e dai docenti di classe.

Queste esperienze permettono loro di riconoscere che la partecipazione non è solo un diritto, ma anche un impegno verso la comunità scolastica e il territorio.

Nel complesso, i percorsi attivati sostengono la crescita di cittadini consapevoli e attivi, capaci di prendersi cura degli ambienti in cui vivono, di rispettare i beni comuni e di contribuire alla vita democratica della scuola. Attraverso gesti quotidiani e forme di partecipazione strutturata, gli studenti imparano a riconoscere il valore della responsabilità condivisa e a sviluppare un senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le discipline si mira a sviluppare negli studenti atteggiamenti di collaborazione, solidarietà e responsabilità, guidandoli a riconoscere il valore dell'aiuto reciproco e dell'inclusione all'interno della comunità scolastica e del territorio. Attraverso attività di gruppo, momenti di riflessione guidata, compiti di realtà e pratiche di tutoraggio tra pari, gli studenti vengono accompagnati a comprendere che sostenere una persona in difficoltà – sia essa un compagno o un membro della comunità – rappresenta un comportamento civico fondamentale e un contributo concreto al benessere collettivo.

Le attività didattiche vengono organizzate in modo tale da favorire la capacità di osservare i bisogni degli altri, di offrire supporto in modo rispettoso e di collaborare in maniera efficace all'interno dei gruppi di lavoro, valorizzando le competenze di ciascuno e promuovendo un clima relazionale positivo.

Il lavoro dei docenti si integra con iniziative di solidarietà e partecipazione attiva promosse dal Territorio o dalla Scuola come LO ZAINO SOSPESO o i MERCATINI SOLIDALI. Queste esperienze permettono agli studenti di sperimentare in modo concreto il significato dell'impegno civico e della responsabilità sociale, sviluppando empatia, spirito di iniziativa e capacità di contribuire alla costruzione di una comunità più inclusiva. Attraverso il confronto, la cooperazione e la condivisione di compiti, gli alunni imparano a riconoscere che l'aiuto reciproco non è solo un gesto di gentilezza, ma un comportamento che rafforza i legami sociali e favorisce la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. Nel complesso, le attività proposte sostengono la crescita di cittadini consapevoli e solidali, capaci di agire in modo autonomo e in gruppo per sostenere chi si trova in difficoltà e di contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente, rispettoso e inclusivo. Attraverso esperienze significative e progressivamente più complesse, gli studenti sviluppano competenze relazionali e civiche che li preparano a partecipare con responsabilità alla vita della comunità e a riconoscere il valore della collaborazione come fondamento della convivenza democratica.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del Nucleo Concettuale di Cittadinanza e Costituzione, è stata programmata un'attività coordinata tra le discipline di Italiano, Storia e Geografia, allo scopo di promuovere negli alunni la conoscenza delle istituzioni e la funzione svolta sul territorio, in considerazione delle molteplici attività di sensibilizzazione programmate nel corso dell'anno scolastico, a livello di Istituto, grazie alle Reti e alle Convenzioni sottoscritte con il Comune di Maglie, la Prefettura di Lecce e con le Forze dell'Ordine locali.

L'attività didattica è stata orientata sulle seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza delle istituzioni locali (luoghi simbolo e funzioni).

L'attività è stata condotta in modalità laboratoriale, con la visione di video per conoscere le specifiche lezioni sulle istituzioni locali, con l'ausilio di materiali digitali e con schede didattiche, per una più approfondita conoscenza, e sono stati somministrati test e prove di verifica finali per l'accertamento dei livelli raggiunti.

Successivamente l'attività è stata diversificata con ulteriori percorsi:

- visita delle istituzioni locali e delle forze dell'ordine;
- incontri con rappresentanti delle Istituzioni.



Inoltre, nelle classi Prime e Seconde in cui sono presenti alunni eletti all'interno del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), promosso dall'Amministrazione Comunale di Maglie, tra i quali vi sono il Sindaco Baby e il suo Vice, oltre ad assessori e consiglieri, si è svolta la seguente attività, denominata "Regole della Gentilezza".

Si tratta di una proposta avanzata dall'Amministrazione, aderendo all'omonima iniziativa nazionale (<https://www.crrgentilezza.org/>). Ogni classe, sotto la guida di uno dei docenti coinvolti, ha lavorato in modalità cooperativa per la formulazione di regole per incoraggiare comportamenti gentili nella comunità, formulando testi motivazionali, disegni e slogan.

L'attività didattica ha poi avuto una ricaduta concreta all'interno del CCRR, in quanto le proposte formulate dalle nostre classi sono state socializzate dagli eletti, e saranno oggetto di una selezione da parte dell'Amministrazione Comunale che ne dovrà selezionare 7, dandone diffusione sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attraverso attività di riflessione guidata, letture semplificate, analisi di situazioni quotidiane e momenti di confronto, gli studenti vengono introdotti in modo graduale alla conoscenza essenziale della suddivisione dei poteri dello Stato, degli organi che li esercitano e delle loro principali funzioni. L'approccio didattico privilegia un linguaggio accessibile e l'uso di esempi concreti, così da rendere comprensibili concetti come potere legislativo, esecutivo e giudiziario, la composizione del Parlamento e il ruolo delle istituzioni nella tutela dei diritti e nell'esercizio dei doveri dei cittadini.



Parallelamente, il percorso favorisce la comprensione del significato dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale attraverso attività di analisi di eventi significativi della storia civica e momenti di dialogo sulle esperienze personali degli studenti. Queste attività permettono ai ragazzi di comprendere che la partecipazione alla vita della comunità è un elemento fondamentale della cittadinanza attiva.

Si sostiene in questo modo la formazione di cittadini consapevoli, capaci di comprendere il funzionamento delle istituzioni, di riconoscere il valore della partecipazione e di interpretare la propria esperienza quotidiana alla luce dei principi democratici.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività prevedono la conoscenza dei principali organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e alle sue funzioni, favorendo la comprensione del ruolo che tali istituzioni svolgono nella promozione della pace, della cooperazione e della tutela dei diritti fondamentali. Attraverso esempi tratti dall'attualità, episodi storici o situazioni vicine all'esperienza degli studenti, vengono analizzate circostanze in cui i diritti umani risultano rispettati, promossi o violati, sviluppando così la capacità di interpretare criticamente la realtà e di riconoscere l'importanza delle istituzioni internazionali nella difesa della dignità umana.



Nel complesso, il percorso sostiene la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di comprendere il valore dei diritti fondamentali, di riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e internazionali e di interpretare i fatti quotidiani alla luce dei principi sanciti dalla Costituzione e dalle Carte dei diritti. Attraverso un lavoro che integra conoscenza, riflessione e osservazione della realtà, gli studenti imparano a collocarsi in una dimensione civica più ampia, sviluppando competenze essenziali per la partecipazione attiva alla vita democratica e alla comunità internazionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto di Istituto denominato "Gener-Azione Rispetto" attorno al quale ruota l'azione di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo per l'anno scolastico 2025/2026, si realizzerà il coinvolgimento di tutte le discipline di insegnamento che concorrono con attività di sensibilizzazione nell'ambito delle specificità dei propri insegnamenti. Il progetto offre l'opportunità informazione e sensibilizzazione attraverso specifici percorsi di informazione.

In riferimento all'area in oggetto, nelle classi, oltre a quanto già pianificato per le altre aree di competenza relative al Nucleo Concettuale di Cittadinanza e Costituzione, si promuoveranno nelle classi Prime, Seconde e Terze le seguenti attività:

- adesione al Manifesto della Comunicazione Non Ostile: sviluppata in ogni classe con attività dedicate alla riflessione sul senso del rispetto interpersonale, a partire dal linguaggio d'uso comune. Tale iniziativa assume particolare rilevanza nella classi Prime e Seconde già interessate dall'attività delle "Regole della Gentilezza", legata al CCRR e alle iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale di Maglie, in quanto le due proposte convergono verso lo stesso obiettivo formativo. Inoltre, a rinforzare tale attività, in particolare nelle classi Prime, vi saranno le iniziative formative con gli esperti dell'associazione "Di.Te" (Dipendenze Tecnologiche) e con l'esperto in mediazione dei conflitti.
- Reading party sul tema del Rispetto: gli alunni dopo aver letto dei libri selezionati dai docenti, in collaborazione con le librerie presenti a Maglie, parteciperanno ad incontri pubblici di cui saranno i protagonisti, animando un dibattito pubblico all'interno di spazi aperti alla comunità locale. La selezione dei temi sarà caratterizzata in funzione delle diverse età degli alunni, proponendo spunti di riflessione differenti, allo scopo di promuovere la riflessione e lo spirito di iniziativa in contesti diversi da quello scolastico.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso attività di osservazione diretta degli spazi scolastici, discussioni guidate, analisi di situazioni reali e simulazioni, gli studenti vengono accompagnati a individuare potenziali pericoli legati all'uso degli ambienti, delle attrezzature e dei materiali, comprendendo come la prevenzione sia un elemento fondamentale per garantire il benessere della comunità scolastica. Le attività didattiche favoriscono la conoscenza delle norme di comportamento da adottare in aula, nei laboratori, nei corridoi, negli spazi esterni e durante gli spostamenti, sviluppando negli studenti la capacità di agire con attenzione, rispetto e senso di responsabilità.



I percorsi incoraggiano inoltre la partecipazione attiva degli studenti nella definizione di comportamenti di prevenzione, invitandoli a riflettere sulle proprie abitudini, a proporre soluzioni per migliorare la sicurezza degli ambienti e a collaborare nella costruzione di un clima scolastico attento alla cura e alla protezione di tutti. Attraverso attività di gruppo, lavori di ricerca, incontri con figure esperte e momenti di confronto, gli studenti imparano a riconoscere l'importanza della segnalazione dei rischi, della gestione corretta delle emergenze e dell'adozione di comportamenti adeguati in situazioni potenzialmente critiche.

Nel complesso, il percorso sostiene la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di interpretare la sicurezza come un valore condiviso e di contribuire attivamente alla prevenzione dei rischi nei diversi contesti di vita. Attraverso esperienze concrete e riflessioni mirate, gli studenti sviluppano competenze fondamentali per la tutela della salute, la cura degli ambienti e la costruzione di una comunità scolastica attenta, sicura e solidale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo proposto nella scuola secondaria di primo grado mira a sviluppare negli studenti la conoscenza e l'applicazione delle principali norme di circolazione stradale, promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi della salute e della sicurezza proprie e degli altri utenti della strada.

Attraverso attività teoriche e pratiche, gli studenti vengono accompagnati a comprendere l'importanza delle regole che disciplinano la mobilità pedonale, ciclabile e veicolare, riconoscendo come il rispetto del Codice della Strada rappresenti un elemento fondamentale della convivenza civile e della tutela della vita.

Un ruolo centrale nel percorso è svolto dalla collaborazione con la Polizia Municipale di Maglie, che entra nelle classi con interventi strutturati, offrendo agli studenti un contatto diretto con figure esperte nella prevenzione e nella sicurezza stradale. Attraverso lezioni interattive, simulazioni, analisi di situazioni reali e momenti di confronto, gli agenti guidano gli alunni alla comprensione dei comportamenti virtuosi da adottare e dei rischi legati a condotte scorrette o imprudenti. Le uscite sul territorio, organizzate in collaborazione con la Polizia Municipale, rappresentano un momento educativo particolarmente significativo: gli studenti osservano direttamente la segnaletica, gli attraversamenti pedonali, le piste ciclabili e le principali criticità della viabilità locale, imparando a riconoscere i pericoli e a mettere in pratica comportamenti adeguati.

Il percorso favorisce inoltre lo sviluppo di una consapevolezza critica rispetto alle proprie abitudini quotidiane, incoraggiando gli studenti a riflettere sull'uso corretto dei dispositivi di sicurezza, sull'importanza dell'attenzione durante gli spostamenti, sull'uso responsabile della bicicletta e dei mezzi di micromobilità, nonché sui rischi connessi alla distrazione digitale. Attraverso attività di gruppo, discussioni guidate e compiti di realtà, gli alunni imparano a individuare situazioni potenzialmente pericolose e a proporre soluzioni per migliorare la sicurezza stradale nella scuola e nella comunità.

Nel complesso, il percorso sostiene la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di interpretare la sicurezza stradale come un valore condiviso e di contribuire attivamente alla prevenzione dei rischi. Grazie alla collaborazione con la Polizia Municipale di Maglie e alle esperienze dirette sul territorio, gli studenti sviluppano competenze concrete e durature, fondamentali per muoversi in modo sicuro e rispettoso negli spazi pubblici e per partecipare alla costruzione di una comunità attenta, ordinata e solidale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Un aspetto centrale del percorso riguarda la conoscenza del valore costituzionale del lavoro e dei principali settori economici – primario, secondario e terziario – con particolare attenzione alle attività produttive presenti nel territorio.



Attraverso attività di esplorazione, ricerche e incontri con realtà locali, gli studenti imparano a individuare le forme e le organizzazioni del lavoro nella loro comunità, comprendendo il ruolo che esse svolgono nella vita economica e sociale. Il percorso introduce inoltre, in modo semplice e adeguato all'età, alcune norme fondamentali che regolano il lavoro e le produzioni, evidenziando come esse tutelino i lavoratori, la comunità e l'ambiente, e come rappresentino strumenti essenziali per garantire sicurezza, equità e sostenibilità.

Parallelamente, gli studenti vengono guidati a conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa. Attraverso l'analisi di dati, mappe, grafici e casi storici, gli alunni imparano a riconoscere i fattori che favoriscono o ostacolano la crescita, come la distribuzione delle risorse, le politiche pubbliche, le condizioni geografiche, le trasformazioni tecnologiche e le dinamiche sociali. Queste attività permettono agli studenti di sviluppare una visione critica e consapevole delle differenze territoriali e delle sfide che caratterizzano il contesto europeo contemporaneo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si mira a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere l'impatto del progresso scientifico e tecnologico sulle persone, sugli ambienti e sui territori, guidandoli a riflettere sulle responsabilità individuali e collettive nella tutela della biodiversità e degli ecosistemi, in coerenza con quanto richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione.

Attraverso attività di ricerca, osservazione del territorio, analisi di casi reali e discussioni guidate, gli studenti vengono accompagnati a riconoscere come innovazioni e tecnologie possano migliorare la qualità della vita, ma anche generare rischi e trasformazioni ambientali che richiedono scelte consapevoli. Particolare attenzione è dedicata ai temi del risparmio energetico, dello smaltimento e riuso dei rifiuti, delle forme di economia circolare e delle buone pratiche per la riduzione dell'impatto ambientale.

Il percorso incoraggia gli studenti a individuare e mettere in atto comportamenti concreti, alla loro portata, per ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, salvaguardare il benessere umano e animale e tutelare gli ambienti scolastici e comunitari. Attraverso attività laboratoriali e routine quotidiane di cura degli spazi comuni, gli alunni imparano a riconoscere il valore dei piccoli gesti quotidiani – come la riduzione degli sprechi, la raccolta differenziata, l'uso consapevole delle risorse, la mobilità sostenibile – come contributi significativi alla protezione dell'ambiente e del decoro urbano.

Parallelamente, gli studenti vengono guidati alla conoscenza degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, come le normative ambientali, i sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'acqua, le campagne di prevenzione sanitaria e le politiche di gestione dei rifiuti. Attraverso l'analisi di documenti semplificati, incontri con esperti, attività interdisciplinari e riflessioni guidate, gli studenti imparano a interpretare tali strumenti alla luce dei principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza, comprendendo che la tutela dell'ambiente e della salute è un compito condiviso tra istituzioni e cittadini.



Attraverso un lavoro che integra conoscenza, osservazione e azione concreta, gli studenti sviluppano competenze fondamentali per affrontare le sfide ambientali del presente e del futuro.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si propongono attività che favoriscono la capacità degli studenti di osservare il proprio territorio e di individuare situazioni in cui i beni culturali, ambientali o gli animali che necessitano di tutela, sviluppando un atteggiamento responsabile e partecipativo. Attraverso progetti di cittadinanza attiva, iniziative di cura degli spazi comuni, visite a musei, parchi naturali o siti storici, gli studenti sperimentano in prima persona il valore della protezione del patrimonio e comprendono come ciascun cittadino possa contribuire alla sua salvaguardia.

Nel complesso, le attività sostengono la formazione di cittadini consapevoli e sensibili, capaci di riconoscere il ruolo delle norme nella tutela del patrimonio culturale, ambientale e animale e di interpretare la protezione di tali beni come un dovere civico fondamentale. Attraverso un lavoro che integra conoscenza, osservazione e azione concreta, gli studenti sviluppano competenze essenziali per partecipare attivamente alla cura del territorio e alla promozione del benessere collettivo.



In particolare, si pone in evidenza l'uscita didattica denominata "A spasso nel tempo geologico", programmata per le classi Seconde, finalizzata all'osservazione del paesaggio costiero lungo il litorale adriatico in provincia di Lecce, da Torre dell'Orso a Otranto. A questa esperienza sul campo, seguirà un compito di realtà consistente nella realizzazione di un Flyer che possa promuovere il territorio e farlo fruire in maniera responsabile, sicura, mettendone in evidenza bellezze e fragilità.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In merito a questo obiettivo, gli studenti vengono accompagnati in percorsi che li aiutino a osservare con occhi nuovi ciò che fanno ogni giorno: come si muovono, cosa consumano, come usano le risorse, quali abitudini hanno in famiglia e a scuola.



Attraverso attività pratiche, discussioni e piccoli esperimenti, essi imparano a riconoscere che ogni stile di vita – individuale o collettivo – lascia una traccia sul mondo che li circonda. Scoprono così che le scelte quotidiane non sono mai neutre: possono generare benessere, inclusione e sostenibilità, oppure contribuire a sprechi, disuguaglianze e inquinamento.

Il percorso diventa più coinvolgente quando gli studenti sono chiamati a confrontare realtà diverse: la loro comunità, altre regioni d'Italia, Paesi europei o contesti lontani. Attraverso ricerche, video, testimonianze e analisi di casi, i ragazzi mettono in relazione modi di vivere differenti con le conseguenze sociali, economiche e ambientali che producono. Capiscono, ad esempio, come il consumo responsabile possa sostenere l'economia locale, come la mobilità sostenibile riduca l'inquinamento, o come alcune abitudini collettive possano favorire inclusione e qualità della vita.

Le attività proposte invitano gli studenti a diventare protagonisti: monitorano i propri comportamenti, raccolgono dati, osservano la città, riflettono sui consumi energetici a scuola e in famiglia. In questo modo, non solo comprendono l'impatto degli stili di vita, ma iniziano a immaginare soluzioni concrete e alla loro portata per migliorare ciò che li circonda. Piccoli cambiamenti – come ridurre gli sprechi, scegliere percorsi a piedi o in bici, usare l'acqua con attenzione, condividere materiali – diventano esempi tangibili di responsabilità. Nel complesso, gli studenti imparano che ogni scelta ha un effetto e che il benessere sociale, economico e ambientale non è un concetto astratto, ma qualcosa che si costruisce giorno dopo giorno, anche attraverso i gesti più semplici.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso attività semplici ma significative – come osservazioni sul campo, analisi di foto del territorio, confronti tra dati climatici di ieri e di oggi, visione di brevi video o lettura di articoli divulgativi – gli studenti imparano a individuare le cause principali delle trasformazioni ambientali: l'inquinamento, il consumo di suolo, la deforestazione, l'uso intensivo delle risorse, le emissioni di gas serra. L'obiettivo non è solo “studiare” il cambiamento climatico, ma capire come funziona e perché riguarda da vicino anche loro.

Il percorso, caratterizzato in modo diverso all'interno di ciascun ambito disciplinare, diventa più interessante quando si passa a osservare gli effetti: l'aumento delle temperature, la siccità, le alluvioni, la perdita di biodiversità, i problemi per l'agricoltura e per la salute. Gli studenti possono analizzare casi reali, anche legati al loro territorio, e scoprire come il cambiamento climatico influenzi la vita delle persone e degli ecosistemi. Questo li aiuta a collegare la teoria alla realtà e a sviluppare uno sguardo critico su ciò che accade intorno a loro. Infine, un aspetto fondamentale è dare spazio alle soluzioni. Gli studenti possono lavorare in gruppo per proporre idee, creare poster informativi, progettare piccole campagne di sensibilizzazione o sperimentare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana. In questo modo capiscono che il cambiamento climatico non è solo un problema enorme e lontano, ma qualcosa su cui possono agire, anche con piccoli gesti.



Nel complesso, il percorso aiuta i ragazzi a leggere il mondo con maggiore consapevolezza, a riconoscere le cause delle trasformazioni ambientali e a capire che il futuro del pianeta dipende anche dalle scelte che facciamo ogni giorno.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito della programmazione didattica relativamente all'insegnamento di Educazione Civica, riveste particolare importanza l'uscita didattica denominata "A spasso nel tempo geologico", programmata per le classi Seconde, finalizzata all'osservazione del paesaggio costiero lungo il litorale adriatico in provincia di Lecce, da Torre dell'Orso a Otranto. L'esperienza consentirà di osservare sul campo quanto studiato in ordine alle problematiche di salvaguardia delle aree costiere (flora e fauna) e al ruolo delle attività antropiche in termini di impatto ambientale e di potenzialità di sviluppo economico. Infatti, nell'ambito del compito di realtà, programmato a seguito dell'escursione, verrà richiesto agli alunni, suddivisi in gruppo, di realizzare un Flyer che possa promuovere il territorio e farlo fruire in maniera responsabile, sicura, mettendone in evidenza bellezze e fragilità, elaborando proposte.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

In forma di compito di realtà, per le classi prime si prevede la realizzazione di un'esperienza motivante finalizzata al miglioramento del clima di classe e al contempo volta a sviluppare sensibilità ambientale a partire dal proprio spazio di vita quotidiano. All'interno dell'orto didattico si svolgerà l'attività di raccolta di erbe spontanee, in gruppi di lavoro, con lo scopo di farne un "Erbario Digitale", attraverso una serie di fasi di osservazione dell'ambiente naturale, raccolta e catalogazione dei dati. Il prodotto finale conterrà proposte per la valorizzazione delle risorse naturali rilevate.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si mira a guidare gli studenti nella comprensione delle cause che possono favorire o contrastare la criminalità nelle sue diverse forme, aiutandoli a sviluppare comportamenti coerenti con i principi della legalità e della convivenza civile. Attraverso attività di riflessione guidata, analisi di situazioni reali, discussioni strutturate e lavori di gruppo, gli studenti imparano a riconoscere come atteggiamenti quotidiani – come il rispetto delle regole, la cura dei beni comuni, la trasparenza nei comportamenti, la responsabilità personale – possano contribuire a prevenire fenomeni di illegalità che riguardano la vita, la salute, la libertà individuale, i beni pubblici e privati, la pubblica amministrazione e l'economia.



Un aspetto centrale delle attività promosse a livello curricolare, con un taglio trasversale ai diversi ambiti disciplinari, è la conoscenza della storia dei fenomeni mafiosi, affrontata con un linguaggio adeguato all'età e attraverso materiali narrativi, testimonianze, biografie di figure positive e attività di ricerca. Gli studenti vengono accompagnati a comprendere come le mafie siano forme di criminalità organizzata che minano la democrazia, la libertà e lo sviluppo economico, e come lo Stato e la società civile abbiano messo in atto nel tempo misure di contrasto fondate sulla legge, sulla partecipazione e sul coraggio di persone che hanno difeso i valori della giustizia. Questo approccio permette agli alunni di riconoscere la differenza tra comportamenti corretti e comportamenti che alimentano prepotenze, ingiustizie o forme di sopraffazione.

I percorsi dedicano inoltre attenzione al principio secondo cui i beni pubblici sono beni di tutti e, proprio per questo, richiedono cura, rispetto e responsabilità. Attraverso attività pratiche, osservazioni del territorio, progetti di cittadinanza attiva e momenti di confronto, gli studenti imparano a riconoscere che danneggiare un bene comune significa danneggiare l'intera comunità, mentre prendersene cura significa contribuire al benessere collettivo. Nel complesso, si sostiene la formazione di cittadini consapevoli, capaci di leggere criticamente i comportamenti propri e altrui, di riconoscere i segnali di illegalità e di scegliere azioni coerenti con i valori della Costituzione. Attraverso un lavoro che integra conoscenza, riflessione e partecipazione attiva, gli studenti sviluppano competenze fondamentali per contrastare la cultura dell'illegalità e per contribuire alla costruzione di una comunità più giusta, sicura e solidale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo, sviluppato in modo trasversale nei diversi ambiti disciplinari con specifiche caratterizzazioni in funzione dei percorsi didattici, mira a sviluppare negli studenti la capacità di utilizzare le tecnologie digitali non solo come strumenti di consultazione, ma come mezzi per integrare, trasformare e rielaborare contenuti in modo personale e creativo.



Attraverso attività guidate, esercitazioni pratiche e progetti interdisciplinari, gli alunni imparano a selezionare informazioni da fonti digitali affidabili, a organizzarle in modo coerente e a rielaborarle con strumenti multimediali diversi, come presentazioni, mappe concettuali, documenti collaborativi, brevi video o prodotti grafici.

Le attività incoraggiano gli studenti a sperimentare linguaggi e formati differenti, adattando la scelta dello strumento digitale agli obiettivi del compito e al tipo di contenuto da produrre. Attraverso attività di gruppo e compiti di realtà, gli alunni imparano a combinare testi, immagini, audio e dati, trasformando materiali di partenza in prodotti originali che riflettono il loro punto di vista e le loro competenze. Particolare attenzione è dedicata alla cura dell'impaginazione, alla chiarezza comunicativa e al rispetto del copyright e delle licenze d'uso, così da sviluppare un approccio responsabile e consapevole alla produzione digitale.

Si sostiene inoltre la capacità degli studenti di utilizzare piattaforme e strumenti collaborativi, favorendo la condivisione delle idee, la revisione reciproca e la costruzione di prodotti comuni. Attraverso momenti di confronto e riflessione, gli alunni imparano a riconoscere punti di forza e aspetti da migliorare e a utilizzare il feedback come strumento di crescita.

Nel complesso, il percorso contribuisce alla formazione di cittadini digitali competenti, capaci di utilizzare le tecnologie per esprimersi, comunicare e costruire conoscenza in modo personale e creativo. Attraverso un lavoro che integra ricerca, rielaborazione e produzione, gli studenti sviluppano competenze fondamentali per affrontare con consapevolezza e autonomia le sfide del mondo digitale.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si mira a sviluppare negli studenti la capacità di interagire in modo efficace con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione ai diversi contesti in cui tali strumenti vengono utilizzati. Attraverso attività pratiche, esercitazioni guidate e momenti di confronto, gli alunni imparano a utilizzare computer, tablet, piattaforme digitali e strumenti di comunicazione online in modo consapevole, responsabile e funzionale agli obiettivi scolastici.



Le attività trasversali, sviluppate nei diversi ambiti didattici curricolari, prevedono l'esplorazione delle diverse modalità comunicative offerte dal digitale: dalla scrittura formale nelle piattaforme scolastiche (Classroom) alla comunicazione collaborativa nei documenti condivisi (Drive). Gli studenti vengono guidati a riconoscere che ogni contesto – una mail al docente, un post in un ambiente protetto, una presentazione multimediale – richiede scelte comunicative differenti, sia nel tono sia nella struttura del messaggio.

Attraverso attività di gruppo, simulazioni e compiti di realtà, gli alunni sperimentano l'uso di strumenti digitali per collaborare, organizzare informazioni, presentare contenuti e partecipare a discussioni online. Imparano a utilizzare in modo corretto le funzioni principali dei dispositivi, a gestire file e documenti, a rispettare le regole della netiquette e a riconoscere l'importanza della chiarezza, della precisione e del rispetto nelle comunicazioni digitali.

I percorsi dedicano attenzione anche alla sicurezza e alla responsabilità: gli studenti vengono accompagnati a comprendere come proteggere i propri dati, come evitare comportamenti rischiosi e come mantenere un atteggiamento corretto nelle interazioni online, riconoscendo l'impatto che ogni messaggio può avere sugli altri.

Nel complesso, il lavoro sostiene la formazione di cittadini digitali competenti, capaci di utilizzare le tecnologie non solo come strumenti tecnici, ma come mezzi per comunicare in modo efficace, rispettoso e adeguato ai diversi contesti. Attraverso un lavoro che integra conoscenza, pratica e riflessione, gli studenti sviluppano competenze fondamentali per muoversi con consapevolezza nel mondo digitale e per partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I percorsi che riguardano tutte le discipline prevedono l'apprendimento delle norme di base per la gestione dei dispositivi: cura degli strumenti, uso corretto delle piattaforme scolastiche, rispetto della privacy propria e altrui, protezione dei dati personali, gestione delle password, attenzione alle fonti e alle informazioni reperite online. Attraverso esempi concreti, simulazioni e attività di problem solving, gli studenti imparano a riconoscere i rischi legati a un uso improprio dei dispositivi – come la diffusione non autorizzata di contenuti, la distrazione digitale, l'accesso a siti non sicuri – e a mettere in atto comportamenti adeguati per prevenirli.

Un ruolo importante è dedicato anche all'educazione alla comunicazione digitale: gli studenti vengono guidati a utilizzare in modo corretto le piattaforme di



condivisione e gli strumenti collaborativi, comprendendo l'importanza del linguaggio rispettoso, della netiquette e della responsabilità nelle interazioni online. Attraverso attività di gruppo e discussioni strutturate, gli alunni imparano a riconoscere che ogni messaggio, immagine o contenuto condiviso ha un impatto sugli altri e richiede attenzione e consapevolezza.

Nel complesso, i percorsi sostengono la formazione di cittadini digitali competenti, capaci di utilizzare tablet e computer come strumenti di apprendimento, comunicazione e partecipazione, nel rispetto delle regole e della sicurezza. Attraverso un lavoro che integra conoscenza, pratica e riflessione, gli studenti sviluppano competenze fondamentali per muoversi con responsabilità nel mondo digitale e per contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico attento, sicuro e rispettoso.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella Scuola Secondaria è stato sviluppato il progetto di Istituto "Gener-Azione Rispetto" attorno al quale ruota l'azione di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo per l'anno scolastico 2025/2026, con il coinvolgimento di tutte le discipline di insegnamento che concorrono con attività di sensibilizzazione nell'ambito delle specificità dei propri insegnamenti. Il progetto offre l'opportunità informazione e sensibilizzazione attraverso specifici percorsi:

CLASSI PRIME

- "Consapevolmente online": iniziativa di sensibilizzazione e formazione rivolta a 3 classi Prime della Secondaria, curata dall'[Associazione "Di.Te"](#), presieduta dal prof. Giuseppe Lavenia. Durante il percorso saranno coinvolti non solo gli alunni ma anche le famiglie e i docenti (Secondaria);
- "Gestione dei Conflitti": iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolta ad altre 3 classi Prime della Secondaria, con l'intervento di un esperto psicologo per favorire la gestione delle emozioni ed il superamento dei conflitti; anche in questo caso sono previsti incontri formativi con genitori e docenti;
- Ciclo di incontri a carattere formativo rivolti agli alunni, nell'ambito del Protocollo con Prefettura di Lecce e UST Lecce, per la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, devianza giovanile e criminalità;
- Reading party sul tema del Rispetto: gli alunni dopo aver letto dei libri selezionati dai docenti, in collaborazione con le librerie presenti a Maglie, parteciperanno ad incontri pubblici di cui saranno i protagonisti, animando un dibattito pubblico all'interno di spazi aperti alla comunità locale.
- adesione al Manifesto della Comunicazione Non-Ostile: sviluppata in ogni classe con attività dedicate alla riflessione sul senso del rispetto interpersonale, a partire dal linguaggio d'uso comune, con attenzione riguardo alla comunicazione sul web.



CLASSI SECONDE:

- incontri con rappresentanti delle Istituzioni, nell'ambito del protocollo con la Prefettura di Lecce, sui temi della devianza giovanile;
- incontri con autori ed come influencer per riflettere sul ruolo dei social media e la persistenza dei pregiudizi di genere;
- Ciclo di incontri a carattere formativo rivolti agli alunni, nell'ambito del Protocollo con Prefettura di Lecce e UST Lecce, per la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, devianza giovanile e criminalità;
- Reading party sul tema del Rispetto: gli alunni dopo aver letto dei libri selezionati dai docenti, in collaborazione con le librerie presenti a Maglie, parteciperanno ad incontri pubblici di cui saranno i protagonisti, animando un dibattito pubblico all'interno di spazi aperti alla comunità locale.
- adesione al Manifesto della Comunicazione Non-Ostile: sviluppata in ogni classe con attività dedicate alla riflessione sul senso del rispetto interpersonale, a partire dal linguaggio d'uso comune, con attenzione riguardo alla comunicazione sul web.

CLASSI TERZE:

- incontri con autori ed come influencer per riflettere sul ruolo dei social media e la persistenza dei pregiudizi di genere;
lettura del libro "Viaggio a Smirne", incontro con l'autrice Lucia Saracino per la sensibilizzazione sul ruolo della donna nei primi del '900, attraverso una storia che presenta intrecci molto particolari con il nostro territorio; si prevede la realizzazione di una rappresentazione con apporti delle diverse classi che hanno sviluppato l'approfondimento di una tematica in particolare;
- Ciclo di incontri a carattere formativo rivolti agli alunni, nell'ambito del Protocollo con Prefettura di Lecce e UST Lecce, per la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, devianza giovanile e criminalità;
- Reading party sul tema del Rispetto: gli alunni dopo aver letto dei libri selezionati dai docenti, in collaborazione con le librerie presenti a Maglie, parteciperanno ad incontri pubblici di cui saranno i protagonisti, animando un dibattito pubblico all'interno di spazi aperti alla comunità locale.
- adesione al Manifesto della Comunicazione Non-Ostile: sviluppata in ogni classe con attività dedicate alla riflessione sul senso del rispetto interpersonale, a partire dal linguaggio d'uso comune, con attenzione riguardo alla comunicazione sul web.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURA DEGLI SPAZI, DELL'AMBIENTE E DELLA PERSONA PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Nella scuola dell'infanzia la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile può essere sviluppata attraverso esperienze quotidiane, attività ludiche e percorsi di scoperta che aiutano i bambini a comprendere, in modo naturale e spontaneo, il valore delle regole, della cura degli altri e dell'ambiente. Le iniziative didattiche mirano a costruire le prime forme di consapevolezza civica, partendo da gesti semplici e significativi che i bambini possono vivere e ripetere nella loro routine scolastica.

Un primo ambito di intervento riguarda la cura degli spazi comuni: attività come riordinare i materiali, prendersi cura degli angoli della sezione, partecipare alla pulizia simbolica del giardino o alla gestione di piccoli incarichi quotidiani aiutano i bambini a comprendere che gli ambienti condivisi sono un bene di tutti e che ciascuno può contribuire al loro benessere.

Un secondo ambito riguarda la cura delle relazioni. Attraverso giochi cooperativi, circle time, letture animate e drammatizzazioni, i bambini imparano a riconoscere le emozioni proprie e altrui, a rispettare i turni, a condividere materiali e a risolvere piccoli conflitti con l'aiuto dell'adulto. Queste attività favoriscono l'empatia, la collaborazione e il rispetto reciproco, elementi fondamentali della cittadinanza responsabile.



Un terzo ambito riguarda la sensibilizzazione ambientale. Piccoli progetti come la raccolta differenziata in sezione, la cura di una piantina, l'osservazione della natura nel giardino della scuola o brevi passeggiate esplorative nel quartiere permettono ai bambini di sviluppare attenzione verso l'ambiente e di comprendere l'importanza di comportamenti sostenibili.

Un ulteriore ambito riguarda la partecipazione e il senso di appartenenza. Attività come la creazione di regole condivise, la costruzione del "patto della sezione", la partecipazione a giornate dedicate alla gentilezza, alla pace o alla solidarietà aiutano i bambini a sentirsi parte di una comunità e a riconoscere il valore delle azioni collettive.

Infine, un ruolo importante è svolto dalle iniziative di solidarietà e cura dell'altro, calibrate sull'età: raccolte simboliche di materiali per chi ne ha bisogno, realizzazione di piccoli doni per la comunità scolastica, partecipazione a feste e momenti condivisi con le famiglie e con il territorio. Queste esperienze permettono ai bambini di sperimentare il piacere del dono, della condivisione e dell'aiuto reciproco.

Tutte queste iniziative contribuiscono a costruire nei bambini le prime basi della cittadinanza responsabile, attraverso un percorso che intreccia gioco, relazione, cura e partecipazione. In questo modo, la scuola dell'infanzia diventa un luogo in cui i più piccoli imparano a vivere insieme, a rispettare gli altri e a prendersi cura del mondo che li circonda.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Il sé e l'altro

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Il sé e l'altro

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo
● I discorsi e le parole
Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo
● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha elaborato il *Curricolo Verticale di Istituto* al fine di garantire alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni un percorso formativo unitario, trasversale e progressivo.

La progettazione di tale curricolo ha previsto, per ogni Campo di Esperienza o Disciplina, i *Nuclei Fondanti dei saperi* e i *Traguardi da raggiungere* in termini di *Risultati attesi*, con riferimento alle *Competenze da sviluppare* (combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti della disciplina di riferimento). In tale ottica è stato opportuno definire e condividere, in verticale, sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della Scuola Primaria, e alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse.

Nel Curricolo si individua, quale modalità più efficace, per lo sviluppo di competenze, quella che vede l'*apprendimento situato e distribuito*, collocato cioè in un contesto il più possibile reale, ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.).

Si è reso, pertanto, necessario ripensare il modo di "fare scuola", integrando la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai Nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento. Fondando il proprio insegnamento su



esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure, realizzando l'“imparare facendo” (*learning by doing*), i docenti rendono l'alunno protagonista del processo di acquisizione delle competenze.

Per una padronanza delle competenze di base, è stato necessario focalizzare e riscoprire i nuclei fondanti delle discipline ed il loro valore formativo, attraverso *scelte orientate al potenziamento della motivazione e dell'interesse degli alunni e delle alunne che "vivono qui e ora"*.

Per la visione dei Curricula disciplinari, essendo documenti corposi e dettagliati, si rimanda al sito Istituzionale, nella sezione PTOF, al seguente Link di collegamento:

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p1>

Gli allegati sono i seguenti:

- [ALL. 4 a - Curricolo Scuola dell'Infanzia](#)
- [ALL. 4 b - Curricolo Scuola dell'Infanzia](#)
- [ALL. 4 c - Curricolo Scuola Secondaria di I grado.](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro *Istituto Internazionale Cambridge (IT 796)*, lo sviluppo delle competenze trasversali si traduce in una proposta formativa incentrata sugli obiettivi trasversali dell' *IBO Programme* (Programma Internazionale IBO), coniugando al contempo lo sviluppo delle *Competenze Chiave Europee* (2018), in linea con le “Indicazioni Nazionali” (2012) e con i “Nuovi Scenari” (2018).

La progettazione delle Uda disciplinari, da parte dei docenti dei Consigli di Classe e di Intersezione, traduce tale cornice pedagogico - didattica in percorsi di apprendimento coerenti, che vengono sviluppati nell'arco dell'anno, e si concludono con *compiti di realtà* a carattere disciplinare al termine di ogni quadrimestre (intermedio e finale) nella Scuola Secondaria, e a fine anno scolastico nella Scuola Primaria. Il carattere innovativo dei compiti di realtà, incentrati su prove autentiche, incentiva un apprendimento per competenze, promuovendo la trasversalità comune ad insegnamenti diversi.



In questo quadro, è bene spiegare come si integra la specificità della **Scuola dell'Infanzia** che, nonostante la giovanissima età dei suoi protagonisti, non è affatto avulsa da tale approccio, incentrato sulla trasversalità dei processi di apprendimento, un apprendimento sempre basato sulla didattica per competenze. Infatti, il percorso scolastico proprio della Scuola dell'Infanzia è strettamente collegato a quello della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, tanto che lo si può indicare come un itinerario unitario di 11 anni, improntato al **learning by doing**.

La progettazione del Curricolo nella Scuola dell'Infanzia si fonda su **5 aree tematiche a carattere trasversale**, corrispondenti ai **5 campi di esperienza** previsti dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* (2012; 2018):

- **Chi siamo e come ci organizziamo nel Tempo e nello Spazio** (Campo di Esperienza: *Il Sé e l'Altro*)
- **Dove andiamo e come ci orientiamo** (Campo di Esperienza: *Il Corpo e il Movimento*);
- **Come ci Emozioniamo** (Campo di Esperienza: *Immagini, Suoni e Colori*);
- **Come ci Esprimiamo** (Campo di Esperienza: *I Discorsi e le Parole*);
- **Come funziona il Mondo e il Pianeta** (Campo di Esperienza: *La conoscenza del Mondo*).

Le aree tematiche individuate rafforzano l'identità, l'autostima e l'autonomia del bambino, insieme alla capacità di relazionarsi in modo costruttivo e positivo con l'altro. Sono previste attività che spaziano dal lavoro di gruppo al lavoro autonomo, dagli esperimenti alle dimostrazioni pratiche, dalla manipolazione di oggetti alla loro progettazione e realizzazione, passando per le visite a musei, gallerie, a teatri, a ristoranti, a fabbriche e aziende del territorio, dalla conoscenza dell'ambiente locale a quelli di coding e di robotica. Attività progettate e pensate perché ciascuna fascia d'età possa essere stimolata e possa esprimersi efficacemente.

I principali **strumenti di lavoro**, in questa fascia d'età, all'interno del nostro Curricolo, sono:

- **il Digitale**: all'interno di ambienti di apprendimento innovativi - **Atelier del**



Digitale - in cui la strumentazione tecnologica diviene il trampolino per esperienze sempre nuove;

- ***la Lingua Madre (Italiano)***: le bambine e i bambini esplorano le sfumature del linguaggio attraverso l'ascolto, il gioco e il racconto, sollecitati da una molteplicità di strumenti vivono lo spazio di apprendimento da veri protagonisti all'interno dell' ***Atelier della Comunicazione e l'Atelier della Sperimentazione e dell'Argomentazione***.
- ***la Lingua Inglese***: una lingua nuova da apprendere attraverso il gioco e l'ascolto, unitamente ad attività di Musica e di Arte per dare senso a parole ed espressioni insieme a nuove esperienze.
- ***la Musica***: con l'introduzione della Curvatura Musicale l'intero impianto curricolare si arricchirà integrando l'impianto didattico - metodologico con le peculiarità previste da tale innovazione; il linguaggio musicale diventerà l'occasione per conoscere meglio sé stessi, gli altri e l'ambiente, per socializzare, per esprimersi e per costruire la propria identità attraverso l'esperienza.

Lo sviluppo delle competenze trasversali prosegue in continuità nella Primaria con un passaggio dai Campi di Esperienza alle Discipline.

La possibilità di realizzare ore di lezione in compresenza, consente di sviluppare la trasversalità tra insegnamenti diversi, come Arte e Inglese, oppure di promuovere l'insegnamento della Musica insieme con un docente esperto (proveniente dalla Secondaria).

L'Offerta Formativa in tutte le classi di Scuola Primaria, sia del Tempo Normale che del Tempo Pieno, si arricchisce così di proposte didattiche più stimolanti, sviluppando al contempo abilità trasversali diverse come la competenza Alfabetica funzionale, la Multilinguistica e la Consapevolezza ed Espressione Culturale.

Caratterizza quest'ordine di scuola la ***pratica metodologica del Clil (Content Language Integrated Learning)*** applicata all'insegnamento delle Scienze, grazie al continuo aggiornamento professionale degli insegnanti, in grado di proporre attività di questo genere, stimolando sia il pensiero scientifico e le relative competenze STEM, sia lo sviluppo di competenze comunicative di base in Lingua Inglese.



L'utilizzo quotidiano degli ambienti di apprendimento innovativi, consente di programmare attività didattiche curricolari, nei diversi insegnamenti disciplinari, tenendo conto dello sviluppo delle competenze trasversali legate sia alle Competenze Chiave Europee (2018) che all'Ibo Programme. Tutto ciò si traduce in attività di **Coding** e di **Robotica, esperimenti scientifici, laboratori di lettura** con sviluppo di storie attraverso l'espressività artistica, sia in ambito Musicale che con la produzione di elaborati grafici o di manufatti, oppure con lo sviluppo della **Competenza Digitale**. In questo modo la trasversalità diventa il filo conduttore di attività di apprendimento innovative e dinamiche di cui i bambini rappresentano i protagonisti.

Sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria la trasversalità si realizza inoltre nella progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, prevista sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, con l'eventuale apporto di figure esperte provenienti dall'esterno, e con uno stretto raccordo con il territorio, come ad esempio associazioni o istituzioni che operano in Rete con il nostro Istituto.

Esperienze progettuali come "**Gener-azione Rispetto**", offrono continui stimoli con l'ampia articolazione di iniziative, quali incontri con autori, letture di libri, visioni di filmati, consentendo ai docenti di pianificare attività d'aula di raccordo e di approfondimento legate alle diverse tematiche, sviluppando al contempo aree di competenza trasversali molto rilevanti come: **Competenza Alfabetica Funzionale; Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare; Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale; Competenza Sociale e Civica; Competenza Digitale.**

Nella Scuola Secondaria i docenti pianificano attività didattiche, anche in collaborazione con altri colleghi, in coerenza con le Uda disciplinari, raccordando così il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari con quelli delle **Competenze Chiave Europee (2018)**, monitorando al contempo lo sviluppo delle abilità previste nell'**IBO Programme**.

A caratterizzare quest'ordine di scuola, vi è la **pratica della metodologia del Debate**, sviluppata nel corso degli anni attraverso la realizzazione di percorsi in orario extrascolastico che hanno consentito agli alunni di sviluppare competenze



argomentative via via più accurate, con la partecipazione a competizioni interne di Debate e alla gare previste dalla Rete territoriale "Debate", dal "Debate Day" e dalla Rete Nazionale "We-Debate". Ma non solo questo, perché il Debate viene praticato in aula con una certa regolarità da un numero crescente di docenti di Lingua Inglese e di Italiano, offrendo così la possibilità di sviluppare il ***pensiero critico, competenze comunicative di vario genere***, implementando anche ***capacità trasversali*** quali il ***problem solving, abilità cooperative, capacità di pianificazione e sviluppo di strategie*** per affrontare il confronto dialettico.

L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta senza dubbio la "palestra per eccellenza" della trasversalità, offrendo la possibilità in tutte le discipline di insegnamento di costruire percorsi dal carattere trasversale allo scopo di sviluppare i nuclei tematici previsti dalle Linee Guida (2024).

Inoltre lo sviluppo dei Moduli di Orientamento formativo, caratterizzanti quest'ordine di scuola, declinati sia attraverso specifici percorsi realizzati sia negli insegnamenti disciplinari, sia attraverso esperienze di conoscenza del territorio e con l'incontro di esperti, consente di monitorare l'area delle competenze trasversali, allo scopo di formare alunni che l'***IBO Programme*** descrive come:

- ***pensatori***: saper esercitare la propria iniziativa per prendere decisioni etiche e pertinenti;
- ***capaci di assumersi dei rischi***: sapersi confrontare con situazioni incerte e nuove con l'attitudine alla valutazione dei rischi;
- ***riflessivi***: essere in grado di comprendere e valutare i propri punti di forza e di debolezza al fine di supportare e accrescere il proprio studio e lo sviluppo personale;

fotografia perfetta del compimento della trasversalità, contenuta nelle 8 Competenze Chiave Europee.

Un ***programma formativo complesso e articolato, in cui la trasversalità caratterizza l'intero Curricolo***, reso possibile dalla costante attività di aggiornamento professionale da parte dei docenti, di ogni ordine di scuola, sia sul piano didattico - metodologico, sia in relazione agli aggiornamenti normativi.



Allegato:

ALL_4e_IBO Programme_ OBIETTIVI TRASVERSALI

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il *Curricolo di Educazione Civica*, così come il Curricolo di Istituto di cui costituisce un apporto fondamentale, presenta la caratteristica della verticalità nei tre ordini di Scuola. A livello di cornice normativa di riferimento, si assume il Curricolo Europeo per giungere a quello Nazionale, attraverso le *Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo* (2012; 2018), recependo le *Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica* (2024). Mantenendo un'articolazione per Aree Dipartimentali di Riferimento, si sviluppa il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, raccordando i tre ordini di Scuola.

Il Curricolo sviluppa pertanto, un percorso di apprendimento che progressivamente, dall'Infanzia alla Secondaria, si articola in termini di **traguardi di competenze, contenuti, obiettivi di apprendimento, abilità e conoscenze**, definendone al contempo **risultati attesi e soglia di accettabilità**.

Nel Curricolo si assumono le seguenti **macrotematiche** che ogni Consiglio di Classe e di Intersezione sviluppa in forma di Uda (Unità di Apprendimento), tenendo in considerazione i nuclei fondanti dei curricula di Educazione Civica dei 3 ordini di scuola:

- legalità e convivenza sociale;
- Costituzione;
- parità di genere;
- ecosostenibilità;
- educazione critica all'uso dei social.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui l'Istituto Comprensivo risponde alla domanda educativa degli alunni e delle alunne, delle loro famiglie e del territorio nel quale si trova a operare. Esso è "**espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica**" e la sua costruzione è stata un "processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa".



Il Curricolo, esplicitato all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, come previsto dal DPR n. 275/99, all'art. 3, c. 1, (sostituito dal comma 14 L.107/2015), è fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui le Scuole del Comprensivo si trovano ad operare.

L'Istituto, considerati i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, intende attuare e incrementare le seguenti proposte:

- apertura a progettazioni che promuovano una ***maggiore sinergia tra Scuola e Territorio***;
- ***potenziamento del raccordo con gli Enti a Scopo Sociale*** presenti sul territorio al fine di promuovere la crescita armonica della persona;
- incontri periodici tra scuola, parrocchie e famiglie, anche con la presenza di esperti sulle problematiche giovanili emergenti per ***contrastare il bullismo, il cyberbullismo***, atteggiamenti di esclusione sociale e/o prevaricazione, ponendo l'accento su una maggiore umanizzazione della persona e degli stili di vita a favore di una reale ed efficace politica di inclusione;
- progettazioni attente alla lettura finalizzata, non solo alla comprensione di un testo scritto, ma anche alla ***lettura in quanto piacere***, in quanto ***interpretazione critica dei testi e dei linguaggi*** televisivi e cinematografici;
- azioni trasversali tra Scuola, Famiglia e Territorio che intervengano efficacemente sulla ***capacità di gestire in modo sano il tempo libero dei ragazzi e delle ragazze con attività alternative all'uso indiscriminato dei media e dei Social Network***.

Nello specifico, con il ***Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia "Decio de Lorentiis"*** e con la ***Biblioteca Comunale "Francesco Piccinno"***, la Scuola è disponibile a essere un laboratorio aperto e permanente di progettualità condivise per incentivare la Lingua italiana e le Competenze civiche e culturali degli studenti, con: laboratori di lettura; attività interattive all'interno del Museo; il raccordo tra progettazioni incluse nel ***Piano Digitale*** dell'Istituzione scolastica e quelle del Museo/Biblioteca, utili al conseguimento degli Obiettivi/Priorità dell'Istituto; incoraggiare gli studenti a una frequenza metodica, continua e motivante della biblioteca o del museo attraverso l'organizzazione di attività interattive, anche con l'uso della tecnologia (Twitter, blog, ... della Biblioteca/Museo); l'accesso alla Mediateca del Museo per consultare documenti "grigi".



Con l'*Amministrazione Comunale*, la Scuola è disponibile a: finanziare progetti finalizzati all'innalzamento o al recupero delle Competenze Chiave, rientranti nelle priorità che la Scuola si è data; organizzare il Consiglio Comunale dei Ragazzi (*CCRR*); incontri formativi tenuti dalla *Polizia Municipale di Maglie* e dalle *Forze dell'Ordine*, rivolti agli alunni e alle alunne, per promuovere la legalità e la cittadinanza attiva e responsabile.

Con l'*ASL*, e altri soggetti attivi nell'ambito della *promozione della salute*, come la *LILT*, la Scuola intende organizzare: incontri e corsi formativi rivolti agli alunni e alle alunne su una sana alimentazione, un sano stile di vita e sull'educazione all'affettività.

Rappresenta una novità ma soprattutto un'area di alto interesse per l'intero Istituto, l'*attivazione dei Patti Digitali*, iniziativa realizzata con l'adesione alla [Rete Nazionale "Patti Digitali"](https://pattidigitali.it/) (<https://pattidigitali.it/>), che si traduce in un Patto di Comunità tra Scuola e Famiglia da un lato, e tra genitori e figli, allo scopo di *promuovere un uso graduale e responsabile allo strumento tecnologico dello smartphone*.

L'iniziativa ha incontrato l'interesse e la partecipazione di un buon numero di partenza, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria, consentendo al nostro Istituto di essere la *prima scuola in Puglia ad aver aderito*. Un primato che non rappresenta un distintivo fine a sé stesso, ma un segno chiaro ed identificativo di una politica educativa che pone gli alunni al centro, sempre, costruendo, grazie alla Rete Patti Digitali, un percorso che accompagna i bambini e i ragazzi, insieme alle loro famiglie, nel divenire utilizzatori consapevoli di questo strumento potentissimo di accesso al mondo del web e dei social network.

Allegato:

Patti Digitali_IC Maglie_Documentazione.pdf



Curricolo Digitale

Il *Curricolo Digitale*, definito per i tre ordini di scuola, richiederà un processo di aggiornamento, alla luce dei recenti aggiornamenti del framework di riferimento giunto al DigiComp 3.0.

Allo stato attuale il nostro Curricolo risulta così articolato:

- *Scuola dell'Infanzia*: il Curricolo Digitale è aggiornato al DigiComp 2.2;
- *Scuola Primaria e Secondaria*: il Curricolo Digitale è aggiornato al DigiComp. 2.1.

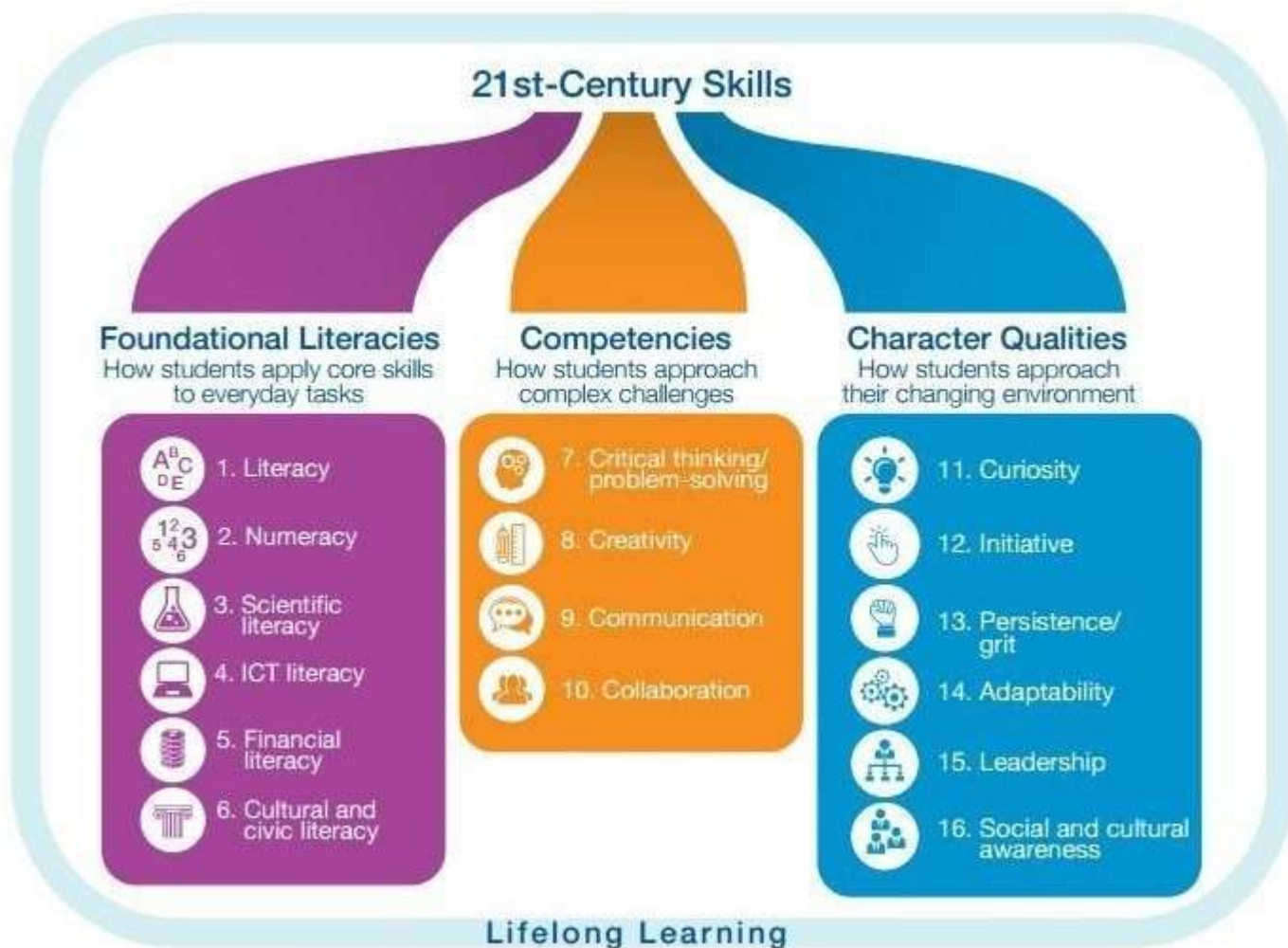
La *Competenza Digitale* è ritenuta dall'Unione Europea una delle otto competenze chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali (2012 e 2018) non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento i campi di esperienza formalizzati. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutti i campi e tutte concorrono a costruirla.

Parlare di competenze digitali impone un punto di partenza più ampio: significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli alunni, invece che semplicemente "trasmettere" conoscenze, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Le competenze non si insegnano, si fanno acquisire, e il legame tra competenze e nuovi ambienti di apprendimento è indubbiamente forte.

Il paradigma su cui lavorare è la *didattica per competenze*, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.



Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Molte delle competenze sono sviluppate durante lo svolgimento stesso del progetto. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), e si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e competenze fondamentali per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa (2018), e come ancor meglio sottolineato dal framework "21st Century Skills" (Competenze per il 21esimo secolo), promosso dal World Economic Forum (2013):



La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande



sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: *formare la “cittadinanza digitale”, e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio on-life.*

Definire le competenze di cui i nostri alunni hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. *Va affrontata partendo da un'idea di competenze fatta di nuove alfabetizzazioni*, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare.

In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'*alfabetizzazione informativa e digitale* (*information literacy* e *digital literacy*), *che pone al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.*

I Curricula digitali posso essere visionati sul sito istituzionale, nella sezione PTOF, al seguente link:

<https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p3>.

Gli allegati di riferimento sono i seguenti:

- [ALL. 12 a - Curricolo Digitale della Scuola dell'Infanzia](#)
- [ALL. 12 b - Curricolo Digitale della Scuola della Scuola Primaria](#)
- [ALL. 12 c - Curricolo Digitale della Scuola della Scuola Secondaria di I grado.](#)

Curricolo STE@M

Le discipline STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) rappresentano oggi un pilastro fondamentale per lo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche. L'obiettivo primario di un approccio integrato alle STEAM è quello di formare individui capaci non solo di utilizzare la tecnologia, ma di comprenderne i meccanismi intrinseci e di interagire con essa in modo consapevole e critico.



Il nostro *Curricolo STE@M* si sviluppa in verticale e si configura come uno strumento progettato per favorire il raggiungimento delle competenze digitali, delineate nel framework europeo DigComp, attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e coinvolgenti nei tre ordini di Scuola:

- **Infanzia:** seguendo l'impostazione didattico - organizzativo proprio del sistema integrato di educazione e istruzione per bambini, denominato "Sistema Zerosai" (Decreto Legislativo n. 65/2017), nel nostro Istituto si realizzano attività educative che incoraggiano un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico al mondo naturale e artificiale che circonda il bambino, sviluppando in ogni Campo di esperienza percorsi didattici che promuovano l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza. Si prevedono pertanto attività ludiche e laboratoriali che stimolano il *pensiero logico e computazionale* attraverso percorsi didattici dedicati in forma di: **Coding Unplugged/Plugged** attraverso il gioco motorio o l'uso di dispositivi digitali (come Bee Bot o attività di programmazione "Pixel Art"); **Robotica Educativa** per rendere la didattica più coinvolgente e sviluppare il pensiero computazionale (come Bee Bot, MIND e MTINY); **Making** per stimolare collaborazione e comunicazione, sviluppando il pensiero critico attraverso la produzione di manufatti per realizzare un progetto comune; **Orienteering** per conoscere se stesso e l'ambiente circostante, imparando a valutare e scegliere percorsi; **Giochi Didattici Interattivi** per imparare a maneggiare lavagne, monitor e tavoli interattivi, riconoscere vocali e numeri, o creare puzzle (utilizzando tavoli luminosi e interactive floor).
- **Primaria:** attraverso percorsi metodologici che integrano tra loro i diversi insegnamenti disciplinari, si promuoverà la conoscenza degli *elementi basilari del computer*, l'utilizzo delle nuove tecnologie promuovendo lo *spirito critico*, l' *uso della rete* per reperire, valutare, produrre, presentare e scambiare informazioni. Si introducono i primi elementi del pensiero computazionale, come istruzioni, sequenze e procedure, anche attraverso attività di **Coding Unplugged e Plugged**; **Robotica educativa**; **Making**; **percorsi integrati** di Scienze e Tecnologia, Matematica e Geometria, Geografia e Orienteering, *produzione digitale*.



- **Secondaria:** si approfondiscono le competenze STEAM con attività strutturate mediante un approccio pratico e interdisciplinare attraverso il consolidamento delle *Competenze Digitali di Base*; attività di *Tinkering e Making*; *Problem Solving e Design Thinking*; *Modellazione e Stampa 3D*; *Digital Storytelling e Videotelling*; *Educazione ai media digitali*.

Data la natura interdisciplinare delle STEAM, nel processo di valutazione si privilegeranno compiti che richiedano l'uso integrato di apprendimenti provenienti da più discipline monitorando, attraverso osservazioni sistematiche da parte dei docenti, il processo che gli studenti seguono per interpretare i compiti, richiamare le conoscenze, integrare nuove informazioni e collaborare con i pari.

Nel Curricolo STEAM sono previsti *Indicatori di Competenza e Rubriche Valutative*, incentrate sulle **"4C"**: *Critical Thinking* (pensiero critico), *Communication* (comunicazione), *Collaboration* (collaborazione) e *Creativity* (creatività).

Allegato:

ALL_12_d_Curricolo verticale Steam_ICMaglie_as 2025-26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MAGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Lingua Inglese: personale in formazione

Per il prossimo triennio 2025/28 si prevedono molteplici attività di formazione del personale, in continuità con quanto già realizzato negli scorsi anni, allo scopo di sostenere e proseguire nel processo di internazionalizzazione in atto nell'Istituto.

Anno dopo anno, infatti, nei tre ordini di scuola vengono promosse iniziative di formazione e aggiornamento professionale di cui sono destinatari docenti e personale Ata dell'Istituto. Rientrano nell'ambito delle opportunità di aggiornamento professionale, avviate a partire dallo scorso anno scolastico (a.s. 2024/2025) le esperienze di mobilità Erasmus di cui è stato destinatario il personale scolastico, allo scopo di implementare le proprie competenze linguistiche, e di confrontarsi con colleghi europei, al fine di accrescere la motivazione professionale e lo scambio di buone pratiche.

Con il DM 65/2025 sono state realizzati percorsi formativi rivolti al personale scolastico, docente in particolare, per migliorare il livello di padronanza della Lingua Inglese. Si tratta di un requisito importante in un Istituto Internazionale come il nostro in cui l'Inglese è anche lingua di comunicazione per l'apprendimento.

Si procederà analogamente promuovendo l'elevamento delle competenze linguistiche del



personale scolastico, e in particolare per il personale docente lo sviluppo delle competenze didattiche relative alla metodologia CLIL.

Si promuoveranno le esperienze Erasmus + ed ETwinning al fine di promuovere la pratica della lingua inglese in contesti autentici promuovendo un approccio interculturale tra realtà di diversa provenienza europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OrientiAMO il FUTURO



○ **Attività n° 2: To change the world, We need to change the people who will change it - Per una internazionalizzazione del curricolo**

Passo dopo passo verso l'Internalizzazione dell'Offerta Formativa

Le nostre progettazioni sono organizzate per motivare i bambini e gli studenti all'impegno e per renderli entusiasti di ciò che apprendono.

Stiamo costruendo percorsi che conducono, senza soluzione di continuità, all'acquisizione della migliore istruzione possibile, con specifiche certificazioni linguistiche: preparazione a Cambridge IGCSE e Cambridge International AS & A Levels.

Si tratta di certificazioni linguistiche spendibili per l'iscrizione nei gradi successivi di istruzione, riconosciute a livello internazionale in tutte le università e nel mondo del lavoro.

I nostri programmi educativi, unitamente alle metodologie adottate, consentono ai nostri alunni di conseguire il livello A2 in uscita dalla Scuola Primaria, e il livello B1 in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado.

Per raggiungere tali risultati ci avvaliamo del supporto di docenti madrelingua e altre figure altamente specializzate impegnate nell'aggiornamento costante e continuo promosso sia dal nostro istituto sia da altri enti formatori presenti sul territorio nazionale e/o all'estero.

Nel nostro Istituto, vengono applicati protocolli internazionali sia nella scelta dei libri di testo, con l'utilizzo quindi degli stessi materiali d'apprendimento in uso nelle scuole britanniche, sia nella realizzazione del piano di studi con le variazioni nel quadro orario delle diverse discipline, adottando un approccio laboratoriale, imparando a conoscere la lingua da un altro punto di vista: non solo quindi nelle sue varianti accentiche, tonali e ritmiche, ma anche come sistema di valori e principi che rafforzano e servono ad ampliare il proprio bagaglio socio-culturale.

In tale ottica, ogni anno il Curricolo d'istituto si arricchisce di nuove esperienze formative anche attraverso i Gemellaggi e-Twinning, tra le pratiche più significative di cooperazione e collaborazione a distanza, per rafforzare la comprensione reciproca, stimolare un ruolo attivo dell'alunno, valorizzare il suo spirito d'iniziativa, creare i legami sociali e culturali necessari alla tessitura di una pedagogia della giustizia che si propone la destrutturazione dei pregiudizi e degli stereotipi.



Gli studenti del “Cambridge Primary” e del “Cambridge Lower Secondary”, oltre alle normali certificazioni proposte, oramai, da tutte le scuole dovranno affrontare:

- i “Cambridge Primary/Lower Secondary Progression Tests”, somministrati dai docenti interni dell'Istituto;
- i “Cambridge Primary/Lower Secondary Checkpoint”, somministrati dagli esaminatori Cambridge al termine di ogni ordine di scuola.

Entrambe le valutazioni hanno come oggetto ciò che gli studenti hanno studiato in **Global English** e **Science**, seguendo i programmi Internazionali della Cambridge University.

Inoltre, gli allievi dell'Istituto avranno l'opportunità di partecipare alle opportunità di mobilità internazionale Erasmus +, e nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 si svolgerà uno scambio con la Spagna che vedrà i nostri ragazzi ospiti di famiglie spagnole, e in seguito li accoglieranno quando faranno visita a noi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OrientiAMO il FUTURO

○ **Attività n° 3: Finestre sul Mondo: scoprire culture, lingue e cittadinanza globale**

Gli Erasmus approvati da Indire al nostro istituto Comprensivo, a cominciare dall'a.s. 2017-2018, hanno consentito di promuovere all'interno della Comunità scolastica l'apertura interculturale, la conoscenza del mondo e lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale attraverso attività esperienziali, linguistiche e culturali. Gli alunni del nostro Comprensivo hanno viaggiato in Spagna, in Romania, in Polonia, in Bulgaria, in Grecia e in Macedonia, sviluppando curiosità e apertura verso culture, lingue e tradizioni diverse, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità globale, comprendendo somiglianze e differenze tra stili di vita, abitudini e valori nei diversi Paesi e promuovendo soprattutto atteggiamenti di rispetto, inclusione e dialogo interculturale.

Insieme hanno potuto sviluppare tematiche relative alle tradizioni culturali dei diversi Paesi coinvolti nelle mobilità soffermandosi su tematiche relative all'eco-sostenibilità. Incontrandosi nei differenti Paesi gli studenti hanno lavorato insieme attraverso un apprendimento cooperativo e una didattica laboratoriale, praticando lo Storytelling e la narrazione sia scritta sia orale. Le tecnologie digitali hanno facilitato le relazioni e un approccio ludico-esperienziale. Protagonisti delle mobilità sono stati non solo gli studenti, ma anche il personale docente e ATA e la Dirigente Scolastica. Conoscere modalità innovative di fare scuola, ha permesso alla Dirigente di replicare approcci organizzativi, gestionali e didattici nuovi e coinvolgenti all'interno della propria struttura scolastica. Il Personale ATA ha avuto la possibilità di praticare e consolidare la lingua inglese, i docenti hanno potuto acquisire nuove competenze metodologiche strategiche per una didattica attiva e costruttivistica in grado di motivare gli studenti.



Certi delle grandi potenzialità che queste esperienze portano alla scuola, si continua a progettare con uno spirito di nuova curiosità e grazie all'ACCREDITAMENTO ERASMUS PLUS l'Istituto può contare su successive e nuove esperienze di mobilità di alunni e personale fino al 2027.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



○ **Attività n° 4: Lingue per il Mondo: percorsi di certificazione internazionale (Spagnolo, Tedesco e Cinese)**

La scuola crede profondamente che conoscere più lingue significhi aprire più porte sul mondo. Per questo investe in un percorso di internazionalizzazione che non si limita all'inglese, ma abbraccia anche lo spagnolo, il tedesco e il cinese, offrendo agli studenti la possibilità di avvicinarsi a culture, alfabeti e modi di pensare diversi. Le attività proposte non sono semplici lezioni aggiuntive, ma veri e propri viaggi formativi che permettono ai ragazzi di scoprire nuovi orizzonti e di riconoscersi cittadini di una comunità globale.

Gli obiettivi di questi percorsi sono chiari: sviluppare competenze linguistiche solide e spendibili nel futuro percorso di studi; potenziare la capacità di comunicare in contesti multiculturali; favorire l'apertura mentale e la curiosità verso altre culture; preparare gli studenti alle certificazioni linguistiche internazionali, riconosciute in ambito scolastico e professionale; rafforzare autostima, autonomia e capacità di affrontare sfide nuove.

Le potenzialità di questi percorsi sono molteplici. Studiare lingue diverse significa imparare a leggere il mondo con occhi nuovi, comprendere le differenze come ricchezza, sviluppare flessibilità cognitiva e capacità di adattamento. Le certificazioni linguistiche rappresentano un traguardo concreto, ma anche un punto di partenza: aprono la strada a scambi culturali, mobilità internazionale, opportunità future nel mondo del lavoro e della formazione superiore.

Lo spagnolo offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi a una lingua viva, musicale e diffusa in tutto il mondo. Il percorso valorizza la ricchezza culturale dei Paesi ispanofoni attraverso musica, cinema, tradizioni e scambi comunicativi autentici. Gli studenti scoprono una lingua accessibile e coinvolgente, che apre le porte a nuove relazioni e a una visione più ampia del mondo latino. La preparazione alle certificazioni linguistiche permette di consolidare competenze solide e spendibili, rafforzando motivazione, autostima e curiosità verso una cultura dinamica e in continua evoluzione.



Il tedesco introduce gli studenti a una lingua strutturata, rigorosa e profondamente legata al cuore economico e culturale dell'Europa. Il percorso proposto dalla scuola punta a sviluppare competenze comunicative essenziali, ma anche a far scoprire la ricchezza della cultura germanofona. Attraverso attività laboratoriali, gli studenti imparano a riconoscere il valore strategico del tedesco per il loro futuro formativo e professionale. Una lingua che allena il pensiero logico, apre opportunità e rafforza la capacità di affrontare sfide complesse.

Il cinese rappresenta una sfida affascinante e un'occasione unica per avvicinarsi a una delle civiltà più antiche e influenti del mondo contemporaneo. Il percorso permette agli studenti di scoprire un nuovo sistema di scrittura, suoni e simboli, sviluppando flessibilità cognitiva e capacità di osservazione. Attraverso attività creative, elementi di calligrafia, giochi linguistici e preparazione alle certificazioni, gli alunni sperimentano una lingua che apre prospettive globali e li mette in contatto con una cultura ricca, complessa e profondamente diversa dalla propria. Studiare cinese significa imparare a guardare il mondo da un'altra angolazione, con curiosità e spirito di scoperta.

In questo modo, la scuola offre ai ragazzi non solo competenze linguistiche, ma strumenti per immaginare il proprio futuro oltre i confini del territorio, con la consapevolezza che ogni lingua imparata è una nuova possibilità di incontro, dialogo e crescita.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 5: Summer English Experience: vivere la lingua, scoprire il mondo**

Nel percorso di internazionalizzazione della scuola, i campus estivi nel Regno Unito rappresentano un'occasione unica per bambini di quinta primaria e studenti della scuola secondaria di primo grado di vivere la lingua inglese in modo autentico, immersivo e naturale. Non si tratta solo di un viaggio, ma di un'esperienza formativa che unisce apprendimento, crescita personale e scoperta interculturale. Durante il soggiorno, gli studenti partecipano a lezioni di inglese con docenti madrelingua, attività comunicative e laboratori creativi che li aiutano a sviluppare sicurezza, fluidità e spontaneità nell'uso della lingua. La quotidianità diventa un'aula a cielo aperto: parlare con i compagni internazionali, interagire con le famiglie ospitanti o con lo staff locale, muoversi in città, ordinare un pasto o chiedere informazioni sono tutte situazioni reali che trasformano l'inglese in uno strumento vivo e necessario. Accanto all'aspetto linguistico, il campus offre un forte valore interculturale. I ragazzi scoprono abitudini, tradizioni e stili di vita diversi dai propri, imparano a confrontarsi con nuove prospettive e a sviluppare apertura mentale, autonomia e spirito di adattamento. Le visite culturali, le attività sportive e i momenti di socializzazione con coetanei provenienti da altri Paesi arricchiscono ulteriormente l'esperienza, favorendo la nascita di relazioni significative e la costruzione di una visione più ampia del mondo. Questi campus rappresentano un tassello fondamentale del progetto di internazionalizzazione della scuola: un'esperienza che lascia un segno profondo, rafforza la motivazione allo studio delle lingue e aiuta gli studenti a sentirsi cittadini del mondo, pronti a muoversi con curiosità e consapevolezza in contesti globali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Dettaglio plesso: VIA CUBAJU (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Infanzia: Internazionalizzazione perché

Le ragioni dell'Internazionalizzazione del Curricolo, che hanno condotto al riconoscimento di Istituto Internazionale Cambridge (IT 796), risiedono nelle stesse Indicazioni Nazionali (2012), quando si sottolinea l'importanza di fornire occasioni nelle quali i bambini possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica, confrontandosi con lingue diverse:

“La nostra scuola, ..., dunque, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera... possono essere affrontati e risolti...

solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europeacosi come di un'unica comunità di destino planetaria...”

È ampiamente dimostrato in letteratura che i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, nella cosiddetta epoca d'oro per l'apprendimento linguistico in generale, se esposti a lingue diverse sviluppano:

- una maggiore consapevolezza delle diverse culture, degli altri e di altri punti di vista; una comprensione più profonda, fin dalla tenera età, che altre persone hanno prospettive diverse;
- una maggiore adattabilità ai cambiamenti;
- una migliore riuscita nello svolgere diverse attività contemporaneamente;
- una maggiore abilità nel focalizzare l'attenzione su ciò che ha maggiore rilevanza in una situazione e nell'affrontare un problema;
- precocità nell'imparare a leggere;
- meno difficoltà a imparare altre lingue;
- maggiore disponibilità ad accettare l'altro, ad adattarsi a diverse realtà.



Nel corso di questi anni, all'interno del nostro Istituto siamo giunti alla concettualizzazione di un percorso innovativo, dal carattere operativo-sperimentale, per realizzare l'Internazionalizzazione del Curricolo, coinvolgendo i piccoli affettivamente ed emotivamente, sollecitandoli a esprimersi e a comunicare con naturalezza sia in lingua madre sia in una lingua diversa dalla propria, all'interno di contesti motivanti e senza forzature. In questo modo, si offre ai bambini la possibilità di ampliare la propria visione del mondo in una dimensione europea e globale di cittadinanza, promuovendo flessibilità di pensiero, attitudini aperte e una sensibilità culturale sempre più in sintonia con una società in continuo cambiamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 2: Learning and playing

Fin dai 3 anni i bambini della scuola dell'infanzia vengono accompagnati in un percorso di avvicinamento naturale e gioioso alla lingua inglese. L'apprendimento avviene attraverso un approccio ludico-comunicativo, ricco di esperienze sensoriali, giochi, canzoni, ritmi e musica, che permette ai più piccoli di familiarizzare con i suoni della lingua in modo spontaneo e coinvolgente.

Le attività sono pensate per introdurre precocemente numerose famiglie lessicali – colori, numeri, giorni della settimana, mesi, stagioni, emozioni, famiglia, materiali scolastici e molto altro – così da costruire fin da subito un vocabolario ricco e funzionale.

Il percorso è guidato da un docente madrelingua certificato, che propone attività calibrate sull'età e sulle modalità di apprendimento dei bambini. Ciò che viene introdotto nelle sessioni di inglese viene poi ripreso quotidianamente dalle docenti di sezione, così da creare continuità, rinforzo e un'esposizione costante alla lingua. Questo lavoro integrato permette ai bambini di interiorizzare parole e strutture linguistiche attraverso la routine, il gioco simbolico, i momenti di circle time e le attività di vita quotidiana.

La qualità del percorso è ulteriormente garantita dalla presenza, in ogni sezione, di almeno una docente con competenze linguistiche certificate, acquisite tramite corsi specifici e consolidate attraverso esperienze di mobilità Erasmus+. Questo consente alla scuola di mantenere un ambiente linguistico ricco, coerente e stimolante, in cui l'inglese diventa parte naturale della giornata scolastica.

Pur essendo pensato per bambini molto piccoli, il progetto è pianificato con una visione a lungo termine: le competenze sviluppate nella scuola dell'infanzia costituiscono infatti le basi per i percorsi successivi, orientati alle certificazioni linguistiche A2 che gli studenti potranno sostenere al termine della scuola primaria. In questo modo, l'apprendimento dell'inglese diventa un viaggio continuo, progressivo e motivante, che accompagna i bambini nella crescita e apre loro le porte del mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: VIA DIAZ (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Infanzia: Internazionalizzazione perché

Le ragioni dell'Internazionalizzazione del Curriculum, che hanno condotto al riconoscimento di Istituto Internazionale Cambridge (IT 796), risiedono nelle stesse Indicazioni Nazionali (2012), quando si sottolinea l'importanza di fornire occasioni nelle quali i bambini possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica, confrontandosi con lingue diverse:

"La nostra scuola, ..., dunque, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera... possono essere affrontati e risolti... solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria..."

È ampiamente dimostrato in letteratura che i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, nella cosiddetta epoca d'oro per l'apprendimento linguistico in generale, se esposti a lingue diverse sviluppano:

- una maggiore consapevolezza delle diverse culture, degli altri e di altri punti di vista;



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- una comprensione più profonda, fin dalla tenera età, che altre persone hanno prospettive diverse;
- una maggiore adattabilità ai cambiamenti;
- una migliore riuscita nello svolgere diverse attività contemporaneamente;
- una maggiore abilità nel focalizzare l'attenzione su ciò che ha maggiore rilevanza in una situazione e nell'affrontare un problema;
- precocità nell'imparare a leggere;
- meno difficoltà a imparare altre lingue;
- maggiore disponibilità ad accettare l'altro, ad adattarsi a diverse realtà.

Nel corso di questi anni, all'interno del nostro Istituto siamo giunti alla concettualizzazione di un percorso innovativo, dal carattere operativo-sperimentale, per realizzare l'Internazionalizzazione del Curricolo, coinvolgendo i piccoli affettivamente ed emotivamente, sollecitandoli a esprimersi e a comunicare con naturalezza sia in lingua madre sia in una lingua diversa dalla propria, all'interno di contesti motivanti e senza forzature. In questo modo, si offre ai bambini la possibilità di ampliare la propria visione del mondo in una dimensione europea e globale di cittadinanza, promuovendo flessibilità di pensiero, attitudini aperte e una sensibilità culturale sempre più in sintonia con una società in continuo cambiamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 2: Learning and playing**

Fin dai 3 anni i bambini della scuola dell'infanzia vengono accompagnati in un percorso di avvicinamento naturale e gioioso alla lingua inglese. L'apprendimento avviene attraverso un approccio ludico-comunicativo, ricco di esperienze sensoriali, giochi, canzoni, ritmi e musica, che permette ai più piccoli di familiarizzare con i suoni della lingua in modo spontaneo e coinvolgente. Le attività sono pensate per introdurre precocemente numerose famiglie lessicali – colori, numeri, giorni della settimana, mesi, stagioni, emozioni, famiglia, materiali scolastici e molto altro – così da costruire fin da subito un vocabolario ricco e funzionale. Il percorso è guidato da un docente madrelingua certificato, che propone attività calibrate sull'età e sulle modalità di apprendimento dei bambini. Ciò che viene introdotto nelle sessioni di inglese viene poi ripreso quotidianamente dalle docenti di sezione, così da creare continuità, rinforzo e un'esposizione costante alla lingua. Questo lavoro integrato permette ai bambini di interiorizzare parole e strutture linguistiche attraverso la routine, il gioco simbolico, i momenti di circle time e le attività di vita quotidiana. La qualità del percorso è ulteriormente garantita dalla presenza, in ogni sezione, di almeno una docente con competenze linguistiche certificate, acquisite tramite corsi specifici e consolidate attraverso esperienze di mobilità Erasmus+. Questo consente alla scuola di mantenere un ambiente linguistico ricco, coerente e stimolante, in cui l'inglese diventa parte naturale della giornata scolastica. Pur essendo pensato per bambini molto piccoli, il progetto è pianificato con una visione a lungo termine: le competenze sviluppate nella scuola dell'infanzia costituiscono infatti le basi per i percorsi successivi, orientati alle certificazioni linguistiche A2 che gli studenti potranno sostenere al termine della scuola primaria. In questo modo, l'apprendimento dell'inglese diventa un viaggio continuo, progressivo e motivante, che accompagna i bambini nella crescita e apre loro le porte del mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: G. DE GIUSEPPE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: The Sounds of Emotions

Responsabile: Scialla Roberta

Destinatari: alunni classi Quarte, Scuola Primaria

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico

Descrizione: L'applicazione del CLIL alla musica si rivela particolarmente efficace. La musica, con il suo linguaggio universale e le sue strutture formali, offre un terreno fertile per l'apprendimento veicolare. Attraverso l'analisi di brani, la pratica strumentale o lo studio della teoria in una lingua come l'inglese, gli studenti non solo migliorano la loro padronanza linguistica ma affinano anche la loro sensibilità estetica e la capacità di analisi. Questo approccio favorisce un apprendimento attivo e partecipativo, allontanandosi dalla lezione frontale tradizionale per abbracciare metodologie basate sulla pratica e sulla collaborazione, come il cooperative learning e il task-based learning.

Finalità: Il progetto, mediante la metodologia CLIL, consente agli alunni di apprendere la lingua inglese attraverso tematiche musicali adeguate ai loro stili di apprendimento. L'attività musicale favorisce l'apprendimento e l'assimilazione di contenuti didattici di vario tipo. Nel contesto della verticalità del percorso scolastico, utilizzando la musica come strumento per apprendere e sviluppare le abilità cognitive legate alla stessa, l'acquisizione del vocabolario legato a questa disciplina e della sua fraseologia viene abbinata all'analisi musicale e allo studio della sua teoria, migliorando così la competenza comunicativa nella lingua veicolare.



L'intento è favorire, mediante attività musicali specifiche in cui trovano spazio l'ascolto attivo, la comunicazione non verbale, la comunicazione in lingua straniera e la rappresentazione grafica, l'apprendimento e l'interiorizzazione di contenuti didattici.

Le finalità prioritarie del progetto saranno:

- coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...).
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale;
- offrire occasioni di utilizzo della Lingua Inglese in contesti concreti;
- accendere la curiosità dei bambini e promuoverne la sensibilità e l'esperienza musicale.

Obiettivi di apprendimento linguistici:

- Competenze fonetiche: attraverso l'ascolto conoscere le intonazioni, i suoni delle parole e la pronuncia.
- Competenze lessicali: conoscere una terminologia di base per comunicare semplici contenuti e attività attraverso la Lingua Inglese.
- Competenze comunicative: comprendere il senso generale di semplici messaggi, frasi, semplici testi, canzoni e filastrocche, istruzioni e procedure;
- Competenze di produzione: conoscere semplici forme linguistiche, brevi frasi e semplici parole per poi riprodurle a seconda delle attività e dei contesti quotidiani ricreati in classe.

Obiettivi di apprendimento disciplinari, Musica:

- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non
- Riconoscere e classificare elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza
- Utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando gradualmente le proprie capacità di creazione e improvvisazione sonora;
- Comprendere concetti e informazioni, essere in grado di comunicarli utilizzando con sicurezza strumenti diversi, in modo creativo e in lingua inglese
- ☐ Sviluppare la capacità di ascolto attivo
- ☐ Rappresentare graficamente lo stato d'animo suscitato dall'ascolto di diversi brani musicali.
- ☐ Riflettere sull'esperienza musicale legata all'ascolto.



Attività previste:

- BODY PERCUSSION, CUP DANCE AND SCARF DANCE: “snap your fingers”, “clap your hands”... esperienze musicali attraverso il proprio corpo con esercizi per incrementare la consapevolezza del ritmo.
- THE RHYTHM OF MY BODY: Ascolto di canzoni e produzione di movimenti ritmati del corpo. DRAW THE MUSIC: Elaborati grafici individuali legati ai brani ascoltati.
- MUSICAL INSTRUMENT: costruzione di semplici strumenti musicali con materiali da riciclo e classificazione degli strumenti musicali.
- SING TOGETHER: sviluppare le capacità vocali di produzione o riproduzione di suoni e brani in lingua inglese, con particolare attenzione alla pronuncia, intonazione e precisione ritmica.

Risultati Attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità/ trasversalità disciplinare:

- Saper distinguere e rappresentare con codici indicati (verbale, grafico, corporei, e del movimento...) suoni;
- Saper ascoltare, riconoscere e riprodurre in sequenza ordinata le potenzialità ritmiche e musicali del proprio corpo;
- Consolidamento delle capacità di ascolto e concentrazione;
- Conoscenza e potenziamento della lingua inglese;
- Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento in lingua inglese;
- Acquisizione del lessico specifico di materia in lingua inglese;
- Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative.

Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning;
- Peer tutoring;
- Learning by doing;
- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche Interazioni verbali
- Prove orali
- Prove pratiche



Modalità di documentazione, produzione materiale

- Quaderni Album
- Schede di lavoro
- Video
- Foto

Materiali e risorse

- Libri
- Schede
- Risorse online
- Strumenti musicali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- OrientiAMO il FUTURO



Approfondimento:

Il DM 65 ha garantito quelle competenze linguistiche in inglese importanti per docente al fine di organizzare percorsi CLIL nelle varie discipline.

Il percorso CLIL in Musica proposto nella scuola primaria nasce con l'obiettivo di integrare l'apprendimento della lingua inglese con l'esplorazione del linguaggio musicale, offrendo agli alunni un'esperienza coinvolgente, multisensoriale e profondamente motivante. Attraverso attività pratiche, ascolti guidati, giochi ritmici e semplici produzioni sonore, i bambini imparano a utilizzare l'inglese in modo naturale mentre scoprono elementi fondamentali della musica.

I bambini imparano a comprendere e utilizzare parole e frasi funzionali mentre cantano, si muovono, suonano piccoli strumenti o partecipano a giochi musicali. L'approccio è ludico, comunicativo ed esperienziale, così che la lingua diventi uno strumento vivo, utile e immediatamente significativo.

Il percorso CLIL in Musica favorisce anche lo sviluppo di competenze trasversali: ascolto attivo, coordinazione, memoria, collaborazione e capacità di esprimere emozioni attraverso suoni e movimento. L'uso dell'inglese in un contesto pratico e creativo permette agli alunni di acquisire sicurezza linguistica, migliorare la comprensione orale e ampliare il proprio vocabolario in modo spontaneo.

○ Attività n° 2: Scienze Clil - Classi Quarte

Responsabile: Inguscio Marta

Destinatari: alunni classi Quarte, Scuola Primaria

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico

Descrizione: La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning è ormai considerata una tra le metodologie d'insegnamento più all'avanguardia. Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di una parte di alcune materie in lingua straniera. Ovviamente si tratta dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera appartenente al piano di studi dello studente.



Un simile approccio integrato manifesta grandi vantaggi e potenzialità per i discenti: non è un caso che la metodologia CLIL si stia diffondendo in maniera capillare in tutta Europa, come si evince dalla Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education del 2012. La competenza linguistica è definita una “dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei” e la metodologia CLIL è rappresentata come ideale strumento per l’ottimizzazione dei curricula scolastici. Con la Legge 107 del 13 luglio 2015 (la Buona Scuola di Renzi) il CLIL entra a far parte degli obiettivi formativi prioritari del sistema scolastico italiano. Al comma 7 del suo unico articolo, la Legge segnala come primo obiettivo “la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning”. In questo contesto il progetto “Science in English” permette agli alunni delle classi quarte A/B/C di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità: Il progetto intende:

- usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...)
- elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità
- coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente
- stimolare la conversazione in modo spontaneo
- potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale
- aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni
- accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l’accettazione.

Obiettivi di apprendimento Disciplinari:

- acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline;
- acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2;
- stimolare alla comunicazione con l’insegnante in L2;
- stimolare alla comunicazione tra pari in L2. Avvio all’uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche.

Obiettivi di apprendimento Linguistici:

- apprendere nuovi contenuti disciplinari attraverso la Lingua Inglese;
- conoscere i concetti principali relativi al significato di parte del lessico specifico;
- imparare a sviluppare le quattro skills dell’ascoltare, parlare, leggere e scrivere;



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

- leggere e comprendere l'argomento generale di un breve e semplice testo sull'argomento trattato;
- memorizzare gruppi di parole ed espressioni semplici;
- ricavare le informazioni richieste per rispondere a semplici domande.

Obiettivi di apprendimento Trasversali:

- apprendere in modo facilitato grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue o di altre discipline attraverso la Lingua Inglese;
- promuovere l'interdisciplinarietà;
- promuovere la fiducia in sé stessi, l'autonomia e la cooperazione;
- individuare, descrivere, analizzare, confrontare, spiegare, creare;
- imparare ad imparare.

Contenuti: la materia: solida, liquida, gassosa; l'aria; l'acqua; il suolo; il calore; la luce.

Attività previste:

- conversazioni e giochi.
- ascolto e ripetizione di dialoghi, canzoni e filastrocche.
- attività ludica e di drammatizzazione.
- attività strutturate, semi-strutturate e destrutturate, attraverso: ascolto della voce dell'insegnante; uso di materiale autentico e di sussidi audiovisivi; uso di testi didattici di supporto e schede operative; uso di flashcards.

Risultati Attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità/ trasversalità disciplinare:

- Conoscenza e potenziamento della Lingua Inglese.
- Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento in Lingua Inglese.
- Acquisizione del lessico specifico di materia in Lingua Inglese.
- Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative.

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- Cooperative Learning
- Peer tutoring
- Total Physical Response
- Learning by doing
- Rinforzo strutture linguistiche già acquisite
- Pre-teaching vocabulary
- Approccio interattivo, coinvolgente, divertente e ludico
- Completamento di schede



Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche;
- Interazioni verbali;
- Prove orali;
- Schede di lavoro.

Modalità di documentazione, produzione materiale

- produzioni scritte e grafiche;
- video;
- foto.

Materiali e Risorse

- risorse e strumenti online
- libro di testo "Cambridge Primary Science 2"
- schede - Flashcards
- video
- canzoni
- immagini

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline.
- Acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2
- Stimolare alla comunicazione con l'insegnante in L2.
- Stimolare alla comunicazione tra pari in L2.



- Avviare all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche.

FINALITA'

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...).
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità.
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo.
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole.
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale.
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

○ **Attività n° 3: Nature & Science**

Esperto esterno: Zollino Lorena

Tutor interno: Mogavero Maria Luisa Rita

Destinatari: alunni di Seconda della Scuola Primaria

Durata: 30 ore

Descrizione: Nature & Science è un percorso di CLIL Science rivolto agli alunni delle classi Prime e Seconde della scuola primaria, progettato per avvicinare i bambini allo studio delle scienze attraverso la lingua inglese. Il percorso utilizza testi scientifici provenienti dalla Gran Bretagna, selezionati in coerenza con i programmi del Cambridge Education, garantendo così contenuti accurati, aggiornati e perfettamente calibrati per l'età degli studenti. Le lezioni integrano l'apprendimento linguistico con l'esplorazione scientifica: osservazioni, piccoli esperimenti, attività manipolative e momenti di scoperta vengono proposti interamente in inglese, favorendo un uso naturale e contestualizzato della lingua. I bambini imparano a riconoscere e utilizzare il lessico scientifico di base – legato alla natura, agli animali, alle piante, ai materiali e ai fenomeni semplici – mentre sviluppano curiosità, capacità di osservazione e prime competenze di metodo scientifico.



L'approccio è **esperienziale, visivo e comunicativo**, così che la lingua diventi uno strumento per comprendere il mondo e non un semplice codice da memorizzare. Le attività sono progettate per stimolare la partecipazione attiva, la collaborazione e la capacità di formulare ipotesi, descrivere fenomeni e comunicare scoperte in inglese. Nature & Science rappresenta un tassello importante nel percorso di internazionalizzazione della scuola: introduce i bambini alla metodologia CLIL in modo graduale e motivante, rafforza le competenze linguistiche e scientifiche e prepara gli studenti a futuri percorsi di studio in lingua inglese, in continuità con gli standard educativi internazionali.

Si tratta di moduli formativi attivati attraverso **Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 - Scuola e Competenze (FSE+)** - Fondo Sociale Europeo Plus - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione A4.A - Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652, 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021 - 2027 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - ESO4.6. A 4.A-FSEPN-PU-2025-544 - CUP: C54D25003170007 - TITOLO: **CRESCERE INSIEME**

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline.
- Acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2
- Stimolare alla comunicazione con l'insegnante in L2.
- Stimolare alla comunicazione tra pari in L2.
- Avviare all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche.

FINALITA'

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...).
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità.
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo.
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole.
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale.
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni.
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

○ Attività n° 4: Primary Lower Cambridge

Cosa significa "Primary Lower Cambridge"?

Scegliere l'offerta formativa della nostra Primaria offre l'opportunità concreta di svolgere un percorso formativo innovativo, all'interno di una scuola che ha saputo innovarsi nei metodi, nella proposta di attività e negli ambienti di apprendimento.

Essere divenuti un Istituto Internazionale, riconosciuto dall'Università di Cambridge (IT796) significa aver costruito percorsi formativi solidi, attraverso approcci metodologici coerenti con gli standard internazionali delle scuole più prestigiose al mondo.



La nostra Scuola Primaria si colloca a pieno titolo in questo scenario. I nostri alunni, bambine e bambini che frequentano la nostra scuola, vivono l'esperienza dell'apprendimento in modo gioioso, perché le nostre progettazioni sono organizzate per motivarli all'impegno e per renderli entusiasti di ciò che apprendono.

L'insegnamento della Lingua Inglese avviene con un monte orario potenziato rispetto all'offerta formativa tradizionale della Primaria, con 50 ore annuali. Al termine dei 5 anni di Primaria, gli alunni affrontano gli esami per la certificazione linguistica A2, riconosciuta a livello internazionale, corrispondente al livello linguistico in uscita previsto nella Secondaria di Primo Grado.

Ciò significa affrontare gli anni successivi di istruzione con una marcia in più, avendo già acquisito solide basi di partenza, potendo peraltro proseguire, in continuità, nella Secondaria di Primo Grado, verso il secondo step di certificazione linguistica al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

E' questo quindi un piano di studi che crea un ponte tra Primaria e Secondaria, all'insegna dell'Internazionalizzazione del Curricolo, finalizzato all'acquisizione della migliore istruzione possibile, con specifiche certificazioni linguistiche (preparazione a Cambridge IGCSEs e Cambridge International AS & A Levels). Una prospettiva di apprendimento per rendere i nostri bambini protagonisti del domani.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 5: SCIENCE CLIL LAB

La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning è ormai considerata una tra le metodologie d'insegnamento più all'avanguardia. Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di una parte di alcune materie in lingua straniera.

Un simile approccio integrato manifesta grandi vantaggi e potenzialità per i discenti in quanto si tratta di una competenza linguistica definita come una "dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei" e rappresenta un reale strumento per l'ottimizzazione del nostro curriculum di scuola. Alla luce di tutto ciò il modulo "Science in English" permette agli alunni di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. È inoltre un'opportunità per ampliare il monte ore curriculare dedicato alle Scienze in Lingua Inglese con percorsi extracurricolari seguendo il *syllabus della Cambridge Science Education*.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



Approfondimento:

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline.
- Acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2
- Stimolare alla comunicazione con l'insegnante in L2.
- Stimolare alla comunicazione tra pari in L2.
- Avviare all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche.

FINALITA'

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...).
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità.
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo.
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole.
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale.
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni.
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

○ **Attività n° 6: Scienze Clil - Classi Quinte**

Responsabile: Mogavero Maria Luisa Rita

Destinatari: alunni classi Quinte, Scuola Primaria

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico

Descrizione: La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning



è ormai considerata una tra le metodologie d'insegnamento più all'avanguardia. Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di una parte di alcune materie in lingua straniera. Ovviamente si tratta dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera appartenente al piano di studi dello studente. Un simile approccio integrato manifesta grandi vantaggi e potenzialità per i discenti: non è un caso che la metodologia CLIL si stia diffondendo in maniera capillare in tutta Europa, come si evince dalla Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education del 2012. La competenza linguistica è definita una "dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei" e la metodologia CLIL è rappresentata come ideale strumento per l'ottimizzazione dei curricula scolastici. Con la Legge 107 del 13 luglio 2015 (la Buona Scuola di Renzi) il CLIL entra a far parte degli obiettivi formativi prioritari del sistema scolastico italiano. Al comma 7 del suo unico articolo, la Legge segnala come primo obiettivo "la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning". In Questo contesto il progetto "Science in English" permette agli **alunni delle classi quinte A/B** di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità:

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...);
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità;
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale;
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni;
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Obiettivi:

- Acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline;



- Acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2;
- Stimolare alla comunicazione con l'insegnante in L2;
- Stimolare alla comunicazione tra pari in L2;
- Avvio all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche;

Attività previste: Le attività verteranno su:

- la cellula;
- organi, sistemi ed apparati: apparato locomotore, cardiovascolare, digerente, escretore, respiratorio.

Risultati Attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità/ trasversalità disciplinare:

- Conoscenza e potenziamento della lingua inglese;
- Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento in lingua inglese;
- Acquisizione del lessico specifico di materia in lingua inglese;
- Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative.

Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning;
- Peer tutoring;
- Lezione frontale;
- Total physical response;
- Brainstorming;
- Learning by doing

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche;
- Interazioni verbali;
- Prove orali;
- Schede di lavoro.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- Foto;
- Video;
- produzioni scritte e grafiche;
- produzioni pratiche.



Materiali e Risorse:

- Risorse e strumenti online;
- Schede;
- Flashcards;
- Video;
- Canzoni;
- Immagini.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 7: Scienze Clil - Classi Terze

Responsabile: Mogavero Maria Luisa Rita

Destinatari: alunni classi Terze, Scuola Primaria

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico

Descrizione: La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning è ormai considerata una tra le metodologie d'insegnamento più all'avanguardia. Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di una parte di alcune materie in lingua straniera. Ovviamente si tratta dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera appartenente al piano di studi dello studente. Un simile approccio integrato manifesta grandi vantaggi e potenzialità per i discenti: non è un caso che la metodologia CLIL si stia diffondendo in maniera capillare in tutta Europa, come si evince dalla Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education del 2012. La competenza linguistica è definita una "dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei" e la metodologia CLIL è rappresentata come ideale strumento per l'ottimizzazione dei curricula scolastici. Con la Legge 107 del 13 luglio 2015 (la Buona Scuola di Renzi) il CLIL entra a far parte degli obiettivi formativi prioritari del sistema scolastico italiano. Al comma 7 del suo unico articolo, la Legge segnala come primo obiettivo "la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

In Questo contesto il progetto "Science in English" permette agli alunni delle classi terze A/B/C di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità:

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...);
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità;



- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale;
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni;
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Obiettivi:

- Acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline;
- Acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2;
- Stimolare alla comunicazione con l'insegnante in L2;
- Stimolare alla comunicazione tra pari in L2;
- Avvio all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche;

Attività previste: Le attività verteranno su:

- I materiali: le caratteristiche, proprietà e trasformazioni; gli utilizzi e il loro riciclo.
- Aria, acqua e suolo.

Risultati Attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità/ trasversalità disciplinare:

- Conoscenza e potenziamento della lingua inglese;
- Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento in lingua inglese;
- Acquisizione del lessico specifico di materia in lingua inglese;
- Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative.

Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning;
- Peer tutoring;
- Learning by doing
- Lezione frontale;

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche;
- Interazioni verbali;
- Prove orali;
- Schede di lavoro.



Modalità di documentazione - produzione materiale:

- quaderni
- schede di lavoro
- foto;
- video.

Materiali e Risorse

- Libro di testo "Cambridge Primary Science1"
- Risorse e strumenti online;
- Schede;
- Flashcards;
- Video;
- Canzoni;
- Immagini

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 8: Scienze Clil - Classi Seconde**

Responsabile: Mogavero Maria Luisa Rita

Destinatari: alunni classi Seconde, Scuola Primaria

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico

Descrizione: La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning è ormai considerata una tra le metodologie d'insegnamento più all'avanguardia. Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di una parte di alcune materie in lingua straniera. Ovviamente si tratta dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera appartenente al piano di studi dello studente. Un simile approccio integrato manifesta grandi vantaggi e potenzialità per i discenti: non è un caso che la metodologia CLIL si stia diffondendo in maniera capillare in tutta Europa, come si evince dalla Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education del 2012. La competenza linguistica è definita una "dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei" e la metodologia CLIL è rappresentata come ideale strumento per l'ottimizzazione dei curricula scolastici. Con la Legge 107 del 13 luglio 2015 (la Buona Scuola di Renzi) il CLIL entra a far parte degli obiettivi formativi prioritari del sistema scolastico italiano. Al comma 7 del suo unico articolo, la Legge segnala come primo obiettivo "la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

In Questo contesto il progetto "Science in English" permette agli alunni delle classi seconde A/B/C/D di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità:

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...);
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità;
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo;



- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale;
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni;
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Obiettivi:

- Acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline;
- Acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2;
- Stimolare alla comunicazione con l'insegnante in L2;
- Stimolare alla comunicazione tra pari in L2;
- Avvio all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche;

Attività previste: Le attività verteranno su:

- Approfondimento sugli organi di senso;
- Alimentazione sana e sani stili di vita;
- Il tempo atmosferico.

Risultati Attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità/ trasversalità disciplinare:

- Conoscenza e potenziamento della lingua inglese;
- Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento in lingua inglese;
- Acquisizione del lessico specifico di materia in lingua inglese;
- Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative.

Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning;
- Peer tutoring;
- Learning by doing
- Lezione frontale;

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche;
- Interazioni verbali;
- Prove orali;
- Schede di lavoro.



Modalità di documentazione - produzione materiale:

- quaderni
- schede di lavoro
- foto;
- video.

Materiali e Risorse

- Libro di testo "Cambridge Primary Science1"
- Schede;
- Flashcards;
- Video;
- Canzoni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 9: Clil - "Art in English" (classe 1A)

Responsabile del progetto: Scialla Concetta

Descrizione: Il Progetto "ART in English" permette agli alunni della classe prima A di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità:

- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità;
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo; Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale;
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni;
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Obiettivi:

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;
- Rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Formulare semplici domande e risposte su immagini grafiche, pittoriche, plastiche e su opere d'arte;
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali;
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali;
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture;
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Obiettivi di apprendimento linguistici:

- Competenze fonetiche: attraverso l'ascolto conoscere le intonazioni, i suoni delle parole e la pronuncia;



- Competenze lessicali: conoscere una terminologia di base per comunicare semplici contenuti e attività attraverso la Lingua Inglese;
- Competenze comunicative: comprendere il senso generale di semplici messaggi, frasi, semplici testi, canzoni e filastrocche, istruzioni e procedure;
- Competenze di produzione: conoscere semplici forme linguistiche, brevi frasi e semplici parole per poi riprodurle a seconda delle attività e dei contesti quotidiani ricreati in classe.

Attività che si intendono svolgere: Le attività verteranno su SHAPES AND COLOURS

- Utilizzare e dipingere con colori primari e secondari;
- Utilizzare e dipingere con i colori complementari, secondari e terziari mandala;
- Disegnare e colorare "alla maniera" di "Mondrian, Klee, Kandinsky, Joan Mirò ...";
- Porre e rispondere a domande;
- Ascoltare;

THROUGH THE ARTIST'S EYES: THE BODY:

- Conoscere e denominare le parti del corpo;
- Osservare e descrivere dipinti di artisti famosi;
- Riprodurre immagini in modo personale utilizzando tecniche diverse;

LANDSCAPE PAINTING:

- Osservare e descrivere paesaggi nelle diverse stagioni arricchendo progressivamente il lessico;
- Comprendere ed eseguire istruzioni;
- Porre e rispondere a domande;
- Osservare e descrivere dipinti di paesaggi di artisti famosi;
- Riprodurre immagini utilizzando varie tecniche e materiali diversi;
- Scrivere didascalie per descrivere le immagini.

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità e di trasversalità disciplinare:

- Osservare in modo semplice ma corretto la realtà, opere d'arte e manufatti cogliendo i dettagli e avendo una visione d'insieme sintetica;
- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia;
- Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali;
- Produrre varie tipologie di testi grafico-pittorici;
- Rielaborare in modo creativo le immagini;
- Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte;
- Descrivere i contenuti degli elaborati, anche con l'uso di strumenti audiovisivi e multimediali;



Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning
- Peer tutoring
- Learning by doing
- Lezione frontale

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche
- Interazioni verbali
- Prove orali
- Prove pratiche

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- quaderni
- album
- schede di lavoro
- video
- foto

Docenti coinvolti: Scialla Concetta

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 10: Clil - "We Love Art" (classe Quinta)

Responsabile del progetto: De Donno Luisa

Descrizione: Il Progetto, mediante la trasmissione di contenuti disciplinari in lingua straniera, ha lo scopo di consentire agli alunni delle classi quinte A-B di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione. Il percorso inoltre consente contemporaneamente il perseguimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica) e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali).

Finalità:

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...);
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo;
- Creare situazioni positive e ricche di stimoli;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale.
- Offrire occasioni di utilizzo della Lingua Inglese in contesti concreti;
- Accendere la curiosità dei bambini e promuoverne la sensibilità e l'esperienza artistica.

Obiettivi:

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;
- Rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Formulare semplici domande e risposte su immagini grafiche, pittoriche, plastiche e su opere d'arte;
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo;



- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali;
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali;
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture;
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale, urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO LINGUISTICI

Competenze fonetiche : Conoscere , mediante l'ascolto, le intonazioni, i suoni delle parole e la pronuncia.

Competenze lessicali : Conoscere una terminologia di base per comunicare contenuti e attività attraverso la Lingua Inglese.

Competenze comunicative : Comprendere il senso generale di messaggi, frasi, testi, canzoni e filastrocche, istruzioni e procedure.

Competenze di produzione: Conoscere forme linguistiche, frasi e parole per poi riprodurle a seconda delle attività e dei contesti quotidiani ricreati in classe.

Obiettivi:

- Apprendere elementi lessicali in L1 collegati ad argomenti di tipo artistico;
- Saper riconoscere le opere di artisti famosi e descriverne gli elementi iconografici, iconologici e stilistici;
- Effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute in un testo e in base alle informazioni già possedute;
- Essere in grado di collegare il linguaggio visivo a quello verbale;
- Saper collocare un'opera nel contesto storico-culturale;
- Saper riconoscere le tecniche artistiche specifiche di un'opera.

Attività che si intendono svolgere:

COLOURS IN ART

- Utilizzare e dipingere con colori caldi e freddi, primari , secondari e terziari;
- Creare sfumature con colori utilizzando diverse tecniche pittoriche;
- Utilizzare i colori e le forme per creare ritratti secondo gli stili artistici oggetto di studio;
- “Scarabocchiare ad arte”: il disegno creativo;
- Disegnare e colorare “alla maniera” di “Picasso, Warhol, Kandinsky, Klee, Max Ernst, Giuseppe Arcimboldo ...”;
- Osservare e descrivere dipinti di artisti famosi;
- Riprodurre immagini in modo personale utilizzando tecniche diverse.



LANDSCAPE PAINTING

- Osservare e descrivere paesaggi nelle diverse stagioni, arricchendo progressivamente il lessico e distinguendone lo sfondo e il primo piano;
- Comprendere ed eseguire istruzioni;
- La tecnica della prospettiva per riprodurre paesaggi e oggetti nello spazio tridimensionale;
- Osservare e descrivere dipinti di paesaggi di artisti famosi;
- Riprodurre immagini utilizzando varie tecniche e materiali diversi;
- Scrivere didascalie per descrivere le immagini.

FEELINGS AND EMOTIONS

- Riconoscere le emozioni all'interno di opere d'arte;
- Riuscire a comprendere il messaggio emotivo dell'autore;
- Dipingere seguendo il proprio flusso emotivo adoperando colori appropriati.

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze, capacità e di trasversalità disciplinare:

- Osservare correttamente la realtà, opere d'arte e manufatti cogliendo i dettagli e avendo una visione d'insieme sintetica;
- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio, manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia;
- Stimolare in modo creativo l'apprendimento della Lingua Inglese;
- Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti;
- Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale;
- Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline;
- Produrre varie tipologie di testi grafico-pittorici;
- Rielaborare in modo creativo le immagini; Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte;
- Descrivere i contenuti degli elaborati, anche con l'uso di strumenti audiovisivi e multimediali.



Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning;
- Peer tutoring;
- Learning by doing;
- Lezione frontale;
- Attività laboratoriale.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche (individuali e di gruppo);
- Prove orali;
- Prove pratiche;
- Schede strutturate;
- Partecipazione e coinvolgimento dei bambini allo scambio comunicativo attraverso partecipazione a routine di vita quotidiana, giochi ed attività motorie, animazioni, storytelling guidati dall'insegnante;
- Dialoghi a coppie e di gruppo;
- Intervento spontaneo del singolo bambino.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- Quaderni e Album;
- Schede di lavoro;
- Video e foto.

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 11: Clil - "Art in English" (classe 1B, 1C)

Responsabile del progetto: Panarese Immacolata

Descrizione: Il Progetto "ART in English" permette agli alunni delle classi Prime B e C di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità:

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...);
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità;
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- Promuovere il senso estetico attraverso l'osservazione, la riproduzione e la trasformazione di produzioni grafiche;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale;
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni;
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Obiettivi:

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;
- Rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Formulare semplici domande e risposte su immagini grafiche, pittoriche, plastiche e su opere d'arte;
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali;
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali;



- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture;
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Obiettivi di apprendimento linguistici:

- Competenze fonetiche: attraverso l'ascolto conoscere le intonazioni, i suoni delle parole e la pronuncia;
- Competenze lessicali: conoscere una terminologia di base per comunicare semplici contenuti e attività attraverso la Lingua Inglese;
- Competenze comunicative: comprendere il senso generale di semplici messaggi, frasi, semplici testi, canzoni e filastrocche, istruzioni e procedure;
- Competenze di produzione: conoscere semplici forme linguistiche, brevi frasi e semplici parole per poi riprodurle a seconda delle attività e dei contesti quotidiani ricreati in classe.

Attività che si intendono svolgere: Le attività verteranno su:

SHAPES AND COLOURS:

- Utilizzare e dipingere con colori primari e secondari;
- Utilizzare e dipingere con i colori complementari, secondari e terziari mandala;
- Disegnare e colorare "alla maniera" di "Mondrian, Klee, Kandinsky, Joan Mirò ...";
- Porre e rispondere a domande;
- Ascoltare;

THROUGH THE ARTIST'S EYES: THE BODY:

- Conoscere e denominare le parti del corpo;
- Osservare e descrivere dipinti di artisti famosi;
- Riprodurre immagini in modo personale utilizzando tecniche diverse;

LANDSCAPE PAINTING:

- Osservare e descrivere paesaggi nelle diverse stagioni arricchendo progressivamente il lessico;
- Comprendere ed eseguire istruzioni;
- Porre e rispondere a domande;
- Osservare e descrivere dipinti di paesaggi di artisti famosi;
- Riprodurre immagini utilizzando varie tecniche e materiali diversi;
- Scrivere didascalie per descrivere le immagini.



Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità e di trasversalità disciplinare:

- Osservare in modo semplice ma corretto la realtà, opere d'arte e manufatti cogliendo i dettagli e avendo una visione d'insieme sintetica;
- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia;
- Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali;
- Produrre varie tipologie di testi grafico-pittorici;
- Rielaborare in modo creativo le immagini;
- Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte;
- Descrivere i contenuti degli elaborati, anche con l'uso di strumenti audiovisivi e multimediali;

Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning
- Peer tutoring
- Learning by doing
- Lezione frontale

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche
- Interazioni verbali
- Prove orali
- Prove pratiche

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- quaderni e album
- schede di lavoro
- video e foto

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 12: Science in English (classe 1A)

Responsabile del progetto: Montinaro Anna Chiara

Descrizione: Il progetto è rivolto agli alunni della **classe Prima A (Tempo Pieno) della Scuola Primaria**. La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning è ormai considerata una tra le metodologie d'insegnamento più all'avanguardia. Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di una parte di alcune materie in lingua straniera. Ovviamente si tratta dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera appartenente al piano di studi dello studente. Un simile approccio integrato manifesta grandi vantaggi e potenzialità per i discenti: non è un caso che la metodologia CLIL si stia diffondendo in maniera capillare in tutta Europa, come si evince dalla Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education del 2012. La competenza linguistica è definita una "dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei" e la metodologia CLIL è rappresentata come ideale strumento per l'ottimizzazione dei curricula scolastici. Con la Legge 107 del 13 luglio 2015



(la Buona Scuola di Renzi) il CLIL entra a far parte degli obiettivi formativi prioritari del sistema scolastico italiano. Al comma 7 del suo unico articolo, la Legge segnala come primo obiettivo “la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning”. In Questo contesto il progetto “Science in English” permette agli alunni di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità:

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...);
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità;
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale;
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni;
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Obiettivi:

- Acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline;
- Acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2;
- Stimolare alla comunicazione con l'insegnante in L2;
- Stimolare alla comunicazione tra pari in L2;
- Avvio all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche;

Obiettivi dell'apprendimento linguistico:

- Competenze fonetiche: attraverso l'ascolto conoscere le intonazioni, i suoni delle parole e la pronuncia;
- Competenze lessicali: conoscere una terminologia di base per comunicare semplici contenuti e attività attraverso la Lingua Inglese;
- Competenze comunicative: comprendere il senso generale di semplici messaggi,



frasi, semplici testi, canzoni e filastrocche, istruzioni e procedure;

- Competenze di produzione: conoscere semplici forme linguistiche, brevi frasi e semplici parole per poi riprodurle a seconda delle attività e dei contesti quotidiani ricreati in classe.

Attività che si intendono svolgere:

- Body/face parts;
- 5 senses;
- Living and non-living: plants and animals;
- Materiali

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze, capacità e di trasversalità disciplinare:

- Conoscenza e potenziamento della lingua inglese;
- Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento in lingua inglese;
- Acquisizione del lessico specifico di materia in lingua inglese;
- Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative;

Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning;
- Peer tutoring;
- Learning by doing;
- Lezione frontale.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche;
- Interazioni verbali;
- Prove orali;
- Schede di lavoro

Modalità di documentazione - produzione materiale

- Quaderni;
- Schede di lavoro;
- Video e foto.

Arco temporale di attuazione: intero anno scolastico



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 13: Science in English (classe 1B, 1C)

Responsabile del progetto: Tonia Stefanizzi

Descrizione: Il progetto è rivolto agli alunni della **classe Prima B e C della Scuola Primaria**. La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning è ormai considerata una tra le metodologie d'insegnamento più all'avanguardia. Il CLIL, definito per la prima volta da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare. Ciò si concretizza nell'insegnamento di una parte di alcune materie in lingua straniera. Ovviamente si tratta dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera appartenente al piano di studi dello studente. Un simile approccio integrato manifesta grandi vantaggi e potenzialità per i discenti: non è un caso che la metodologia CLIL si stia diffondendo in maniera capillare in tutta Europa, come si evince dalla Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education del 2012.



La competenza linguistica è definita una “dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei” e la metodologia CLIL è rappresentata come ideale strumento per l’ottimizzazione dei curricula scolastici. Con la Legge 107 del 13 luglio 2015 (la Buona Scuola di Renzi) il CLIL entra a far parte degli obiettivi formativi prioritari del sistema scolastico italiano. Al comma 7 del suo unico articolo, la Legge segnala come primo obiettivo “la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning”. In Questo contesto il progetto “Science in English” permette agli alunni di aprirsi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Finalità:

- Usare diversi canali comunicativi in lingua madre e in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...);
- Elevare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità;
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole;
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale;
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni;
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione.

Obiettivi:

- Acquisire i linguaggi e le metodologie specifiche delle diverse discipline;
- Acquisire vocaboli e strutture grammaticali necessari per imparare e trasmettere i contenuti in L2;
- Stimolare alla comunicazione con l'insegnante in L2; timolare alla comunicazione tra pari in L2;
- Avvio all'uso della lingua inglese per lo studio di materie non linguistiche;

Obiettivi dell'apprendimento linguistico:

- Competenze fonetiche: attraverso l'ascolto conoscere le intonazioni, i suoni delle parole e la pronuncia;
- Competenze lessicali: conoscere una terminologia di base per comunicare semplici contenuti e attività attraverso la Lingua Inglese;
- Competenze comunicative: comprendere il senso generale di semplici messaggi, frasi, semplici testi, canzoni e filastrocche, istruzioni e procedure;
- Competenze di produzione: conoscere semplici forme linguistiche, brevi frasi e semplici parole per poi riprodurle a seconda delle attività e dei contesti quotidiani ricreati in classe.



Attività che si intendono svolgere:

- Body/face parts;
- 5 senses;
- Living and non-living: plants and animals;
- Materiali

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze, capacità e di trasversalità disciplinare:

- Conoscenza e potenziamento della lingua inglese;
- Acquisizione e potenziamento delle capacità cognitive necessarie per l'apprendimento in lingua inglese;
- Acquisizione del lessico specifico di materia in lingua inglese;
- Acquisizione e miglioramento delle capacità comunicative;

Metodologie utilizzate:

- Cooperative Learning;
- Peer tutoring;
- Learning by doing;
- Lezione frontale.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazioni sistematiche;
- Interazioni verbali;
- Prove orali;
- Schede di lavoro

Modalità di documentazione - produzione materiale

- Quaderni;
- Schede di lavoro;
- Video e Foto.

Materiali e risorse:

- Libro di testo "Cambridge Primary Science1";
- Schede;
- Flashcards;
- Video;
- Canzoni;
- Immagini.

Arco temporale di attuazione: intero anno scolastico



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: VIA A. MANZONI - MAGLIE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Mobilità internazionale - Spagna

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 si svolgerà una mobilità relativa agli studenti, con destinazione Spagna. Obiettivi di questo progetto di mobilità: il miglioramento delle competenze linguistiche e delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali e l'utilizzo di tecnologie innovative. In tutto saranno 8 alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria a vivere quest'esperienza, dal 9 al 13 febbraio prossimi, presso la scuola "IES Guadiana", a Villarrubia del los Ojos (provincia di Ciudad Real) nella comunità autonoma di Castilla-La- Mancha. L'esperienza prevede nel mese successivo, dal 23 al 27 marzo, l'accoglienza di 8 alunni spagnoli all'interno del nostro Istituto e presso le famiglie della nostra scuola. Si tratta di una bellissima opportunità per fare esperienza di viaggio all'estero, praticare lo scambio interculturale, utilizzando come lingua di comunicazione l'Inglese. L'accoglienza dei nostri ospiti spagnoli sarà svolta a scuola con delle iniziative ad hoc, e prevederà delle visite sul territorio presso le città di Lecce e Otranto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Summer School

Docente referente: Mogavero Maria Luisa Rita

Destinatari: alunni tra i 10 e i 14 anni

Descrizione: Si tratta della proposta di un viaggio studio, il cui costo è a carico esclusivo delle famiglie. La proposta elaborata da HELKIN (<http://www.helkin.it>, in collaborazione con PROJECT INTERNATIONAL (Via Molino delle Armi, 4 - MILANO).

La Summer School si svolgerà presso la King's School di Bruton (UK), avrà la durata di 2 settimane dal 1 luglio - 15 luglio 2025. Sono previste escursioni nei dintorni, attività sportive e ricreative, lezioni in Lingua Inglese con docenti esperti e qualificati per insegnamento agli stranieri. Rappresenta un'opportunità extrascolastica di cui l'Istituto si fa promotore.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 3: Secondaria: Internazionalizzazione con i percorsi Cambridge**

Cosa significa Internazionalizzazione nella nostra Scuola Secondaria di Primo Grado?

Si tratta di un percorso didattico innovativo, in cui l'offerta formativa curricolare si integra con quella extracurricolare, realizzando un'opportunità unica:

- studiare per 7 ore settimanali la Lingua Inglese (3 ore curricolari + 4 ore svolte con 2 rientri pomeridiani, con docenti madrelingua), nell'arco di tre anni di scuola;
- conseguire il livello B1 di certificazione linguistica internazionale, al termine del Primo Ciclo di Istruzione, solitamente previsto come traguardo di apprendimento al termine del Secondo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Nel corso di questi anni di sviluppo della propria visione del processo di Internazionalizzazione, l'Istituto ha sviluppato un piano di studi che consente tale risultato, nell'arco dei 3 anni di Secondaria di Primo Grado, attraverso una pianificazione ragionata degli argomenti di studi, valorizzando l'apporto didattico dei docenti madrelingua, tutti docenti laureati in Matematica o in Biologia. Le 4 ore extracurricolari si suddividono in 2 ore di Global English e in 2 ore di Science, si utilizzano esclusivamente libri di testo della Cambridge University (in Lingua Inglese), essendo il nostro un Istituto Internazionale accreditato (IT796). Gli alunni si misureranno per la prima volta con lo studio in lingua delle Science, avendo la possibilità di utilizzare laboratori e fare esperimenti, sotto la guida di un docente madrelingua. È stata elaborata una programmazione innovativa per l'insegnamento della Lingua inglese, in orario curricolare, in quanto:

- durante il Primo e il Secondo anno si completa lo studio del programma disciplinare, solitamente previsto per l'intero triennio;
- il Terzo anno, l'attività didattica si concentra sullo studio del programma didattico relativo al livello B1 della certificazione internazionale, utilizzando materiale preparatorio Cambridge University, sviluppando le abilità del listening, speaking, reading e writing. Lo svolgimento delle prove per il conseguimento della certificazione avviene con esaminatori esterni, sulla base dei protocolli internazionali. Inoltre, alla fine del terzo anno sostengono anche un test in inglese che certifica anche il loro livello in Science;
- lo studio del Global English per 3 anni con un docente madrelingua, consente di rinforzare e potenziare al contempo lo studio della grammatica della Lingua Inglese. Grazie ad uno stretto coordinamento tra i docenti curricolari e i madrelingua, l'apprendimento delle regole e delle specificità linguistiche si svolge in parallelo, consentendo un proficuo scambio tra ciò che si studia al mattino con quanto si pratica nelle lezioni pomeridiane. Una strategia che si è dimostrata vincente, in considerazione dei positivi risultati raggiunti sino ad oggi da tutti gli allievi.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: IL PRESENTE è FUTURO (pn 21-27) - ¡Hola Mundo!

Si tratta di un percorso extracurricolare, attivato dall'Istituto nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", di cui sono destinatari un gruppo di alunni di Seconda e Terza Classe di Scuola Secondaria di Primo Grado, in continuità con una precedente azione formativa realizzata nell'a.s. 2024/25 allo scopo di promuovere la conoscenza della Lingua Spagnola. L'Istituto promuove l'Internazionalizzazione del Curricolo, curando non solo la promozione dell'apprendimento della Lingua Inglese, ma sostenendo lo studio delle lingue straniere in generale, curando l'adozione di metodologie didattiche innovative nell'insegnamento della Lingua Francese in orario curricolare, e proponendo annualmente esperienze di ampliamento dell'offerta formativa con esperienze come questa. Negli anni scorsi sono stati proposti percorsi di prima alfabetizzazione in Tedesco, Cinese, oltre che Spagnolo.



L'apprendimento dello Spagnolo è volto all'acquisizione delle basi comunicative attraverso un approccio ludico, utilizzando le nuove tecnologie, come ampiamente descritto nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa".

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MAGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ATELIER DEL DIGITALE E ATELIER DELLA SPERIMENTAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE

I “Luoghi” del digitale e della Sperimentazione e argomentazione sono attrezzati da Monitor interattivi, computer, tablet, materiali, strutturati e non, per il coding e la robotica, da robottini programmabili (Bee bot, Mbot, Ozbot, DOC, Cubetto Robot, ...), lego reali e Lego Digital Design, KIT digitali, software di logica e app per promuovere la progettazione (Mind, Scratch jr e Scratch, Mblock e ...), Arduino, visori tridimensionali, Stampante 3D.

Le pareti dell’atrio e delle sezioni diventano “espositori”, fonti di documentazione dei processi attivati, oltre che strumenti per tenere accesa la memoria visiva dei discenti. Esse accolgono, informano e testimoniano.

L’uso delle tecnologie è un altro aspetto qualificante della progettazione per lo sviluppo del pensiero creativo, matematico e logico-computazionale attraverso attività di coding e di robotica, trasversali a tutti i campi di esperienza.

Le attività previste permetteranno di connettere Scratch Jr al mondo reale attraverso Arduino, con attività didattiche centrate sulla creazione di progetti, sulla scoperta, sulla programmazione visuale, la realtà aumentata e tridimensionale. Promuovendo la collaborazione e la co-costruzione che coinvolgerà docente-bambino e bambino-bambino, la tecnologia, entrerà nel nido e nella Scuola dell’infanzia come uno di quei “cento linguaggi del bambino” intorno al quale ruota, secondo il Reggio Emilia Approach, la quotidianità dell’alunno.

Il bambino dai 0 ai 6 anni, guidato verso possibili incontri tra matericità e strumenti digitali sperimenterà nuove idee di manualità e digitale, integrate insieme.



Si intende far entrare la tecnologia nel quotidiano dell'attività di apprendimento, senza dominare, ma mescolandola in modo naturale con altri linguaggi.

Lo spazio e gli strumenti anche tecnologici a disposizione nell'atelier sono un invito a esplorare le zone di confine tra reale e virtuale, ricercando nuove connessioni tra le parti, nella convinzione che il "contagio", mescolando tutto, romperà schemi e categorie tradizionali per reinventare il modo sia di concepire il digitale, sia di fare scuola. Esperienze di coding, di robotica di Computational Tinkering oltre a promuovere percorsi di logica, mirano a sviluppare la fantasia e la creatività realizzando veri e propri laboratori di curiosità.

L'uso delle tecnologie sarà trasversale a tutti gli Atelier degli apprendimenti previsti ANCHE con percorsi diretti anche alle famiglie per promuovere l'uso etico delle stesse e l'avvio ad una Cittadinanza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine della Scuola dell'Infanzia l'alunno riconosce i numeri, le forme geometriche e i fenomeni naturali vicini alla sua esperienza. Osserva, facendo ipotesi, verificandole. Mette in relazione di causa-effetto. Confronta, raggruppa e stabilisce relazioni fra quantità. Si avvia al concetto di numero negli aspetti di ordinalità, cardinalità e misurazione. Classifica in base ad uno o più attributi. Individua il/i criterio che ha/hanno generato una classificazione. Riconosce enunciati ed attribuisce il valore di verità. Trova soluzioni a situazioni problematiche nell'esperienza concreta del bambino. Si orienta nello spazio reale e del quaderno/scheda utilizzando correttamente la lateralità.

○ **Azione n° 2: Piccoli Esploratori, Grandi Scoperte: STEM nella Scuola dell'Infanzia**

Nella scuola dell'infanzia lo sviluppo delle competenze STEM rappresenta un percorso naturale, perché nasce dal desiderio dei bambini di esplorare, toccare, osservare, smontare e ricostruire ciò che li circonda. Dai 3 ai 6 anni, infatti, i bambini possiedono una curiosità spontanea e una forte propensione alla sperimentazione: è proprio da queste attitudini che prende forma un approccio STEM adeguato all'età, basato su gioco, esperienza diretta e scoperta.

Obiettivi dei percorsi STEM

Le attività sulle aree STEM nella scuola dell'infanzia mirano a:

- sviluppare curiosità scientifica e desiderio di esplorare fenomeni naturali e materiali diversi;
- favorire la capacità di osservazione, confronto, classificazione e descrizione;
- introdurre i primi elementi di pensiero logico e di problem solving;
- stimolare la creatività progettuale attraverso costruzioni, manipolazioni e attività di



tinkering;

- promuovere la collaborazione e la comunicazione tra pari durante attività di gruppo;
- avvicinare i bambini ai primi concetti di coding unplugged, sequenze e relazioni spaziali;
- incoraggiare l'uso di linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo) per rappresentare idee e scoperte;
- sostenere l'autonomia nel fare ipotesi, verificare, provare e riprovare.

Pre-requisiti che si INTENDONO sviluppare dai 3 ai 6 anni

Durante il percorso, i bambini consolidano competenze di base che diventeranno fondamentali per i futuri apprendimenti scientifici e matematici:

- Motricità fine : manipolare materiali, costruire, incastrare, usare strumenti semplici;
- Percezione sensoriale : osservare colori, forme, consistenze, temperature, suoni;
- Linguaggio descrittivo : raccontare ciò che vedono, spiegare ciò che fanno, nominare materiali e azioni;
- Pensiero sequenziale : seguire e creare piccole sequenze di azioni (prima-dopo, sopra-sotto, vicino-lontano);
- Capacità di classificazione : raggruppare oggetti per colore, forma, dimensione, funzione;
- Autoregolazione : attendere il proprio turno, collaborare, rispettare le regole del laboratorio;
- Curiosità e spirito di indagine : porre domande, cercare risposte, sperimentare senza paura dell'errore;
- Prime competenze digitali (se previste): uso guidato di robot educativi semplici, tablet per attività creative.

Attività tipiche del percorso

- giochi di costruzione e ingegneria creativa (blocchi, Lego, materiali destrutturati);
- esperimenti scientifici semplici (acqua, aria, luce, ombre, magneti, terra, semi);
- percorsi di coding unplugged con frecce, tappeti, sequenze di movimento;
- osservazioni della natura nel giardino della scuola;
- attività di tinkering e making con materiali di recupero;
- giochi matematici su quantità, forme, misure e relazioni spaziali;
- utilizzo di piccoli robot educativi (Bee-Bot, Cubetto) nelle sezioni 5 anni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione nella scuola dell'infanzia è osservativa e descrittiva. Alcuni indicatori significativi sono:

- il bambino osserva e descrive fenomeni e materiali con crescente precisione;
- formula ipotesi e prova a verificarle attraverso l'azione;
- mostra autonomia nell'esplorazione e nella scelta dei materiali;
- collabora con i compagni, negozia soluzioni, partecipa attivamente ai giochi di gruppo;
- utilizza sequenze logiche nelle attività di coding unplugged o nei giochi di costruzione;
- riconosce e utilizza categorie (grande/piccolo, pesante/leggero, lungo/corto, ecc.);
- rappresenta le proprie scoperte con disegni, parole, schemi semplici;
- mostra curiosità, pone domande, ricerca spiegazioni;
- utilizza semplici strumenti (lenti, contenitori, righelli, robot educativi) con crescente competenza.



○ **Azione n° 3: Costruttori di Futuro: STEM nella Scuola Primaria**

Lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria rappresenta un investimento fondamentale per la crescita dei bambini dai 6 ai 10 anni. In questa fascia d'età, infatti, i bambini mostrano una naturale predisposizione alla curiosità, alla sperimentazione e alla ricerca di soluzioni: un terreno fertile per coltivare il pensiero scientifico, la logica, la creatività e la capacità di collaborare.

Il percorso STEM nella scuola primaria si articolerà in attività progressive, che accompagnano gli alunni dalla scoperta alla progettazione:

- Laboratori scientifici : osservazione di fenomeni naturali, esperimenti su acqua, aria, luce, magnetismo, ciclo delle piante, materiali e loro proprietà.
- Robotica educativa : utilizzo di robot programmabili (Bee-Bot, Blue-Bot, Lego WeDo, mBot) per introdurre concetti di sequenza, algoritmo, causa-effetto.
- Coding unplugged e digitale : percorsi su griglie, giochi di logica, attività su piattaforme come Scratch o Code.org.
- Matematica attiva : giochi di misura, problemi reali, costruzione di grafici, attività di geometria con materiali concreti.
- Tinkering e making : costruzioni con materiali di recupero, piccoli progetti ingegneristici, ponti, torri, macchine semplici.
- Educazione ambientale e sostenibilità : osservazioni nel giardino della scuola, raccolta dati, monitoraggio del clima, cura di un orto didattico.

Progetti interdisciplinari : integrazione tra scienze, arte, tecnologia e matematica (STEAM), come la costruzione di strumenti musicali, modellini, mappe interattive. Queste attività permetteranno ai bambini di imparare facendo, sperimentando, sbagliando e riprovando, in un ambiente che valorizza la creatività e il pensiero critico.

Si svilupperà:

- pensiero logico e capacità di risolvere problemi;
- abilità di osservazione, classificazione e analisi dei dati;
- creatività progettuale e spirito di iniziativa;
- competenze digitali di base e consapevolezza tecnologica;
- collaborazione, comunicazione e gestione dei ruoli;
- autonomia nel progettare, verificare e migliorare un lavoro;
- atteggiamento positivo verso la scienza e la matematica.



Sono obiettivi che preparano gli alunni a comprendere il mondo che li circonda e a sviluppare competenze utili per il futuro.

Un aspetto fondamentale dei percorsi che l'Istituto comprensivo sviluppa è la consapevolezza del divario di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Già nella scuola primaria possono emergere stereotipi che portano alcune bambine a percepire matematica, scienze e tecnologia come “discipline da maschi”.

Per questo è importante:

- proporre attività inclusive che valorizzino il contributo di tutti;
- offrire modelli femminili nel mondo della scienza e della tecnologia;
- incoraggiare le bambine a sperimentare, costruire, programmare;
- evitare linguaggi o situazioni che rinforzino stereotipi;
- promuovere un clima di classe che riconosca il valore della diversità.

Contrastare precocemente questi stereotipi significa dare a ogni bambino e bambina la possibilità di scoprire il proprio talento senza barriere culturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione nelle attività STEM si basa su osservazioni, prodotti e processi. Alcuni indicatori significativi sono:



- il bambino formula ipotesi, le verifica e modifica le proprie idee;
- utilizza strategie diverse per risolvere un problema;
- collabora con i compagni, comunica le proprie scelte e ascolta quelle degli altri;
- utilizza strumenti digitali e materiali in modo consapevole;
- rappresenta dati e osservazioni con tabelle, disegni, grafici o mappe;
- mostra curiosità, pone domande e ricerca spiegazioni;
- affronta l'errore come parte del processo di apprendimento;
- completa piccoli progetti di robotica, coding o costruzione con crescente autonomia.

○ **Azione n° 4: Innovatori in Crescita: le discipline STEM nella Scuola Secondaria di I Grado**

Nella scuola secondaria di I grado, lo sviluppo delle competenze STEM assume una dimensione nuova e profondamente formativa: i ragazzi tra gli 11 e i 14 anni sono pronti a sperimentare, progettare, costruire e dare forma concreta alle proprie idee. L'Istituto mette a disposizione Makerspaces altamente digitali, laboratori scientifici avanzati e atelier creativi che permettono agli studenti di vivere la scienza e la tecnologia come esperienze reali, tangibili e appassionanti. Nella nostra scuola, gli studenti hanno accesso a una rete di spazi innovativi che trasformano l'apprendimento in un percorso di scoperta:

- Makerspaces digitali con stampanti 3D, stampanti 3D food, macchine a taglio laser, robotica educativa e strumenti di prototipazione rapida.
- Agrifood con serre idroponiche e strumenti per l'osservazione e la produzione di oli essenziali e spazi all'aperto per le coltivazioni outdoor.
- Laboratori manuali per arte, falegnameria, modellazione e costruzione di oggetti reali.
- Atelier dei tessuti e della moda, dove tecnologia e creatività si incontrano nella progettazione di accessori, pattern e piccoli manufatti.
- Laboratorio scientifico avanzato con strumenti per esperimenti di ottica, elettronica, chimica di base, fisica, microscopia digitale interattiva.
- Visori VR con contenuti disciplinari che permettono esplorazioni immersive in storia, scienze, geografia, arte e tecnologia.
- Percorsi di scacchi per sviluppare pensiero strategico, logica, autocontrollo e rispetto dell'avversario.

Questi ambienti permettono ai ragazzi di passare dall'idea al progetto, dal progetto al prototipo, dal prototipo alla riflessione critica.



Le attività STEM nella secondaria includono:

- Progettazione e stampa 3D di oggetti funzionali, modelli matematici, componenti meccanici o prototipi di invenzioni.
- Robotica educativa avanzata : costruzione e programmazione di robot, sfide di movimento, sensori, percorsi autonomi.
- Coding e pensiero computazionale con linguaggi visuali e testuali, sviluppo di piccoli videogiochi o simulazioni.
- Elettronica di base : circuiti, LED, sensori, microcontrollori (Arduino, Micro:bit).
- Esperimenti scientifici su luce, suono, energia, reazioni chimiche, microscopia digitale.
- Progetti STEAM che integrano arte, moda, design e tecnologia (tessuti, accessori luminosi, installazioni interattive).
- Percorsi VR per esplorare ambienti scientifici, storici o geografici in modo immersivo.
- Scacchi e logica per potenziare strategia, concentrazione e capacità di previsione.
- Tinkering e falegnameria per costruire strutture, macchine semplici, strumenti o modelli architettonici.

Ogni attività è progettata per stimolare autonomia, creatività e capacità di risolvere problemi complessi. I percorsi mirano a sviluppare:

- pensiero critico e capacità di analisi;
- problem solving complesso e progettazione iterativa;
- competenze digitali e tecnologiche avanzate;
- creatività e spirito di innovazione;
- collaborazione e comunicazione efficace;
- consapevolezza scientifica e metodo sperimentale;
- autonomia nel progettare, testare e migliorare un prototipo;
- capacità di utilizzare strumenti reali e tecnologie emergenti;

Queste competenze preparano i ragazzi a un futuro in cui scienza e tecnologia saranno sempre più centrali. Poiché nella scuola secondaria di I grado il divario di genere può diventare più evidente, la scuola:

- propone attività inclusive che valorizzano il contributo di tutti;
- offre role model femminili nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria;
- incoraggia le ragazze a sperimentare robotica, elettronica, falegnameria e coding;
- evita linguaggi o dinamiche che rinforzino stereotipi;
- promuove un clima di classe che riconosce la diversità come risorsa;
- valorizza la creatività e la precisione, competenze spesso sottostimate nelle ragazze.

Contrastare il divario di genere significa permettere a ogni studente e a ogni studentessa di scoprire il proprio talento senza barriere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione nelle STEM si concentra su processi, prodotti e competenze trasversali. Alcuni indicatori che la scuola tiene in considerazione sono i seguenti:

- lo studente progetta e realizza un prototipo funzionante;
- utilizza strumenti digitali e manuali con crescente competenza;
- collabora in modo efficace, assumendo ruoli diversi nel gruppo;
- documenta il processo (foto, video, relazioni, presentazioni);
- affronta problemi complessi con strategie diverse;
- utilizza linguaggi specifici (scientifico, tecnico, digitale);
- mostra curiosità, spirito di iniziativa e capacità di migliorare il proprio lavoro;
- riflette sugli errori e li considera parte del processo di apprendimento;
- dimostra pensiero strategico e rispetto delle regole nei percorsi di scacchi.



Dettaglio plesso: VIA CUBAJU

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Coding: primi passi verso le STE@M

Nella Scuola dell'Infanzia, in corso d'anno scolastico, sono previste molteplici attività curriculari funzionali allo sviluppo delle competenze STEM. Si comincia con l'esperienza corporea con attività di Coding Unplugged sul reticolo, facendo vivere ai bambini l'esperienza di esplorare una grande griglia sul pavimento. Muovendosi all'interno del reticolo, eseguendo in modo concreto concetti come avanti, destra, sinistra..., si pongono le basi del pensiero logico - computazionale, manifestando in situazione la capacità di scomposizione di un percorso in passi ordinati. In seguito, si passa sul piano tecnologico utilizzando floor robot, programmando semplici sequenze sulla griglia e verificando subito il risultato, in termini di istruzioni fornite. Anche in questo caso si tratta di un'attività che favorisce lo sviluppo del pensiero logico, della capacità di previsione e della cooperazione, mantenendo un forte legame tra esperienza corporea e rappresentazione simbolica.



Questo genere di attività si svolge nell'Atelier del Digitale, uno dei quattro ambienti laboratoriali presenti nella nostra scuola, all'interno del quale i bambini possono condurre esperienze via via diverse all'insegna del learning by doing, sperimentando l'errore in modo ludico ed avvicinandosi alla tecnologia in modo sicuro e stimolante.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In riferimento alle attività di Coding Unplugged e di utilizzo di floor robot, sulla base del Curricolo di Istituto, le competenze sviluppate e i relativi obiettivi di apprendimento coinvolti sono:

Competenza specifica	Obiettivi di apprendimento:
COLLABORARE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE DIGITALI	• Utilizzare semplici strumenti digitali per collaborare con i compagni utilizzando i Floor Robot e i monitor interattivi
UTILIZZARE CREATIVAMENTE LE TECNOLOGIE DIGITALI	• Formulare ipotesi e valutazioni; • Trovare soluzioni creative; • Collaborare e partecipare alle attività collettive; • Utilizzare semplici codici di programmazione; • Progettare percorsi e attività con i Floor Robots.



○ **Azione n° 2: Natura in Tasca: esplorazioni STEAM nella Macchia Mediterranea**

Lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia trova nella macchia mediterranea, presente nel plesso, un laboratorio naturale ricchissimo, capace di stimolare curiosità, osservazione scientifica, classificazione e creatività. L'ambiente esterno diventa così un'aula a cielo aperto, dove i bambini dai 3 ai 6 anni imparano attraverso l'esperienza diretta, il contatto con la natura e la meraviglia della scoperta.

Durante le uscite nel giardino della scuola o nei piccoli tratti di macchia mediterranea vicini, i bambini vengono guidati a:

- osservare da vicino foglie, pigne, ghiande, cortecce, lumache, piccoli insetti;
- riconoscere forme, colori, consistenze, odori;
- ascoltare i suoni dell'ambiente (vento, fruscii, animali);
- raccogliere materiali naturali caduti a terra, nel rispetto dell'ecosistema;
- formulare piccole ipotesi ("Perché questa foglia è più scura?", "Perché la pigna è aperta?");
- confrontare elementi simili e diversi;
- sviluppare attenzione, lentezza, cura e rispetto per l'ambiente.

Queste attività favoriscono l'osservazione scientifica, la capacità di porre domande e la costruzione dei primi concetti di biodiversità. Una volta rientrati in sezione, i materiali raccolti diventano strumenti preziosi per attività STEAM:

- classificazione per colore, forma, dimensione, peso, consistenza;
- seriazione dal più piccolo al più grande, dal più leggero al più pesante;
- conteggio e prime quantità;
- confronto tra elementi simili (foglie di specie diverse, pigne aperte/chiusure);
- tabelle visive con foto, disegni o simboli;
- piccole collezioni scientifiche in scatole trasparenti o vassoi tematici;
- osservazioni con lenti di ingrandimento per scoprire dettagli invisibili a occhio nudo.

Queste attività sviluppano pre-requisiti fondamentali per la matematica, la logica e il metodo scientifico.

Dalla scienza all'arte: la dimensione STEAM

I materiali naturali diventano anche strumenti per creare:

- quadri naturali ispirati a artisti come Arcimboldo, Munari, Andy Goldsworthy;
- mandala di foglie e pigne;



- collage materici;
- stampe e frottage con foglie e cortecce
- pattern e texture osservati e riprodotti.

L'arte permette ai bambini di rielaborare ciò che hanno osservato, trasformando la natura in linguaggio espressivo. La dimensione STEAM si realizza, così, pienamente: Science, Technology (microscopi, tablet per documentare), Engineering (costruzioni naturali), Art, Mathematics convivono in un'unica esperienza integrata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino:

- Osserva materiali naturali e ne riconosce caratteristiche semplici.
- Classifica e ordina oggetti secondo criteri intuitivi (forma, colore, dimensione).
- Formula piccole ipotesi e prova a verificarle attraverso l'azione.
- Utilizza un linguaggio descrittivo per raccontare ciò che vede e fa.
- Collabora con i compagni nelle attività di raccolta, classificazione e costruzione.
- Mostra curiosità, attenzione e rispetto verso la natura.
- Rielabora creativamente i materiali naturali in produzioni artistiche.



○ **Azione n° 3: Intrecci di Mani e di Idee: Tinkering e Tessitura nella Scuola dell'Infanzia**

Nel laboratorio di tinkering e making dedicato alla tessitura, i bambini della scuola dell'infanzia scoprono il piacere di creare con le proprie mani, utilizzando materiali semplici e sostenibili. Su telai costruiti con cartone riciclato, i piccoli intrecciano fili di lana, cotone e altri materiali naturali, imparando a costruire piccoli tessuti che diventano borsette, decorazioni, quadretti e oggetti creativi.

L'esperienza nasce dall'idea che la tessitura sia un linguaggio antico e universale, capace di unire manualità, logica, creatività e pazienza. Il tinkering permette ai bambini di sperimentare liberamente, provare, sbagliare, ricominciare, mentre il making dà forma concreta alle loro idee, trasformando un filo in un oggetto unico e personale.

Attività proposte

- costruzione del telaio con cartone riciclato, elastici o piccoli intagli;
- scelta dei fili (lana, cotone, spago, nastri) e preparazione della trama;
- intreccio dei fili con movimenti ripetuti e coordinati;
- sperimentazione di pattern semplici (alternanza di colori, spessori, materiali);
- realizzazione di piccoli manufatti: mini-tessuti, borsette, decorazioni, quadretti;
- osservazione di opere tessili tradizionali e contemporanee per collegare l'esperienza all'arte e al design;
- documentazione del processo attraverso foto, disegni e conversazioni guidate.

Potenzialità educative

- Sviluppo della motricità fine : i movimenti di intreccio allenano precisione, coordinazione e controllo della mano.
- Pensiero logico e pre-matematico : la tessitura introduce sequenze, pattern, alternanze, ripetizioni e primi concetti di ordine.
- Creatività e progettazione : i bambini scelgono colori, materiali e forme, progettano e realizzano un oggetto concreto.
- Autonomia e perseveranza : la tessitura richiede calma, concentrazione e capacità di portare a termine un lavoro.
- Educazione alla sostenibilità : l'uso di cartone riciclato e materiali naturali sensibilizza al riuso e al rispetto dell'ambiente.
- Dimensione STEAM : arte, matematica, tecnologia semplice e manualità si intrecciano in un'unica esperienza.
- Benessere emotivo : il ritmo lento e ripetitivo della tessitura favorisce calma, concentrazione e senso di competenza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino:

- Utilizza il telaio con crescente autonomia e coordinazione.
- Intreccia fili seguendo una sequenza semplice (sopra/sotto, alternanza di colori).
- Riconosce e riproduce pattern elementari.
- Sceglie materiali e colori in modo intenzionale e creativo.
- Porta a termine il proprio manufatto mostrando impegno e perseveranza.
- Collabora e condivide materiali con i compagni.
- Descrive il proprio lavoro utilizzando parole legate alla tessitura (filo, nodo, trama, colore).
- Mostra cura per i materiali e attenzione al riuso.



Dettaglio plesso: VIA DIAZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding: primi passi verso le STE@M**

Nella Scuola dell'Infanzia, in corso d'anno scolastico, sono previste molteplici attività curriculari funzionali allo sviluppo delle competenze STEM.

Si comincia con l'esperienza corporea con attività di Coding Unplugged sul reticolo, facendo vivere ai bambini l'esperienza di esplorare una grande griglia sul pavimento. Muovendosi all'interno del reticolo, eseguendo in modo concreto concetti come avanti, destra, sinistra..., si pongono le basi del pensiero logico - computazionale, manifestando in situazione la capacità di scomposizione di un percorso in passi ordinati.

In seguito, si passa sul piano tecnologico utilizzando floor robot, programmando semplici sequenze sulla griglia e verificando subito il risultato, in termini di istruzioni fornite. Anche in questo caso si tratta di un'attività che favorisce lo sviluppo del pensiero logico, della capacità di previsione e della cooperazione, mantenendo un forte legame tra esperienza corporea e rappresentazione simbolica.



Questo genere di attività si svolge nell'Atelier del Digitale, uno dei quattro ambienti laboratoriali presenti nella nostra scuola, all'interno del quale i bambini possono condurre esperienze via via diverse all'insegna del learning by doing, sperimentando l'errore in modo ludico ed avvicinandosi alla tecnologia in modo sicuro e stimolante.





Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si fa riferimento al Curricolo DIGITALE per una trattazione più completa.

In riferimento alle attività di Coding Unplugged e di utilizzo di floor robot gli obiettivi di apprendimento coinvolti sono:

Competenza specifica "COLLABORARE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE DIGITALI", obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare semplici strumenti digitali per collaborare con i compagni utilizzando i Floor Robot e i monitor interattivi;

Competenza specifica "UTILIZZARE CREATIVAMENTE LE TECNOLOGIE DIGITALI", obiettivi di apprendimento:

- Formulare ipotesi e valutazioni;
- Trovare soluzioni creative;
- Collaborare e partecipare alle attività collettive;
- Utilizzare semplici codici di programmazione;
- Progettare percorsi e attività con i Floor Robots.



Dettaglio plesso: G. DE GIUSEPPE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Mosse Vincenti 1**

Esperto esterno: De Giorgi Stefano

Tutor interno: Scialla Concetta

Destinatari: alunni di Quarta e Quinta Primaria

Durata: 30 ore

Descrizione: Si tratta di un'azione incentrata sullo sviluppo del Pensiero computazionale, della Creatività e della Cittadinanza Digitale. Il modulo formativo attivato attraverso **Fondi Strutturali Europei** – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 81652, 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni – Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021 - 2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – ESO4.6. A 4.A-FSEPN-PU-2025-544 - CUP: C54D25003170007 - TITOLO: CRESCERE INSIEME.

Gli **scacchi sono un gioco, un linguaggio universale e strumento educativo** utile a sviluppare negli alunni aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione, implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.

Tra le risorse didattiche utilizzate vi sono: **elementi educativi e formativi del contesto scacchistico** attraverso esperienze di gioco-sport, narrazione, drammatizzazione e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento, oltre che da tavolo. Si pone in evidenza **l'aspetto di interdisciplinarietà con le materie scolastiche**, oltre alla ricaduta in termini di **mediazione e potenziamento cognitivo** (Metodo Feuerstain) e l'uso del **Coding** (pensiero computazionale).



L'intervento è anche finalizzato allo *sviluppo delle competenze "situate"*, per trasmettere concetti fondamentali come limite, responsabilità e rispetto, specialmente a livello non verbale, fondamentale per l'espressione e la modulazione dell'aggressività. Ecco perché il progetto è valido non solo per i bambini con difficoltà di attenzione, apprendimento, aggressività e, in generale, con BES (Bisogni Educativi Speciali), ma anche per tutti coloro che hanno uno sviluppo tipico in un'ottica di prevenzione. Gli alunni si avvicineranno al linguaggio di programmazione in forma ludica, grazie ad applicazioni digitali che compongono un codice con un metodo intuitivo e visuale. La *classe si trasforma in una comunità di piccoli scienziati* in cui le idee e le proposte di ognuno vengono rispettate e condivise. Il ruolo dell'adulto sarà quello di fornire stimoli, osservare, trascinare verso un risultato che gli allievi raggiungeranno sull'onda della motivazione dovuta all'aspetto ludico dell'attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare e rappresentare processi ricorrendo a modelli logici;
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);
- Sviluppare la capacità di astrazione;
- Impartire comandi e verificarne passo dopo passo la correttezza attraverso l'output grafico;
- Realizzare piccoli progetti, giochi, cartoline animate; Utilizzare la programmazione visuale a blocchi per verbalizzare istruzioni, procedimenti e problemi.



- favorire lo sviluppo della creatività;
- imparare a padroneggiare la complessità;
- sviluppare il pensiero logico-computazionale.

○ Azione n° 2: STEAM LAB 2

Esperto esterno: Causo Viviano

Tutor interno: Ferraro Maria

Destinatari: alunni di classe Terza Scuola Primaria

Durata: 30 ore

Descrizione: Il percorso è incentrato su pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitale. Si tratta di un modulo formativo attivato attraverso **Fondi Strutturali Europei** – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 81652, 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni – Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021 - 2027 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - ESO4.6. A 4.A-FSEPN-PU-2025-544 - CUP: C54D25003170007 - **TITOLO: CRESCERE INSIEME**

L'apprendimento del **Coding**, della **Robotica** e della **Prototipazione**, attraverso lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale, permette agli alunni di acquisire non solo competenze tecniche ma anche competenze cognitive su come risolvere e affrontare i problemi anche complessi. Si abitua i ragazzi a pensare in modo creativo, a trovare la soluzione a problemi con la codifica di istruzioni che devono essere esplicitate in modo chiaro e preciso, promuovendo il costante controllo del proprio pensiero e sviluppando una logica algoritmica. Si coinvolgono quindi competenze trasversali quali quelle comunicative, creative, spaziali.

Sviluppare logica e pensiero computazionale significa porre gli alunni al centro del processo educativo con l'obiettivo di imparare a formulare ipotesi, confrontarsi, discutere, sperimentare, verificare e analizzare i risultati, con conseguente raggiungimento di obiettivi focalizzati sulla collaborazione e l'integrazione nel gruppo di lavoro anche di chi rivela maggiori difficoltà scolastiche o dimostra scarsa motivazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare e rappresentare processi ricorrendo a modelli logici.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Sviluppare la capacità di astrazione.
- Impartire comandi e verificarne passo dopo passo la correttezza attraverso l'output grafico.
- Realizzare piccoli progetti, giochi, cartoline animate
- Utilizzare la programmazione visuale a blocchi per verbalizzare istruzioni, procedimenti e problemi.

Finalità dell'azione formativa:

- favorire lo sviluppo della creatività
- imparare a padroneggiare la complessità
- sviluppare il pensiero logico - computazionale

Gli alunni si avvicineranno al linguaggio di programmazione in forma ludica, grazie ad applicazioni digitali che compongono un codice con un metodo intuitivo e visuale. La classe si trasforma in una comunità di piccoli scienziati in cui le idee e le proposte di ognuno vengono rispettate e condivise. Il ruolo dell'adulto sarà quello di fornire stimoli, osservare, trascinare verso un risultato che gli allievi raggiungeranno sull'onda della motivazione dovuta all'aspetto ludico dell'attività.



○ **Azione n° 3: Olimpiadi di Problem Solving**

Docente Responsabile: Ruggeri Giovanna

Destinatari: alunni classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria; il percorso si svolge congiuntamente sia nella Primaria che nella Secondaria di Primo Grado con il coinvolgimento di docenti interni

Arco temporale di attuazione: da novembre 2025 - aprile 2026

Descrizione: Il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione - promuove anche per l'anno scolastico 2025-2026, il progetto di informatica "Olimpiadi di Problem Solving", volto all'acquisizione di competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici.

Il progetto per il nostro Istituto prevede la preparazione dei ragazzi all'utilizzo degli algoritmi risolutivi per le diverse tipologie di quesiti e la partecipazione alle gare a squadre. Ogni squadra è costituita da 4 componenti, possibilmente con parità di genere. Le gare si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale) e sono precedute da un periodo di allenamento. Le prove di istituto hanno la durata di 120 minuti e consistono nella risoluzione di 13 problemi. Le prove regionali e la finale nazionale hanno la durata di 90 minuti, con la stessa tipologia di problemi proposti nel corso delle gare precedenti.

Finalità:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Attività previste:

- esercitazioni sulle diverse tipologie di quesiti, in modo da apprendere le procedure risolutive e il linguaggio specifico;
- partecipazione alle gare di istituto per la selezione della squadra che rappresenterà l'Istituto alla gara regionale;
- partecipazione alla gara regionale a squadre per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado.



Metodologie utilizzate: problem solving; Attività in piccoli gruppi; esercitazioni guidate.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: i traguardi raggiunti verranno valutati attraverso i risultati nelle varie competizioni.

Modalità di documentazione, produzione materiale: le varie fasi del progetto verranno documentate attraverso la raccolta dei risultati raggiunti dai concorrenti.

Materiali e Risorse: schede con i quesiti degli anni precedenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere problemi di crittografia, coding;
- Risolvere flussi in una rete di canali;
- Riconoscere sottosequenze;
- Sviluppare pianificazione;
- Sviluppare regole e deduzioni;
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio informatico.

Risultati Attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità/ trasversalità disciplinare:

- saper utilizzare il pensiero computazionale per risolvere problemi;
- essere in grado di collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni.



○ Azione n° 4: Primaria: a scuola con le STE@M

Nella Scuola Primaria, le attività STEAM si articolano in *percorsi laboratoriali e interdisciplinari*, progettati per favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e valorizzarne curiosità, creatività e capacità di collaborazione, *in orario curricolare*.

Vengono predisposti ambienti di apprendimento innovativi e immersivi, nonché *laboratori di Making e Tinkering*, all'interno dei quali gli alunni progettano e realizzano manufatti e prototipi mediante l'*utilizzo di kit educativi LEGO® Spike Education* e strumenti digitali avanzati, quali monitor immersivi e interattivi.



Le attività, integrate negli ambiti disciplinari della Matematica, delle Scienze, della Tecnologia, dell'Arte e della Robotica educativa, sono *finalizzate allo sviluppo del pensiero logico-computazionale, del problem solving, della logica sequenziale e della capacità di pianificazione delle azioni*, attraverso metodologie basate sulla sperimentazione, sul procedere per tentativi ed errori, promuovendo spirito di iniziativa, collaborazione e partecipazione attiva. Le attività STEAM configurano un ambiente di apprendimento attivo, inclusivo e motivante, centrato sull'alunno e orientato allo sviluppo di competenze.



Attraverso il lavoro cooperativo, la sperimentazione guidata e la riflessione sui processi, gli alunni consolidano competenze trasversali, autonomia operativa e capacità di collaborazione, nell'ottica di un apprendimento significativo, consapevole e duraturo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si fa riferimento al Curricolo STE@M per una trattazione più completa. Ad ogni buon conto si inserisce qui di seguito una sintesi dei descrittori di valutazione che i docenti tengono in considerazione nella valutazione delle attività STEAM, considerando il fatto che focus della valutazione sarà principalmente sul processo che sottende l'apprendimento:

- Partecipa attivamente alle attività laboratoriali, collaborando in modo costruttivo con i compagni.
- Utilizza kit LEGO® Spike e strumenti digitali con crescente autonomia e consapevolezza.
- Applica strategie di problem solving, sperimentando soluzioni diverse e accettando l'errore come parte del processo.
- Pianifica e realizza semplici prototipi o manufatti seguendo una sequenza logica di azioni.
- Riconosce e utilizza pattern, sequenze e relazioni logiche nelle attività di coding e robotica.
- Mostra curiosità, spirito di iniziativa e disponibilità a esplorare materiali e strumenti nuovi.
- Integra conoscenze di matematica, scienze, tecnologia e arte nella realizzazione dei progetti.
- Comunica idee, processi e risultati utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, digitale).
- Rispetta materiali, strumenti e regole del laboratorio, mostrando responsabilità e attenzione.



Azione n° 5: STEAM FOR FUTURE 1 E 2

Si tratta di 2 percorsi da 30 ore ciascuno dedicati alla Scuola Primaria. Essi prevedono un apprendimento della matematica, attraverso lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale, permette agli alunni di acquisire non solo competenze tecniche ma anche competenze cognitive su come risolvere e affrontare i problemi facendo leva sulla creatività, anche nell'ottica delle STEM.

L'alunno viene avviato alla soluzione di problemi, promuovendo la **capacità di osservazione, di problem posing e problem solving**, di costante controllo del proprio pensiero e sviluppando anche una logica algoritmica. Oltre che la matematica, si coinvolgono competenze trasversali quali quelle comunicative, creative, spaziali.

I contenuti sono quelli previsti dal curriculum di matematica di istituto. Essi vengono ripresi, consolidati e potenziati attraverso attività ludiche ispirate al Problem Solving con particolare attenzione alle capacità di analisi, organizzazione dei dati di un problema; identificazione e verifica delle possibili soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di osservazione e analisi

L'alunno:

- Riconosce gli elementi essenziali di un problema e li distingue da quelli irrilevanti.
- Analizza situazioni problematiche individuando relazioni, dati mancanti e informazioni implicite.
- Organizza i dati in tabelle, schemi, diagrammi o rappresentazioni grafiche adeguate.



Problem Posing

L'alunno:

- Formula domande pertinenti per comprendere meglio il problema.
- Propone varianti del problema modificando dati, condizioni o obiettivi.
- Individua autonomamente aspetti critici o ambigui da chiarire.

Problem Solving

L'alunno:

- Sceglie strategie risolutive adeguate alla tipologia di problema.
- Applica in modo consapevole procedure logiche e matematiche.
- Verifica la correttezza della soluzione e, se necessario, riformula il percorso.
- Confronta soluzioni alternative spiegando vantaggi e limiti.

Pensiero computazionale e logica algoritmica

L'alunno:

- Scomponi un problema complesso in passi più semplici (decomposizione).
- Riconosce schemi ricorrenti e li utilizza per generalizzare soluzioni (pattern recognition).
- Formula sequenze di istruzioni chiare e ordinate (algoritmi).
- Utilizza linguaggi simbolici, diagrammi di flusso o pseudocodici per rappresentare procedure.

Creatività nella risoluzione dei problemi

L'alunno:

- Propone soluzioni originali o non convenzionali.
- Utilizza materiali, strumenti o rappresentazioni in modo creativo per affrontare il problema.
- Mostra flessibilità nel cambiare strategia quando la prima non funziona.

Competenze comunicative

L'alunno:

- Spiega in modo chiaro e comprensibile il procedimento seguito.
- Utilizza un linguaggio matematico appropriato (termini, simboli, rappresentazioni).
- Collabora con i compagni condividendo idee, strategie e soluzioni.

Competenze spaziali e visuo-percettive

L'alunno:

- Interpreta correttamente mappe, percorsi, figure geometriche e rappresentazioni grafiche.
- Utilizza strumenti di orientamento spaziale (griglie, coordinate, sequenze).
- Riconosce trasformazioni geometriche (simmetrie, rotazioni, traslazioni).

Autoregolazione e controllo del pensiero

L'alunno:

- Monitora il proprio processo risolutivo, individuando errori e correggendoli.
- Mostra perseveranza di fronte a problemi complessi.
- Riflette sul proprio metodo di lavoro e sa descrivere cosa ha funzionato e cosa no.

***Consolidamento dei contenuti matematici***

L'alunno:

- Applica correttamente conoscenze e abilità previste dal curriculum (calcolo, misure, geometria, dati).
- Utilizza le conoscenze matematiche in contesti nuovi o non strutturati.
- Collega concetti matematici diversi per risolvere problemi integrati.

○ **Azione n° 6: IT'S TIME TO...CODE! 2025/26**

Responsabile del progetto: Calò Rossetti Anna Elisa

Descrizione: Il progetto Coding è rivolto agli alunni delle **classi Prime, Seconda, Terza, Quarta e Quinta di Scuola Primaria**. Si prefigge di dare un approccio, sempre più graduale, riguardo la programmazione, intesa come programmazione informatica, nel senso di un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Gli alunni e le alunne, con il coding, sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, imparando non solo a programmare, ma a programmare per apprendere.

Attraverso una serie di giochi, sia unplugged che on line, saranno coinvolti gli alunni, che diventeranno sempre più in grado di determinare le azioni dei personaggi o degli oggetti grafici sul monitor, mediante una sequenza di blocchi o codici. Questo progetto permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli alunni ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole.

Finalità: Il progetto si prefigge la finalità di avviare gli alunni all'uso e allo sviluppo del pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando attività intuitive e divertenti, rivolte alla scoperta e alla realizzazione di piccole storyboard. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare competenze logiche e problem solving in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Si elaborerà un percorso formativo che progressivamente svilupperà il pensiero computazionale al fine di:

- Mobilitare competenze metodologiche e didattiche per la progettazione;
- Conoscere linguaggi di semplice programmazione; Riconoscere e risolvere situazioni problematiche;
- Sviluppare capacità decisionali;
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema;
- Analizzare e rappresentare processi ricorrendo a modelli logici;
- Acquisire il concetto di algoritmo: individuare il procedimento risolutivo corretto per risolvere un problema;
- Utilizzare le tecnologie in modo creativo e personale stimolando la creatività, la logica.



Attività che si intendono svolgere:

- Presentazione dei contenuti attraverso l'utilizzo di materiale cartaceo e/o digitale e multimediale;
- Attività su code.org;
- Attività con scratch e realizzazione di percorsi guidati;
- Selezione e riorganizzazione funzionale delle informazioni acquisite, produzione di cartelloni e/o file sugli argomenti trattati, consolidamento degli apprendimenti attraverso attività ludiche;
- Manifestazione al termine della codeweek.

Modalità di documentazione - produzione materiale: La documentazione delle attività avverrà tramite materiale cartaceo, foto e video. Successivamente si procederà con la pubblicazione della documentazione digitale sul sito della scuola.

Materiali e risorse: Laboratori multimediali e monitor interattivi. Si favorirà l'utilizzo supporti cartacei, **Lego Education Spike**, percorsi coding su **cde.org** e **ape logica**, **robottini sapientino DOK e MIND**. I materiali e le attività sono gratuiti e accessibili dalle pagine di **Programma il Futuro** e **Codeweek2024**.

Docenti coinvolti: Tutti i docenti della scuola primaria.

Arco temporale di attuazione: Ottobre 2025 - Maggio 2026

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la partecipazione di tutti gli alunni e le alunne della scuola alla “Europe CodeWeek2024”;
- Svolgere giochi di strategia a coppie e a gruppi utilizzando materiale cartaceo e attività unplugged suggerite dalla piattaforma “Programma il futuro”;
- Eseguire percorsi su reticoli e su tabellone programmando floor robot;
- Impartire comandi e verificare passo dopo passo la correttezza delle operazioni attraverso l’output grafico;
- Realizzare composizioni grafiche seguendo codici dati (pixel art); Svolgere i vari percorsi proposti da “Programma il futuro”;
- Realizzare piccoli progetti, giochi, cartoline animate con “Scratch Junior” e “Scratch”;
- Remixare progetti già esistenti adattandoli alle esigenze del proprio gruppo/classe;
- Partecipare a gare e quiz on-line con studenti di tutte le regioni;
- Utilizzare la programmazione visuale a blocchi per verbalizzare istruzioni, procedimenti, situazioni problematiche.

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze, capacità e trasversalità disciplinare:

- Potenziare il pensiero computazionale sviluppando la capacità di individuare e concepire la soluzione di un problema in modo algoritmico; Utilizzare strumenti informatici e/o cartacei;
- Effettuare in modo autonomo, individualmente e in piccoli gruppi, attività di programmazione, utilizzando il mezzo informatico o con giochi unplugged;
- Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione;
- Riportare sul quaderno e su cartelloni i percorsi e i giochi effettuati on line sul supporto informatico;
- Accrescimento della motivazione all’apprendimento grazie all’utilizzo del supporto informatico e dei processi di coding in contesti diversi da quelli normalmente utilizzati dagli studenti.



Dettaglio plesso: VIA A. MANZONI - MAGLIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Mosse Vincenti 2

Esperto esterno: De Giorgi Stefano

Tutor interno: Specchia Stefania

Destinatari: alunni di Prima, Seconda e Terza Secondaria di Primo Grado

Durata: 30 ore

Descrizione: Si tratta di un'azione incentrata sullo sviluppo del Pensiero computazionale, della Creatività e della Cittadinanza Digitale.

Il modulo formativo attivato attraverso Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione A4.A - Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 81652, 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni – Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021 - 2027 – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - ESO4.6. A 4.A-FSEPN-PU-2025-544 - CUP: C54D25003170007 - TITOLO: CRESCERE INSIEME.

Gli scacchi sono un gioco, un linguaggio universale e strumento educativo utile a sviluppare negli alunni aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione, implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.



Tra le risorse didattiche utilizzate vi sono: elementi educativi e formativi del contesto scacchistico attraverso: esperienze di gioco-sport, narrazione, drammatizzazione e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento, oltre che da tavolo.

Si pone in evidenza l'aspetto di interdisciplinarietà con le materie scolastiche, oltre alla ricaduta in termini di mediazione e potenziamento cognitivo (Metodo Feuerstein) e l'uso del Coding (pensiero computazionale).

L'intervento è anche finalizzato allo sviluppo delle competenze "situate", per trasmettere concetti fondamentali come limite, responsabilità e rispetto, specialmente a livello non verbale, fondamentale per l'espressione e la modulazione dell'aggressività. Ecco perché il progetto è valido non solo per i bambini con difficoltà di attenzione, apprendimento, aggressività e, in generale, con BES (Bisogni Educativi Speciali), ma anche per tutti coloro che hanno uno sviluppo tipico in un'ottica di prevenzione.

Gli alunni si avvicineranno al linguaggio di programmazione in forma ludica, grazie ad applicazioni digitali che compongono un codice con un metodo intuitivo e visuale. La classe si trasforma in una comunità di piccoli scienziati in cui le idee e le proposte di ognuno vengono rispettate e condivise. Il ruolo dell'adulto sarà quello di fornire stimoli, osservare, trascinare verso un risultato che gli allievi raggiungeranno sull'onda della motivazione dovuta all'aspetto ludico dell'attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analizzare e rappresentare processi ricorrendo a modelli logici;
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri);
- Sviluppare la capacità di astrazione;
- Impartire comandi e verificarne passo dopo passo la correttezza attraverso l'output grafico;
- Realizzare piccoli progetti, giochi, cartoline animate;
- Utilizzare la programmazione visuale a blocchi per verbalizzare istruzioni, procedimenti e problemi.

Finalità della presente azione:

- favorire lo sviluppo della creatività;
- imparare a padroneggiare la complessità;
- sviluppare il pensiero logico-computazionale.

○ **Azione n° 2: STEAM LAB 1**

Esperto esterno: Congedo Antonio

Tutor interno: Cannoletta Alfonso

Destinatari: alunni di Seconda e Terza Secondaria di Primo Grado

Durata: 30 ore

Descrizione: Il percorso è incentrato su pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitale. Si tratta di un modulo formativo attivato attraverso Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 81652, 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi



e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni – Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021 - 2027 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - ESO4.6. A 4.A-FSEPN-PU-2025-544 - CUP: C54D25003170007 - TITOLO: CRESCERE INSIEME

L'apprendimento del Coding, della Robotica e della Prototipazione, attraverso lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale, permette agli alunni di acquisire non solo competenze tecniche ma anche competenze cognitive su come risolvere e affrontare i problemi anche complessi. Si abitua i ragazzi a pensare in modo creativo, a trovare la soluzione a problemi con la codifica di istruzioni che devono essere esplicitate in modo chiaro e preciso, promuovendo il costante controllo del proprio pensiero e sviluppando una logica algoritmica. Si coinvolgono quindi competenze trasversali quali quelle comunicative, creative, spaziali.

Sviluppare logica e pensiero computazionale significa porre gli alunni al centro del processo educativo con l'obiettivo di imparare a formulare ipotesi, confrontarsi, discutere, sperimentare, verificare e analizzare i risultati, con conseguente raggiungimento di obiettivi focalizzati sulla collaborazione e l'integrazione nel gruppo di lavoro anche di chi rivela maggiori difficoltà scolastiche o dimostra scarsa motivazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

-
- Insegnare attraverso l'esperienza
 - Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
 - Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni
 - Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-
- Analizzare e rappresentare processi ricorrendo a modelli logici.
 - Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un



- problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Sviluppare la capacità di astrazione.
- Impartire comandi e verificarne passo dopo passo la correttezza attraverso l'output grafico.
- Realizzare piccoli progetti, giochi, cartoline animate
- Utilizzare la programmazione visuale a blocchi per verbalizzare istruzioni, procedimenti e problemi.

Finalità dell'azione formativa:

- favorire lo sviluppo della creatività
- imparare a padroneggiare la complessità
- sviluppare il pensiero logico - computazionale

Gli alunni si avvicineranno al linguaggio di programmazione in forma ludica, grazie ad applicazioni digitali che compongono un codice con un metodo intuitivo e visuale. La classe si trasforma in una comunità di piccoli scienziati in cui le idee e le proposte di ognuno vengono rispettate e condivise. Il ruolo dell'adulto sarà quello di fornire stimoli, osservare, trascinare verso un risultato che gli allievi raggiungeranno sull'onda della motivazione dovuta all'aspetto ludico dell'attività.

○ **Azione n° 3: Campionati Internazionali di Giochi Matematici**

Docente referente: Ruggeri Giovanna

Destinatari: alunni delle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Durata: da ottobre 2025 a maggio 2026

Descrizione: I Campionati Internazionali di Giochi Matematici sono delle competizioni matematiche organizzate dal Centro di Ricerca Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Per affrontarle non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate; occorre invece la capacità di ragionare, un po' di fantasia e l'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto avere voglia di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. È un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non ha trovato le giuste motivazioni.



La gara è articolata in cinque fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per la categoria C2.

Le cinque fasi sono: gli Ottavi di finale, i Quarti di finale, le Semifinali di zona, la Finale nazionale, la Finalissima internazionale.

Il progetto per il nostro Istituto prevede l'organizzazione di attività atte a sviluppare le competenze logico – matematiche necessarie per affrontare le competizioni.

Metodologie Utilizzate: problem solving; esercitazioni guidate.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: i traguardi raggiunti verranno valutati attraverso i risultati nelle varie competizioni.

Modalità di documentazione, produzione materiale: le varie fasi del progetto verranno documentate attraverso la raccolta dei risultati raggiunti dai concorrenti.

Materiali e Risorse: Schede con i quesiti degli anni precedenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- risolvere quesiti matematici, utilizzando logica, semplici regole e intuito

Risultati attesi:

- Saper applicare semplici regole matematiche in contesti non noti;
- Essere in grado di collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni.



○ **Azione n° 4: Olimpiadi di Problem Solving**

Docente Responsabile: Ruggeri Giovanna

Destinatari: alunni classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Arco temporale di attuazione: da novembre 2025 - aprile 2026

Descrizione: Il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione - promuove anche per l'anno scolastico 2025-2026, il progetto di informatica "Olimpiadi di Problem Solving", volto all'acquisizione di competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici. Il progetto per il nostro Istituto prevede la preparazione dei ragazzi all'utilizzo degli algoritmi risolutivi per le diverse tipologie di quesiti e la partecipazione alle gare a squadre. Ogni squadra è costituita da 4 componenti, possibilmente con parità di genere. Le gare si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale) e sono precedute da un periodo di allenamento. Le prove di istituto hanno la durata di 120 minuti e consistono nella risoluzione di 13 problemi. Le prove regionali e la finale nazionale hanno la durata di 90 minuti, con la stessa tipologia di problemi proposti nel corso delle gare precedenti.

Finalità:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Attività previste:

- esercitazioni sulle diverse tipologie di quesiti, in modo da apprendere le procedure risolutive e il linguaggio specifico;
- partecipazione alle gare di istituto per la selezione della squadra che rappresenterà l'Istituto alla gara regionale;
- partecipazione alla gara regionale a squadre per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Metodologie utilizzate: problem solving; Attività in piccoli gruppi; esercitazioni guidate.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: i traguardi raggiunti verranno valutati attraverso i risultati nelle varie competizioni.

Modalità di documentazione, produzione materiale: le varie fasi del progetto verranno documentate attraverso la raccolta dei risultati raggiunti dai concorrenti.

Materiali e Risorse: schede con i quesiti degli anni precedenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- risolvere problemi di crittografia, coding;
- risolvere flussi in una rete di canali;
- riconoscere sottosequenze;
- sviluppare pianificazione;
- sviluppare regole e deduzioni;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio informatico.

Risultati Attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo competenze, conoscenze e capacità/ trasversalità disciplinare:

- saper utilizzare il pensiero computazione per risolvere problemi;
- essere in grado di collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni.



○ **Azione n° 5: Il Presente è Futuro (PN 21-27) - STEAM IN AZIONE 1**

Docenti Responsabili del Progetto: Mellacca Marcella e Palma Anna Maria

Docenti interno: Ruggeri Giovanna (tutor)

Docente esterno: Causo Enrico Viviano (esperto)

Destinatari: alunni classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado

Arco temporale di attuazione: da novembre 2025 - aprile 2026

Descrizione: Nell'ambito del progetto "Destinazione di Risorse per Percorsi di Orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", in attuazione del Regolamento (UE) N. 2021/1060", il percorso STEAM IN AZIONE 1 mira a sviluppare il pensiero logico/computazionale e le competenze STEM trasversali mediante la progettazione, la costruzione, e la programmazione robotica.

Finalità:

- apprendimento del coding, della robotica e della prototipazione, attraverso lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale
- acquisizione non solo di competenze tecniche ma anche di competenze cognitive su come risolvere e affrontare i problemi anche complessi

Attività previste:

- attività pratiche di costruzione e programmazione;
- creazione di percorsi;
- progetti basati su sfide;
- analisi dei movimenti.

Metodologie utilizzate: problem solving collaborativo, learning by doing, progetti

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: test a risposta multipla e/o creazione di prodotti digitali

Modalità di documentazione, produzione materiale: documentazione fotografica, restituzione finale con le famiglie



Materiali e Risorse:

- software
- kit di robotica
- tablet
- monitor touch
- circuiti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiotti:

- sviluppare competenze Stem, digitali e pensiero computazionale;
- migliorare il problem solving e gestire l'errore;
- stimolare la creatività e il pensiero critico;
- favorire l'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni, il lavoro di squadra.

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo di competenze, conoscenze e capacità e di trasversalità disciplinare:

- conoscenze pratiche sulla struttura degli oggetti, sulle funzioni della tecnologia, sulle basi della programmazione
- capacità di pianificare, risolvere problemi concreti
- realizzare progetti seguendo istruzioni
- utilizzare strumenti tecnologici in modo consapevole



○ **Azione n° 6: Il Presente è Futuro (PN 21-27) - MAKERL@B: Creatività, Arte e Falegnameria**

Docenti Responsabili del Progetto: Mellacca Marcella e Palma Anna Maria

Docenti interno: Rizzello Sara Salvatore (esperto)

Destinatari: alunni classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Arco temporale di attuazione: ottobre 2025 - aprile 2026

Descrizione: Nell'ambito del progetto "Destinazione di Risorse per Percorsi di Orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", in attuazione del Regolamento (UE) N. 2021/1060", il percorso MAKERL@B: Creatività, Arte e Falegnameria si basa sulla didattica laboratoriale ed è un'occasione formativa grazie alla quale le studentesse e gli studenti imparano la lavorazione del legno e la creazione di oggetti, sviluppando abilità manuali, creative e di problem solving.

Finalità:

- utilizzare materiali naturali e strumenti appositi, seguendo l'approccio del learning by doing
- promuovere la collaborazione, la fiducia in sé stessi, il valore dell'artigianato e della sostenibilità

Attività previste:

- ricondizionamento delle vecchie cornici;
- riciclo di materiali a fini artistici;
- insegnamento di tecnico grafico-laboratoriali non ancora apprese.

Metodologie utilizzate: lezione frontale teorica e pratico-dimostrativa.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: osservazioni sistematiche in itinere e sul prodotto finale.

Modalità di documentazione, produzione materiale: manufatti, foto, relazione.

Materiali e Risorse:

- Laboratorio di arte;
- pennelli, colori;
- cornici;
- tele, cavalletti;
- giornali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiotti:

- comprendere i principi base della lavorazione del legno;
- utilizzare strumenti di falegnameria in modo sicuro ed efficace (seghetti, martelli, ecc.);
- progettare e realizzare semplici oggetti;
- personalizzare e decorare i manufatti;
- lavorare in gruppo per sviluppare progetti creativi.

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo di competenze, conoscenze e capacità e di trasversalità disciplinare:

- incremento della manualità e del saper fare;
- sviluppo del problem solving pratico;
- sviluppare maggiormente le relazioni con altri alunni fuori dal contesto classe.



○ **Azione n° 7: Il Presente è Futuro (PN 21-27) - STEAM**

IN AZIONE 2

Docenti Responsabili del Progetto: Mellacca Marcella e Palma Anna Maria

Docenti interno: Creti Salvatore (tutor)

Docente esterno: Congedo Antonio (esperto)

Destinatari: alunni classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Arco temporale di attuazione: febbraio - maggio 2026

Descrizione: Nell'ambito del progetto "Destinazione di Risorse per Percorsi di Orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", in attuazione del Regolamento (UE) N. 2021/1060", il percorso STEAM IN AZIONE 2 mira a sviluppare il pensiero logico/computazionale e le competenze STEM trasversali mediante la progettazione, la costruzione, e la programmazione robotica.

Finalità:

- apprendimento del coding, della robotica e della prototipazione, attraverso lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale
- acquisizione non solo di competenze tecniche ma anche di competenze cognitive su come risolvere e affrontare i problemi anche complessi

Attività previste:

- attività pratiche di costruzione e programmazione;
- creazione di percorsi;
- progetti basati su sfide;
- analisi dei movimenti.

Metodologie utilizzate: problem solving collaborativo, learning by doing, progetti.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: test a risposta multipla e/o creazione di prodotti digitali.

Modalità di documentazione, produzione materiale: documentazione fotografica, restituzione finale con le famiglie.

Materiali e Risorse:

- software



- kit di robotica
- tablet
- monitor touch
- circuiti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiotti:

- sviluppare competenze Stem, digitali e pensiero computazionale;
- migliorare il problem solving e gestire l'errore;
- stimolare la creatività e il pensiero critico;
- favorire l'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni, il lavoro di squadra.

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo di competenze, conoscenze e capacità e di trasversalità disciplinare:

- conoscenze pratiche sulla struttura degli oggetti, sulle funzioni della tecnologia, sulle basi della programmazione
- capacità di pianificare, risolvere problemi concreti
- realizzare progetti seguendo istruzioni
- utilizzare strumenti tecnologici in modo consapevole



○ **Azione n° 8: Il Presente è Futuro (PN 21-27) - Arte Moda e Creatività: Laboratorio di Ecosostenibilità**

Docenti Responsabili del Progetto: Mellacca Marcella e Palma Anna Maria

Docente esterno: Chiriatti Carla (esperto)

Destinatari: alunni classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Arco temporale di attuazione: novembre 2025 - gennaio 2026

Descrizione: Nell'ambito del progetto "Destinazione di Risorse per Percorsi di Orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", in attuazione del Regolamento (UE) N. 2021/1060", il percorso Arte Moda e Creatività: Laboratorio di Ecosostenibilità mira a combinare la creatività artistica con le competenze pratiche del fashion design, sviluppando la capacità di creare utilizzando materiali di riciclo e prodotti ecosostenibili IL PERCORSO ARTE, MODA E CREATIVITÀ: LABORATORIO DI ECOSOSTENIBILITÀ

Finalità:

- sviluppo della creatività attraverso la sperimentazione con materiali artistici;
- promozione della consapevolezza ambientale e della sostenibilità tramite il riciclo creativo, per dare nuova vita anche a capi di vestiario.

Attività previste:

- introduzione ai concetti di sostenibilità riciclo e moda etica, attraverso video, discussioni guidate;
- analisi dei materiali tessili: riconoscimento di fibre naturali, artificiali e sintetiche;
- riflessione sul loro impatto ambientale;
- studio del ciclo di vita di un capo d'abbigliamento e delle problematiche legate al "fast fashion";
- ideazione di un upcycling: realizzazione di un accessorio o capo ricavato da abiti dismessi;
- attività laboratoriali di taglio, cucito, assemblaggio e decorazione con materiali di recupero
- documentazione del percorso tramite schede di lavoro, fotografie, diario di progettazione;
- organizzazione di una mostra o piccola sfilata finale dei prodotti realizzati.



Metodologie utilizzate:

- apprendimento laboratoriale e cooperativo (learning by doing);
- problem solving e progettazione creativa;
- brainstorming e discussioni guidate;
- didattica esperienziale: osservazione diretta dei materiali, sperimentazione delle tecniche;
- peer tutoring e lavoro in piccoli gruppi;
- apprendimento interdisciplinare con collegamenti tra Arte, Scienze e Tecnologia.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- brainstorming e questionario iniziale per rilevare conoscenze pregresse su moda, tessuti e riciclo;
- osservazione diretta delle attività di laboratorio (partecipazione, collaborazione, autonomia);
- controllo delle fasi di progettazione e realizzazione del prodotto;
- valutazione del prodotto finito (originalità, pulizia esecutiva, coerenza con il tema del riciclo);
- presentazione orale o scritta del progetto;
- autovalutazione e riflessione sul percorso svolto.

Modalità di documentazione, produzione materiale:

- raccolta del materiale in un portfolio digitale o cartaceo del progetto;
- esposizione o sfilata con presentazione dei lavori al pubblico;
- elaborati grafici (bozzetti, cartelloni, mappe concettuali);
- fotografie e video delle attività e dei prodotti realizzati;
- schede di lavoro individuale e diario di progetto (descrizione delle fasi operative).

Materiali e Risorse:

- laboratori;
- software di progettazione;
- materiali tessili di riciclo e materiali di consumo per disegno e modellistica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Tinkering and Making

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiotti:

- comprendere i principi base del design e della moda;
- utilizzare macchine da cucire e strumenti di cucito in modo sicuro ed efficace;
- progettare e realizzare semplici capi di abbigliamento o accessori.

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo di competenze, conoscenze e capacità e di trasversalità disciplinare:

COMPETENZE SPECIFICHE

- comprendere il valore del riciclo e del riuso nel settore moda;
- applicare tecniche base di taglio e cucitura per la realizzazione di semplici prodotti tessili;
- saper progettare e realizzare un oggetto o capo a partire da materiali di scarto.

CONOSCENZE

- principali materiali tessili e della loro origine;
- ciclo produttivo e del ciclo di vita di un capo;
- principi di sostenibilità, economia circolare e consumo consapevole;

CAPACITÀ:

- lavorare in gruppo, collaborare e condividere ruoli e tempi di lavoro;
- sviluppare creatività, senso estetico e manualità;
- riflettere sulle proprie scelte di consumo e sull'impatto ambientale della moda;

TRASVERSALITÀ DISCIPLINARE



Metodologie: materiali, processi produttivi, riciclo;

- Arte e Immagine: progettazione grafica, disegno e decorazione;
- Scienze: impatto ambientale e sostenibilità;
- Educazione Civica: cittadinanza attiva e responsabilità verso l'ambiente;
- Italiano: scrittura del diario di progetto e presentazione orale del prodotto.

○ **Azione n° 9: Il Presente è Futuro (PN 21-27) - Agri - Food for Future**

Docenti Responsabili del Progetto: Mellacca Marcella e Palma Anna Maria

Docenti interni: Specchia Stefania (esperto); Frassanito Maria Giuseppina (tutor)

Destinatari: alunni classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado

Arco temporale di attuazione: novembre 2025 - aprile 2026

Descrizione: Nell'ambito del progetto "Destinazione di Risorse per Percorsi di Orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo Grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", in attuazione del Regolamento (UE) N. 2021/1060", il percorso Agri - Food for Future mira a sviluppare competenze scientifiche, digitali e sostenibili, favorendo il lavoro di gruppo, la manualità, la curiosità e il rispetto per l'ambiente e le risorse naturali. Nello specifico il percorso Agri - Food for Future mira a promuovere nei ragazzi la conoscenza e la consapevolezza del settore agrifood, attraverso esperienze pratiche e laboratoriali che integrano natura, scienza e tecnologia. Gli studenti impareranno a coltivare ortaggi e piante officinali, a comprendere processi di trasformazione e conservazione degli alimenti (estrazione di oli essenziali, essiccazione) e a sperimentare tecniche innovative come le serre idroponiche e l'uso della stampante 3D alimentare.

Finalità:

- promuovere negli studenti la conoscenza dei processi scientifici, tecnologici e ambientali legati alla produzione e trasformazione degli alimenti;
- favorire un approccio esperienziale e laboratoriale;



- sviluppare competenze di osservazione, sperimentazione e problem solving, in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

Attività previste:

- introduzione e sensibilizzazione: presentazione del progetto, conoscenza delle piante e del ciclo vitale;
- coltivazione e cura dell'orto: semina, trapianto, irrigazione, raccolta;
- laboratorio scientifico: estrazioni di oli essenziali, essiccazione e conservazione;
- laboratorio tecnologico: esperimenti con serra idroponica e stampante 3D alimentare;
- sintesi e comunicazione: realizzazione di report, diari di bordo e presentazione finale.

Metodologie utilizzate:

- Apprendimento esperienziale (learning by doing);
- didattica laboratoriale e outdoor education;
- attività pratiche in orto e laboratorio;
- osservazione diretta, esperimenti scientifici;
- uso di tecnologie innovative;
- lavori di gruppo;
- documentazione cartacea e digitale.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazione sistematica durante le attività;
- rubriche di valutazione per competenze;
- autovalutazione degli studenti;
- presentazione finale dei prodotti.

Modalità di documentazione, produzione materiale:

- diario di bordo fotografico cartaceo e digitale;
- presentazione o mostra finale eventualmente aperta alla comunità scolastica e alle famiglie;
- pubblicazione sul blog della scuola.

Materiali e Risorse:

- Orto scolastico;
- sementi e piante officinali;
- serra idroponica;
- essiccatore;
- distillatore (estrattore di oli essenziali);
- stampante 3D alimentare;
- PC/tablet;
- diario di bordo cartaceo per documentazione;
- materiali di laboratorio e di facile reperibilità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiotti:

- promuovere la conoscenza delle specie vegetali e le tecniche di coltivazione idroponica e tradizionale;
- stimolare la creatività e l'innovazione attraverso l'uso di tecnologie avanzate come la stampa 3D food;
- sviluppare competenze pratiche nella produzione di olii essenziali e nella conservazione degli alimenti;
- favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari.

Risultati attesi in termini di acquisizione/ implementazione/ rinforzo di competenze, conoscenze e capacità e di trasversalità disciplinare:

- acquisizione di competenze scientifiche e ambientali;
- consapevolezza della sostenibilità e del ciclo del cibo;
- abilità operative in laboratorio e con strumenti tecnologici;
- potenziamento di lavoro di squadra, responsabilità e autonomia.



○ **Azione n° 10: One Health: Prevenire è vivere - Guadagnare Salute con la LILT**

Responsabile: Ruggeri Giovanna

Docenti coinvolti: Calò Ester, Frassanito Maria Giuseppina; Gianfreda Francesco; Ruggeri Patrizia; Specchia Stefania

Destinatari: alunni di Prima, Seconda e Terza Secondaria di Primo Grado

Arco temporale: da novembre 2025 a maggio 2026

Si tratta di un'azione formativa realizzata grazie alla Rete con l'associazione territoriale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), attraverso due progetti "Prevenire è vivere" e "Guadagnare Salute con la LILT" per la promozione dell'educazione ad una vita salutare che promuova il benessere psicofisico, l'attenzione al comportamento alimentare, la promozione dell'attività fisica, integrando l'offerta formativa curricolare, in particolare nella disciplina delle Scienze, con l'intervento in aula di esperti per discutere con gli alunni sulle tematiche delle dipendenze e sulle possibili scelte responsabili per la salute individuale e collettiva. L'efficacia della prevenzione è tanto maggiore quanto più precoci e mirati sono gli interventi per la realizzazione di programmi, di progetti e di iniziative finalizzati ad accrescere il benessere dei cittadini. La LILT individua il mondo della scuola come uno dei destinatari principali delle proprie attività mettendo a disposizione di studenti, insegnanti e famiglie le proprie professionalità e le proprie competenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo e la consolidata esperienza didattica e formativa dei propri operatori. Le azioni educative sono volte a potenziare conoscenze e competenze degli allievi in ordine alla relazione tra salute, ambiente ed esposizione a rischi ambientali e a contribuire alla riduzione di quei fattori di rischio che maggiormente incidono sugli stili di vita dei ragazzi e delle loro famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la comprensione dell'interconnessione tra salute umana, animale e ambientale;
- Sensibilizzare sui principali fattori ambientali e alimentari che possono influire sul rischio oncologico;
- Sviluppare il pensiero critico attraverso il confronto con gli esperti del settore.

Risultati attesi:

- Saper riconoscere i principali fattori ambientali e alimentari che possono influire sulla salute;
- Adottare corretti stili di vita.



Moduli di orientamento formativo

I.C. MAGLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo - Classe Prima

Per le Classi Prime sono previste attività d'aula a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

Si comincia con attività di Accoglienza, incentrate sulla riflessione attorno al film documentario "Vado a scuola" (film di P. Plisson, 2013), con lo scopo di riflettere sui diritti dell'infanzia e sull'importanza della scuola, un'opportunità di formazione che in molte parti del mondo si accompagna a sacrifici e difficoltà che i ragazzi devono affrontare per poter avere accesso all'istruzione.

Si prosegue con attività fortemente integrate con le proposte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, alcune delle quali incentrate sul valore della lettura, in occasione delle iniziative "Io leggo perché" e "Libriamoci", sul rispetto interpersonale ("Gener-azione Rispetto) e che coniughi tale tematica all'uso responsabile della Rete.

Altre attività vedono la collaborazione con soggetti esterni alla Scuola, come la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) che coinvolge tutte le classi nel fornire un contributo attivo al lavoro dei rappresentanti eletti.

Sono previsti, inoltre, nell'ambito della rete con la Prefettura di Lecce, incontri con forze dell'ordine attive sul territorio (Presidi di Legalità) nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica e della devianza.

Si prevedono uscite sul territorio come lo spettacolo teatrale presso i "Cantieri Teatrali



Koreja" di Lecce, e il viaggio di istruzione presso il Museo di Leonardo a Galatone (Le), e la visita presso la chiesa di Santa Caterina a Galatina (Le), per favorire la conoscenza delle risorse culturali presente sul territorio.

Il Modulo di Orientamento per la classi Prime è finalizzato al perseguimento degli Obiettivi Specifici:

- ☐ Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti
- ☐ Riflettere sul proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.
- ☐ Riconoscere punti di forza e di debolezza.
- ☐ Compiere scelte in funzione di obiettivi personali
- ☐ Conoscere il territorio di appartenenza (risorse ambientali e patrimonio culturale)

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO_Prima_as 2025_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	150	185

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo - Classe Seconda**

Per le Classi Seconde sono previste attività d'aula a partire dall'inizio dell'anno scolastico, orientate alla conoscenza di sé, alla riflessione su propri punti di forza e di debolezza, attraverso un percorso di avvicinamento ad un'opera letteraria, la Commedia di Dante Alighieri, come stimolo per riflessioni individuali e di classe, dal titolo "Di nuovo pronti a salpare".

Si prosegue con attività fortemente integrate con le proposte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, alcune delle quali incentrate sul valore della lettura, in occasione delle iniziative "Io leggo perché" e "Libriamoci", sul rispetto interpersonale ("Generazione Rispetto) caratterizzata dall'incontro a scuola con l'influencer Federica Fabrizio, e sui rischi legati all'uso dei social (Sicurezza in rete).

Altre attività vedono la collaborazione con soggetti esterni alla Scuola, come la partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) che coinvolge tutte le classi nel fornire un contributo attivo al lavoro dei rappresentanti eletti.

Concorrono allo sviluppo delle competenze di orientamento previste, le attività legate alla pratica sportiva che vedono il coinvolgimento del Coni e dell'Ust Lecce (Giornata dello Sport e Scuola Attiva Junior).

Si prevedono uscite sul territorio come lo spettacolo teatrale presso i "Cantieri Teatrali Koreja" di Lecce, "A spasso nel tempo geologico", lungo la costa orientale del Salento, e il viaggio di istruzione presso Martina Franca e Alberobello, per favorire la conoscenza del patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio regionale, coglierne le potenzialità in termini di possibili sviluppi futuri.

Il Modulo di Orientamento per la Classi Seconde è finalizzato al perseguimento degli Obiettivi Specifici:

- Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.



- ☐ Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.
- ☐ Riflettere sulle cause del proprio successo e/o insuccesso.
- ☐ Accrescere il processo che conduce alla scelta, valutando diverse ipotesi.
- ☐ Conoscere le attività produttive caratteristiche e d'eccellenza del territorio

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO_Seconda_as 2025_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	330	364

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo - Classe Terza

Per le Classi Terze sono previste attività d'aula a partire dall'inizio dell'anno scolastico, orientate allo sviluppo della consapevolezza personale e sociale, riflettendo su interessi ed attitudini personali, che caratterizzano l'avvio dell'anno scolastico in un percorso interdisciplinare, di Accoglienza denominato "Noi siamo giovani wannabe ...".

Si prosegue con attività fortemente integrate con le proposte progettuali di ampliamento



dell'offerta formativa, alcune delle quali incentrate sul valore della lettura, in occasione delle iniziative "Io leggo perché" e "Libriamoci".

In particolare, nell'ambito del percorso "Gener-azione Rispetto", le classi Terze saranno coinvolte nell'incontro a scuola con l'autrice Lucia Saracino, in seguito leggeranno e reinterpreteranno in chiave di rappresentazione teatrale il libro "Viaggio a Smirne", nell'ambito di un'iniziativa pubblica con l'intervento di personalità autorevoli dell'Università del Salento. Il testo è foriero di molteplici spunti, legati ai rapporti tra mondi diversi, pregiudizi personali e opportunità reali di cui si fa portavoce una donna milanese dei primi del Novecento, attraverso il suo diario di viaggio.

La tematica del superamento del divario di genere proseguirà con altre attività come l'incontro con l'influencer Federica Fabrizio, sul suo ultimo libro "Femminucce. Donne che cambiano le regole", e con l'iniziativa "Valore D: Inspiring Girls", allo scopo di accrescere la consapevolezza sul proprio percorso di crescita personale, e maturare scelte per il proprio futuro, giungendo a definire un proprio progetto di vita.

Si prevedono uscite sul territorio come la visita al Parco astronomico Casarano, e la partecipazione allo spettacolo teatrale presso i "Cantieri Teatrali Koreja" di Lecce, per favorire la conoscenza delle risorse culturali presenti sul territorio. Inoltre, concorrono allo sviluppo delle competenze di orientamento previste, le attività legate alla pratica sportiva che vedono il coinvolgimento del Coni e dell'Ust Lecce (Giornata dello Sport e Scuola Attiva Junior), che proseguirà con il viaggio di istruzione presso il campus sportivo di Policoro (Matera). La ricaduta orientativa di tale esperienza, in particolare, risiede nell'opportunità di interagire in un contesto nuovo con altri istituti scolastici, condividendo i valori comuni dello sport, e misurandosi con contesti nuovi e sfidanti, quali sport non convenzionali.

Il Modulo di Orientamento per la Classi Terze è finalizzato al perseguimento degli Obiettivi Specifici:

- ☐ Riflettere sul proprio processo di crescita e sul grado di maturazione dei propri interessi, e delle proprie attitudini e capacità.
- ☐ Riflettere sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e proprio progetto di vita.
- ☐ Individuare strategie efficaci per superare ostacoli nel proprio processo di apprendimento



- ☐ Elaborare un progetto per il proprio futuro
- ☐ Conoscere il mondo del lavoro (settori produttivi, ruoli professionali...) e le principali opportunità presenti nel territorio.
- ☐ Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie superiori e delle altre agenzie educative del territorio

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO_Terza_as 2025_26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	52	360	412

Dettaglio plesso: VIA A. MANZONI - MAGLIE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II



InCANTO di VOCI

Il coro è una realtà oramai consolidata nel nostro Istituto Comprensivo, poiché favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

Il ragazzo può acquisire sicurezza, maggiore capacità di comunicazione e una padronanza del linguaggio e delle emozioni sempre crescente.

OBIETTIVI GENERALI

- Approfondire la conoscenza di sé;
- Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri;
- Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci, attraverso la voce;
- Acquisire una maggiore conoscenza del proprio corpo, migliorare la coordinazione dinamica generale e acquisire capacità di autocontrollo e gestione delle emozioni per una maggiore consapevolezza e un consolidamento della propria autostima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe I

STEAM IN AZIONE 1

E' un percorso finalizzato a potenziare le competenze digitali, sviluppando il pensiero logico/computazionale, mediante attività didattiche innovative. **PREMESSE:** L'apprendimento del coding, della robotica e della prototipazione, attraverso lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale, permette agli alunni di acquisire non solo competenze tecniche ma anche competenze cognitive su come risolvere e affrontare i problemi anche complessi.

Si abituano così i ragazzi a pensare in modo creativo, a trovare la soluzione a problemi con la codifica di istruzioni che devono essere esplicitate in modo chiaro e preciso, promuovendo il costante controllo del proprio pensiero e sviluppando una logica algoritmica. Si coinvolgono quindi competenze trasversali quali quelle comunicative, creative, spaziali. "Sviluppare logica e pensiero computazionale" significa porre gli alunni al centro del processo educativo con l'obiettivo di imparare a formulare ipotesi, confrontarsi, discutere, sperimentare, verificare e analizzare i risultati, con conseguente raggiungimento di obiettivi focalizzati sulla collaborazione e l'integrazione nel gruppo di lavoro anche di chi rivela maggiori difficoltà scolastiche o dimostra scarsa motivazione.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE:

- Analizzare e rappresentare processi ricorrendo a modelli logici.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni di un problema con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Sviluppare la capacità di astrazione.
- Impartire comandi e verificarne passo dopo passo la correttezza attraverso l'output grafico.
- Realizzare piccoli progetti, giochi, cartoline animate.
- Utilizzare la programmazione visuale a blocchi per verbalizzare istruzioni, procedimenti e problemi.

FINALITA'

- favorire lo sviluppo della creatività;



- imparare a padroneggiare la complessità;
- sviluppare il pensiero logico -computazionale;
- apprendere a lavorare in gruppo.

METODOLOGIA: Gli alunni si avvicineranno al linguaggio di programmazione in forma ludica, grazie ad applicazioni digitali che compongono un codice con un metodo intuitivo e visuale. La classe si trasforma in una comunità di piccoli scienziati in cui le idee e le proposte di ognuno vengono rispettate e condivise. Il ruolo dell'adulto sarà quello di fornire stimoli, osservare, trascinare verso un risultato che gli allievi raggiungeranno sull'onda della motivazione dovuta all'aspetto ludico dell'attività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Arte, moda e creatività: Laboratorio di eco-sostenibilità

Vecchi capi e pezzi di stoffa, fili, bottoni e altri materiali di scarto... serviranno a re-inventare e a sviluppare la creatività degli studenti, dando nuova vita a capi di vestiario che non si usavano più.

Obiettivi specifici:



- sperimentare di diverse tecniche di assemblaggio che danno stimolo alla manualità e alla fantasia con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una sensibilità ecologica attraverso il riutilizzo e la manipolazione dei materiali di scarto;
- promuovere la conoscenza e l'apprezzamento della moda come forma d'arte;
- sviluppare competenze pratiche nel cucito e nella personalizzazione di capi di abbigliamento;
- reinventare materiali esistenti modificandoli e spostandoli dalla loro funzione primaria al fine di stimolare nell'individuo il processo di ricerca di soluzioni creative e flessibili;
- apprendere alcune nozioni di base del cucito creativo con la realizzazione anche di punti decorativi eseguiti a mano per personalizzare il prodotto finale e liberare la propria creatività artistica nella realizzazione dell'oggetto eco-creativo facendosi guidare da alcune tecniche di riutilizzo originale di alcuni materiali di recupero;
- introdurre alcune tecniche di riutilizzo creativo di materiali di scarto - un vecchio indumento - per realizzare un accessorio originale e di valore artistico;
- educare all'eco-sostenibilità.

Obiettivi trasversali:

- Stimolare la creatività e l'espressione artistica degli studenti.
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari.
- Entrare in contatto con il proprio tempo interiore;
- Acquisire maggiore consapevolezza di se stessi;
- Imparare ad esprimere, riconoscere e comunicare emozioni, bisogni, desideri;
- Imparare ad ascoltare e a fidarsi del proprio intuito;
- Aumentare il proprio senso di autoefficacia e di autostima.
- Sviluppare l'ascolto dell'altro, l'empatia e la sorellanza/fratellanza.

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere i principi base del design e della moda.
- Utilizzare macchine da cucire e strumenti di cucito in modo sicuro ed efficace.
- Progettare e realizzare semplici capi di abbigliamento o accessori.
- Personalizzare e reinventare oggetti e capi di abbigliamento esistenti.
- Lavorare in gruppo per sviluppare progetti creativi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

MakerL@b: Creatività, Arte e falegnameria

Il progetto mira a:

- Stimolare la creatività e l'espressione artistica degli studenti attraverso la lavorazione del legno.
- Promuovere la conoscenza delle tecniche base di Arte e falegnameria.
- Sviluppare competenze pratiche nell'uso degli strumenti di falegnameria.
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari.

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere i principi base della lavorazione del legno.
- Utilizzare strumenti di falegnameria in modo sicuro ed efficace (seghetti, martelli, ecc.).
- Progettare e realizzare semplici oggetti.
- Personalizzare e decorare i manufatti.
- Lavorare in gruppo per sviluppare progetti creativi.



Obiettivi trasversali:

- Stimolare la creatività e l'espressione artistica degli studenti.
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari.
- Entrare in contatto con il proprio tempo interiore;
- Acquisire maggiore consapevolezza di se stessi;
- Imparare ad esprimere, riconoscere e comunicare emozioni, bisogni, desideri;
- Imparare ad ascoltare e a fidarsi del proprio intuito;
- Aumentare il proprio senso di autoefficacia e di autostima.
- Sviluppare l'ascolto dell'altro, l'empatia e la sorellanza/fratellanza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- PN21-27 ORIENTAMENTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Agri-food for future

Il progetto mira a:

- Promuovere la conoscenza delle tecniche di coltivazione idroponica e tradizionale.
- Stimolare la creatività e l'innovazione attraverso l'uso di tecnologie avanzate come



la stampa 3D food.

- Sviluppare competenze pratiche nella produzione di olii essenziali e nella cucina a freddo.
- Favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari.

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere i principi base della coltivazione idroponica e tradizionale.
- Utilizzare strumenti per la produzione di olii essenziali in modo sicuro ed efficace.
- Progettare e realizzare alimenti utilizzando la stampante 3D food.
- Organizzare e partecipare a esperienze di cucina a freddo.
- Lavorare in gruppo per sviluppare progetti creativi e sostenibili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN21-27 ORIENTAMENTO

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

STEAM IN AZIONE 2

Descrizione: E' un percorso finalizzato a potenziare le competenze digitali, sviluppando il pensiero logico/computazionale, mediante attività didattiche innovative. L'apprendimento



del coding, della robotica e della prototipazione, attraverso lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale, permette agli alunni di acquisire non solo competenze tecniche ma anche competenze cognitive su come risolvere e affrontare i problemi anche complessi. Si abitua così i ragazzi a pensare in modo creativo, a trovare la soluzione a problemi con la codifica di istruzioni che devono essere esplicitate in modo chiaro e preciso, promuovendo il costante controllo del proprio pensiero e sviluppando una logica algoritmica. Si coinvolgono quindi competenze trasversali quali quelle comunicative, creative, spaziali.

“Sviluppare logica e pensiero computazionale” significa porre gli alunni al centro del processo educativo con l'obiettivo di imparare a formulare ipotesi, confrontarsi, discutere, sperimentare, verificare e analizzare i risultati, con conseguente raggiungimento di obiettivi focalizzati sulla collaborazione e l'integrazione nel gruppo di lavoro anche di chi rivela maggiori difficoltà scolastiche o dimostra scarsa motivazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN21-27 ORIENTAMENTO

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II

¡Hola Mundo!

Descrizione: "¡Hola Mundo!" è il titolo di questo laboratorio comunicativo-formativo, la cui



finalità è quella dell'insegnamento della lingua spagnola rivolta ad alunni di scuola secondaria di I grado. Uno degli intenti di questo progetto è anche quello di avvicinare tra loro, partendo proprio dai ragazzi, le diverse realtà culturali che ci circondano. In particolare "¡Hola Mundo!" prevede lo sviluppo di un percorso che incrocia la didattica tradizionale centrata sulla lezione tradizionale a una didattica laboratoriale.

Finalità: promuovere l'insegnamento di una lingua straniera come quella spagnola in un contesto scolastico, avvalendosi anche di supporti tecnologici multimediali che integrino la Media Education nelle attività didattiche. Si è ricorsi a tali supporti affinché si ci possa servire di un nuovo modo di fare didattica più vicino alla quotidianità dei ragazzi. Un nuovo modo, appunto, che faciliti l'incontro delle esperienze quotidiane dei ragazzi alla conoscenza di una lingua straniera. Si vuole rafforzare la competenza espressiva degli alunni, la capacità di esprimersi e di interpretare idee figurative e astratte. I contenuti proposti vanno dal saper fornire informazioni generali per identificare persone, luoghi e oggetti, saper descrivere persone e situazioni, al saper esprimere opinioni, gusti preferenze, stati d'animo e raccogliere informazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PN21-27 ORIENTAMENTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Coro di Istituto

AREA TEMATICA: Vocazione Musicale Destinatari: Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Coro di Natale per il Concerto d'Istituto allo scopo di: promuovere la pratica musicale d'insieme come strumento di crescita sociale, culturale e personale; favorire la partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica. Si prevede la selezione, di alcuni alunni delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado per la preparazione e la direzione di un coro scolastico dell'IC di Maglie. Gli alunni selezionati parteciperanno sia alle prove e sia al Concerto di Natale insieme all'orchestra scolastica e al resto del coro formato dalle altre sezioni. Gli alunni eseguiranno brani natalizi del repertorio tradizionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Corretta emissione vocale, intonazione e fraseggio. - Capacità di cantare in gruppo rispettando dinamiche, tempi e indicazioni del direttore. - Lettura di partiture e testi musicali. - Collaborazione e lavoro di squadra. Ascolto attivo e rispetto dei ruoli. - Gestione emotiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Finalità:



Realizzare il Coro di Natale per il Concerto d'Istituto. Promuovere la pratica musicale d'insieme come strumento di crescita sociale, culturale e personale. Favorire la partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica.

Obiettivi:

Educare gli alunni alla coralità. Favorire l'inclusione e la collaborazione tra pari. Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva (ascolto, cooperazione, rispetto dei ruoli).

Attività che si intendono svolgere:

Selezione degli alunni partecipanti. Studio delle parti vocali dei brani prescelti. Attività di riscaldamento e tecnica vocale. Lavoro per sezioni (registro vocale) e prove d'insieme con basi musicali. Prova generale con l'orchestra della scuola. Esibizione finale durante il Concerto di Natale.

Metodologie utilizzate:

Didattica laboratoriale. Cooperative learning. Learning by doing. Ascolto guidato. Apprendimento per imitazione. Lezione frontale per presentazione e analisi dei brani.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- prova di selezione iniziale (intonazione, ritmo, motivazione);
- osservazione sistematica durante le prove, verifiche di gruppo e individuali;
- esecuzione pubblica del concerto.

Modalità di documentazione - produzione di materiale:

- Frequenza e partecipazione.
- Corretta esecuzione vocale dei brani.
- Capacità di seguire il direttore e rispettare tempi e pause.

Responsabile del progetto: Daniele Dell'Anna; **docenti interni coinvolti:** Serra Alberto e Cataldi Giovanni.

Arco temporale di svolgimento: Il percorso si svolgerà a partire da Novembre, fino al 19 Dicembre 2025 per riprendere al termine dell'anno scolastico.



IL PRESENTE È FUTURO (PN 21-27) – INCANTO DI VOCI

AREA TEMATICA: Vocazione Musicale Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado
Nell'ambito del Progetto "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo Grado al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027", in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060", il percorso "InCANTO DI VOCI" mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti nell'esplorazione e nella pratica del canto corale, sviluppando Abilità Vocali, Ritmiche e Uditive attraverso esercizi pratici e l'esecuzione di un repertorio variegato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Miglioramento delle Competenze Musicali, Vocali, Sociali e Relazionali; - Ampliamento delle Conoscenze Musicali, Storiche e Linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Finalità:

- sviluppo di competenze musicale ed esecutivo;
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- promozione dell'espressione personale;
- promozione della socializzazione e dell'accettazione di sé e degli altri.

Obiettivi:

- Sviluppare abilità vocali e musicali;
- Acquisire tecniche di respirazione e di impostazione vocale;
- Migliorare le competenze sociali come l'ascolto reciproco, la collaborazione e l'espressione emotiva;
- Partecipare ai concerti scolastici di Natale, di fine anno e alla Rassegna provinciale dei Cori ad Alessano (Le)

Attività che si intendono svolgere:

- attività vocali, ritmiche e tecniche;
- esecuzione di brani;
- attività di improvvisazione, autocontrollo e concentrazione;
- partecipazione ad eventi scolastici ed extrascolastici.

Metodologie utilizzate:

- esercizi vocali specifici;
- esecuzione di brani monodici e plifonici;
- approccio attivo e partecipativo.

Modalità di verifica dei Risultati raggiunti:

- Valutazioni in Itinere in termini di IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, INTERESSE;
- Valutazioni Sommativie in forma di PRESTAZIONI FINALI, PERFORMANCE.

Modalità di documentazione: produzione di materiale in forma di registrazioni audio e video

Responsabile del progetto: Mellacca Marcella e Palma Anna Maria; **docenti interni coinvolti:** Corvaglia Anna Rita e Della Gatta Marco.



Arco temporale di attuazione: NOVEMBRE 2025 - MAGGIO 2026

● **IL PRESENTE È FUTURO (PN 21-27) - ¡HOLA MUNDO!**

Si tratta di due moduli formativi, realizzati attraverso Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Il percorso “¡Hola Mundo!” mira a fornire competenze comunicative di base in Lingua Spagnola, permettendo agli studenti di comprendere e usare espressioni quotidiane, parlare di sé e dei propri interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita,



dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Riconoscere e riprodurre correttamente i principali suoni della Lingua Spagnola e le differenze con l'Italiano; - Comprendere ed utilizzare espressioni e frasi semplici di uso quotidiano; - Presentarsi e parlare di sé, della propria famiglia e dei propri interessi; - Utilizzare correttamente il presente Indicativo dei verbi regolari e di alcuni verbi fondamentali (Ser, Estar, Tener, Llmarse, Gustar); - Leggere e comprendere brevi testi informativi o descrittivi; - Scrivere frasi e brevi testi su argomenti familiari (schede personali, descrizioni, routine); - Lavorare in gruppo rispettando turni di parola, ruoli e opinioni altrui; - Contribuire alla realizzazione di un progetto comune; - Sostenere i compagni nelle attività linguistiche e sviluppare l'ascolto attivo; - Dimostrare atteggiamenti di cooperazione, rispetto e responsabilità condivisa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula cooperativa
	Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- promuovere l'insegnamento della Lingua Spagnola in un contesto scolastico, avvalendosi anche di supporti tecnologici multimediali per integrare la media education nelle attività didattiche, un modo di insegnare e di apprendere più vicino alla quotidianità dei ragazzi.



Obiettivi:

- Sviluppo di competenze comunicative orali e scritte;
- Comprensione di testi semplici;
- Riflessione sulla lingua e sul confronto con l'Italiano;
- Approfondimento della cultura ispanica.

Attività che si intendono svolgere:

- giochi di ascolto e ripetizione (abbinare suono e parola);
- esercizi di spelling e dettati brevi;
- comprensione uditiva di dialoghi, canzoni;
- comprensione visiva attraverso video;
- attività di lettura, ascolto e scrittura.

Metodologie:

- Approccio comunicativo e ludico;
- Role-play, schede, uso Thinking Routines;
- Peer to peer;
- Cooperative Learning.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Osservazione in itinere della partecipazione e dell'interesse
- Verifiche pratiche (Role-play, Esercizi, Schede di ascolto)
- Prova finale: breve presentazione orale e comprensione scritta; autovalutazione con Griglia A1

Modalità di documentazione - produzione di materiale:

- poster e materiali visivi di gruppo; mini dialoghi registrati o rappresentati;
- progetto collaborativo finale;
- test, quiz

Responsabile Progetto: Mellacca Marcella e Palma Anna Maria; docenti interni; **docente interno:** Iosi Angela Valeria; **docente esperto esterno:** Gagliardi Gabriela Cecilia

Arco temporale di svolgimento: GENNAIO - APRILE 2026



● **Piccoli Grandi Attori**

AREA TEMATICA: Priorità Lingua Italiana; Consapevolezza ed Espressione Culturale. Destinatari: 20 alunni della Scuola Primaria; Durata: 60 ore. Si tratta di un'azione formativa realizzata con Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 81652, 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni – Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021 - 2027 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - ESO4.6. A 4.A-FSEPN-PU-2025-544 - CUP: C54D25003170007 - TITOLO: CRESCERE INSIEME.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- accrescere le capacità espressive individuali; - accrescere le capacità di autocontrollo in situazioni nuove; - accrescere la capacità di comunicazione e una padronanza del linguaggio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Finalità:

- Potenziare la Lingua Italiana attraverso un approccio laboratoriale.

Obiettivi Generali:

- Approfondire la conoscenza di sé;
- Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri;
- Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci;
- Acquisire una maggiore conoscenza del proprio corpo, migliorare la coordinazione dinamica generale e acquisire capacità di autocontrollo.

Obiettivi - AREA LINGUISTICA e AREA MUSICALE ARTISTICA:

- Sviluppare la capacità di ascolto di testi verbali e non;
- Sviluppare la capacità di lettura di testi di vario tipo;
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi in testi di vario tipo;
- Sviluppare la capacità di interpretare in modo personale testi di vario tipo;
- Sviluppare la capacità di narrare in modo efficace aiutandosi con il gesto e l'espressione del volto;
- Sviluppare la capacità di transcodifica di un testo;
- Sviluppare la creatività personale sia nella fase di ideazione di un testo da drammatizzare, sia nel trovare soluzioni, al fine di renderlo più efficacemente rappresentabile (scelta della tecnica rappresentativa più adeguata, scenografia, musica, luci, costumi ecc.).

Metodologie:

Le lezioni saranno prettamente operative e incentrate sul learning by doing, e la metodologia del cooperative learning. Gli alunni, protagonisti dell'esperienza, ricercheranno e costruiranno essi stessi i materiali utili alla realizzazione di una rappresentazione teatrale, che avrà luogo al termine del percorso, in un luogo significativo del territorio, con possibile replica nel periodo estivo.

Le attività didattiche spazieranno tra luoghi interni alla scuola (classe, palestra, cortile,



laboratori) e quelli esterni presenti sul territorio (luoghi particolarmente suggestivi dal punto di vista architettonico e culturale.

Responsabile progetto: Cannoletta Alfonso; **docente interno:** Palumbo Maria Teresa; **docente esperto esterno:** Polimeno Gabriele Oronzo

Arco temporale di svolgimento: 60 ore tra SETTEMBRE 2025 e DICEMBRE 2026

● Leggimi una storia

AREA TEMATICA: Priorità Lingua Italiana Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, adesione all'iniziativa "Libriamoci", Giornate di lettura nelle scuole, promossa dal MIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Trasmettere il piacere della lettura; - “Vivere” il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza; - Educare all’attenzione, all'ascolto condiviso e alla convivenza; - Favorire gli scambi di idee fra lettori; - Fornire strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo; - Conoscere, rispettare e promuovere, dal punto di vista culturale, il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti, autori, lettori, tirocinanti



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula cooperativa
	Aula generica

Approfondimento

Descrizione: Libriamoci, la campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dal nido alle scuole secondarie di secondo grado, in Italia e all'estero, invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, **promosso dal Ministero della Cultura**, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)** – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. "Io leggo perché" dal 7 al 16 novembre 2025: LEGGERE è UNA FESTA CHE NON FINISCE MAI. Vai in libreria dal 7 al 16 novembre e dona un libro alla tua scuola. Donazione su base volontaria di libri (in particolare verrà suggerito l'acquisto del libro "Pippo si racconta" di Maria Grazia Muci. Seguirà elenco dei libri da suggerire alle famiglie per l'acquisto presso le librerie convenzionate nell'ambito dell'iniziativa. "Le letture del cuore": i docenti, per promuovere la donazione dei libri alle scuole all'interno dell'iniziativa #ioleggoperché, leggeranno nelle proprie classi brani significativi per la loro crescita emotiva e professionale attorno a tematiche trasversali, che possano coinvolgere e stimolare l'interesse e il vissuto degli alunni. La lettura ad alta voce potrà essere corredata da conversazioni, dibattiti, visione di film, di documentari, rielaborazioni scritte e orali che consentano un'appropriata riflessione sull'argomento trattato. Si auspica la prosecuzione delle letture dei libri acquistati in occasione delle giornate di lettura.



La Scuola dell'Infanzia "Via Cubaju", la Scuola dell'Infanzia "Via Diaz" e la Scuola Primaria "Giulio De Giuseppe" dell'Istituto Comprensivo di Maglie aderiscono alle iniziative "Libriamoci" e "Io leggo perché" facendo scoprire ai più giovani la bellezza della lettura e il suo potere di coinvolgimento se fatta a voce alta, condivisa in un'esperienza corale e svincolata da ogni valutazione scolastica, quindi la lettura come passione, da condividere, che fa crescere. Nella settimana dal 7 al 16 novembre 2025, in occasione di "Io leggo perché" le scuole dell'infanzia e la scuola primaria ospiteranno sorelle e fratelli maggiori degli alunni delle rispettive scuole, in accordo al progetto continuità, i quali leggeranno ai più piccoli brevi racconti. Spesso i fratelli e le sorelle non hanno abbastanza tempo da dedicare l'uno all'altra. Questa rappresenta un'occasione per trascorrere del tempo di qualità insieme, al di fuori delle mura domestiche. Scuole dell'Infanzia Le bambine e i bambini delle scuole dell'infanzia ascolteranno la lettura da parte di alcuni fratelli o sorelle maggiori. Il libro suggerito è "Pippo si racconta" di Maria Grazia Muci. Il libro narra la storia di un cane che è stato sottratto alla strada e accolto in una famiglia. Il cane si racconta in prima persona e parla direttamente a chi legge la storia. Una storia che ti fa vedere il mondo con gli occhi di un cane e che ti fa capire quanto dovremmo essere più attenti ai bisogni e ai sentimenti di queste creature. L'incontro con l'autrice sarà arricchito da un momento grafico-pittorico. Scuola Primaria Gli alunni delle classi prime, seconde e terze, ascolteranno la lettura da parte di alcuni fratelli o sorelle maggiori. Il libro suggerito è "Pippo si racconta" di Maria Grazia Muci. Il libro narra la storia di un cane che è stato sottratto alla strada e accolto in una famiglia. Il cane si racconta in prima persona e parla direttamente a chi legge la storia. Una storia che ti fa vedere il mondo con gli occhi di un cane e che ti fa capire quanto dovremmo essere più attenti ai bisogni e ai sentimenti di queste creature. La scelta del libro è dettata dalla connessione con un progetto che sarà sviluppato nel corso del corrente anno scolastico in collaborazione con Ancos Lecce APS Ed Educiamo ASD dal titolo "Amici a quattro zampe: istruzioni per l'uso". Il progetto ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le conoscenze di base per una corretta gestione del cane, promuovendo una relazione armoniosa e consapevole tra l'animale e il proprietario. Attraverso lezioni teoriche e pratiche, i partecipanti apprenderanno nozioni fondamentali su comportamento, educazione e benessere del cane, acquisendo strumenti utili per affrontare al meglio la convivenza con il proprio amico a quattro zampe. Gli alunni delle classi quarte e quinte, nell'ambito del progetto scolastico sul rispetto di genere, ospiteranno l'autore di un libro sul tema. Anche in questo caso, saranno i fratelli e le sorelle maggiori a leggere ai più piccoli. Le attività di lettura del libro proseguiranno nel corso della settimana dedicata a Libriamoci. "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" troverà attuazione nel mese di febbraio 2026 e sarà sviluppato trasversalmente da tutti i docenti dei plessi, indipendentemente dalla disciplina d'insegnamento e previa organizzazione interna dei gruppi-docente. Il tema istituzionale non è ancora noto. Lo sviluppo del progetto, nell'Istituto



Comprensivo, terrà conto dell'età e della classe frequentata dagli alunni, con l'intento di far vivere loro e, non solo durante la settimana di "Libriamoci", momenti di lettura ad alta voce di adulti e alunni volontari (docenti, dirigente ...) anche in spazi all'aperto in condizioni meteorologiche buone, organizzati preventivamente per lo sviluppo delle attività.

Finalità:

- Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividendo alcune esperienze di lettura ad alta voce.
- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- Sviluppare la capacità comunicativa attraverso il piacere di raccontare liberamente il contenuto di un libro letto.
- Coinvolgere le famiglie.
- Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Obiettivi:

- Far nascere e coltivare nei bambini l'interesse e il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta;
- Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto;
- Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare a esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui;
- Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari;
- Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura.

Altre attività che si intendono svolgere:

SCUOLA DELL'INFANZIA



BAMBINI di 3, 4 e 5 anni: per tutta la settimana, accoglienza degli alunni, al mattino, nella propria sezione, con canzoni a tema. Ascolto e drammatizzazione dei brani, in sezione. Nelle sezioni, i bambini entrano in “contatto” con libri differenti:

- IL LIBRO - SI ASCOLTA E SI LEGGE;
- Il libro è gestito dal bambino, in modo che possa familiarizzare con le immagini;
- Il libro è letto dalle insegnanti;
- Il libro è raccontato dalle insegnanti;

ATTIVITÀ MOTORIE

- Si animano le sequenze;
- Percorso motorio;
- I giochi di una volta in presenza dei nonni nella palestra della Scuola Primaria di Via Diaz

ATTIVITÀ DI VERBALIZZAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE

- si legge in gruppo la storia seguendo il testo;
- i bambini raccontano;
- i bambini leggono i loro disegni;
- i bambini utilizzano i materiali prodotti per il gioco simbolico;
- si formulano domande, si eseguono giochi;
- si costruisce una storia;
- si drammatizza la storia.

ATTIVITÀ GRAFICHE, MANUALI, PLASTICHE, PITTORICHE

- i bambini disegnano la parte della storia per loro più significativa;
- si divide la storia in sequenze e si rappresenta in un lavoro individuale o di piccoli gruppi;
- si costruiscono, con vari materiali, oggetti che “caratterizzano” i vari personaggi;
- si costruiscono carte che riproducono elementi delle storie;
- si costruisce il libro individuale;
- realizzazione di un fumetto murale ispirato ad una delle storie ascoltate;
- collage fotografico da appendere in ricordo della giornata trascorsa con i nonni.

MONTAGGIO E SMONTAGGIO DI UNA STORIA

I bambini hanno la possibilità di giocare individualmente o in piccoli gruppi con il materiale prodotto



SCUOLA PRIMARIA

Durante la settimana e oltre:

- Lettura dell'insegnante;
- Lettura ad alta voce e/o silenziosa degli alunni;
- Comprensione del significato globale, cogliendone le principali informazioni;
- Conversazioni sulla tematica scelta e affrontata dall'autore del libro.

ANALISI DI UN LIBRO:

- come è fatto un libro: analisi (casa editrice, collana, autore, importanza del titolo, genere ecc.);
- rapporto testo-immagine.

TRANSCODIFICHE:

- come si può transcodificare un testo in un altro linguaggio, in uno spettacolo, in una fotostoria, in un video in musica...
- produzione di fumetti, fotostorie, video, cartelloni che documentano il percorso svolto.

ALTRE ATTIVITÀ

- recensione di libri letti;
- costruzioni di libri.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Prove orali;
- Prove scritte;
- Prove pratiche.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- Testi e quaderni;
- Quadri murali;
- Collage fotografico;
- Schede di lavoro;
- Video e Foto.



Responsabile progetto: Inguscio Marta e De Giorgi Maria Ada;

Soggetti coinvolti:

- tutti i Docenti interni;
- esperti Lettori esterni: fratelli e sorelle maggiori degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo di Maglie; eventuali tirocinanti del Liceo delle Scienze Umane A. Moro di Maglie
- autori
- famiglie

Arco Temporale di svolgimento: “Io leggo perché” dal 7 al 16 novembre 2025 - “Libriamoci” febbraio 2026”

● **LEGGERE è...crescere!**

AREA TEMATICA: Priorità Lingua Italiana Destinatari: Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto “Leggere è...crescere!” comprende iniziative che mirano a promuovere la lettura da parte degli alunni, prevedendo una serie di attività da realizzare a partire dal mese di novembre. Saranno messe in atto azioni finalizzate a stimolare l’attitudine alla lettura, ma anche a consolidare le relazioni con il territorio e le pratiche comunitarie intorno ai libri; pertanto, obiettivo ultimo dell’intervento sarà implementare solide infrastrutture della lettura attraverso programmi in grado di prolungare gli effetti benefici della campagna #IOLEGGOPERCHÈ. Si aderirà, inoltre, alla campagna “Libriamoci” promossa dal Ministero della Cultura attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell’Istruzione e del Merito – Direzione generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico per diffondere la cultura del leggere in tutte le scuole italiane che, per una settimana l’anno, porta la lettura ad alta voce nelle scuole di tutta Italia e nelle scuole italiane all’estero (al momento della stesura di tale progetto non sono state comunicate ancora né le date né le tematiche dell’ iniziativa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).



Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Trasmettere il piacere della lettura; - “Vivere” il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza; - Educare all'attenzione, all'ascolto condiviso e alla convivenza; - Favorire gli scambi di idee fra lettori; - Fornire strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo; - Sperimentare i linguaggi espressivi: scritto, iconico, multimediale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti, autori, lettori, tirocinanti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula cooperativa



Aula generica

Approfondimento

FINALITÀ

- Educare alla lettura, attivando un complesso di attività mirate a promuovere lo sviluppo di competenze e un'attitudine positiva verso il libro;
- Sviluppare la capacità di comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie;
- Trasformare la lettura in un momento creativo e coinvolgente;
- Sviluppare competenze trasversali a tutte le discipline;
- Educare all'ascolto;
- Far vivere la biblioteca scolastica dando valore agli spazi e al patrimonio librario

OBIETTIVI

- Far nascere e coltivare negli alunni l'interesse e il piacere per la lettura;
- Educare al piacere dell'ascolto e all'autonomia di pensiero;
- Potenziare la funzione interpretativa ed elaborativa della lettura e della scrittura;
- Favorire la circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona;
- Potenziare o recuperare competenze di tipo lessicale, linguistico ed espressivo e sviluppare conoscenze multidisciplinari.

ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE

Il presente progetto nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. Esso ha principalmente lo scopo di educare alla lettura, all'ascolto e alla comprensione, di stimolare la fantasia e l'immaginazione degli alunni, far vivere esperienze diverse, far incontrare mondi lontani e far acquisire un lessico più completo e forbito. In relazione a ciò, le attività saranno articolate in fasi differenti. Gli interventi realizzati riguarderanno in particolare:

- la costruzione/abbellimento della biblioteca scolastica;
- l'implementazione di un catalogo librario e la facilitazione dell'accesso alla biblioteca scolastica;
- laboratori e workshop di lettura, scrittura, estemporanee d' arte;



Novembre 2025: le docenti referenti avranno cura di predisporre e somministrare un questionario in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado con lo scopo di conoscere gusti ed interessi dei ragazzi in merito ai generi narrativi ed alle tematiche dei testi che sono soliti leggere. I dati raccolti verranno, quindi, elaborati al fine di segnalare alle librerie una lista di titoli di libri, che possano risultare interessanti per i ragazzi e che le famiglie andranno a donare. Le referenti cureranno la stampa e l'affissione delle locandine presso i plessi scolastici e le librerie. A questo punto si darà avvio alla campagna donazione **#ioleggoperché**. Ancor prima di ricevere i testi donati dalla campagna in corso, sarà necessario provvedere al recupero della biblioteca scolastica: verranno etichettati scaffali e riordinati i testi, quindi catalogati; si cercherà di curare l'anagrafica, anche al fine di realizzare e consegnare a ciascun alunno della Scuola Secondaria una tessera-biblioteca per la fruizione del prestito.

Gennaio 2026: si prevede la predisposizione di spazi e materiali; in seguito sarà possibile aprire la Biblioteca ed avviare la gestione prestiti con due appuntamenti mensili (il primo e il terzo martedì del mese dalle ore 12 alle 13 (a cura delle docenti Canana Valeria e De Iaco Lucia); il servizio sarà attivo da gennaio a maggio.

Metodologie utilizzate:

- Ascolto e conversazione guidata;
- Circle time;
- Role-play;
- Lezione frontale;
- Laboratorio creativo.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Report;
- Questionario di gradimento.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- Format apertura biblioteca e prenotazione per la fruizione del prestito;
- Cataloghi ed inventari di biblioteca tramite l'utilizzo di software specifici.
- Elaborati grafici e multimediali.

Docente responsabile: Canana Valeria e De Iaco Lucia; **docenti coinvolti:** tutti i docenti di Scuola Secondaria.

Arco temporale di attuazione: Intero anno scolastico



● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

AREA TEMATICA: Priorità Problem Solving Destinatari: alunni classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado Il Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove anche per l'anno scolastico 2025-2026, il progetto di informatica "Olimpiadi di Problem Solving", volto all'acquisizione di competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici. Il progetto per il nostro Istituto prevede la preparazione dei ragazzi all'utilizzo degli algoritmi risolutivi per le diverse tipologie di quesiti e la partecipazione alle gare a squadre. Ogni squadra è costituita da 4 componenti, possibilmente con parità di genere. Le gare si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale) e sono precedute da un periodo di allenamento. Le prove di istituto hanno la durata di 120 minuti e consistono nella risoluzione di 13 problemi. Le prove regionali e la finale nazionale hanno la durata di 90 minuti, con la stessa tipologia di problemi proposti nel corso delle gare precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Saper utilizzare il pensiero computazionale per risolvere problemi; - Essere in grado di collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula cooperativa

Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Attività previste:

- esercitazioni sulle diverse tipologie di quesiti, in modo da apprendere le procedure risolutive e il linguaggio specifico;
- partecipazione alle gare di istituto per la selezione della squadra che rappresenterà l'Istituto alla gara regionale;
- partecipazione alla gara regionale a squadre per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Metodologie utilizzate: problem solving; Attività in piccoli gruppi; esercitazioni guidate.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: i traguardi raggiunti verranno valutati attraverso i risultati nelle varie competizioni.

Modalità di documentazione, produzione materiale: le varie fasi del progetto verranno documentate attraverso la raccolta dei risultati raggiunti dai concorrenti.

Responsabile del progetto: Ruggeri Giovanna; **docenti interni:** Albano Tiziana e De Cagna Anna (Scuola Primaria); tutti i docenti di Matematica di Scuola Secondaria

Arco temporale di svolgimento: da NOVEMBRE 2025 ad APRILE 2026



● **CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI**

AREA TEMATICA: Priorità Problem Solving Destinatari: alunni classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado. I Campionati Internazionali di Giochi Matematici sono delle competizioni matematiche organizzate dal Centro di Ricerca Pristem dell'Università Bocconi di Milano; il percorso formativo prepara ad affrontarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).



Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Saper applicare semplici regole matematiche in contesti non noti; - Essere in grado di collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per affrontare i "Campionati internazionali di Giochi Matematici" non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate; occorre invece la capacità di ragionare, un po' di fantasia e l'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre



soprattutto avere voglia di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. È un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non ha trovato le giuste motivazioni.

La gara è articolata in cinque fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria C1 e in 90 o 120 minuti per la categoria C2.

Le cinque fasi sono: gli Ottavi di finale, i Quarti di finale, le Semifinali di zona, la Finale nazionale, la Finalissima internazionale. Il progetto per il nostro Istituto prevede l'organizzazione di attività atte a sviluppare le competenze logico – matematiche necessarie per affrontare le competizioni.

Finalità:

- Stimolare le capacità logiche e la crescita delle competenze di problem solving;
- Favorire lo sviluppo delle capacità relazionali tramite attività in piccoli gruppi;
- Valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Obiettivi:

- risolvere quesiti matematici, utilizzando logica, semplici regole e intuito.

Attività che si intendono svolgere:

- esercitazioni sui quesiti di logica delle precedenti edizioni;
- partecipazione agli Ottavi di finale, ai Quarti di finale e alla Semifinale di zona;
- Eventuale partecipazione alla Finale Nazionale di Milano.

Metodologie utilizzate:

- PROBLEM SOLVING;
- ESERCITAZIONI GUIDATE.
- MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI (ANTE, IN ITINERE, POST)/INDICATORI DI RISULTATO

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

I traguardi raggiunti verranno valutati attraverso i risultati nelle varie competizioni.

Modalità di documentazione - produzione materiale



Le varie fasi del progetto verranno documentate attraverso la raccolta dei risultati raggiunti dai concorrenti.

Responsabile progetto: Ruggeri Giovanna; **docenti interni coinvolti:** tutti i docenti di Matematica di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Arco temporale di svolgimento: da OTTOBRE 2025 a MAGGIO 2026.

● A Scuola di Mare

AREA TEMATICA: Competenze Sociali e Civiche Destinatari: studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado E' un percorso didattico teorico-pratico rivolto, volto a promuovere la cultura marinaresca, l'educazione ambientale e la sicurezza in mare. Attraverso lezioni, laboratori, incontri con esperti ed esperienze dirette sul campo, gli studenti saranno coinvolti in attività interdisciplinari che rafforzano il legame con il territorio e sviluppano competenze trasversali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze scientifiche e civiche sul mare e la sua tutela; - Sviluppo di competenze trasversali: lavoro di gruppo, comunicazione, problem solving; - □ Miglioramento della consapevolezza ambientale e del senso di responsabilità; - Interdisciplinarietà tra scienze, educazione civica, geografia; - Creazione di prodotti multimediali e materiali informativi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e intervento di Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- Promuovere la conoscenza del mare come risorsa naturale, economica e culturale.
- Educare alla tutela ambientale e alla sostenibilità degli ecosistemi marini.
- Sviluppare interesse e competenze nelle attività nautiche.
- Rafforzare il senso civico e la responsabilità verso il bene comune.

Obiettivi:

- Conoscere l'ecosistema marino e il ciclo dell'acqua.
- Acquisire nozioni di base su navigazione, sicurezza e salvaguardia del mare.
- Favorire un approccio pratico e cooperativo all'apprendimento.
- Sensibilizzare al rispetto e alla protezione del patrimonio marino e costiero.

Metodologie Utilizzate:

- Didattica attiva e laboratoriale;
- Lezioni frontali integrate con supporti multimediali;
- Cooperative learning e peer education;
- Educazione esperienziale in contesto naturale;
- Apprendimento per progetti (Project-Based Learning).

Attività previste:



- Lezioni frontali e interattive su biodiversità marina, ciclo dell'acqua, sicurezza in mare;
- Incontri con esperti della Capitaneria di Porto, Lega Navale, biologi e istruttori;
- Laboratori scientifici e creativi (esperimenti sul ciclo dell'acqua, modellini, video);
- Uscite didattiche presso la sede LNI e/o aree costiere (navigazione, attività pratiche);
- Progetto di educazione ambientale con attività di pulizia spiagge e sensibilizzazione;
- Evento conclusivo con presentazione dei lavori, mostra, premiazioni e coinvolgimento delle famiglie.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- rilevazione iniziale di conoscenze e atteggiamenti;
- osservazioni in itinere durante attività e feedback da studenti e docenti;
- presentazione dei lavori finali, questionario di autovalutazione e gradimento.

Indicatori:

- livello di partecipazione e coinvolgimento.
- qualità dei materiali prodotti.
- apprendimento e trasferibilità delle conoscenze.
- impatto sul comportamento (es. riduzione uso plastica, interesse per temi ambientali).

Modalità di documentazione - produzione materiale

- Foto e video delle attività;
- Produzione di poster, brochure, modellini e prodotti multimediali;
- Relazioni e sintesi dei laboratori;
- Esposizione finale aperta a famiglie e comunità scolastica;
- Eventuale pubblicazione sul sito web della scuola.

Responsabile progetto: Gianfreda Francesco; ***docenti interni coinvolti:*** docenti di Scienze e Geografia della Scuola Secondaria di Primo Grado; ***esperti esterni:*** biologi marini, istruttori nautici, personale della Capitaneria di Porto, volontari Lega Navale Italiana (LNI).

Arco temporale di svolgimento: Novembre 2025 - Marzo 2026

● **ScuolaCinema**

AREA TEMATICA: Espressione e Consapevolezza Culturale Destinatari: alunni delle classi Terze



della Scuola Secondaria di Primo Grado. E' un Corso di cultura e tecnica cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Promuovere la cultura cinematografica; - Sviluppare le competenze percettive e analitiche, linguistiche e narrative, estetiche e formali; - Provocare negli studenti un effetto positivo e motivante, sia per l'apprendimento che per lo sviluppo personale; - Aumentare la percentuale degli alunni che vogliono ottenere un livello più qualitativo della loro conoscenza



cinematografica, migliorando anche i loro risultati finali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- Promuovere la cultura cinematografica.

Obiettivi:

- Acquisizione delle tecniche elementari cinematografiche;
- Sviluppo delle capacità di apprendere, di interpretare e di comunicare pensieri ed emozioni attraverso il linguaggio delle immagini;
- Acquisizione della consapevolezza delle emozioni personali e altrui;
- Apprendimento del linguaggio filmico;
- Affinamento degli strumenti di analisi;
- Maturazione di un atteggiamento critico sia sulle forme che sui contenuti del film;
- Ricerca e miglioramento della comunicazione alunno - famiglia - docente;
- Produzione di un cortometraggio quale momento di verifica delle nozioni precedentemente acquisite;
- Presentazione del cortometraggio.

Metodologie utilizzate:



- Lezione frontale; metodo induttivo;
- metodo deduttivo;
- lavoro individuale e di gruppo;
- Attività laboratoriale; cooperative learning;
- Modalità di verifica dei risultati raggiunti;
- Realizzazione di uno o più cortometraggi.

Attività che si intendono svolgere:

Il progetto si articola in tre moduli operativi distinti, ma complementari. Ogni modulo porterà gli alunni all'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per accedere alla fase successiva.

Primo modulo: "Come si realizza un film: dalla pre-produzione alla post-produzione". Prettamente tecnico, questo modulo darà agli studenti nozioni base sulle tecniche cinematografiche seguendo il percorso della realizzazione di un film dall'ideazione, alla stesura della sceneggiatura, alle riprese, al montaggio e all'edizione, fino alla proiezione in sala.

Secondo modulo: "130 anni di immagini sullo schermo". Di carattere culturale, il secondo modulo prevede la conoscenza della storia del cinema dai Fratelli Lumiere ai giorni nostri, seguendo le più importanti tappe

Terzo modulo: "Ciak, si gira!". Dedicato alla realizzazione di un cortometraggio.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- Prove scritte; scritto - grafiche; grafiche; pratiche;
- Produzione di un cortometraggio

Responsabile progetto: Lini Mario

Arco temporale di svolgimento: nel corso dell'anno scolastico.

● IL PRESENTE È FUTURO (PN 21-27) – SCHOOL-BLOG: CONNESSIONI SCOL@STICHE

AREA TEMATICA: Priorità Lingua Italiana; Competenza Digitale Destinatari: alunni della classi Seconde e Terze di Scuola Secondaria di Primo Grado Il corso ha lo scopo di promuovere la scrittura e la comunicazione digitale aiutando gli studenti ad esprimersi in modo chiaro, corretto



e creativo, sviluppando Competenze Digitali e di Cittadinanza online, favorendo la collaborazione e il lavoro di gruppo, stimolando il pensiero critico, incoraggiando gli studenti a informarsi, riflettere, analizzare e commentare temi di attualità o esperienze scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

Potenziare lo spirito critico, la capacità di riflessione, la collaborazione e il lavoro sinergico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula cooperativa
	Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- promuovere la scrittura e la comunicazione digitale, aiutando gli studenti a esprimersi in modo chiaro, corretto e creativo;



- sviluppare competenze digitali e di cittadinanza online;
- favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo;
- stimolare il pensiero critico, incoraggiando gli studenti a informarsi, riflettere, analizzare e commentare temi di attualità o esperienze scolastiche.

Obiettivi:

- migliorare le competenze di scrittura;
- saper utilizzare strumenti digitali;
- apprendere le regole di base del giornalismo scolastico;
- sviluppare capacità di comunicazione e collaborazione;
- rafforzare il pensiero critico;
- educare alla Cittadinanza Digitale;
- stimolare la creatività e l'autonomia;
- favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Attività che si intendono svolgere:

- lettura, commento e riflessione su testi e brani significativi di cronaca;
- produzione di testi di impostazione giornalistica (un tipo di scritto che informa il lettore su un evento o un argomento di attualità, pubblicato su un giornale, rivista o sito web);
- costruire una redazione giornalistica suddivisa in mansioni (scrittori, foto-reporter, editori).

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale;
- peer to peer;
- lavoro in gruppi tematici.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Valutazione degli articoli prodotti.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- materiale fotografico.



Responsabile progetto: Mellacca Marcella e Palma Annamaria; **docenti interni coinvolti:** Rizzello Sara e Lini Mario

Arco temporale di svolgimento: Ottobre 2025 - Maggio 2026

● **Campionati studenteschi**

AREA TEMATICA: Promozione dello Sport Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado Progetto didattico-sportivo, comprende le discipline di Atletica Campestre e Atletica su Pista. Si svolge in diverse fasi: fase d'Istituto; fase Provinciale; fase Regionale, e per alcune discipline Nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

Potenziamento dell'attività sportiva in orario extracurricolare; sviluppare comportamenti autonomi, autocontrollo e fiducia in se stessi; sviluppare il FAIR PLAY.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica e pedana per salto in lungo

Approfondimento

Finalità:

- Avviamento alla pratica sportiva;



- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- Diffusione di un uso educativo ed orientante dell'attività motoria attraverso una serie di attività ludico-motorie, proposte in maniera consona dell'età evolutiva degli alunni;
- Sviluppo di comportamenti "sani" e funzionali al consolidamento del senso civico e sociale.

Obiettivi:

- Valorizzare le competenze motorie con particolare attenzione per quelle trasversali di cittadinanza;
- Costruire un progetto integrato nel territorio con potenziamento della condivisione e della collaborazione delle agenzie territoriali;
- Sviluppare diversi linguaggi comunicativi;
- Potenziare il percorso di integrazione degli alunni in situazione di vari tipi di svantaggio anche al fine di prevenire i rischi di insuccesso;
- Incentivare la motivazione tramite l'individuazione di attitudini e talenti;
- Fornire ai ragazzi momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di corretti comportamenti, anche nel gioco, limitando le degenerazioni e riflettendo sugli aspetti positivi dello sport.

Metodologie utilizzate:

- attività in piccoli gruppi;
- lezioni pratiche;
- mutuo insegnamento.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- corretta esecuzione dei gesti tecnici-sportivi;
- rispetto dei compiti assegnati;
- osservazione in itinere.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- tabelle riassuntive dei risultati di gara;
- documentazione fotografica.

Responsabile progetto: Ruggeri Stefano

Arco temporale di svolgimento: intero anno scolastico



● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR (MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO-SPORT E SALUTE)**

AREA TEMATICA: Promozione della pratica sportiva Destinatari: tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali



Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

Conoscenza base della disciplina: storia, gesti tecnici e regolamento

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Pista di atletica e pedana per salto in lungo

Approfondimento

Finalità:

- promuovere l'orientamento sportivo;
- promuovere lo sviluppo motorio globale e la cultura del benessere e del movimento nella Scuola Secondaria di Primo Grado;

Obiettivi:

- miglioramento degli schemi motori di movimento;



- conoscenza del proprio corpo;
- miglioramento dell'autostima;
- sviluppo di abilità fini;
- miglioramento dei rapporti interpersonali.

Attività che si intendono svolgere:

- circuiti motori;
- giochi di confronto;
- giochi di rimando;
- percorsi senso-motori.

Metodologie utilizzate:

- problem solving;
- cooperative learning;
- lezione frontale;
- tinkering

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- schede di osservazione;
- test motori.

Modalità di documentazione - produzione materiale: festa finale

Responsabile progetto: Zaminga Antonio; **docente interno:** Cannoletta Alfonso.

Arco temporale di svolgimento: Novembre 2025 - Maggio 2026

● A colpi di Parole 1

AREA TEMATICA: Priorità Lingua Italiana Destinatari: alunni di seconda classe della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il progetto mira a promuovere la pratica del Debate, lo sviluppo del pensiero critico, delle capacità argomentative e delle abilità sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).



Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza e dell'interesse verso argomenti rilevanti legati all'attualità e alla vita personale; - formare cittadini attivi e responsabili; - stimolare alla partecipazione attiva nella vita civile - esprimere opinioni personali in modo costruttivo, contribuendo al dibattito pubblico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula cooperativa
	Aula generica

Approfondimento



Finalità:

- Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti;
- Favorire l'approccio dialettico;
- Favorire la pratica di un uso critico del pensiero;
- Contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile;
- Favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali;
- Sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza;
- Favorire il lavoro in gruppo.

Obiettivi:

- sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative:
- arricchire il proprio lessico ed esprimere in modo efficace le proprie opinioni, sostenendo le proprie idee, rispondendo agli argomenti della controparte, gestendo il tempo e parlando in pubblico;
- sviluppo del pensiero critico;
- apprendere a considerare diverse prospettive dello stesso problema, valutandone le prove e formando giudizi personali;
- sviluppo della capacità di ascolto e di collaborazione

Attività che si intendono svolgere:

Il DEBATE richiede agli studenti di ascoltare attivamente i compagni, di rispettare le opinioni diverse e di collaborare con i membri della propria squadra per raggiungere un obiettivo comune. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del Laboratorio con cui i ragazzi si preparano per un DEBATE sono fondamentali per costruire via via una capacità di pensiero più complessa ed articolata, sviluppando flessibilità mentale e capacità di risolvere problemi in situazioni nuove. E' importante promuovere l'atteggiamento dell'Imparare a imparare nella prospettiva del life long learning: perché nella società della conoscenza occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso.

Metodologie utilizzate:



- cooperative learning;
- role-play;
- gestione dei conflitti: sostenere un dibattito ben regolato è una competenza chiave.

Responsabile del progetto: Cannoletta Alfonso; **docenti interni:** Melisi Maria e Palma Anna Maria.

Arco temporale di attuazione: Settembre 2025 - Dicembre 2026

● A colpi di parole 2

AREA TEMATICA: Priorità Lingua Italiana Destinatari: alunni delle classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Sviluppo della pratica del Debate allo scopo di sviluppare occasioni di confronto strutturato su temi di attualità, trasformando la conoscenza in competenze per la cittadinanza, consolidando le competenze comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative: esprimere le proprie opinioni in modo efficace; sostenere le proprie idee rispondendo in modo coerente agli argomenti della controparte; - Gestire il tempo in situazioni di public speaking; - Sviluppo del pensiero critico: considerare diverse prospettive dello stesso problema, valutare prove e formulare giudizi personali; - Sviluppo della capacità di ascolto e di collaborazione



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula cooperativa
	Aula generica
Strutture sportive	Piscina

Approfondimento

Finalità:

- sviluppare il pensiero critico e le competenze argomentative;
- promuovere strategie di ascolto attivo;
- sviluppare abilità di public speaking;
- educare alla dialettica e al rispetto delle opinioni altrui;

Obiettivi:

- ricercare fonti;
- strutturare discorsi logici;
- capacità di gestire il tempo;
- lavorare in gruppo;
- comprendere prospettive diverse, superando il mero apprendimento mnemonico.

Attività che si intende svolgere:

Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio, che i ragazzi svolgono per



preparare un DEBATE, insegnano loro l'importanza dell'imparare a imparare e del lifelong learning, perché nella società della conoscenza *occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso*. Per questo anche in ambito professionale *la comunicazione e la gestione dei conflitti sono tecniche da imparare*. Sostenere un dibattito ben regolato è pertanto una competenza chiave per il futuro.

La proposta progettuale prevede la partecipazione a competizioni interne alla scuola e partecipare a quelle della Rete territoriale "Debate" e Nazionale "WeDebate".

Metodologie utilizzate:

- cooperative learning;
- didattica per scoperta;
- role-play
- dibattito simulato

Responsabile progetto: Cannoletta Alfonso; **docenti interni:** Melisi Maria, Mellacca Marcella

Arco temporale di attuazione: Gennaio 2026 - Maggio 2026

● “Spieghiamo le Ali” - “Spreading the Wings”

AREA TEMATICA: Accoglienza - Avvio dell'anno scolastico Destinatari: bambini e bambine della Scuola dell'Infanzia (plessi di via Cubaju e via Diaz) Percorso di Accoglienza nella Scuola dell'Infanzia, finalizzato alla costruzione di un rapporto di fiducia con le figure adulte che ruotano all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Mostrare motivazione e fiducia in se stessi; - Imparare a gestire le proprie emozioni; - Instaurare rapporti positivi; - Orientarsi negli ambienti della Scuola; - Rilevare dati di una storia tramite l'osservazione diretta



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finalità: Il bambino sviluppa e consolida il senso dell'Identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Obiettivi:

- Sviluppare competenze relazionali;
- Interagire positivamente con gli altri;
- Imparare a collaborare;
- Superare il distacco dalla famiglia;
- Comprendere e rispettare le regole del gruppo.

Attività che si intendono svolgere: tale progetto rappresenta un cammino durante il quale saranno consolidati l'identità, il senso civico, le competenze relazionali positive. Un insieme di prassi educative e pedagogiche dà vita al processo di inclusione evidenziando e valorizzando le differenze di ogni bambino attraverso:

- Conversazioni e riflessioni guidate
- Ascolto di storie
- Drammatizzazione
- Rielaborazione verbale e iconica
- Giochi di imitazione
- Canti, filastrocche



- Attività psicomotoria

Metodologie utilizzate:

- Conversazioni;
- Circle-time
- Cooperative Learning
- Tutoraggio
- Didattica Laboratoriale
- Peer Education

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- osservazione sistematica dei bambini;
- documentazione realizzata dai bambini;
- confronto con le famiglie.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- Foto e Video;
- Materiale prodotto dai bambini

Responsabile del progetto: ACCOTO Lucia, ALOISI Silvia BALDI Gabriella, CERFEDA Anna Maria, De GIORGI M. Ada, DE GIOVANNI Ilenia, FERSINI Gabriella, MACCULI M. Abbondanza, MASTROLEO M. Rosaria, MELISSANO Rita, MONTEDURO Cosima, PLANTERA Stefania, RIZZO Anna, SARACINO Daniela, TROISIO Chiara, ZACHEO Francesca.

Arco temporale di attuazione: Settembre - Ottobre 2025

● **“Noi Amici della Natura”**

AREA TEMATICA: Continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Destinatari: bambine e bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, e alunni della classe Prima della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali



Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; - Attivare modalità relazionale positive; - Impegnarsi in attività di gruppo di confronto e di aiuto reciproco acquisizione di comportamenti corretti e rispettosi della natura e dell'ecosistema.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Miri - Ambiente Immersivo

Atelier

Aule

Magna

Aula cooperativa



Approfondimento

Con il progetto di continuità tra scuole, si intende accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita aiutandolo ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico, ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità.

Nel suo universo interiore il bambino vive con emozione il momento della crescita, la novità del nuovo ambiente, l'ingresso di nuove figure di riferimento; in questo scenario l'insegnante ha il compito di guidare il bambino nel suo viaggio di crescita educativa, assecondando le sue potenzialità al fine di trasmettere quella fiducia che possa favorire l'autostima.

Finalità:

- Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria da intendersi come percorso formativo e unitario;
- Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo ordine di scuola

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente e delle insegnanti;
- Promuovere la capacità di collaborazione con l'altro;
- Acquisire le competenze attraverso giochi strutturati; Interiorizzare comportamenti ecosostenibili e condividerli con la comunità scolastica.

Attività che si intendono svolgere:

Mercoledì 19 Novembre 2025: I bambini della scuola dell'Infanzia in uscita saranno accolti dagli alunni delle classi 1^a della scuola primaria nel plesso di via Diaz con il canto: "Benvenuti a



scuola”, Visione del film WALL-E.

Lunedì 15 Dicembre 2025: Manifestazione Canti Natalizi Scuola Infanzia insieme agli alunni delle Classi Prime, Seconde e Terze di Scuola Primaria, saranno protagonisti dell'iniziativa: “IN...CANTO DI NATALE”.

Mercoledì 25 Febbraio 2026- Mercoledì 01 Aprile 2026: I bambini dei due ordini di scuola saranno divisi in 4 gruppi e ruoteranno nei laboratori: linguistico, scientifico, artistico e digitale, svolgendo le seguenti attività:

- **LABORATORIO LINGUISTICO**: conversazione guidata sui comportamenti ecosostenibili e realizzazione del “MANIFESTO DEL BAMBINO ECOLOGICO”, i bambini inventano frasi e disegni relativi a regole e buone azioni per proteggere il pianeta. Il manifesto verrà esposto in un luogo comune della scuola.
- **LABORATORIO SCIENTIFICO** -“UN SEME PER AMICO”: attività di semina.
- **LABORATORIO ARTISTICO** -“RICICLO CREATIVO”: decorazione di vasetti con materiali naturali o di recupero.
- **LABORATORIO DIGITALE** -NOI PICCOLI WALL-E: visione di video scientifici, percorsi di coding su reticolo e programmazione di floor robot.

Maggio 2026: Incontro con esperti: Corpo Forestale dello Stato.

Giugno 2026: Manifestazione finale

Responsabile progetto: Calò Rossetti Anna Elisa, De Giovanni Laura, Accoto Lucia, De Giorgi M. Ada, Palumbo Maria Teresa, Plantera Stefania, Mastroleo M. Rosaria.

Arco temporale di attuazione: Novembre 2025 - Giugno 2026.

● "Cartoline dalle vacanze"

AREA TEMATICA: Accoglienza - Avvio di anno scolastico Destinatari: alunni delle Classi Seconde, Sezioni A e B



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo



Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Interagire con l'adulto di riferimento; - Riconoscere le relazioni spazio-temporali; - Esporre i fatti rispettando l'ordine cronologico; - Prestare attenzione nelle diverse situazioni comunicative; - Partecipare alle conversazioni, ai giochi e alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il PROGETTO ACCOGLIENZA si propone di favorire positive relazioni sia tra alunni che tra alunni e docenti, creando le condizioni favorevoli per “star bene a scuola” presupposto essenziale per un corretto processo di apprendimento/insegnamento. Il nuovo anno inizia con i ricordi delle vacanze presentati attraverso produzioni grafiche e testuali dei luoghi visitati durante il periodo della pausa estiva. L'argomento sarà ripreso collegandolo alle diverse discipline a partire dalla “storia personale”, le uscite didattiche e i diversi luoghi che avranno modo di conoscere nel corso dell'anno. Espletando il progetto, gli alunni troveranno un ambiente accogliente appositamente predisposto dalle loro insegnanti, socializzeranno e interagiranno in modo costruttivo, realizzando svariate attività.

Finalità:



- Promuovere la crescita dell'identità personale e relazionale degli alunni coinvolti e avviare la consapevolezza del proprio vissuto e dell'ambiente che li circonda, sollecitando interessi e curiosità.

Obiettivi:

- Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative;
- Educare alla salvaguardia dell'Ambiente;
- Favorire la consapevolezza di sé;
- Sviluppare la capacità di verbalizzare le proprie esperienze attraverso il racconto personale.

Attività che si intendono realizzare:

- Brainstorming sul tema dell'Estate;
- Attività ludica con il Dado "RACCONTASTORIE"
- Racconto delle vacanze attraverso l'uso di domande guida;
- Canzone dell'Estate "In fondo al Mar";
- Produzione grafica di cartoline con i luoghi delle vacanze;
- Allestimento di uno sfondo integratore a tema mare;
- Coloritura di una coccarda di "Bentornato/a";
- Cartelloni di gruppo;
- Lettura sul libro di testo "Il mare in giardino" con domande stimolo in Circle-Time;
- Gioco motorio in palestra "Onda su Onda", "Il gioco delle Direzioni";
- Ripasso del lessico in Lingua Inglese sul tema del mare;
- Indagine statistica sui luoghi delle vacanze.

Metodologie utilizzate:

- conversazione guidata e libera; attività laboratoriali; lavoro di gruppo e individuale; analisi, riflessione e produzione di pensieri e frasi; attività ludiche e grafiche;
- conversazione guidata e libera;
- attività laboratoriali;
- lavoro di gruppo e individuale;
- analisi, riflessione e produzione di pensieri e frasi;
- attività ludiche e grafiche.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:



- osservazioni;
- produzioni autonome;
- confronti nel team;
- schede ed elaborati predisposti dalle insegnanti.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- produzioni scritte, produzioni grafiche e corali;
- Manifestazione finale.

Responsabile progetto: docenti curricolari delle diverse discipline

Arco temporale di attuazione: 11 Settembre - 31 ottobre 2025

● "Spazio... ai Desideri!"

AREA TEMATICA: Accoglienza - Avvio di anno scolastico Destinatari: alunni delle Classi Seconde, Sezioni C e D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accettare l'ambiente scolastico e le sue regole; -Sviluppare attività individuali, di gruppo e di aiuto reciproco; - Collaborare con i compagni e con l'adulto di riferimento; - Favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e rispettare quelle altrui; - Partecipare attivamente alle varie attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto mira ad agevolare e consolidare, al ritorno dalle vacanze, il rientro a scuola e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, intesa sia come classe sia come scuola. Per i bambini di seconda è la prosecuzione di un viaggio già iniziato nel precedente anno scolastico, ma pur sempre un giorno carico di emozioni che segna il passaggio alla classe successiva. Con l'obiettivo di creare un ambiente positivo, coinvolgente, e promuovere la relazione con gli altri, le prime attività proposte si concentrano sui saluti e sui racconti legati all'estate. Si incoraggiano i bambini e le bambine a condividere le proprie esperienze e le loro emozioni attraverso giochi, canzoncine e attività laboratoriali flessibili legate ai loro vissuti (gioco del dado, realizzazione di un gadget e di una fotocamera con la rappresentazione grafico-pittorica dei momenti più rappresentativi della loro estate). Si offre poi uno spazio per esprimere le aspettative per il nuovo anno scolastico, coinvolgendoli in attività artistiche che le rendano visibili: un quadro murale con l'albero delle aspettative o dei desideri (ma anche dei timori) che viene ornato con sagome di foglie e frutti con i loro pensieri (frutti verdi per le preoccupazioni, gialli per le aspettative o desideri). Queste esperienze inducono i bambini e le bambine in interazioni significative tra pari, favorendo la riflessione e lo sviluppo del pensiero critico. In questo modo si promuove un clima di apertura e fiducia, stimolando l'empatia, la



consapevolezza delle proprie emozioni e il rispetto per l'altro; al tempo stesso si stimola la curiosità e l'interesse per il nuovo anno scolastico.

Finalità:

- Favorire un sereno ritorno a scuola;
- Consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Prendere consapevolezza delle proprie emozioni.

Obiettivi:

- favorire un sereno distacco dalla famiglia;
- creare un ambiente accogliente, allegro e di fiducia;
- far sentire i bambini e le bambine parte integrante della comunità scolastica;
- promuovere le relazioni con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole;
- valorizzare le diversità;
- promuovere l'interazione positiva tra compagni e docenti;
- favorire la consapevolezza rendendo esplicite le aspettative e i timori dei bambini e delle bambine.

Attività che si intendono svolgere:

- Saluti e racconti dei vissuti estivi;
- Gioco del dado magico e domande stimolo;
- Ascolto e avvio alla memorizzazione della canzone "Tutti a scuola";
- Attività grafico-pittorica individuale di un gadget da portare a casa (mongolfiera);
- Realizzazione di una fotocamera (una per bambino/bambina) con rappresentazione grafico-pittorica dei momenti più rappresentativi delle vacanze;
- Momento di condivisione dei loro lavori e foto di gruppo;
- Ascolto, comprensione e conversazione guidata del racconto "Il pesciolino che non voleva saperne di andare a scuola";
- Attività laboratoriale: creazione di un quadro murale con l'albero delle aspettative/desideri con materiali di riciclo;
- Conversazione libera e guidata relativa alle aspettative o preoccupazioni espresse;
- Allestimento dell'albero con i frutti realizzati.

Metodologie utilizzate:



- didattica laboratoriale;
- Circle time;
- Cooperative learning;
- Conversazione guidata e non.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- produzione di materiale;
- osservazioni sistematiche del comportamento e del coinvolgimento nelle varie attività;
- capacità di verbalizzare i propri vissuti;
- capacità di ascolto e argomentazione.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- Attività grafico-pittoriche;
- Quadri murali;
- Foto.

Responsabile del progetto: Antonino Flora, Cacciatore Ivana, Ferraro Maria, Mogavero Luisa, Ruggeri Daniela, Santo Lucia.

Arco temporale di attuazione: 11 - 17 Settembre 2025

● “Pronti... per l'ultimo lancio”

AREA TEMATICA: Accoglienza - Avvio anno scolastico Destinatari: alunni delle classi Quinte della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).



Risultati attesi

- Collabora con i compagni; - Interagisce con l'adulto di riferimento; - Rispetta le regole della scuola; - Presta attenzione nelle diverse situazioni comunicative; - Partecipa alle conversazioni, ai giochi e alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di favorire positive relazioni sia tra alunni che tra alunni e docenti, creando le condizioni favorevoli per "star bene a scuola" presupposto essenziale per un corretto processo di apprendimento/insegnamento. Il progetto viene attivato affinché l'alunno/a si senta a proprio agio e riesca a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale, vivendo così il proprio percorso formativo in modo sereno.

Finalità:

- favorire una positiva socializzazione, ritrovando il piacere di stare insieme;
- promuovere e favorire un percorso formativo motivante nel rispetto della conoscenza e dell'accettazione delle diversità;
- prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio alla classe successiva;
- verificare su quali requisiti contare per elaborare percorsi che valorizzino la potenzialità e rinforzino le abilità presenti.

Obiettivi:



- creare un ambiente accogliente e sereno per gli alunni/e che incontrano per la prima volta nuovi docenti, favorendo relazioni positive;
- promuovere situazioni di “benessere” attraverso un vissuto positivo; accrescere il senso di sicurezza per sentirsi “capaci di fare”;
- favorire lo scambio di esperienze e di vissuti personali da condividere;
- facilitare un progressivo ritorno alla realtà scolastica attraverso momenti di libera espressione delle emozioni individuali;
- definire e rispettare le regole per una comunicazione ordinata;
- promuovere la narrazione come strumento di conoscenza.

Attività che si intendono svolgere:

- giochi di socializzazione sui ricordi dell'estate;
- attività di conversazione guidata e libera in circle time;
- ascolto ed esecuzione di canzoni sul tema del ritorno a scuola;
- acrostico di estate;
- “Scatti dell'estate”: creazione di una ghirlanda da appendere in classe con macchine fotografiche realizzate in cartoncino dalle quali fuoriescono delle pseudo-foto istantanee sui ricordi dell'estate;
- condivisione di ricordi estivi;
- realizzazione di un cartellone con un grande razzo spaziale. la scia del razzo realizzata con le sagome colorate delle mani di ciascun alunno. intorno, nello spazio, piccoli astronauti con il volto di ogni alunno.
- Giochi logici;
- attività di scrittura;
- schede strutturate;
- accoglienza dei bambini in ingresso (classi prime);

Metodologie utilizzate

- conversazione guidata e libera;
- attività laboratoriali;
- lavoro di gruppo e individuale;
- analisi, riflessione, produzione di testi;
- attività ludiche e grafiche.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

La verifica verrà effettuata in itinere e mediante osservazioni, confronti nel team e schede



predisposte dall'insegnante. Gli interventi predisposti per classi parallele, si snoderanno su due assi portanti:

- affettivo-relazionale, che punterà a favorire la socializzazione tra gli studenti e tra studenti e docenti, e a favorire l'assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti del lavoro scolastico;
- cognitivo, che attraverso la somministrazione dei test d'ingresso punterà ad accertare i prerequisiti e ad individuare tempestivamente eventuali bisogni formativi specifici

Verrà valutato:

- la capacità relazionale;
- il rispetto dell'altro;
- l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività proposte;
- la percezione di sé e dell'altro;
- la condivisione e il rispetto delle regole;
- le abilità maturate.

Modalità di documentazione - produzione materiale: Produzioni scritte e grafiche

Responsabile progetto: Docenti curricolari delle diverse discipline

Arco temporale di attuazione: Dal 11 al 19 settembre 2025

● "Mille Avventure"

AREA TEMATICA: Accoglienza - Avvio anno scolastico Destinatari: alunni delle classi Quinte di Scuola Primaria, insieme agli alunni delle classi Prime, Seconde e Terze di scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all'uso del WEB (25% degli alunni).



Risultati attesi

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; - Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze, la curiosità, la creatività, lo spirito di imprenditorialità, le competenze del XXI secolo; - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; - Suscitare motivazione e interesse verso le materie Steam; - Arginare paure ed ansie nei confronti delle prestazioni scolastiche richieste nel successivo ordine di scuola, evitando di avere un impatto negativo sulla percezione di loro stessi e delle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	
	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
	Orto didattico
Aule	Aula cooperativa
	Aula generica



Approfondimento

Finalità: Dare l'opportunità agli alunni di Quinta di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti in modo che vivano il cambiamento in modo graduale ed armonico.

Per gli alunni della Secondaria, coinvolti nel progetto, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. Si tratta di un momento che offre agli alunni della secondaria anche l'occasione di mettere in gioco le loro competenze.

Obiettivi:

- conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola;
- condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione;
- sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità;
- promuovere il piacere della condivisione;
- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle;
- conoscere i propri punti di forza;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- promuovere l'orientamento scolastico.

Attività che si intendono svolgere:

Inaugurazione anno scolastico: 10 Ottobre 2025 ore 10:00;

Giornata dell'accoglienza 05 Novembre 2025 ore 9:15: Visita dei locali della Scuola Secondaria di Primo grado da parte degli alunni delle classi Quinte, accompagnati dagli alunni delle classi Seconde e Terze della Secondaria di Primo Grado; visita al Laboratorio di Musica organizzato dai docenti di strumento: Ore 11:00: Intrattenimento musicale da parte dell'orchestra d'Istituto.

Maker Spaces Junior/ Organizzazione:

20 novembre 2025 ore 9:30-11:30 Open Day: partecipazione degli alunni delle classi quinte della Primaria ad attività laboratoriali tenute dai docenti della scuola Secondaria: Laboratorio di arte (classe 5^A, prof.ssa Rizzello), Agri-Food (classe 5^B, prof.ssa Specchia). Peer tutoring degli



alunni delle classi 1^, 2^ e 3^ della Scuola Secondaria di 1^ Grado.

12 Dicembre 2025 ore 9:30-11:30 Open Day: Creativity Lab (classe 5^A, Prof. Gianfreda), Lab. Scientifico (Classe 5^B, Prof.ssa Frassanito); Ore 11:30: Intrattenimento musicale da parte dell'orchestra d'Istituto.

Giornata della musica 4 dicembre 2025 presso la sede di via Diaz. Organizzazione: lezione di clarinetto e violino a classi aperte dalle 10:30 alle 11:30

“LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI”: 16 dicembre 2025. Partecipazione al Progetto dell'UST Lecce “Le Scuole In...cantano i Borghi” con il concerto di canti del coro della Scuola Primaria e l'orchestra della Scuola Secondaria di Primo Grado con i flauti della Scuola Primaria.

Concerto di Natale 19 dicembre 2025: Partecipazione degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria al Concerto di Natale tenuto dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Maker Spaces Junior/ Organizzazione:

13 gennaio 2026 ore 9:30-11:30 Open Day: Creativity Lab (classe 5^B, Prof. Gianfreda), Lab. Scientifico (Classe 5^A, Prof.ssa Frassanito).

Ore 11:30: Intrattenimento musicale da parte dell'orchestra d'Istituto.

Documentazione aprile-maggio 2026: realizzazione di prodotti comuni finali (mostra).

Metodologie utilizzate:

- Didattica laboratoriale;
- Cooperative learning;
- Peer tutoring;
- Mentoring.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

L'utilizzo della didattica per gruppi di apprendimento cooperativi, comporta la necessità di predisporre criteri di valutazione che facciano riferimento agli aspetti processuali, cognitivi, metacognitivi e relazionali-collaborativi che contraddistinguono questo tipo di metodologia di lavoro. La verifica e la valutazione delle competenze saranno, quindi, attuate attraverso: griglie di osservazione dei processi e dei comportamenti ed utilizzando schede-guida per rilevare il livello di conoscenze ed abilità acquisite. Gli alunni stessi saranno coinvolti direttamente nel valutare il proprio “stile cognitivo”, compilando, a conclusione di questa esperienza, un'apposita



scheda.

Modalità di documentazione - produzione:

- Mostra dei prodotti finali;
- Foto e video;
- Locandine;
- Pubblicazione sul profilo Facebook dell'Istituto

Responsabili progetto: Ruggeri Giovanna, Gianfreda Francesco, Frassanito M. Giuseppina, Specchia Stefania, Specchia Rita, Galati Giuseppe, De Donno Mario Guido, Mangia Salvatore, Rizzello Sara, Albano Tiziana, De Donno Luisa, Inguscio Marta, Epifania Francesca, Vantaggiato Lorenzo.

Arco temporale di attuazione: intero anno scolastico

● "La Natura che spettacolo"

AREA TEMATICA: Performance finali - Conclusione dell'anno scolastico Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di 4 e 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Mostrare motivazione e fiducia in sé stesso riuscendo a utilizzare il tempo in modo proficuo; - Gestire le proprie emozioni; - Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - Comprende canti e filastrocche; - Imparare le regole del vivere civile e dell'ecosostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Orto didattico

**Aule**

Magna

Aula cooperativa

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini e le bambine alla scoperta della natura come fonte di meraviglia, bellezza e vita, promuovendo al tempo stesso comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente. Attraverso esperienze dirette, laboratori creativi e attività espressive, i piccoli hanno imparato ad osservare gli elementi naturali, a comprenderne l'importanza e a riflettere su come ciascuno possa prendersene cura.

La manifestazione di fine anno rappresenta il momento conclusivo di questo percorso: uno spettacolo corale in cui i bambini esprimeranno l'amore per la terra e il messaggio che la natura è davvero uno spettacolo da proteggere e rispettare ogni giorno.

Finalità:

- Socializzare alle famiglie i contenuti e le esperienze vissute dai bambini durante l'anno scolastico;
- Educare i bambini e le bambine al rispetto e alla valorizzazione della natura promuovendo la cultura dell'ecosostenibilità e della responsabilità verso l'ambiente.

Obiettivi:

- Dimostrarsi fiducioso nelle proprie capacità cercando di controllare le emozioni primarie;
- Interagire positivamente con gli altri;
- Ascoltare e memorizzare filastrocche e canzoni anche in L2 accompagnandole con la gestualità;
- Muoversi nello spazio circostante eseguendo semplici coreografie;
- Comprendere il funzionamento della vita sociale;
- Sviluppare il senso di cittadinanza attiva nel rispetto dell'eco sostenibilità;
- Sviluppare l'espressione artistica come mezzo per comunicare emozioni e idee.

Attività che si intendono svolgere:

- conversazione e riflessione guidata;
- ascolto;



- rielaborazione verbale, iconica, sonora, mimico-gestuale;
- memorizzazione dei dialoghi, dei canti e dei movimenti;
- prove di dialoghi, canti, semplici coreografie;
- messa in scena dell'animazione;
- preparazione di scenografie.

Metodologie utilizzate:

- conversazione;
- osservazione;
- circle-time;
- role-play;
- didattica laboratoriale;
- cooperative learning.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: Manifestazione finale con l'utilizzo delle varie modalità espressive e rappresentative

Modalità di documentazione - Produzione materiale: Foto e Video

Responsabili progetto: Accoto Lucia, Baldi Gabriella, Cerfeda A. Maria, De Giorgi M. Ada, Melissa Rita, Mastroleo M. Rosaria, Saracino Daniela, Monteduro Cosima, Macculi Maria Abbondanza, Fersini Gabriella, Rizzo Anna, Plantera Stefania, Zacheo Francesca, Aloisi Silvia, De Giovanni Ilenia, Troisio Chiara.

Arco temporale di attuazione: Maggio 2026 - Giugno 2026; Manifestazione finale prevista per il 12 giugno 2026.

● EMOZIONI IN GIOCO

AREA LINGUISTICA - MUSICALE - ARTISTICA - Sviluppare la capacità di ascolto di testi verbali e non - Sviluppare la capacità di lettura di testi di vario tipo - Sviluppare la capacità di analisi di testi di vario tipo - Sviluppare la capacità di sintesi di testi di vario tipo - Sviluppare la capacità di interpretare in modo personale testi di vario tipo - Sviluppare la capacità di narrare in modo efficace aiutandosi con il gesto e l'espressione del volto - Sviluppare la capacità di transcodifica di un testo -Sviluppare la creatività personale sia nella fase di ideazione di un testo da drammatizzare, sia nel trovare soluzioni che lo rendano più efficacemente rappresentabile



(scelta della tecnica rappresentativa più adeguata, scenografia, musica, luci, costumi ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Percorso strutturato per offrire all'alunno: 1. crescente miglioramento nella comunicazione in lingua italiana; 2. maggiore possibilità di esprimere se stesso; 3. Acquisizione di sicurezza emotiva. L'allievo svilupperà la capacità di: ascolto di testi verbali e non; lettura espressiva; analisi di testi; sintesi di testi; interpretare in modo personale testi di vario tipo; narrare in modo efficace aiutandosi con il gesto e l'espressione del volto; transcodificare un testo; drammatizzare; trovare soluzioni che rendano il testo più efficacemente rappresentabile (scelta



della tecnica rappresentativa, scenografia, musica, luci, costumi ecc.). Le lezioni saranno incentrate sul Learning by doing, anche con la metodologia del Cooperative Learning. Gli alunni da protagonisti costruiranno essi stessi i materiali utili alla realizzazione del progetto. Gli spazi saranno quelli interni alla scuola (classe, palestra, cortile, laboratori) e quelli esterni del territorio (luoghi particolarmente suggestivi dal punto di vista architettonico e culturale). La manifestazione teatrale finale avrà luogo proprio in un contesto significativo del territorio. La valutazione sarà in ex-ante, in itinere ed ex-post. Le tipologie di verifica andranno dai test oggettivi alle prove complesse di realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	ESPERTO ESTERNO E TUTOR INTERNA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier
Aule	Aula cooperativa
	Aula generica

Approfondimento

L'attività teatrale proposta alle classi quinte della scuola primaria rappresenta un percorso formativo ricco e integrato che unisce linguaggio, musica, movimento e creatività, accompagnando gli alunni verso il loro spettacolo di fine ciclo.

Attraverso l'ascolto attento e la lettura consapevole di testi narrativi, poetici e dialogici, i bambini imparano a cogliere significati, analizzare strutture, sintetizzare contenuti e interpretare in modo personale personaggi ed emozioni. La recitazione diventa il luogo in cui la parola si fa corpo: gli alunni sperimentano l'uso della voce, del gesto, della postura e dell'espressione del volto per comunicare in modo efficace e coinvolgente, imparando a narrare con intenzione e a collaborare con i compagni nella costruzione delle scene. La presenza di brani musicali e coreutici intercalati alla recitazione arricchisce ulteriormente l'esperienza, favorendo il senso del ritmo, la coordinazione, l'ascolto reciproco e la consapevolezza del corpo come strumento espressivo.



Il laboratorio teatrale stimola anche la creatività progettuale: i bambini partecipano alla transcodifica del testo in copione, alla scelta delle tecniche rappresentative più adeguate, alla definizione di scenografie, costumi, luci e atmosfere, sviluppando capacità di problem solving e pensiero artistico. Lo spettacolo finale diventa così un momento simbolico e significativo, un rito di passaggio che celebra la crescita degli alunni, valorizza le competenze maturate e restituisce alla comunità scolastica un'esperienza condivisa di bellezza, impegno e collaborazione.

● **Educazione al genere: promuovere la diversità e il rispetto**

Questo progetto, nello specifico, intende promuovere il rispetto e l'accettazione della diversità di genere contrastando pregiudizi e stereotipi e riguarderà le classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria "Giulio De Giuseppe" per l'a.s. 2025-2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

mmm

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni Aula cooperativa Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- la sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'altro;
- la promozione del rispetto e dell'accettazione della diversità di genere;
- il contrasto ai pregiudizi e stereotipi;
- l'incoraggiamento all'uguaglianza di genere e alla lotta contro la discriminazione basata sul genere;
- lo stimolo verso un pensiero critico che esca dall'ottica individualista e si diriga verso quella di condivisione;



- la riflessione sui valori civili.

Obiettivi:

- Sviluppare le capacità di ascolto, collaborazione, comunicazione e dialogo;
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile;
- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alla violenza;
- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica;
- Valorizzare comportamenti costruttivi;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Capire che in una comunità non si può imporre il proprio volere, ma bisogna dialogare ricorrendo alla mediazione tra le parti;
- Capire e accettare le espressioni di pluralità dei soggetti come ricchezza per tutti.

Attività che si intendono svolgere:

CLASSI QUARTE: Lettura di testi biografici sulle figure di donne magliesi importanti del passato: Francesca Capece, collegate alla presenza sul territorio della Fondazione Capece e del Liceo Capece; Carolina Starace De Viti De Marco collegata alla presenza sul territorio della Associazione Punto Maglie. Le stesse letture saranno eseguite nei rispettivi luoghi magliesi con visite degli stessi. Le stesse letture saranno arricchite da interviste strutturate alle donne oggi presenti nelle suddette Fondazioni e Scuola Capece. Intervista a nuove figure magliesi attuali che si sono distinte per innovazioni e contributi nel paese. Visione di un film/cartone animato. Riflessioni. Prodotto grafico -pittorico. Attività laboratoriale per la realizzazione di un cartellone.

CLASSI QUINTE: Somministrazione di un questionario ex ante sull'argomento per la rilevazione dei prerequisiti. Incontro formativo presso l'atrio del piano superiore della Scuola Primaria con l'Ass. ai Servizi Sociali e Comunicazione Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano, la Gender City Manager del Comune di Maglie Avv. Maria Grazia Marrocco che parlerà ai ragazzi sulla parità di genere e il contrasto alla violenza; la prof.ssa Mariarosaria De Lumè, la prof.ssa Lina Leone e la prof.ssa Gioconda Mele con i loro studi e la loro formazione culturale e intellettuale su donne importanti per la Città di Maglie, come le figure storiche Michela Tamborino, Francesca Capece e Concetta Annesi. Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante di un libro sul tema e dibattito guidato sull'argomento. Visione di un film/cartone animato. Riflessioni. Prodotto grafico - pittorico. Attività laboratoriale per la realizzazione di un cartellone. Realizzazione di una video-intervista in lingua inglese sul tema.

Metodologie utilizzate:



Per conseguire queste finalità gli attori del progetto metteranno in atto metodologie specifiche dell'apprendimento:

- metodologia della ricerca - azione;
- didattica laboratoriale;
- apprendimento cooperativo;
- didattica metacognitiva;
- problem-solving.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

Alla fine del percorso, sarà somministrato a ciascun alunno un questionario di autovalutazione. Le ricadute del Progetto verranno valutate secondo le Rubriche di Valutazione del Curricolo di Educazione ([ALL 11 b CURRICOLO ED CIVICA PRIMARIA 24 25](#)).

Modalità di documentazione - produzione materiale:

Ogni classe potrà realizzare libere produzioni che concorreranno a documentare lo sviluppo del progetto: disegni, slogan, decalogo, riflessioni, prodotti multimediali, ecc..

Responsabile del progetto: Chiriatti Elisa, De Donno Luisa

Arco temporale di svolgimento: intero anno scolastico.

● **“IL POTERE DELLE PAROLE RISPETTO E INCLUSIONE”**

Si tratta del progetto di Accoglienza per le classi Quarte, finalizzato a dare maggiore enfasi a comportamenti e a stili di vita degli alunni che rispecchino i principi del rispetto e soprattutto del rispetto di genere e dell'inclusione di genere e di ogni singola personalità e persona, come stile di vita fondamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Relazioni sane e rispettose all'interno dei generi differenti presenti nel gruppo classe e uso maggiore di gesti e vocaboli rispettosi e gentili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Miri - Ambiente Immersivo
Aule	Magna
	Proiezioni



Aula cooperativa

Aula generica

Approfondimento

Finalità:

Il progetto Accoglienza mira a promuovere lo sviluppo e il rinforzo di pensieri, comportamenti e stili di vita degli alunni secondo i principi del rispetto e soprattutto del rispetto di genere e dell'inclusione di genere e di ogni singola personalità e persona, attraverso la conoscenza dell'Agenda 2030 e degli articoli della Costituzione Italiana e del Regolamento di Istituto degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi:

- promuovere la parità di genere come stile di vita e non contenuto disciplinare;
- promuovere l'inclusione come stile di vita e non come contenuto disciplinare;
- promuovere un linguaggio gentile e rispettoso delle differenze e per l'inclusione;
- contenere i fenomeni di bullismo possibili e potenziali nella comunità scolastica

Attività che si intendono svolgere:

Brainstorming sul concetto di "genere e parità di genere" e sul concetto di "discriminazione e sul suo significato letterale e di vita". Visione del cortometraggio "Stereotipidigenere .eu "Visione di un esperimento sociale tratto da un filmato de Le Iene dal titolo "La discriminazione di genere spiegata ai bambini" Presentazione per conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 in specifico l'obiettivo 5 sulla Parità di genere tratto dal sito Fantavolando.it "Agenda 2030 percorso per la scuola primaria : Obiettivo 5".

Metodologie utilizzate:

LIM, libri, siti internet regolamento interno d'istituto degli studenti e studentesse e sul protocollo di riconoscimento del fenomeno del bullismo a scuola

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

Osservazione sistematica dei comportamenti tra pari e utilizzo di termini inclusivi durante le relazioni libere in classe.



Modalità di documentazione - produzione materiale:

Attività didattiche schede e riflessioni scritte sul materiale condiviso con gli alunni

Responsabile del progetto: Chiriatti Elisa, De Donno Luisa

Arco temporale di svolgimento: Dall'11 Settembre al 3 ottobre 2025.

● CINEMA SCHOOL CREW

E' un progetto formativo rivolto agli studenti delle classi Prime e Seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, ideato per avvicinarli in modo critico e pratico al linguaggio audiovisivo e cinematografico. Il percorso, articolato in cinque moduli, accompagna gli studenti attraverso tutte le fasi della realizzazione di un cortometraggio, dalla pre-produzione alla proiezione finale, con il supporto di esperti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando il talento individuale e il lavoro di squadra; - Stimolare la creatività e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, offrendo opportunità di crescita personale e professionale: - Orientare gli studenti verso possibili percorsi di carriera; - Promuovere il valore culturale del cinema attraverso la visione guidata di film e l'analisi dei reperti cinematografici, il progetto sviluppa una sensibilità estetica e critica, educando alla lettura dell'immagine e alla comprensione delle tecniche narrative; - Sviluppare il valore educativo attraverso l'approccio esperienziale, l'imparare facendo, sviluppo del problem solving, comunicazione e pensiero critico; - Sviluppare responsabilità e autonomia, trasformando il cinema in un efficace strumento educativo e formativo attraverso la realizzazione di un cortometraggio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni di settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula cooperativa

Aula generica

Approfondimento



Finalità: il progetto mira a fornire agli studenti competenze tecniche e teoriche, stimolare il pensiero critico e offrire un'esperienza concreta nel mondo della produzione cinematografica. Il progetto unisce arte, tecnica e creatività, rafforzando il legame con il territorio attraverso la narrazione delle tradizioni locali. Grazie alla collaborazione con professionisti e all'uso di strumenti e software di livello professionale, il progetto offre agli studenti un'opportunità unica di esplorare il cinema in modo coinvolgente e formativo.

Obiettivi: Il progetto si allinea agli obiettivi del bando *"Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"*, offrendo un percorso didattico che unisce teoria e pratica, coinvolgendo gli studenti in tutte le fasi della produzione cinematografica. Qualità del progetto Cinema School Crew accompagna gli studenti dall'analisi del linguaggio cinematografico alla realizzazione di un cortometraggio, integrando competenze tecniche, artistiche e critiche. L'approccio multidisciplinare favorisce un apprendimento attivo, mentre la collaborazione con esperti del settore garantisce un alto livello qualitativo. L'uso di strumenti professionali e software avanzati come DaVinci Resolve arricchisce l'esperienza formativa.

Metodologie utilizzate: Il progetto introduce un modello didattico innovativo basato sull'apprendimento esperienziale, che permette agli studenti di acquisire competenze attraverso la realizzazione di un cortometraggio, partecipando attivamente a tutte le fasi della produzione: dalla scrittura alla proiezione finale. Un elemento distintivo è la struttura modulare e interdisciplinare, che integra diverse discipline come scrittura creativa, arte, tecnologia, musica e comunicazione. Gli studenti, suddivisi in reparti professionali (regia, sceneggiatura, recitazione, fotografia, montaggio, suono, scenografia e costumi), imparano direttamente da esperti del settore. Il regista Davide Barletti (Fluid Produzioni) guida il Workshop di Regia e Sceneggiatura, fornendo agli studenti gli strumenti per scrivere e strutturare un racconto cinematografico. Un ulteriore aspetto innovativo è la collaborazione con la costumiera di Lilian Indraccolo (Il Caveau), che permette agli studenti di esplorare il mondo del costume cinematografico attraverso una visita guidata presso la sua sede di Lecce. Qui potranno osservare da vicino il processo di creazione degli abiti di scena e comprendere il ruolo fondamentale del costume nella costruzione dei personaggi. L'uso di tecnologie avanzate rappresenta un altro elemento di sperimentazione: cineprese digitali, stabilizzatori elettronici e software professionali come DaVinci Resolve consentono agli studenti di lavorare con strumenti di livello industriale, arricchendo il loro bagaglio tecnico e creativo. Infine, il progetto si distingue per la sua valenza inclusiva e collaborativa, promuovendo il lavoro di squadra e stimolando la creatività attraverso un approccio dinamico, innovativo e coinvolgente, avvicinando gli studenti al mondo del cinema in modo concreto e formativo.



Attività che si intendono sviluppare:

Modulo 1: gli studenti affrontano un'analisi critica del cinema con la visione guidata di film scelti da professionisti dei vari reparti cinematografici. Titoli come "La guerra dei cafoni, Grand Budapest Hotel e Baby Driver vengono selezionati per approfondire aspetti tecnici e narrativi del filmmaking.

Modulo 2: gli studenti partecipano a workshop pratici condotti da esperti:

- Davide Barletti (Fluid Produzioni) - Regia e sceneggiatura;
- Massimo Giordano (Chiari di Luna) - Recitazione;
- Lilian Indraccolo (Il Caveau) - Costumi e trucco, con visita alla sua costumeria a Lecce;
- Luigi Conte (Passo Uno Cinema SRL) - Scenografia;
- Roberto Leone (AirFilm SRL) - Fotografia e riprese con droni cinematografici;
- Michele Leucci (Passo Uno Cinema SRL) - Suono e colonna sonora.

Modulo 3: gli studenti lavorano alle riprese del cortometraggio come una vera troupe cinematografica, applicando le competenze acquisite sotto la guida degli esperti. È previsto il coinvolgimento delle famiglie, che potranno partecipare come comparse o supportare la produzione. Il modulo consente anche di esplorare tematiche legate alle tradizioni del Salento, trasformando il linguaggio cinematografico in uno strumento per valorizzare la cultura locale.

Modulo 4: gli studenti affrontano montaggio e color correction con Giuseppe Schimera (Passo Uno Cinema SRL), apprendendo l'uso del software professionale DaVinci Resolve, che resterà a disposizione dell'Istituto.

Modulo 5: si conclude con la proiezione pubblica del cortometraggio realizzato, un'occasione di celebrazione e riflessione sulle competenze acquisite.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti: La valutazione dei risultati del progetto Cinema School Crew sarà condotta attraverso un monitoraggio continuo e un'analisi qualitativa e quantitativa dell'impatto formativo sugli studenti e sulla comunità scolastica. L'obiettivo è misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi, tecnici e sociali attraverso strumenti diversificati:

Strumenti di valutazione quantitativa:

- Questionari pre e post progetto: somministrati agli studenti per misurare l'acquisizione di competenze tecniche e critiche sul linguaggio audiovisivo;
- Rilevazione delle presenze e partecipazione attiva: analisi della frequenza ai laboratori e



coinvolgimento nei workshop;

- Monitoraggio della produzione audiovisiva: verifica della qualità del cortometraggio e del livello di coinvolgimento nei reparti tecnici;

Strumenti di valutazione qualitativa:

- Focus group e interviste con studenti e docenti, per raccogliere feedback sulla qualità del percorso formativo e sull'efficacia delle metodologie adottate;
 - Diario di bordo del progetto: un report dettagliato sulle attività svolte, le criticità incontrate e le soluzioni adottate;
 - Osservazione diretta durante le fasi di laboratorio, per valutare l'interazione, la creatività e lo sviluppo delle soft skills (teamwork, problem-solving, autonomia).
3. Valutazione dell'impatto esterno;
- Partecipazione alla proiezione finale e coinvolgimento del pubblico (famiglie, istituzioni, media);
 - Diffusione del cortometraggio in festival e rassegne, con eventuali premi o menzioni;
 - Analisi delle interazioni online (visualizzazioni, commenti, condivisioni) sulle piattaforme digitali del progetto. I dati raccolti saranno utilizzati per un report finale, che servirà come base per migliorare future edizioni del progetto e garantirne la replicabilità.

Modalità di documentazione - produzione materiale: Il progetto guida gli studenti nella realizzazione di un cortometraggio originale, sviluppato sotto la supervisione di esperti. Il film tratterà tematiche sociali ed educative, tra cui bullismo, dispersione scolastica, legalità, tutela ambientale, inclusione e pari opportunità. Attraverso un percorso creativo e tecnico, gli studenti acquisiranno competenze cinematografiche e di teamwork. Il cortometraggio verrà proiettato in sala e diffuso in festival scolastici e piattaforme educative.

Responsabile del progetto: Mario Lini.

Arco temporale di attuazione: Gennaio - Maggio 2026.

● "Facciamo Festa!"

Il Progetto di accoglienze per le classi Prime di Scuola Primaria si propone di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca fra alunni, docenti ed istituzione scolastica e di creare le condizioni favorevoli all'inserimento, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento/insegnamento



e di formazione dell'individuo. La riscoperta di ciò che è stato acquisito l'anno precedente, avverrà in forma ludica, in un clima giocoso e sereno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

mm

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



	Informatica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula cooperativa
	Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- Scoprire il piacere di stare insieme;
- analizzare le abilità socioaffettive presupposto per un apprendimento efficace;
- verificare su quali requisiti contare per elaborare percorsi che valorizzino la potenzialità e rinforzino le abilità presenti;
- favorire l'inserimento nelle classi prime dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso sé stessi e verso gli altri;
- star bene a scuola in un clima sereno e stimolante;
- promuovere e favorire un percorso formativo nel rispetto della conoscenza e dell'accettazione delle diversità.

Obiettivi:

- fare conoscenza reciproca e la socializzazione di classe;
- incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare la relazione;
- mettersi in gioco sperimentando altri punti di vista e altre visioni del mondo;
- conoscere l'ambiente scuola e i vari operatori scolastici; acquisire il senso del "limite" come spazio mentale per rispettare ambiente e i soggetti che lo abitano;
- scoprire il senso di appartenenza al gruppo classe;
- promuovere il rispetto e la convivenza attraverso l'utilizzo di diverse metodologie;
- favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali;
- promuovere la narrazione come strumento di conoscenza;

Metodologie utilizzate:

- Attività laboratoriali;
- Lavoro di gruppo e individuale;



- Conversazione guidata e libera;
- Attività ludiche e grafiche;
- Lezione frontale;
- Completamento di schede;

Attività che si intendono sviluppare:

- Presentazioni;
- Ascolto ed esecuzione di canzoncine;
- Filastrocca di benvenuto "Benvenuti, sono la scuola";
- Conversazioni guidate su: famiglia, vacanze, esperienze vissute;
- Memorizzazione di filastrocche;
- Giochi per conoscere i componenti del gruppo-classe;
- Regole di comportamento a scuola;
- Attività grafico-pittoriche;
- Lettura animata di storie;
- Costruzione di cartelloni;
- Prove per la valutazione dei prerequisiti;
- Attività ludiche e ricreative;
- Giochi alla LIM;
- Schede predisposte

Modalità di documentazione - produzione materiale: Produzioni scritte e grafiche; produzione pratiche.

Docenti responsabili: Panarese Immacolata, Calò Rossetti Anna Elisa, De Giovanni Laura, Scialla Concetta, Montinaro Anna Chiara, Iaconisi Maria Cristina , Guido Simonetta e Stefanizzi Tonia.

Arco temporale di attuazione: 11 - 19 Settembre 2025

● **"I HAVE A DREAM: COSÌ COME SONO... POSSO VOLARE!"**

Il progetto di accoglienza rivolto agli alunni delle classi Terze di Scuola Primaria sviluppa il Nucleo Tematico "Chi sono io", con l'obiettivo di guidare gli alunni di classe terza in un percorso di conoscenza e valorizzazione della propria identità personale. Attraverso attività espressive, riflessioni guidate, momenti di confronto e letture mirate, i bambini saranno accompagnati a



riconoscere le caratteristiche che li rendono unici e speciali, scoprendo al tempo stesso la ricchezza delle differenze presenti nel gruppo classe. Elemento centrale del progetto sarà la lettura del libro "Così come sono" di Druvert, che accompagna i bambini in un viaggio emozionante alla scoperta della propria identità. Attraverso parole semplici e immagini evocative, il libro aiuterà i piccoli lettori ad accettarsi per come sono, con pregi, emozioni, limiti e sogni, promuovendo una visione positiva e autentica di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno: conosce meglio sé stesso e i propri compagni; collabora con i compagni; comprende che ognuno è diverso e che questo è un valore; interagisce con l'adulto di riferimento; rispetta le regole della scuola; presta attenzione nelle diverse situazioni comunicative; partecipa alle conversazioni, ai giochi e alle attività proposte.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula cooperativa
	Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- Favorire nei bambini la costruzione di un'immagine positiva di sé, incoraggiando l'espressione della propria identità personale (gusti, interessi, emozioni, caratteristiche) e contrastando gli stereotipi legati al genere, all'aspetto fisico, alla provenienza o ad altre differenze.
- Favorire un clima sereno e inclusivo, in cui ciascun alunno si senta accolto, valorizzato e libero di esprimere la propria personalità e le proprie emozioni, nel rispetto delle regole di convivenza.
- Promuovere e favorire un percorso formativo nel rispetto della conoscenza e dell'accettazione delle diversità.
- Stimolare il pensiero critico rispetto agli stereotipi veicolati da media, società e tradizioni identitarie e libere.

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza e l'accettazione della propria identità;
- Favorire la conoscenza reciproca attraverso il racconto e l'ascolto;



- Comprendere e rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione) per stare bene a scuola;
- Promuovere il rispetto degli altri;
- Sviluppare autostima e consapevolezza emotiva;
- Riflettere su stereotipi e ruoli di genere in modo delicato e adatto all'età;
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé";
- Valorizzare la diversità come ricchezza;
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe;
- Esprimere emozioni e pensieri attraverso varie forme comunicative (verbale, grafico-pittorica, corporea);
- Ispirare fiducia nei propri sogni e nelle proprie potenzialità;
- Favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali;
- Mettersi in gioco sperimentando altri punti di vista e altre visioni del mondo;
- Riconoscere i propri bisogni e gestire le principali emozioni;
- Promuovere la narrazione come strumento di conoscenza.

Metodologie utilizzate:

- Metodologie di tipo attivo e costruttivo al fine di rendere l'alunno consapevole e protagonista dei propri comportamenti, promuovendo una riflessione costante sui propri processi di apprendimento;
- Percorsi laboratoriali in cui favorire la comunicazione circolare, attraverso: il brain storming, la discussione, momenti di riflessione, condivisione e di immaginazione.

Attività che si intendono svolgere:

- Ascolto e memorizzazione delle canzoni "...Si ritorna a scuola...", "Action Songs for Kids" testi gioiosi per prepararsi all'inizio del nuovo anno scolastico con entusiasmo e positività, perfetta per cantare insieme e scoprire la magia del ritorno in classe, incontrando amici vecchi e nuovi, imparando cose nuove e creando ricordi indimenticabili
- Attività di conversazione guidata (il gioco dell'oca) e libera in circle time sulle vacanze trascorse, con successivo momento di riflessione
- I ricordi delle vacanze: rappresentazione grafica di un luogo che hanno visitato e scrittura di un messaggio di saluto per un amico (cartolina)
- Ascolto ed esecuzione delle canzoni: "Essere umani", "Tutti siamo liberi"
- Visione dell'albo illustrato "Così come sono": attività di ascolto e comprensione
- Attività artistica "Io sono unico/a"; "La nostra classe: tanti volti, un solo rispetto"; Gioco "Chi



sono io",

- Lettura animata di "Amelia che sapeva volare": con circle time di riflessione;
- Gioco "Rompiamo il cerchio": attività di confronto riguardo alle proprie opinioni sulla parità di genere;
- Mappa dei sogni: i bambini disegnano il proprio sogno su un foglio a forma di nuvola e lo appendono in classe per creare "IL CIELO DEI DESIDERI"
- "La scatola dei talenti"

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

La verifica dei requisiti verrà effettuata in itinere e mediante osservazioni, confronti nel team e schede predisposte dall'insegnante. Verranno valutati: la capacità relazionale; il rispetto dell'altro; il superamento iniziale degli stereotipi più comuni; l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività proposte; la percezione di sé e dell'altro; lo sviluppo del pensiero critico e dell'empatia; la condivisione e il rispetto delle regole; il rafforzamento della coesione del gruppo classe; la capacità di ascolto e comprensione; la comunicazione orale nella lingua italiana.

Modalità di documentazione - produzione materiale: Produzioni scritte e grafiche documentate sui cartelloni presenti in aula.

Docenti coinvolti: Cacciatore Ivana, Coluccia Carla, Guido Simonetta, Inguscio Marta, Mogavero Maria Luisa, Montinaro Anna Chiara, Palumbo Maria Teresa, Perrone Paola, Renna Maria Angela, Scardino Stefania, Zollino Lorena.

Arco temporale di attuazione: 11 - 19 SETTEMBRE 2026

● "Stregati dalla Musica"

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi Quarte e Quinte di Scuola Primaria, sarà sviluppato in classe attraverso la lettura del libro "Il barbiere di Siviglia", la memorizzazione dei brani musicali e la realizzazione di materiale scenografico. Si concluderà con la partecipazione allo spettacolo teatrale, che si terrà presso il teatro Politeama Greco di Lecce (fine anno scolastico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo



Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

Attivare l'interesse per il teatro e la musica lirica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula cooperativa

Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- Avvicinare i ragazzi al teatro musicale e alla tradizione del “Belcanto” italiano.

Obiettivi:



- Conoscere la storia del compositore italiano Gioachino Rossini e della cultura musicale del territorio;
- Coinvolgere in modo attivo i giovani studenti nella parti corali dei canti durante lo spettacolo.

Metodologie utilizzate:

- Apprendimento collaborativo e interdisciplinare;
- Esperienze laboratoriali;
- Learning by doing
- Role playing
- Strumenti digitali e didattici a disposizione

Attività che si intendono svolgere:

- Lettura collettiva del testo;
- Schede di comprensione;
- Esecuzione corale dei brani musicali;
- Realizzazione di alcuni oggetti scenografici dell'opera;
- Partecipazione interattiva allo spettacolo finale.

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Schede di comprensione;
- rappresentazioni grafiche;
- esecuzione corale dei canti.

Modalità di documentazione - produzione materiale:

- Verifiche su schede e quaderni;
- Cartelloni, disegni,
- Foto;
- elaborati prodotti nei laboratori.

Docenti coinvolti: docenti di musica, italiano e arte, delle classi quinte.

Arco temporale di attuazione: Primo e secondo quadrimestre.



● **Progetto Inclusione: recupero, consolidamento/potenziamento e ampliamento delle competenze e abilità di base**

Il Progetto nasce dalla necessità di rendere operativo lo “Star bene a scuola insieme,” nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. E’ organizzato in orario curricolare per gruppi di alunni di livelli diversi e, saranno previsti, anche, interventi individualizzati. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze nell’area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il percorso consentirà all’allievo di compiere un graduale recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una didattica per competenze.

Traguardo

Promuovere una didattica innovativa ed inclusiva per competenze chiave (25% dei docenti).

Priorità

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e ministeriali

Traguardo

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. Migliorare il senso della legalità (rispetto della persona, della vita, dell'ambiente ed educazione etica all' uso del WEB (25% degli alunni).

Risultati attesi

- Prevenzione dell'insuccesso formativo; - Potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Miri - Ambiente Immersivo
Aule	Aula cooperativa
	Aula generica

Approfondimento

Finalità:

- ridurre lo stato di disagio degli alunni con carenze nella preparazione di base (nel recupero e nel potenziamento/consolidamento);
- aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina;
- accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali;
- acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie capacità;
- incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al successo formativo raggiunto;
- diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola;
- ampliare l'offerta formativa della scuola con un tangibile apprezzamento da parte degli alunni e delle famiglie.

Obiettivi:**Recupero:**

- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento;
- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi;
- ampliare le capacità matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia;



- perfezionare l'uso dei linguaggi specifici;
- educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti;
- potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità;
- usare strategie compensative di apprendimento;
- acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali;
- usare strategie specifiche di problem-solving e di autoregolazione cognitiva;
- stimolare la motivazione ad apprendere;
- educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Consolidamento/Potenziamento:

- Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- rendere gli alunni capaci di individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/ potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili;
- far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il cooperative learning, instaurando rapporti con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione;
- far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi;
- rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

Ampliamento:

- Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancor più organico e produttivo;
- saper eseguire esercizi complessi (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà;
- saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo;



- saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate.

Metodologie utilizzate: L'attività progettuale vuole valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nelle classi prime; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con difficoltà, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati in tutte le altre classi.

Il lavoro a scuola è previsto secondo le seguenti modalità:

- Lezione individualizzata;
- Attività in piccoli gruppi;
- Attività all'interno del gruppo classe;
- Attività laboratoriali.

Avvalendosi di strategie didattiche diverse, quali, il circle-time, il cooperative learning, il peer to peer, learning by doing, by creating, by playing... l'impostazione metodologica tenderà in generale a:

- sviluppare gradualmente negli alunni le capacità di osservazione, comunicazione e di espressione, di astrazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite, utilizzando di volta in volta sia il procedimento induttivo che deduttivo;
- proporre contenuti significativi per l'acquisizione di idee e concetti generali, sviluppando le capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppare le abilità operative.

L'impostazione metodologica tenderà in particolare a:

- dare fiducia all'alunno, incoraggiandolo, non facendolo mai sentire incapace o inadeguato;
- accrescere l'autostima aiutando l'alunno a potenziare i suoi punti di forza;
- attivare interventi educativi sulle reali competenze degli alunni.

Il lavoro di recupero, consolidamento/potenziamento non sarà mai una presentazione successiva e arida di contenuti slegati, bensì, una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabile per la comprensione della disciplina e su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri.

Attività che si intendono svolgere:

1. Attività di recupero relativi ad alunni con problemi comportamentali e disturbi di apprendimento



2. Attività di motivazione allo studio

3. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Modalità di verifica dei risultati raggiunti:

- Prove d'ingresso;
- Osservazione sistematiche in itinere;
- Prove di verifica intermedie e finali;
- Compiti autentici di realtà

Modalità di documentazione - produzione materiale: Prove oggettive, attività realizzate dagli alunni, report delle attività svolte, rubriche valutative, foto, riprese.

Docenti coinvolti: tutti i docenti con disponibilità oraria, in base alle scelte organizzative che verranno previste.

Arco temporale di attuazione: 1^ e 2^ quadrimestre



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione ultra veloce.
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONNESSIONE ULTRA VELOCE

Nell'ambito delle scelte programmatiche dell'Istituto si prevede il passaggio alla connessione tramite fibra per i quattro plessi. Di concerto con l'Amministrazione comunale, in vista di un pieno raggiungimento degli standard relativi alla connettività, nel prossimo triennio l'Istituto Comprensivo di Maglie completerà il passaggio alla fibra ottica. In tal modo, tutte le attività, sia di natura didattica sia di natura amministrativa, potranno contare su di una maggiore efficienza e stabilità della rete.

Titolo attività: Docenti web
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DOCENTI WEB

L'Istituto Comprensivo di Maglie, nel prossimo triennio, provvederà alla riorganizzazione degli accessi internet del parte del Personale Docente, Amministrativo e Ata, attraverso l'utilizzo di firewall, software e hardware specifici, che contribuiscono a



Ambito 1. Strumenti

Attività

limitare i rischi legati alla vulnerabilità dei dati di ognuno e favoriscono la diffusione delle buone pratiche di Cittadinanza Digitale soprattutto per ciò che concerne i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Seguendo i dettami del GDPR, i plessi dell'Istituto saranno dotati di apparecchiature tali da consentire la riconoscibilità del singolo utente e la tracciabilità della navigazione web. L'accesso al web sarà quindi regolamentato e controllato grazie all'uso di password nominali e temporanee per ogni singolo utente.

Titolo attività: Alunni web
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ALUNNI WEB

In vista di un approccio didattico che guarda sempre più al web come una risorsa ineludibile nei processi di apprendimento, tenuto conto che l'esigenza di connettività, da tempo, è disgiunta dai singoli laboratori, nasce il bisogno di offrire agli studenti e alle studentesse delle finestre di connessione al web. In tal senso, nel prossimo triennio, l'Istituto Comprensivo Maglie darà la possibilità all'alunno e all'alunna di disporre di una password personale a tempo da utilizzare durante il tempo scuola a fini didattici. Questo Istituto regolamenterà l'accesso degli alunni garantendo la salvaguardia dei dati e favorendo le buone pratiche di Cittadinanza Digitale.

Titolo attività: Registro elettronico per
le famiglie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

REGISTRO ELETTRONICO

Tra le progettazioni previste nel PNSD d'Istituto per il triennio 2022-2025, s'inserisce a pieno titolo il consolidamento del processo di utilizzo del registro elettronico.

Titolo attività: Progettazione di Ambienti per la didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progettazione di Ambienti per la didattica digitale

In continuità, si prevede una speciale Commissione per l'intercettazione, l'analisi e la partecipazione ad Avvisi Ministeriali e Bandi Europei di ogni tipologia al fine di fronteggiare la carenza di strutture, infrastrutture e strumenti d'importanza primaria per porre in essere una reale didattica digitale di tipo innovativo. Tale Commissione sarà formata sulle pratiche specifiche riguardanti la Progettazione Europea e Ministeriale con personale esperto esterno che garantirà anche un tutoraggio in itinere, soprattutto per quanto concerne le progettazioni riguardanti l'Informatica avanzata e la ricerca di azioni specifiche di Didattica Digitale.

Tale Commissione, presieduta dalla Dirigente Scolastica, sarà composta dall'Animatore Digitale e dal Team dell'Innovazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

CODING E ROBOTICA

In continuità con i molti percorsi intrapresi negli anni precedenti, il nostro Istituto intende attivare tre progettazioni annuali di Coding e Robotica per tutti gli ordini di scuola. In tal senso, l'obiettivo è quello di sviluppare anche nei bambini dai 3 ai 14 anni un approccio al contingente logico che sviluppi capacità di tipo computazionale. Tali percorsi avranno natura ludica e contemporaneamente didattica, utilizzando attrezzature hardware e software specifici. Una sezione specifica sarà riservata alle pratiche "unplugged" tese a sviluppare anche le capacità motorie e relazionali dei più piccoli.

Nella Secondaria di Primo Grado i percorsi saranno strutturati sulle programmazioni disciplinari dell'area scientifica, tecnologica e matematica. Gli esperti esterni progetteranno gli interventi con gli insegnanti di Matematica, Scienze, Tecnologia e Arte, adattando le attività volte allo sviluppo del pensiero logico-computazionale ai contenuti disciplinari e alle unità di apprendimento previste dalla programmazione disciplinare.

Titolo attività: BLOG D'ISTITUTO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

BLOG D'ISTITUTO

L'esigenza primaria su cui fa leva questo progetto è di sviluppare il senso critico degli alunni sui temi dell'attualità. Il preadolescente non deve sentirsi lontano dal mondo esterno alla Scuola, deve comprendere di essere parte di un tessuto sociale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nel quale può esprimere le sue esigenze, aspirazioni, può e deve avere opinioni autonome sviluppando, quindi, una autonomia di vedute nel rispetto degli altri e delle istituzioni.

Ogni alunno deve prendere coscienza che, attraverso la propria esperienza e le proprie attività, l'intero sistema può migliorarsi.

Un altro bisogno più strettamente didattico riguarda i molti progetti e le attività d'Istituto, curricolari ed extracurricolari che devono mantenere un contatto diretto con la vita e le esperienze dirette dei discenti.

Il progetto è finalizzato a favorire un approccio critico di tipo giornalistico e a favorire, al contempo, la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti della comunicazione e della diffusione di informazioni proprio del mondo contemporaneo. Il progetto prevede la realizzazione di un blog d'Istituto, direttamente associato al sito della scuola che affronti in modo leggero, ma puntuale le problematiche del mondo della Scuola in generale, nonché i temi che riguardano più strettamente il contesto scolastico della città di Maglie.

Il progetto si sviluppa in modalità workshop, con riunioni bisettimanali di tipo redazionale, a partire dall'ultima settimana di novembre. Il lavoro di redazione si svilupperà in due direzioni, una strettamente linguistica e sarà guidata dai docenti di lettere, l'altra di natura tecnica e sarà guidata da un docente responsabile. Il tutto avrà la connotazione della "Factory" all'interno della quale le idee nascono, si sviluppano e si realizzano in una condizione di massima libertà e condivisione, in un sistema di relazioni "aperto", sfruttando quanto più possibile il peer tutoring, volta ad attivare un passaggio "spontaneo" di conoscenze, esperienze, emozioni da alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status. Ad alcuni incontri parteciperanno ospiti illustri del mondo dell'informazione, che porteranno l'esempio, la propria esperienza professionale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto è inserito nell'alveo di "Generazioni Connesse" proposto dal Ministero ed è teso alla sensibilizzazione degli utenti ai problemi del web, della tutela dei dati sensibili e della reputazione digitale in un'ottica più estesa di formazione della Cittadinanza Digitale. In quest'ottica gli obiettivi perseguiti dal progetto convergono sulle otto Competenze fondamentali.

A un gruppo definito "redazione" composto da circa 10 studenti delle classi terze della Scuola Secondaria, si assoceranno gli interventi e gli elaborati provenienti dall'intero istituto. Il gruppo di redazione si occuperà, infatti, di reperire e organizzare i materiali, organizzarli e pubblicarli. All'interno di tale gruppo si formeranno i sottogruppi con compiti specifici quali: la gestione del sito, organizzazione del materiale e la gestione delle rubriche, i rapporti con le classi nei diversi ordini di scuola.

I temi, oggetto d'interesse, saranno scelti in parte dal gruppo di redazione e in parte dal PTOF e dall'attualità.

Il docente responsabile si raccorderà con i docenti dei tre ordini di scuola per rendere possibile la pubblicazione e l'archiviazione dei contenuti prodotti in itinere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Didattica
Innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

FORMAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA

Il nostro Istituto, in linea con le più recenti Direttive Ministeriali sulla produzione di contenuti didattici originali, porrà in essere,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

durante il prossimo triennio, un piano di formazione docente per ogni ordine di Scuola, sui temi della Didattica Innovativa e sull'utilizzo attivo degli strumenti digitali.

Nello specifico, i momenti di formazione si avvarranno degli spazi innovativi e soprattutto degli strumenti che sono stati acquisiti nello scorso triennio come Stampante 3D, Studio di registrazione e di editing audio/video, strumenti di catalogazione e archiviazione di risorse didattiche, ecc...

La formazione avrà, come obiettivo principale, lo sviluppo di competenze informatiche e digitali che consentiranno al Corpo Docente di tutte le Scuole di ogni ordine, di generare in modo indipendente i propri contenuti didattici in formati e soluzioni di fruibilità che si adattino ai diversi contesti e alle diverse esigenze educative.

Pertanto ogni Docente è chiamato a caratterizzare la propria offerta disciplinare al fine di farla aderire all'offerta formativa d'Istituto, affrancandosi da percorsi didattici precostituiti e da format programmatici pre-impostati. In tal senso resta di primaria importanza e guida stessa dei singoli percorsi formativi, il Curricolo per Competenze in verticale dei tre ordini di Scuola, elaborato dal Corpo Docente dopo relativa Formazione nello scorso triennio.

Titolo attività: Un Animatore Digitale
in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale progetta gli interventi nell'apposita sezione PSDN del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che viene



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aggiornato e rivisto annualmente; programma e realizza gli interventi ad inizio anno scolastico; relaziona annualmente sul lavoro svolto, sugli interventi specifici e sulle azioni messe in atto.

L'Animatore Digitale svolge le sue attività di concerto con l'ufficio della Dirigente Scolastica e con il suo Staff, con le Funzioni Strumentali, con gli Organi Collegiali e con l'Ufficio di Segreteria.

La figura dell'Animatore Digitale, negli ultimi tre anni, ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo corretto ed etico delle Competenze Digitali nelle attività didattiche, di formazione e di coinvolgimento del Territorio.

Il lavoro dell'AD nel prossimo triennio mirerà alla diffusione, a livello locale, delle azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale e servirà a supportare e a sviluppare le progettualità nei seguenti 3 ambiti:

- Formazione interna: azioni rivolte ai temi del PNSD, sia attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, sia incentivando la partecipazione di tutta la Comunità scolastica ad altre attività formative previste a livello locale e nazionale.
- Coinvolgimento della Comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, a giornate dedicate aperte alle famiglie e agli altri attori del Territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF per introdurre e realizzare l'implementazione delle tecnologie e delle soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale).

Titolo attività: Accordi Territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCORDI TERRITORIALI

L'Istituto Comprensivo di Maglie ha stretto accordi e convenzioni per lo sviluppo delle Competenze Digitali con attori del Territorio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MAGLIE - LEIC82100G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione descrive e documenta i processi di crescita del bambino, per "accertare ciò che sa fare con ciò che sa" al fine di elaborare e attuare un'azione mirata e un adeguato sviluppo di tutte le sue potenzialità. Gli strumenti valutativi utilizzati sono: - osservazione in itinere di comportamenti, ritmi di sviluppo, stili di apprendimento; - griglie individuali; - documentazione descrittiva; - documento di valutazione e certificazione delle competenze al termine del triennio di Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

ALL_9F_DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica, per i diversi ordini di scuola, sono stati definiti nei curricula di Educazione Civica già allegati nelle precedenti sezioni, consultabili sul sito web istituzionale della Scuola, nella sezione PTOF della Homepage. Il Link è il seguente: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p3> . Essi sono: ALL. 11a Curricolo di Educazione Civica - Scuola dell'Infanzia; ALL. 11b Curricolo di Educazione Civica - Scuola Primaria; ALL. 11c Curricolo di Educazione Civica - Scuola della Scuola Secondaria di I Grado.



I Criteri di valutazione sono stati sviluppati al termine dello sviluppo descrittivo di ogni nucleo fondante. Si allega come esempio il Curricolo di Educazione Civica della Scuola dell'Infanzia evidenziando che la stessa struttura è stata seguita anche per i curricula della Primaria e della Secondaria di I Grado.

Allegato:

All_11_a-CURRICOLO-ED_CIVICA_INFANZIA-1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione ha come oggetto i processi di consolidamento e sviluppo di IDENTITÀ e AUTONOMIA, educazione alla CITTADINANZA, acquisizione delle COMPETENZE. Al fine di individuare i PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE e delle CAPACITÀ RELAZIONALI del/la bambino/a vengono considerati i livelli raggiunti in relazione: - all'identità e autonomia personale sia nelle attività didattiche che di gioco; - al rapporto con i compagni e con le figure adulte; - alla comunicazione, collaborazione, condivisione; - al rispetto di persone, ambienti e strutture. Si forniscono qui di seguito i descrittori utilizzati nella valutazione delle capacità relazionali degli alunni. Descrittore generale della valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia: Il bambino manifesta progressivamente la capacità di stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, partecipando alla vita del gruppo con modalità rispettose, collaborative e adeguate alla propria età. Mostra disponibilità alla comunicazione, alla condivisione e alla gestione dei primi conflitti, sviluppando senso di appartenenza e fiducia negli altri. Sulla base del descrittore generale sono stati identificati i seguenti livelli di valutazione specifica: In via di sviluppo • Il bambino inizia a riconoscere l'altro e a partecipare alle attività di gruppo con il supporto dell'adulto. • Alterna momenti di interazione a momenti di gioco individuale. • Ha bisogno di guida per condividere materiali, rispettare i turni e gestire le emozioni nelle prime situazioni di conflitto. Adeguato • Il bambino interagisce in modo spontaneo e generalmente sereno con i compagni. • Partecipa alle attività di gruppo, rispetta semplici regole di convivenza e mostra disponibilità alla collaborazione. • Chiede aiuto quando necessario e accetta il supporto dell'adulto nella gestione dei conflitti. Avanzato • Il bambino stabilisce relazioni positive e significative con coetanei e adulti, mostrando empatia e capacità di ascolto. • Collabora attivamente, propone idee, rispetta i turni e condivide materiali e spazi in modo autonomo. • Gestisce piccoli conflitti utilizzando strategie apprese (parola, mediazione, richiesta di aiuto) e contribuisce al benessere del gruppo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha come oggetto il COMPORTAMENTO, il PROCESSO DI APPRENDIMENTO e il RENDIMENTO SCOLASTICO complessivo dell'allievo. È, inoltre, finalizzata al miglioramento dei livelli di conoscenza, al successo formativo, nonché alla promozione dei livelli di autovalutazione da parte della studentessa e dello studente medesimi, attraverso l'individuazione delle loro potenzialità e carenze (art. 3, comma 1, D.P.R. n.122/2009). Ogni alunna e alunno hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, così come tempestiva deve essere l'informazione alle famiglie (art. 1, comma 2, D.P.R. n.122/2009), da espletare nel rispetto delle vigenti norme in materia di riservatezza (T.U. 196/2003). Pur essendo espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, la valutazione è soggetta ai vincoli delle modalità e dei criteri di omogeneità, equità e trasparenza, stabiliti dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Maglie ha stabilito, attraverso i propri dipartimenti, non solo criteri comuni d'Istituto per le prove oggettive strutturate e semi-strutturate, ma anche indicatori cognitivi generali per le prove non oggettive. Inoltre, come è noto, il D.L. DEL 13 APRILE 2017 N. 62 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione del COMPORTAMENTO e degli APPRENDIMENTI per le alunne e gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Si rinvia al sito istituzionale della Scuola: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p2> per accedere ai documenti: - ALL. 9 Valutazione e bilancio sociale; ALL. 9a CRITERI di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO e degli APPRENDIMENTI nel I_GRADO; ALL. 9 b Criteri di valutazione Esame di Stato conclusivo I Ciclo; ALL. 9 c Rubriche descrittive sintetiche Primaria; ALL. 9 d RUBRICHE DI VALUTAZIONE PRIMARIA; ALL. 9 e RUBRICHE DI VALUTAZIONE SECONDARIA di I Grado per le Prove autentiche di realtà; ALL. 9 f DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INFANZIA; ALL. 9 g VALUTAZIONE ALUNNI BES. Si allega come esempio il documento relativo alle Rubriche descrittive sintetiche della Scuola Primaria aggiornate all'ultima normativa.

Allegato:

ALL_9c_Rubriche_descrittive_sintetiche_Primary_2025 (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, nella Scuola Primaria e Secondaria, si riferisce allo sviluppo delle COMPETENZE DI CITTADINANZA. L'attenzione al comportamento, quindi, impone alla scuola di favorire negli studenti la consapevolezza che la propria libertà si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei diritti propri e nel rispetto di quelli altrui, come anche nell'osservanza delle regole che governano la convivenza civile in generale. Riguardo le regole che governano la vita scolastica in particolare, esse sono esplicitate nel REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA, soprattutto in riferimento ai principi che ispirano lo Statuto delle studentesse e degli studenti ovvero il D.P.R. n. 249/98. Esso, infatti, stabilisce agli art. 2 e 3 i DIRITTI E I DOVERI delle studentesse e degli studenti. Il D.P.R. n. 235/2007, con modifiche e integrazioni all'art. 5 bis, inserisce il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, quale atto di impegno congiunto tra scuola e famiglia, da formalizzarsi, sottoscrivendolo, all'atto dell'iscrizione. Si allega il documento all'interno del quale sono stati elaborati indicatori e descrittori per la Valutazione del Comportamento nella Primaria e nella Secondaria di I Grado.

Allegato:

ALL_9_VALUTAZIONE_E_BILANCIO_SOCIALE_RIMODULATO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA, in generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 nella Scuola Secondaria di I Grado e al di sotto della "Sufficienza" nella Scuola Primaria, in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In questo caso, diviene obbligatorio per l'istituzione scolastica segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attivare specifiche strategie di miglioramento per sostenere il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il CONSIGLIO DI CLASSE, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, PUÒ NON AMMETTERE L'ALUNNA O L'ALUNNO ALLA CLASSE SUCCESSIVA nel caso di



parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10 nella Scuola Secondaria di Primo Grado e al di sotto della "Sufficienza" nella Scuola Primaria). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. I docenti di Religione Cattolica e di Insegnamenti Alternativi alla Religione Cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante" diviene un giudizio motivato e riportato a verbale del C.d.C. La non ammissione alla Classe Successiva segue gli stessi criteri utilizzati per la non ammissione all'Esame di Stato. Essi sono i seguenti: - più di cinque insufficienze gravi . - mancato impegno; - nessun miglioramento rispetto al punto di partenza; - scarso livello di maturazione personale, delle capacità e delle attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico; - difficoltà socio-culturali di partenza. Per la Scuola Secondaria di I grado si aggiunge: - di non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; -di essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado SONO AMMESSI ALL'ESAME, in generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In sede di scrutinio finale, il CONSIGLIO DI CLASSE, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, PUÒ NON AMMETTERE L'ALUNNA O L'ALUNNO all'Esame di Stato. I docenti di Religione Cattolica e di Insegnamenti Alternativi alla Religione Cattolica partecipano alle deliberazioni per l'ammissione alla classe successiva, relativamente agli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti. Il loro voto, "se determinante" diviene un giudizio motivato e riportato a verbale del C.d.C. Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Maglie ha deliberato la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato in caso di presenza di più di cinque insufficienze gravi (Voto: quattro). in questi caso, il Consiglio di Classe tiene, inoltre, conto: -del mancato impegno; -di nessun miglioramento rispetto al punto di partenza; -dello scarso livello di maturazione personale, delle capacità e delle attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico; -delle difficoltà socio-culturali di partenza. - di non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; -di essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998. -di non aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I docenti svolgono attività didattiche coerenti con quanto deliberato dai Consigli di Classe attraverso il P.E.I., il P.D.P. e la progettazione curricolare con la semplificazione di alcuni obiettivi per favorire l'Inclusione degli studenti all'interno delle classi con strategie metodologiche mirate ed efficaci. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), la Scuola fornisce strumenti compensativi e misure dispensative aggiornando annualmente il P.D.P.. La Scuola promuove l'accoglienza realizzando attività sui temi interculturali per l'Inclusione degli studenti stranieri; realizza appositi percorsi per l'apprendimento della Lingua Italiana.

Nell'anno scolastico 2014-2015, con le risorse dell'Art. 9 (progetti contro la dispersione e la sicurezza nella cultura) sono stati realizzati Corsi di formazione rivolti a studenti stranieri mettendo in atto laboratori in L. 2. L'Istituto Comprensivo, inoltre, è stato sede di Certificazione di Competenza della Lingua italiana CELI, in convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia. La Scuola ha proposto laboratori di attività motoria, artistica e musicale organizzati per gruppi eterogenei. Ha attivato, inoltre, un Corso di cinema con cortometraggio, il progetto "Sport di classe", uno Sportello d'Ascolto e i corsi PON-FSE per l'Inclusione. È stato approntato un protocollo di accoglienza BES.

Dall'anno scolastico 2015-2016 si hanno modelli univoci di P.E.I. e P.D.P.. Per l'anno scolastico 2017-2018 è stato predisposto un P.A.I. che pianifica le azioni inclusive per tutti gli alunni con B.E.S. e un Corso di Aggiornamento per i docenti sulle tematiche inerenti il bullismo e il cyberbullismo.

In relazione alla differenziazione dei percorsi e alla formalizzazione delle proposte realizzate nei casi di diversa abilità o D.S.A., l'intervento dei docenti è basato sostanzialmente su un atteggiamento inclusivo per gli approcci posti in essere e la soddisfazione delle famiglie risulta piena.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti svolgono attività didattiche coerenti con quanto deliberato dai consigli di classe attraverso il PEI, il PDP e la progettazione curricolare con la semplificazione di alcuni obiettivi per favorire l'inclusione degli studenti all'interno delle classi con strategie metodologiche mirate ed efficaci. La



scuola fornisce strumenti per l'individuazione dei BES e per la compilazione del PDP nell'ottica della valutazione formativa. La scuola promuove e realizza attività di accoglienza e sui temi interculturali per l'inclusione degli studenti stranieri; nella Scuola Primaria, grazie all' organico potenziato, e nella Scuola Secondaria, grazie ai percorsi di potenziamento del PNRR, vengono realizzati appositi percorsi per l'apprendimento della lingua italiana. Sono attivi, inoltre, moduli di sport, musica, STEAM, lingue straniere, DEBATE, arte, moda e falegnameria, scacchi finanziati dai fondi PN 21-27 per il potenziamento delle competenze, l'inclusione, la socialità e per la riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico. Vengono adottati un protocollo di accoglienza BES e modelli univoci di P.E.I. e PDP. Il PAI prevede attività inclusive per i diversamente abili e corsi di aggiornamento per i referenti. La scuola persegue quanto programmato nell'E- policy di istituto per promuovere tra gli studenti un uso consapevole delle nuove tecnologie e per prevenire e gestire eventuali situazioni problematiche. La Scuola continua a lavorare sulle tematiche dell'inclusione anche con i fondi ministeriali intercettati, incidendo su studenti, docenti e famiglie lavorando sulla legalità (Bullismo e cyberbullismo).

Punti di debolezza:

In relazione all' individualizzazione/personalizzazione dei percorsi ed alla formalizzazione delle proposte realizzate nei casi di diversabilità o DSA, la soddisfazione delle famiglie è piena e l'intervento dei docenti è basato sostanzialmente su un atteggiamento inclusivo e competente per gli approcci posti in essere. Il processo di formalizzazione dei percorsi personalizzati va incentivato. Appare necessario potenziare ulteriormente il percorso di formazione dei docenti ai fini di una ricaduta che tenga conto dei bisogni degli alunni. Gli studenti stanno manifestando la tendenza a trasgredire le regole di convivenza in quanto condizionati da modelli fuorvianti che apprendono attraverso l'uso precoce dei social (INSTAGRAM, TIKTOK).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referente Inclusione
Funzioni Strumentali
Coordinatori di Classe
DSGA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del P.E.I. fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella Legge n.104/92 e nel D.P.R. del 24 febbraio 1994, per l'Integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della Legge n.104/92. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge n.104 del 1992 (D.P.R. 24/02/1994). Il documento individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i Progetti educativo-didattici, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra Attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di Scuola e si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal Gruppo docente della classe dell'alunno, dall'Insegnante specializzato, con la collaborazione degli Operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Spetta ai genitori, per il/la proprio/a



figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività: l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile (Verbale di Accertamento). Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del Progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (D.F. certificazione) del minore; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno" (GLHO) istituito nella/nello Scuola/Istituto scelta/o e deputata/o alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I. / P.D.P.), alla loro verifica e aggiornamento; - partecipazione alla pari nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I), insieme con Insegnanti, Operatori dei servizi sociali e Studenti, la cui costituzione è obbligatoria e funzionale al percorso di integrazione; - verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità e obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Referente Inclusione	Attività di Coordinamento: Docenti - Alunni - Famiglie
Referente DSA	Attività di Coordinamento: Docenti - Alunni - Famiglie
Referente alla Legalità e attività di Contrasto al Bullismo	Coordinamento Team, gestione casi e proposta interventi

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità, disciplinata dal D.L.62/2017, fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. (art.11, comma 3 D.L.62/2017) I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Nel nostro Istituto sono stati elaborati documenti di valutazione per gli alunni con disabilità grave, quali: • Una GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATA degli apprendimenti e del comportamento, per il I e II Quadrimestre, al fine di valutare i progressi raggiunti e le competenze acquisite; • Il DOCUMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE per gli alunni DVA in situazione di gravità. La Valutazione degli Alunni con DSA La Legge n. 170 del 8.10.2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione



dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122/2009 così come modificato / integrato dal D.L. 62/2017, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. La Valutazione degli Alunni con BES (svantaggio socio-economico, linguistico, culturale) Secondo la Nota MIUR 7885 del 09/05/2018 "Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata." La Valutazione degli Alunni Stranieri Con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. L'insegnante può decidere di non procedere alla valutazione perché lo studente si trova nella prima fase dell'alfabetizzazione in lingua italiana. Se invece l'insegnante preferisce esprimere una valutazione si può far riferimento alle schede di valutazione redatte dagli insegnanti titolari dei corsi di italiano L2. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione alle soglie accettabili previste per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. Le soglie accettabili per ciascuna disciplina rimarranno quelle individuate da ciascun dipartimento, risulterà differente la modalità per il raggiungimento delle stesse. Quando si decide il passaggio, o meno, alla classe successiva per gli alunni stranieri di recente immigrazione (NAI) il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione "in corso di prima alfabetizzazione". Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai file denominati: "ALL_5_PROTOCOLLO_ACCOGLIENZA_BES" consultabile sul sito web della Scuola: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e->



suoi-allegati-p1; "ALL_9g_VALUTAZIONE ALUNNI BES" presente al seguente link:
<https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p3>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attribuisce notevole importanza all'accoglienza degli alunni in ingresso; pertanto si realizzano Progetti di Continuità e si attivano Protocolli di passaggio, in modo che gli alunni e le famiglie possano vivere con minore ansia la fase di inserimento nel nuovo ordine di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, la "Commissione Formazione Classi" provvede al loro inserimento nelle classi più adatte. Le attività di Orientamento nel passaggio agli ordini di scuola successivi sono fondamentali per consentire agli studenti e alle famiglie di operare scelte consapevoli e sviluppare un proprio progetto di vita futura. Inoltre il nostro Istituto presta attenzione alla continuità interna ed esterna tra i diversi ordini di scuola al fine di realizzare al meglio il progetto di vita di ogni singolo alunno. Sono pertanto organizzati incontri tra i docenti dei diversi ordini del Comprensivo, visite ai plessi del nuovo ordine di scuola e Open Day nel mese di gennaio. Entro i mesi di marzo-aprile, presso gli istituti superiori nei quali si iscrivono gli alunni con certificazione di disabilità, si svolgono gruppi di lavoro specifici ai quali partecipano i genitori e gli insegnanti di sostegno convocati dal Dirigente scolastico e dal Referente di Istituto della scuola secondaria superiore per favorire il buon inserimento degli alunni disabili nel nuovo ordine di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Approfondimento

L'Inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali costituisce un punto di forza del nostro Istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

È un'idea di Inclusione che si fonda sul riconoscimento della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti costituenti la realtà delle Classi; è un processo, una cornice entro cui tutte le condizioni individuali DEVONO essere attenzionate e rispettate, attraverso azioni mirate alla valorizzazione della persona e delle sue potenzialità.

L'Istituto Comprensivo, infatti, si apre a tutti i Bisogni Educativi Speciali e conseguentemente accoglie pienamente tutti gli studenti fornendo risposte adeguate sia alle situazioni di criticità sia alle situazioni di eccellenza.

È nell'ottica di questa politica inclusiva che l'Istituto Comprensivo di Maglie si è mosso da qualche anno su più fronti: didattico, formativo, gestionale e delle relazioni interne ed esterne, mettendo in atto le seguenti azioni:

- attenta lettura del grado d'Inclusività, attraverso una reale ricognizione dei B.E.S. (Diversamente Abili, D.S.A., D.O.P., A.D.H.D., Svantaggio Socio-Culturale, Alunni Stranieri, ...) e delle Eccellenze;
- costruzione di P.D.P. coerenti con le problematiche riscontrate e, lì dove opportuno, con l'indicazione di strumenti compensativi o delle misure dispensative da adottare, in accordo con la famiglia;
- costituzione di un G.L.I. allargato alle componenti territoriali che possano incidere, a vario titolo, alla promozione dell'Inclusione;
- costruzione di un P.A.I. attento a un utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica qualitativa rispetto ad una semplice quantitativa distribuzione degli insegnanti. Nelle classi che vedono la presenza dell'insegnante di sostegno, i ragazzi possono essere divisi in gruppi di lavoro per livello, elettivi o eterogenei per incidere sui bisogni e sulle potenzialità di ognuno, proponendo azioni formative individualizzate o personalizzate, al fine di accrescere lo sviluppo consapevole delle loro "preferenze" e dei loro talenti;
- una didattica laboratoriale e cooperativa, anche con l'uso delle nuove tecnologie, attraverso l'apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppie, tutoring, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi



specifici;

- sviluppo di un processo di integrazione con progetti che ruotano tra attività scolastiche ed extrascolastiche;
- creazione di un rapporto costruttivo con le famiglie, con i servizi e con le agenzie del territorio;
- progettazioni curvate sulla valorizzazione delle eccellenze, attraverso azioni finalizzate all'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello internazionale o alla partecipazione a concorsi anche nazionali;
- stimolazione in tutti gli alunni una sensibilità e una cultura attenta al problema della diversità;
- promozione di processi di INDIVIDUALIZZAZIONE e PERSONALIZZAZIONE dei percorsi, utilizzando l'organico dell'autonomia.

All'interno del proprio contesto, l'Istituto ha individuato una Funzione Strumentale specifica per la gestione dell'Inclusione scolastica e altri Referenti che supportano il lavoro della stessa. Sono individuati, infatti:

- il Referente per l'Inclusione;
- il Referente per gli Alunni con D.S.A.;
- il Referente per il Bullismo;
- il Referente per gli Alunni adottati;
- il Referente per gli Alunni stranieri;
- il Referente per lo Sportello d'ascolto.

Il **REFERENTE PER L'INCLUSIONE** supporta i C.d.C. nella stesura e compilazione dei P.D.P. e P.E.I.; recepisce e controlla i P.D.P. elaborati dai singoli C.d.C. per verificarne uniformità e correttezza; trasmette i fascicoli al Dirigente Scolastico; cura i rapporti con le Famiglie e con gli Operatori (Educatori, Neuropsichiatra); raccoglie dati degli alunni certificati e redige un archivio; individua e coordina proposte di aggiornamento sul tema dell'Inclusione; partecipa alle attività di orientamento e di accoglienza; cura il raccordo tra ordini di Scuola nell'ottica dei progetti ponte; coordina il G.L.I.; lavora in collaborazione con Centri Territoriali; cura la stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione (P.A.I.).

Il **REFERENTE PER GLI ALUNNI CON D.S.A.** programma e coordina azioni di screening; valuta, di concerto con la Famiglia e il Dirigente Scolastico, l'invio ai Servizi Sanitari degli alunni considerati a rischio D.S.A.; media tra Scuola, Famiglia, Servizi Socio sanitari; promuove attività di Formazione e Aggiornamento; mantiene rapporti con l'A.I.D.; dispone e diffonde le normative in materia; fornisce indicazioni di base per la compilazione del P.D.P. degli alunni con diagnosi, anche stabilendo contatti con Operatori sanitari (Neuropsichiatra infantile, Psicologo, Logopedista); supporta i colleghi per l'individuazione e l'attuazione dei Criteri di Valutazione dei soggetti dislessici.



Il **REFERENTE PER IL BULLISMO**: Con l'emanazione delle "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo" e il successivo Piano Nazionale per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo a Scuola" (2016), si è proceduto all'individuazione di un Docente Referente al fine di programmare attività di informazione sui temi della prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.

Da anni ormai, il nostro Istituto promuove numerose iniziative nell'ambito dell'Inclusione, allo scopo di sensibilizzare ed informare la propria comunità di riferimento. Molteplici sono state le proposte per: il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo; Legalità e Cittadinanza e Costituzione; violenza di Genere e Pari opportunità; Rispetto di sé, delle persone e dell'ambiente; lo Sport per accrescere la sicurezza interiore e l'autostima, nel rispetto delle regole e dell'avversario. Una prospettiva di lavoro che prosegue all'insegna della continuità anche per il triennio corrente, aprendo a nuove collaborazioni e prospettive di lavoro, **allo scopo di rispondere ai bisogni, soprattutto delle giovani generazioni, di chiarezza, trasparenza, sostegno, supporto, prevenzione e contrasto.**

Nell'anno scolastico 2017/18 il nostro Istituto ha partecipato al Progetto MIUR **"Generazioni Connesse"** ed ha proseguito su questo fronte, promuovendo molteplici azioni ed iniziative in questa direzione. Per aver partecipato al **Safer Internet Center**, il MIUR ha attestato l'esito positivo della Nostra partecipazione al Progetto "Generazioni Connesse" e ci è stata attribuita la qualifica di **"Scuola virtuosa"** sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, utile ai fini della descrizione del proprio curriculum.

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 ha aderito all'associazione Parole Ostili, e dall'anno scolastico 2025/2026 si promuoverà il **"Manifesto della Comunicazione Non-Ostile"** nelle classi, per attività di sensibilizzazione e per la promozione di comportamenti rispettosi, a cominciare dal linguaggio.

Si chiama **"Gener-Azione Rispetto"** il progetto di Istituto attorno al quale ruota l'azione di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo per l'anno scolastico 2025/2026. Si tratta di un progetto articolato su più livelli di intervento di cui sono destinatari alunni, genitori e docenti. Sono previste azioni di vario genere: informazione, sensibilizzazione, dibattito e proposte, con il coinvolgimento di esperti e associazioni con cui l'Istituto opera in Rete:

- **"Consapevolmente online"**: iniziativa di sensibilizzazione e formazione rivolta a 3 classi Prime della Secondaria, curata dall'[Associazione "Di.Te"](#), presieduta dal **prof. Giuseppe Lavenia**. Durante il percorso saranno coinvolti non solo gli alunni ma anche le famiglie e i docenti (Secondaria);
- **"Gestione dei conflitti"**: iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolta ad altre 3 classi



Prime della Secondaria, con l'intervento di un esperto psicologo per favorire la **gestione delle emozioni ed il superamento dei conflitti**; anche in questo caso sono previsti incontri formativi con genitori e docenti;

- **"Educazione Emozionale"**: percorso di formazione dal titolo **"Amici a quattro zampe: Istruzioni per l'uso"** rivolto alle classi Prime, Seconde e Terze di Scuola Primaria, realizzato in collaborazione con **Anchos Lecce APS** e con l'**associazione Educhiamo ASD di Martano (Le)**. Obiettivo: fornire conoscenze di base per una corretta gestione del cane, promuovendo una relazione armoniosa e consapevole, comprendere il comportamento degli amici a quattro zampe, oltre a nozioni relative all'educazione e al benessere del cane;
- **Formazione su Piattaforma Elisa**: azione rivolta al personale docente (Primaria e Secondaria) e al Team Antibullismo;
- **Ciclo di incontri a carattere formativo** rivolti agli alunni, nell'ambito del Protocollo con Prefettura di Lecce e UST Lecce, per la sensibilizzazione sui temi della violenza di genere, devianza giovanile e criminalità;
- **Patti Digitali di Comunità**: iniziativa promossa dall'Istituto in rete con l'associazione **"Patti digitali"** (<https://pattidigitali.it/ic-maglie/>) per la costituzione di un'alleanza tra scuola, famiglie e alunni allo scopo di promuovere un utilizzo consapevole dello smartphone, ed un accesso graduale ai social network, di modo da accompagnare i più piccoli alla comprensione dei rischi della rete, e prevenire la diffusione di comportamenti scorretti. Allo stato attuale hanno aderito ai Patti Digitali: **3 classi Seconde e 2 classi Terze di Scuola Primaria, e 3 classi Prime di Scuola Secondaria**;
- **Campagna "Smartphone free"**: come lo scorso anno, sono in programma iniziative di vario genere per rigenerarsi, disconnettersi e dedicarsi al piacere di una delle passeggiate di gruppo all'aperto, proposte dall'Istituto; torna il ciclo dei "Reading Party": serate di lettura-dibattito su temi legati al rispetto, pensati per rendere protagonisti gli alunni della Secondaria, in programma in spazi pubblici sul territorio di Maglie;
- **Incontri dibattito e momenti di riflessione con esperti**: scrittori e influencer si confronteranno con i ragazzi, per stimolare la riflessione e creare nuovi spunti di lavoro su cui lavorare in aula con i propri docenti, a partire da libri di successo e temi di attualità.

Sin dall'a.s. 2024/25, l'Istituto ha sviluppato il documento programmatico denominato **"E-Policy di Istituto"**, che definisce le misure di prevenzione, segnalazione e gestione delle situazioni problematiche anche relative all'uso delle TIC e quelle che facilitano e promuovono l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici. Inoltre fanno parte della E-Policy alcuni documenti/allegati che si configurano come un vero e proprio PROTOCOLLO per la rilevazione e segnalazione delle situazioni problematiche di Bullismo e Cyberbullismo (diario di bordo, tabelle



contenenti le istruzioni su "Cosa fare in caso di... cyberbullismo/ adescamento/ sexting").

Si propone un prospetto a carattere riepilogativo:

AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO	Iniziative e progettualità a.s. 2025/2026	Attività e percorsi attuativi
Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo	"Gener-Azione Rispetto"	Si tratta del progetto cardine dell'azione formativa per l'a.s. 2025/26 da cui discendono iniziative a carattere trasversale relative a: prevenzione dei comportamenti a rischio (Bullismo, Cyberbullismo, Abbandono scolastico); promozione delle competenze chiave di Cittadinanza in coerenza con le Priorità assunte nel Rav e con le priorità strategiche previste nell' Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.
	Manifesto della Comunicazione Non - Ostile	Adesione alla campagna nazionale di sensibilizzazione con la promozione del Manifesto in tutte le classi di Scuola Secondaria, con conseguenti attività didattiche dal carattere trasversale per la promozione delle competenze chiave di Cittadinanza in coerenza con le Priorità assunte nel Rav e con le priorità strategiche previste nell' Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.
	Associazione "Di.Te", percorso su "Gestione dei Conflitti"	Iniziative di sensibilizzazione sull'uso responsabile dei social media e dello smartphone attraverso percorsi formativi rivolti alle classi Prime con l'intervento dell'ass. diretta dal prof. Lavenia, e la realizzazione di un percorso formativo per il superamento delle conflittualità interpersonali.
	Rete "Patti Digitali" Iniziative Smartphone Free	Attivazione dei "Patti Digitali" di Comunità per una rete <u>concreta e attiva con le famiglie, arricchita da proposte volte al consolidamento del rapporto con genitori e territorio</u> come Reading Party, passeggiate ecologiche.



Prevenzione della Violenza di genere Contrasto ai Pregiudizi di Genere	"Gener-Azione Rispetto" Progettazione curricolare realizzata in Rete con Amministrazione Comunale Promozione delle discipline STEM	Incontri con esperti (autori, influencer, personalità autorevoli del territorio); percorsi di "Educazione Emozionale" nelle classi di Scuola Primaria; programmazione di attività didattiche trasversali su tali tematiche allo scopo di sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza in coerenza con le Priorità assunte nel Rav e con le priorità strategiche previste nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica. Attività didattiche trasversali previste per lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica sia nella Scuola Primaria che Secondaria come documentato nella sezione Ptof "Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza", in coerenza con le Priorità assunte nel Rav. Percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati alla promozione delle discipline STEAM, privilegiando una didattica per competenze, anche nell'ottica del superamento del gender gap, come documentato nella sezione Ptof "Azioni per lo Sviluppo delle Competenze STEM", in coerenza con le Priorità assunte nel Rav e con le priorità strategiche previste nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.
Educazione Stradale	Attività in rete con Polizia Municipale	Attività didattiche trasversali previste per lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica sia nella Scuola Primaria che Secondaria, come documentato nella <u>sezione Ptof "Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza"</u>, allo scopo di sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza in coerenza con le Priorità assunte nel Rav e con le priorità strategiche previste nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.
Lettura	#ioleggo perché Libriamoci	La promozione della lettura quale competenza trasversale per promuovere la conoscenza e la consapevolezza di sé,



	"Leggimi una storia" "Leggere è...crescere!"	imparare a confrontarsi con gli altri rappresenta una delle azioni strategiche dell'Istituto promosse dalla scuola dell'Infanzia, in forma di ascolto, sino alla Secondaria, come ampiamente documentato nella <u>sezione Ptof "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa"</u>, promuovendo una didattica per competenze, in coerenza con le Priorità assunte nel Rav e con le priorità strategiche previste nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica.
Sport	Progetto del MIM "Scuola Attiva Junior"	Dal percorso sportivo, promosso dal Mim, incentrato sulla promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, all'iniziativa dei Campionati Studenteschi, come ampiamente documentato nella <u>sezione Ptof "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa"</u>.

Figure di sistema e servizi per l'Inclusione scolastica

Il **REFERENTE PER GLI ALUNNI ADOTTATI** ha funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno Alunni adottati nelle loro classi e di raccordo tra Scuola, Famiglia, Servizi Socio-sanitari del Territorio e altri soggetti che sostengono la Famiglia nel post-adozione. Il Referente raccoglie le informazioni relative alla scolarizzazione pregressa e l'eventuale valutazione degli operatori dei servizi e/o degli Enti autorizzati sulla situazione psico - emotiva e cognitiva del bambino. Una volta individuata la classe d'inserimento, il Referente raccoglie tutte le informazioni utili a stabilire se vi è la necessità di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

Il **REFERENTE PER GLI ALUNNI STRANIERI** coordina le fasi di Iscrizione, Accoglienza e Inserimento nella nuova classe degli Alunni di nazionalità straniera, propone e coordina progetti specifici di Alfabetizzazione (Italiano L 2) .

Il **REFERENTE DELLO SPORTELLLO D'ASCOLTO** è uno psicologo esterno (figura che la scuola attiva se riesce a intercettare fondi regionali o ministeriali) che può somministrare agli alunni questionari per la rilevazione di situazioni di criticità e disagio; cura la tenuta dei Protocolli di rilevazione e garantisce



la riservatezza e il segreto sull'intera documentazione; fornisce consulenza a studenti, Genitori e Docenti che ne fanno richiesta.

Si coordina con la Referente per l'Inclusione per la segnalazione e il monitoraggio delle situazioni problematiche emerse. Dal punto di vista didattico sono previste, soprattutto nella Scuola Primaria, utilizzando il potenziato, progetti di Alfabetizzazione in Lingua italiana e di avvio alla Matematica per gli alunni stranieri e percorsi di supporto agli alunni in difficoltà.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado, il supporto agli alunni con B.E.S. viene fornito attraverso una convenzione con una Associazione del Territorio, che forniscono alla Scuola Esperti esterni per accompagnare gli Alunni con difficoltà di apprendimento.

Per la **valorizzazione delle Eccellenze** si attivano Corsi extra-scolastici che prevedono Certificazioni degli apprendimenti o la partecipazione a Concorsi nazionali e/o locali, come si evidenzia nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa" e nelle sezioni dedicate alle "Azioni per lo sviluppo di processi di Internazionalizzazione", e alle "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM".

La Scuola è attenta alla presenza di alunni che necessitano della somministrazione di farmaci in orario scolastico a tutela della salute e del benessere dell'alunno. Pertanto, il nostro Istituto si è dotato del **"REGOLAMENTO SOMMINISTRAZIONE FARMACI NEI PLESSI DEL COMPRENSIVO"** per la corretta gestione di tali situazioni e per il coordinamento di azioni di informazione/formazione tra Scuola - Famiglia - Servizi Sanitari del Territorio.

Tutte le azioni relative al processo di Inclusione Scolastica del nostro Istituto sono definite all'interno del **"PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES"**, documento deliberato dal Collegio dei Docenti e allegato al PTOF, al fine di:

- definire e adottare Pratiche inclusive condivise tra tutto il personale del nostro Istituto;
- favorire l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra Famiglia, Scuola e Servizi Sanitari, durante il percorso di Istruzione e di Formazione.
- Consideriamo, infatti, il rapporto tra Scuola, Famiglia e Territorio un aspetto irrinunciabile per una politica inclusiva efficace, finalizzata al successo formativo di ogni studente.

Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti



siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti” . Il Piano non è attualmente attivo, ma rimane agli atti della Scuola per eventuali future emergenze.

Così come avvenuto durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti potranno garantire, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento dei percorsi didattici.

Tutta la politica Scolastica sull'Inclusione trova il suo sviluppo in due documenti chiave della scuola da visionare sul sito istituzionale, nella sezione PTOF ai seguenti link:

ALL. 5 - Protocollo Accoglienza BES in: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p1>

ALL. 9 g - Valutazione alunni BES in: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p3>



Aspetti generali

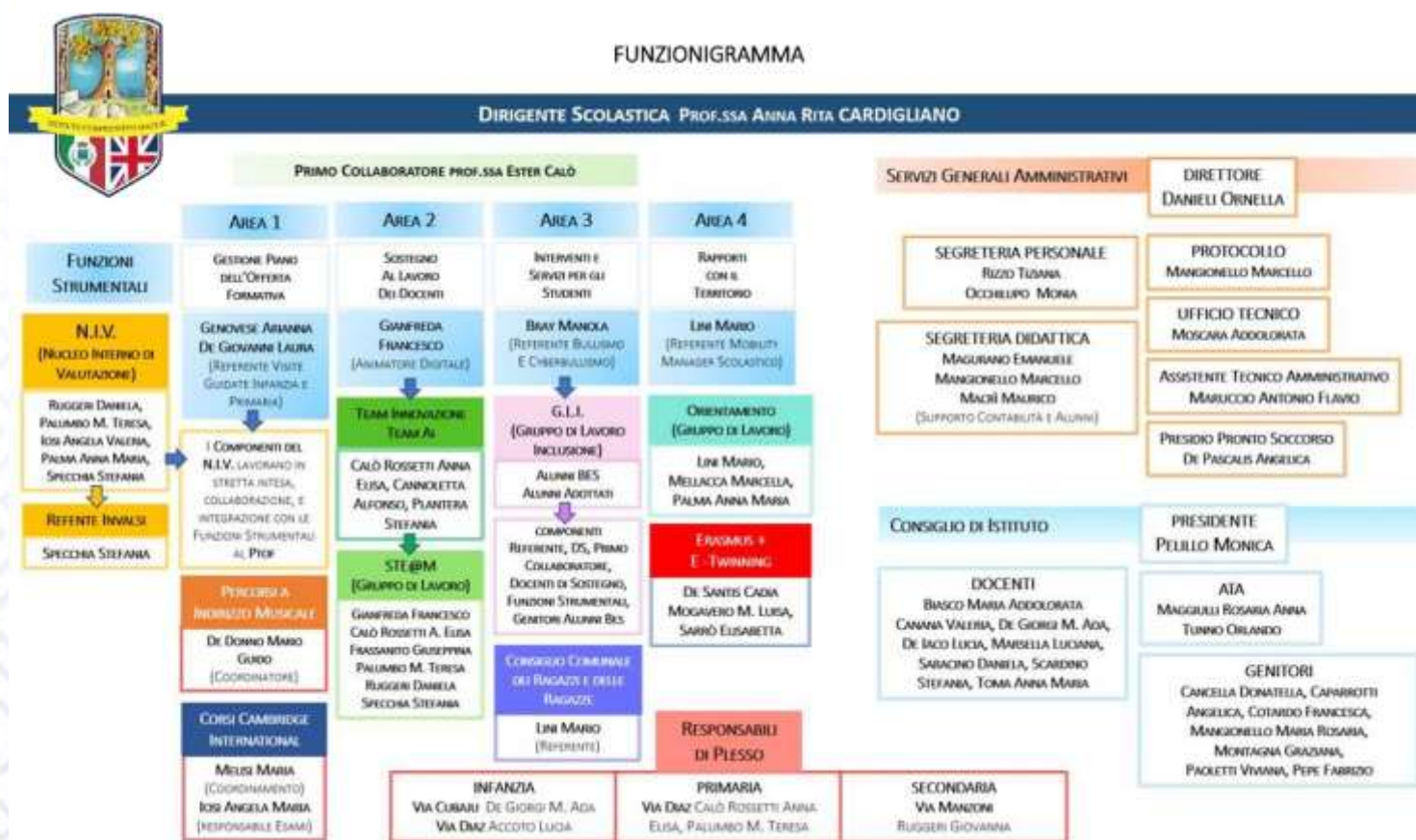
Il Collegio plenario dei Docenti, composto da 107 unità, è caratterizzato da spirito di collaborazione reciproca e disponibilità al miglioramento, in un'ottica di apertura al cambiamento e all'innovazione.

I docenti che svolgono l'incarico di Funzione Strumentale con la Dirigente Scolastica collaborano nella ricerca e nell'utilizzo di strumenti e strategie didattiche al passo coi tempi e rispondenti ai nuovi bisogni innovativi della scuola e della società.

Gli insegnanti di sostegno svolgono attività di supporto, promozione, sviluppo della didattica nelle classi con alunni con disabilità, prestando attenzione anche gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il personale ATA conta 22 unità: il Direttore D.S.G.A., 7 assistenti amministrativi e 14 collaboratori scolastici.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione e di gestione, sulla base dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche, organizzative e gestionali previste dal PTOF sono previste le seguenti figure di sistema:





1° COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA con funzioni vicarie/ Funzioni e Compiti:

- Supportare il lavoro della D.S;
- Presentare proposte alla D.S. e/o agli Organi Collegiali dell'Istituto, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione;
- Presiedere e coordinare riunioni informali e/o formali, su mandato specifico della D.S;
- Sostituire la D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti espressamente delegati;
- Adottare le misure urgenti atte ad assicurare la vigilanza sugli alunni in caso di assenza del personale docente;
- Curare, in collaborazione con le responsabili di Plesso, la contabilizzazione per ciascun docente, sia delle ore di permessi brevi e del recupero delle stesse, sia delle ore eccedenti; Vigilare sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, giustificazioni assenze...) e segnalare tempestivamente i casi di infrazione ed irregolarità delle procedure definite d'intesa con la D.S. e con i coordinatori/referenti di classe;
- Curare i rapporti con le famiglie in generale e in particolare, in caso di irregolarità nel comportamento, infrazioni al regolamento di disciplina, assenze reiterate, anche su segnalazione del Consiglio di classe, in collaborazione con i coordinatori di ogni singola classe;
- Organizzare e controllare la vigilanza del personale nel cortile e ai piani durante l'entrata, l'uscita e l'intervallo degli alunni;
- Curare i rapporti con l'Utenza e con Enti Esterni;
- Vigilare e segnalare formalmente agli Uffici eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;
- Vigilare sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne, solo se autorizzate dalla D.S;
- Presiedere, in caso di assenza della D.S. il G.L.I;
- Rappresentare, su mandato specifico, la D.S. nel Consiglio d'Istituto.

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 1 "GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (RICERCA, INNOVAZIONE, QUALITÀ)" / Funzioni e Compiti:

- Aggiornamento del P.T.O.F. per l'a. s. 2025/26;
- Organizzazione e realizzazione di una sintesi del P.T.O.F. da distribuire alle famiglie all'atto dell'iscrizione;
- Coordinamento ampliamento offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare;
- Coordinamento della progettazione curriculare: dagli obiettivi trasversali allo sviluppo delle UU.AA, documento di valutazione di Istituto.
- Uscite Scuola Primaria e Infanzia;
- Coordinamento di attività di ricerca-azione, aggiornamento e formazione in relazione ai bisogni emersi all'interno dell'Istituto;



- Sperimentazione di proposte innovative in relazione al PTOF e al PdM della scuola.
- Coordinamento delle prove di verifica/valutazione a livello di Istituto, somministrazione ed elaborazione dei risultati finali.
- Autovalutazione d'Istituto;
- Coordinamento con le altre FF.SS, il NIV, lo STAFF della Scuola.

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 2 "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA. MULTIMEDIALITÀ. COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE. TECNOLOGIE E INFORMATICHE.)"

/ Funzioni e Compiti:

- Animatore Digitale;
Aggiornamento del sito web dell'Istituto in tempi reali e adeguamento dello stesso agli obiettivi di accessibilità dichiarati in AGID;
- Coordinamento delle aule multimediali, con relativa organizzazione delle attività e degli orari;
- Supporto ai docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e di eventuali registri on line, appositamente predisposti;
- Organizzazione di eventuali corsi di aggiornamento specifici;
- Sviluppo del PNSD sulla base di quanto dichiarato nel PTOF;
- Linee guida AI;
- Collaborazione con il personale della segreteria per la gestione del WEB e della segreteria digitale.
- Coordinamento con le altre FF.SS, il NIV, lo STAFF della Scuola.

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 3 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - (RECUPERO DEL DISAGIO, ACCOGLIENZA, INCLUSIONE)"

/ Funzioni e Compiti:

- Organizzazione e coordinamento del GLI * di istituto allargato e tecnico;
- Analisi delle situazioni individuali segnalate per identificarne carenze e bisogni;
- Predisposizione ed implementazione di un Progetto "Inclusione";
- Cura ed organizzazione delle iniziative per la continuità educativa tra i vari ordini di scuola;
- Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico ed attivazione di iniziative di supporto a loro favore;
- Cura dei rapporti con i genitori degli alunni in difficoltà;
- Cura dei rapporti con l'équipe socio-psico-pedagogica;
- Coordinamento attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni in difficoltà
- Analisi e predisposizione dati preliminari alla definizione dell'organico di sostegno;
- Incontri mensili con i docenti di sostegno per la verifica e la valutazione.
- Coordinamento con le altre FF.SS il NIV, lo STAFF della Scuola.



*G.L.I. – La circolare 8 del 2013, dedicata ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ha introdotto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che riguarda non solo gli alunni con disabilità, ma anche tutti gli alunni che necessitano di attenzioni educative peculiari. I GLI si occupano di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. I GLI, dunque, sono gruppi che lavorano per l'inclusione di tutti gli alunni con BES.

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 4 "RAPPORTI CON IL TERRITORIO" / Funzioni e Compiti:

- Viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate;
- Analisi, valutazione e selezione delle opportunità e delle proposte formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, ecc.) offerte dal territorio per un utilizzo didattico-educativo delle stesse nell'ambito di una progettazione formativa integrata;
- Cura dei rapporti con gli operatori dell'ASL, dell'Ente Comunale, delle Associazioni di volontariato, ecc.;
- Coordinamento delle iniziative per la costruzione di partenariati e "reti di scuole";
- Organizzazione e cura delle partecipazioni ai concorsi;
- Collaborazione con il gruppo NIV;
- Coordinamento delle attività di orientamento scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado e raccordo delle attività di orientamento tra le classi terze e le scuole superiori;
- Monitoraggio dei risultati in uscita nei vari segmenti scolastici;
- Coordinamento con le altre FF.SS, il NIV, lo STAFF della Scuola.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (N.I.V.) / Funzioni e Compiti:

- Evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola;
- Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF (Patto di Corresponsabilità educativa - Territoriale);
- Esiti degli studenti;
- RAV (Rapporto AutoValutazione) con particolare riferimento a: priorità, traguardi e processi (Obiettivi a medio termine);
- Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento;
- Definizione di piste di miglioramento;
- Autovalutazione di Istituto e Rendicontazione Sociale.

Il Nucleo, in collaborazione con la Dirigente Scolastica o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori, anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione di compiti, in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV, sulla base dei diversi indicatori.



REFERENTE INVALSI/ Funzioni e Compiti:

- Rappresentare il punto di riferimento all'interno della scuola per ciò che riguarda le attività inerenti le prove INVALSI;
- Raccordo con la D.S. e i componenti del NIV ai fini della formulazione del RAV di Istituto e del Piano di Miglioramento;
- Partecipazione a convegni e incontri riguardanti le Prove INVALSI, l'autovalutazione e la valutazione di istituto;
- Raccordo con la docente Responsabile di Plesso della Scuola Primaria per l'organizzazione delle prove INVALSI nella Primaria;
- Raccolta dei dati relativi all'I.C. *in collaborazione con gli altri collaboratori della Dirigente (comprese le Funzioni Strumentali), gli uffici di segreteria, i referenti di plesso] e loro inserimento sul sito predisposto dall'INVALSI;
- Analisi comparativa dei dati restituiti con benchmark in rapporto a scuole con situazioni simili;
- Organizzazione, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, di incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei dati;
- Individuazione dei punti di forza e di criticità dell'I.C. di Maglie;
- Individuazione delle priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la D.S., i collaboratori della Dirigente, le FF.SS. per la Gestione del PTOF;
- Elaborazione del RAV e del PDM, in collaborazione con la D.S., i collaboratori del dirigente, le FF.SS. per la Gestione del PTOF e i componenti del NIV di Istituto;
- Pubblicazione RAV.

È membro di diritto dello Staff di direzione e delle commissioni in cui è articolato il Collegio dei Docenti.

ANIMATORE DIGITALE/ Funzioni e Compiti:

L'Animatore Digitale ha il compito di promuovere le seguenti attività:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla Scuola negli ambiti dell'innovazione Digitale e dell'IA; del DigComp 3.0 e del DigComp.edu; delle Linee Guida STEAM, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso le piattaforme ministeriali;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi dell'innovazione Digitale e dell'IA; del DigComp 3.0 e del DigComp.edu; delle Linee Guida STEAM, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; pubblicizzare internamente ed all'esterno le iniziative e le attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione social e il sito web della scuola;



- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Scuole; etc.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; creare e gestire una pagina Facebook/Instagram/canale Youtube della scuola; pubblicare sul sito della scuola del materiale prodotto; pubblicare il materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS; supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici, delle LIM, dei MONITOR INTERATTIVI e degli strumenti digitali del Creativity Lab; promuovere tra docenti e studenti la robotica, le materie STEM e la prototipazione;
- Interazione con la Dirigente Scolastica, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, la DSGA.

TEAM INNOVAZIONE - TEAM AI/ Funzioni e Compiti:

Collaborare con l'Animatore Digitale e/o con la FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA. MULTIMEDIALITÀ. COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE. TECNOLOGIE E INFORMATICHE.) SULLE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- Approfondire lo studio delle più recenti linee di indirizzo in materia di utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico (Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche (2025); DigComp 3.0, Linee Guida STEAM);
- Elaborare proposte per l'aggiornamento del Curricolo di Istituto relativamente alla Competenze Digitale e all'utilizzo dell'AI;
- Avanzare proposte per favorire l'introduzione nella didattica ordinaria di pratiche innovative che prevedano l'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti digitali.

Il Team è coordinato dall'Animatore Digitale, e si confronta all'occorrenza con gli altri Gruppi di Lavoro in ragione delle necessità programmatiche dell'Istituto.

REFERENTE LEGALITÀ E ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO/ Funzioni e Compiti:

- Partecipazione a convegni e incontri riguardanti la legalità e le problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo;
- Individuazione di priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la D.S., i collaboratori della Dirigente, le FF. SS;
- Promozione e coordinamento delle progettazioni e delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio;



- Promozione di attività/progettazioni inerenti all'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- Individuazione di priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la D.S., i collaboratori del dirigente, le FF.SS;
- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;
- Progettazione di attività specifiche di formazione;
- Sviluppo del progetto "Generazioni Connesse";
- Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;
- Costituzione di uno spazio dedicato nel sito in collaborazione con l'Animatore Digitale;
- Partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR;
- Raccordo con l'Animatore Digitale e la Responsabile dello Sportello di Ascolto;
- Partecipazione al G.L.I. di Istituto.

Gruppo di lavoro ORIENTAMENTO/ Funzioni e Compiti:

Coordinare attività di orientamento in verticale tra i vari ordini di scuola interni all'istituto;

Progettare Moduli di Orientamento per favorire lo sviluppo delle competenze funzionali all'orientamento degli alunni nella Scuola Secondaria;

- Elaborare un piano di lavoro da socializzare nei Consigli di Classe di Secondaria per favorire lo sviluppo delle competenze selezionate nell'ambito dei Moduli di Orientamento;
- Monitorare attitudini, interessi e abilità rilevate dai Consigli di Classe durante lo svolgimento dei Moduli di Orientamento;
- Selezionare attività curricolari ed extracurricolari che supportino i percorsi di orientamento previsti nei Moduli allo scopo di conoscere il territorio in termini di vocazioni produttive, esperienze di eccellenza nei diversi ambiti;
- Promuovere incontri con esperti e personalità rappresentative dei diversi ambiti socio-economici e culturali per stimolare la curiosità degli alunni rispetto a possibili percorsi professionali;
- Tenere i rapporti con le Responsabili di plesso degli ordini di scuola interni all'istituto per l'orientamento in ingresso e con le scuole secondarie di Secondo Grado per l'orientamento in uscita al fine di rendere gli alunni quanto più informati sull'offerta formativa del territorio

Gruppo di lavoro STE@M/ Funzioni e Compiti:

In collaborazione con l'animatore Digitale e con il Team dell'Innovazione si occupa di:

- Approfondire lo studio delle Linee Guida Stem (2023);
- Individuare traguardi di competenza, obiettivi, abilità ed attività per curare lo sviluppo in verticale del Curricolo Steam di Istituto;



- Proporre attività a carattere trasversale che promuovano lo sviluppo delle competenze Stem creando un raccordo tra le discipline di ambito scientifico – tecnologico e quelle di ambito artistico – umanistico;
- Pianificare attività laboratoriali, nei tre ordini di scuola, promuovendo le competenze Stem attraverso approcci metodologici innovativi come il Coding, la robotica, la prototipazione, le macchine a taglio laser, il Tinkering e il Making.

REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, DELLE AREE DISCIPLINARI E DEI CAMPI DI ESPERIENZA/ Funzioni e Compiti:

- Presidenza delle riunioni su delega del presidente;
- Coordinamento delle attività programmate del Dipartimento;
- Coordinamento con i docenti di Educazione Musicale dell'Istituto;
- Azione referente nei confronti della Dirigente e del Collegio dei Docenti sulla programmazione di inizio e fine anno, sulla verifica di fine anno scolastico, su specifiche proposte progettuali e su temi e problemi inerenti le varie attività didattiche ed educative del Dipartimento e sulla costruzione del curriculum verticale e dei documenti di valutazione;
- Azione di coordinamento con le attività svolte dalle FF.SS;

RESPONSABILE DI PLESSO - Infanzia, Primaria, Secondaria/ Funzioni e Compiti:

- Responsabile di Plesso;
- Curare l'orario delle lezioni dei docenti in accordo con la D.S;
- Vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
- Curare i permessi per entrate in ritardo o per uscite anticipate degli alunni, sempre giustificate dai genitori;
- Vigilare sul comportamento degli alunni;
- Verificare mensilmente la situazione relativa alle assenze degli alunni e comunicazione tempestiva alla D.S. dei casi critici;
- Verificare giornalmente assenze e sostituzioni del personale docente;
- Curare, in raccordo con la D.S., eventuali permessi urgenti per il personale ATA;
- Segnalare tempestivamente emergenze e problematiche inerenti la sicurezza ai sensi del D. Lgs. N. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vigilare per il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente, alunni e ATA;
- Adottare, in raccordo con la Dirigente, i primi provvedimenti urgenti in caso di necessità;
- Tenere i contatti con le famiglie;
- Riferire alla D.S. ogni elemento di rilievo, concernente le necessità degli alunni, delle famiglie, dei docenti e del personale;



RESPONSABILE LABORATORI E MARKERSPACES - Infanzia, Primaria, Secondaria/ Funzioni e Compiti:

- Verificare la sicurezza degli ambienti di apprendimento e l'integrità di strumentazioni e corredi didattici;
- Verificare il corretto utilizzo degli ambienti di apprendimento da parte di alunni e docenti;
- Segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti alle strumentazioni o agli ambienti di apprendimento;
- D. Lgs. N. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Inventariare materiali e strumentazioni;
- Segnalare al Dsga eventuali necessità di acquisto per l'integrazione di materiali e strumenti didattici;
- Riferire alla D.S. ogni elemento di rilievo, concernente le necessità degli alunni, dei docenti al fine di mantenere in piena efficienza gli ambienti di apprendimento

COORDINATORE/COORDINATRICE DI CLASSE/ Funzioni e Compiti:

- Coordinare l'attività didattica della sezione/classe;
- Presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente la Dirigente Scolastica;
- Curare la verbalizzazione delle sedute e degli scrutini, collaborando con la DS e con il I Collaboratore del DS per il corretto svolgimento degli stessi;
- Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;
- Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto;
- Rapportarsi e coordinarsi con il G.L.I. di Istituto per le problematiche inerenti gli alunni con B.E.S;
- Collaborare con la Dirigente Scolastica nella verifica dell'andamento generale della sezione/classe sotto il profilo della frequenza e del comportamento;
- Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari;
- Informare la Dirigente Scolastica sugli avvenimenti più significativi della sezione/classe e di eventuali disagi e problemi emersi;
- Contattare direttamente le famiglie per eventuali problemi;



COORDINATORE DEL CORSO MUSICALE/ Funzioni e Compiti:

- Coordinamento delle attività programmate per il Corso Musicale;
- Coordinamento con i docenti di Educazione Musicale dell'Istituto;
- Azione referente nei confronti della Dirigente e del Collegio dei Docenti sulle attività programmate, su specifiche proposte progettuali e su temi e problemi inerenti le varie attività didattiche ed educative del Corso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportare il lavoro della D.S., sostituirla in caso di assenza; presentare proposte alla D.S. e/o agli Organi Collegiali dell'Istituto, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; presiedere e coordinare riunioni informali e/o formali, su mandato della D.S.; collaborare con le responsabili di Plesso e con i coordinatori/referenti di classe; vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e sulle condizioni di sicurezza all'interno degli spazi scolastici; curare i rapporti con le famiglie e con Enti Esterni.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è composto dalle seguenti figure: Primo Collaboratore; Funzioni Strumentali (5 unità); NIV (3 unità a cui si sommano altre 2 professionalità che ricoprono ulteriori funzioni all'interno dello Staff); Referente Invalsi (1 unità); Responsabili di Plesso; Animatore Digitale (Funzione Strumentale area 2); il Referente Bullismo e Cyberbullismo (Funzione Strumentale area 3); il coordinatore del Gruppo Orientamento (Funzione Strumentale area 4); il coordinatore di Educazione Civica (Funzione Strumentale area 4).	17



Funzione strumentale

Si prevede uno stretto raccordo operativo e di coordinamento tra tutte le Funzioni Strumentali e le altre figure di Staff. Sono previste 4 aree:
AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (Ricerca, Innovazione, Qualità) Tra le mansioni principali: aggiornamento del P.T.O.F.; coordinamento ampliamento offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare; coordinamento di attività di ricerca-azione, aggiornamento e formazione in relazione ai bisogni emersi all'interno dell'Istituto: Uscite Scuola Primaria e Infanzia. AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti (Organizzazione della didattica, multimedialità, comunicazione e innovazione, tecnologie informatiche); Tra le mansioni principali: Animatore Digitale; supporto ai docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche: sviluppo del PNSD; Linee guida AI.
AREA 3 - Interventi e Servizi per gli studenti (Recupero del disagio, accoglienza, inclusione) Tra le mansioni principali: organizzazione e coordinamento del GLI di istituto allargato e tecnico; predisposizione ed implementazione di un Progetto "Inclusione"; cura ed organizzazione delle iniziative per la continuità educativa tra i vari ordini di scuola; monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico ed attivazione di iniziative di supporto a loro favore; cura dei rapporti con i genitori; coordinamento attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni in difficoltà AREA 4 - Rapporti con il Territorio Tra le mansioni principali: organizzazione viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate; cura dei rapporti con gli operatori dell'ASL, dell'Ente

5



	Comunale, delle Associazioni di volontariato, ecc.; coordinamento delle iniziative per la costruzione di partenariati e “reti di scuole”; coordinamento delle attività di orientamento scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado e raccordo delle attività di orientamento tra le classi terze e le scuole superiori.	
	Il coordinamento del dipartimento è affidato a 3 docenti, in rappresentanza dei tre ordini di scuola. Sono presenti i seguenti dipartimenti: Linguistico Espressivo; Matematico Scientifico; Storico-Geografico; Tecnologia; Lingua Inglese; Lingua Francese; Arte; Musica; Educazione Fisica; Religione; Sostegno. Escludendo dal conteggio i docenti che svolgono altre funzioni organizzative, già menzionate, il totale delle unità coinvolte ammonta a 24. Il Capodipartimento svolge i seguenti compiti:	
Capodipartimento	coordinamento delle attività programmate del Dipartimento in raccordo con i docenti di Educazione Musicale dell'Istituto; riferisce alla Dirigente e al Collegio dei Docenti sulla programmazione di inizio e fine anno, sulla verifica di fine anno scolastico, su specifiche proposte progettuali e su temi e problemi inerenti le varie attività didattiche ed educative del Dipartimento e sulla costruzione del curriculum verticale e dei documenti di valutazione; svolge azione di coordinamento con le attività svolte dalle FF.SS.	24
Responsabile di plesso	Curare l'orario delle lezioni dei docenti in accordo con la D.S.; vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni e sul rispetto delle procedure in caso di ingresso e/o uscite;	5



	verificare assenze e sostituzioni dei docenti; segnalare emergenze e problematiche inerenti la sicurezza ai sensi del D. Lgs. N. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni; vigilare per il rispetto del Regolamento d'Istituto.	
Responsabili Laboratori e Makerspaces	Si considerano figure di sistema, nell'ambito dell'organizzazione scolastica, i responsabili dei Laboratori e dei Makerspaces, ambienti di apprendimento fortemente innovativi, in cui si integrano strumenti tecnologici e digitali, per offrire un'offerta formativa rispondente ai bisogni formativi. Sono stati individuati: un docente come responsabile del Laboratorio Scientifico (Scuola Secondaria); un docente per il Makerspace "Agrifood" (svolge anche la funzione di Referente Invalsi); due docenti per il Makerspace Creativity Lab (uno dei quali coincide con l'Animatore Digitale); una unità del personale Ata per il Makerspace Laboratorio Tessile; un docente per il Makerspace Art Lab Falegnameria; una unità del personale Ata per i Laboratori Multimediali (Scuola Secondaria). Per quanto riguarda i laboratori e gli Atelier presenti nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, la cura di tali ambienti di apprendimento ricade nelle responsabilità dei fiduciari dei rispettivi plessi, insieme alla responsabilità per quanto riguarda il Laboratorio Scientifico, Linguistico e la Biblioteca	9
Referente Invalsi	Rappresenta il punto di riferimento all'interno della scuola per ciò che riguarda le attività inerenti le prove INVALSI; collabora con la D.S. e i componenti del NIV ai fini della formulazione del RAV di Istituto e del Piano di Miglioramento;	1



	analizza i dati in considerazione del benchmark, rispetto a scuole con situazioni simili; individua punti di forza e di criticità dell'Istituto.	
Referente Legalità e Attività di Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	Compiti assegnati: partecipazione a convegni e incontri riguardanti la legalità e le problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo; individuazione di priorità strategiche di intervento, in collaborazione con la D.S., i collaboratori della Dirigente, le FF. SS.; promozione e coordinamento delle progettazioni e delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio; promozione di attività/progettazioni inerenti all'educazione all'uso consapevole della rete internet, e all'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; progettazione di attività specifiche di formazione; sviluppo del progetto "Generazioni Connesse"; sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; costituzione di uno spazio dedicato nel sito in collaborazione con l'Animatore Digitale; partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR; partecipazione al GLI di Istituto.	1
Gruppo di Lavoro Ste@m	In collaborazione con lo Staff di Dirigenza e i Dipartimenti orizzontali e verticali d'Istituto si soffermerà sulle seguenti aree di Sviluppo Progettazione curricolare STE@M • Elaborare una mappa verticale delle competenze STE@M dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I	6



grado. • Definire traguardi, obiettivi e nuclei tematici integrati (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica). • Individuare metodologie attive (problem solving, tinkering, inquiry, design thinking, making, cooperative learning). Sviluppo di percorsi e unità di apprendimento • Progettare UDA interdisciplinari che integrino linguaggi scientifici, digitali e artistici. • Creare laboratori STE@M per tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alla continuità 5-6 anni e 10-11 anni. • Sperimentare attività di robotica educativa, coding, modellazione, arte digitale, scienze sperimentali. Gestione e valorizzazione degli ambienti di apprendimento • Mappare e organizzare gli spazi: laboratorio di scienze, aula digitale, atelier creativo, spazi esterni. • Proporre acquisti di materiali, kit, strumenti digitali e analogici. • Curare la documentazione delle attività svolte nei laboratori. Formazione interna e supporto ai docenti • Organizzare momenti di formazione interna su metodologie STE@M. • Offrire supporto ai colleghi nella progettazione e nella gestione dei laboratori. • Promuovere una cultura della didattica integrata e dell'innovazione. Collaborazioni e progetti esterni • Attivare reti con enti, musei, università, associazioni scientifiche e artistiche. • Partecipare a bandi e progetti nazionali o europei (PNSD, PON, Erasmus+, ecc.). • Promuovere eventi come Settimana STEAM, Giornata della Scienza, Mostre dei prodotti creativi. Monitoraggio, valutazione e documentazione • Raccogliere evidenze delle attività svolte nelle classi. • Elaborare strumenti



di valutazione delle competenze STE@M (rubriche, griglie, osservazioni). • Redigere una relazione finale con esiti, criticità, proposte di miglioramento. Inclusione e accessibilità • Progettare attività STE@M accessibili a tutti, con attenzione ai bisogni educativi speciali. • Integrare linguaggi artistici e manipolativi per favorire la partecipazione di tutti gli alunni.

Gruppo di lavoro
Orientamento

Progettazione del curriculum verticale per l'orientamento • Definire un percorso di orientamento continuo e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Coordinamento delle attività di orientamento • Pianificare e coordinare le attività di orientamento per tutti gli ordini di scuola. • Organizzare momenti di continuità educativa (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria). • Curare la calendarizzazione di incontri, laboratori, open day, visite e attività con le scuole del territorio. Supporto ai docenti e alle classi • Fornire materiali, strumenti e proposte operative per attività di orientamento precoce (autoconoscenza, emozioni, talenti, attitudini). • Supportare i docenti della secondaria nella realizzazione di percorsi di orientamento formativo e informativo. • Promuovere metodologie che favoriscano la consapevolezza di sé: autobiografia cognitiva, portfolio, bilancio delle competenze, laboratori esperienziali. Rapporti con il territorio e le scuole superiori • Mantenere contatti con le scuole secondarie di II grado, enti di formazione, associazioni e realtà produttive. • Organizzare incontri informativi per famiglie e studenti sulle opportunità formative del territorio. • Favorire la partecipazione a fiere

3



dell'orientamento, campus, laboratori e iniziative esterne Monitoraggio e valutazione • Raccogliere dati sulle scelte degli studenti e sugli esiti scolastici successivi. • Elaborare strumenti di monitoraggio (questionari, schede di osservazione, rubriche). • Redigere una relazione finale con analisi dei risultati, criticità e proposte di miglioramento. Coinvolgimento delle famiglie • Organizzare incontri informativi e momenti di confronto sulle scelte scolastiche. • Offrire strumenti per accompagnare i figli nel processo decisionale. • Favorire una comunicazione chiara, trasparente e accessibile. Inclusione e personalizzazione • Garantire percorsi di orientamento attenti ai bisogni educativi speciali. • Collaborare con il GLI e con i docenti di sostegno per costruire progetti orientativi personalizzati. • Promuovere attività che valorizzino talenti, interessi e potenzialità di ciascun alunno.

Team dell'Innovazione -
Team AI

Denominato "Team dell'Innovazione - Team AI" si compone di 3 docenti, uno in rappresentazione di ogni ordine di scuola, ed è coordinato dall'Animatore Digitale. Svolge compiti di studio e aggiornamento in ordine ai nuovi indirizzi didattici in materia di utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale allo scopo di promuoverne la conoscenza e la ricaduta d'aula

3

Coordinatore Corso
Musicale

Coordinamento delle attività programmate per il Corso Musicale; coordinamento con i docenti di Educazione Musicale dell'Istituto. Svolge compiti di referente nei confronti della Dirigente Scolastica e del Collegio Docenti sulle attività

1



	programmate e su specifiche proposte progettuali, su tematiche e problemi inerenti le attività del Corso	
Coordinatore di Classe	Collabora con la Dirigente Scolastica nella verifica dell'andamento generale della sezione/ classe sotto il profilo della frequenza e del comportamento; verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Dirigenza). Informa la Dirigente Scolastica sugli avvenimenti più significativi della sezione/ classe, segnalando eventuali problemi e/o disagi emersi; contatta tempestivamente le famiglie per eventuali problemi.	28
Nucleo Interno di Valutazione	I componenti del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) lavorano in stretta collaborazione, intesa e integrazione con le FF.SS. al PTOF . Si occupano dell'evoluzione del contesto socio- culturale in cui opera la Scuola; redigono una mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del Territorio nei processi educativi attivati dalla Scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; monitorano gli esiti degli studenti; elaborano il R.A.V. (Rapporto AutoValutazione) con particolare riferimento a: Priorità, Traguardi e Processi (Obiettivi a medio termine), e il Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento. Definiscono piste di miglioramento; si occupano	5



di Autovalutazione di Istituto e Rendicontazione Sociale. Il Nucleo, in collaborazione con la Dirigente Scolastica o suo delegato, organizza in modo autonomo i suoi lavori, anche per sottogruppi di lavoro, con eventuali ripartizioni di compiti, in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV, sulla base dei diversi indicatori

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Tutte le docenti in servizio in quest'ordine di scuola sono coinvolte in attività di insegnamento secondo quanto previsto dai documenti normativi "Indicazioni Nazionali" (2012) e "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (2018), coinvolte in un percorso di aggiornamento metodologico - didattico sul "Modello 0 - 6", alla luce dei più recenti indirizzi normativi. Inoltre tutte le docenti sono impegnate nello sviluppo di un percorso metodologico sperimentale di Internazionalizzazione del Curricolo con 4 ore di Lingua Inglese. Le docenti comuni, all'interno delle loro sezioni, consolidano quanto proposto dall'esperto esterno madrelingua inglese e dalle docenti del Potenziamento provenienti dalla Scuola Primaria) impegnate in percorsi in Lingua Inglese di Musica, Arte, Movimento e Spazio. Oltre alle 17 docenti dichiarate, gli insegnanti di Sostegno hanno il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali mirate a	17



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

realizzare il processo di integrazione in piena
contitolarità con i docenti curricolari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

I docenti compongono il Dipartimento di
Sostegno, supportano l'alunno Bes nel processo
di apprendimento e nello sviluppo del proprio
progetto personale, valutando attività di
personalizzazione e/o individualizzazione della
didattica.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Tutte le docenti sono coinvolte in attività di
insegnamento secondo quanto previsto dai
documenti normativi "Indicazioni Nazionali del
2012" e "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e
in attività di Potenziamento attraverso specifiche
progettazioni: 26 docenti sono occupate su
Posto Comune, XX sono insegnanti di sostegno
Impiegato in attività di:

35

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

I docenti compongono il Dipartimento di Sostegno, supportano l'alunno Bes nel processo di apprendimento e nello sviluppo del proprio progetto personale, valutando attività di personalizzazione e/o individualizzazione della didattica.

7

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

I docenti compongono il Dipartimento di Matematica e Scienze, si confrontano per la redazione delle U.D.A. disciplinari e pianificano, in sinergia con le deliberazioni del C.d.C., iniziative formative a carattere trasversale per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo svolgimento dei Moduli di Orientamento, contribuendo allo sviluppo dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, afferenti al proprio campo di insegnamento. Promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali, pianificano l'utilizzo degli ambienti di apprendimento del Laboratorio Scientifico, del Makerspace Agrifood, e i Laboratori Informatici e

7



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Multimediali per offrire una didattica per
competenze sempre più innovativa e
coinvolgente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti compongono il Dipartimento di
Tecnologia, si confrontano per la redazione delle
U.D.A. disciplinari e pianificano, in sinergia con le
deliberazioni del C.d.C., iniziative formative a
carattere trasversale per quanto riguarda
l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo
svolgimento dei Moduli di Orientamento,
contribuendo allo sviluppo dei progetti di
ampliamento dell'Offerta Formativa, afferenti al
proprio campo di insegnamento. Promuovono lo
sviluppo delle competenze trasversali,
pianificano l'utilizzo degli ambienti di
apprendimento dei Laboratori Informatici e
Multimediali per offrire una didattica per
competenze sempre più innovativa e
coinvolgente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Insieme agli altri docenti di Strumento, concorre
alle attività di insegnamento proprie dei Percorsi
ad Indirizzo Musicale, svolgendo lezioni
individuali e di musica d'insieme. In sinergia con

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

	le deliberazioni del C.d.C., contribuisce alle attività di sviluppo dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, afferenti al proprio campo di insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Insieme agli altri docenti di Strumento, concorre alle attività di insegnamento proprie dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, svolgendo lezioni individuali e di musica d'insieme. In sinergia con le deliberazioni del C.d.C., contribuisce alle attività di sviluppo dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, afferenti al proprio campo di insegnamento.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

nn
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

11

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Insieme agli altri docenti di Strumento, concorre alle attività di insegnamento proprie dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, svolgendo lezioni individuali e di musica d'insieme. In sinergia con le deliberazioni del C.d.C., contribuisce alle

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di sviluppo dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, afferenti al proprio campo di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti compongono il Dipartimento di Arte, si confrontano per la redazione delle U.D.A. disciplinari e pianificano, in sinergia con le deliberazioni del C.d.C., iniziative formative a carattere trasversale per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo svolgimento dei Moduli di Orientamento, contribuendo allo sviluppo dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, afferenti al proprio campo di insegnamento. Promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali, pianificano l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi del Makerspace Creativity Lab e Makerspace Laboratorio Tessile, per offrire una didattica per competenze sempre più innovativa e coinvolgente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti si riuniscono nel Dipartimento Linguistico-Espressivo e nel Dipartimento Storico-Geografico, si confrontano per la redazione delle U.D.A. disciplinari e pianificano, in sinergia con le deliberazioni del C.d.C.,

10



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

iniziative formative a carattere trasversale per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo svolgimento dei Moduli di Orientamento, contribuendo allo sviluppo dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, afferenti al proprio campo di insegnamento. Promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali, pianificano l'utilizzo degli ambienti di apprendimento del Laboratorio Informatici e Multimediale, Biblioteca, Aula Cooperativa, per offrire una didattica per competenze sempre più innovativa e coinvolgente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

I docenti compongono il Dipartimento di Lingua Francese, si confrontano per la redazione delle U.D.A. disciplinari e pianificano, in sinergia con le deliberazioni del C.d.C., iniziative formative a carattere trasversale per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo svolgimento dei Moduli di Orientamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

4

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti compongono il Dipartimento di Lingua Inglese, si confrontano per la redazione delle U.D.A. disciplinari e pianificano, in sinergia con le deliberazioni del C.d.C., iniziative formative a

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

(INGLESE)

carattere trasversale per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo svolgimento dei Moduli di Orientamento. Operano a supporto delle attività pomeridiane legate alle Classi Cambridge, con attività di tutoring e monitoraggio. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti compongono il Dipartimento di Musica, si confrontano per la redazione delle U.D.A. disciplinari e pianificano, in sinergia con le deliberazioni del C.d.C., iniziative formative a carattere trasversale per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo svolgimento dei Moduli di Orientamento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti compongono il Dipartimento di Educazione Fisica, si confrontano per la redazione delle U.D.A. disciplinari e pianificano, in sinergia con le deliberazioni del C.d.C., iniziative formative a carattere trasversale per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, lo svolgimento dei Moduli di Orientamento, contribuendo allo sviluppo dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, afferenti al proprio campo di insegnamento. Promuovono la realizzazione dei "Giochi sportivi

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

studenteschi" e le attività legate all'iniziativa
formativa promossa dal Mim "Scuola Attiva
Junior"

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Insieme agli altri docenti di Strumento, concorre
alle attività di insegnamento proprie dei Percorsi
ad Indirizzo Musicale, svolgendo lezioni
individuali e di musica d'insieme. In sinergia con
le deliberazioni del C.d.C., contribuisce alle
attività di sviluppo dei progetti di ampliamento
dell'Offerta Formativa, afferenti al proprio
campo di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili. Cura l'organizzazione della Segreteria. Redige gli Atti di ragioneria ed economato. Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA. Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Nell'espletare i suoi compiti e le proprie funzioni, in particolare, cura i seguenti aspetti: GESTIONE FINANZIARIA - Programma Annuale; Conto Consuntivo; Variazioni al Programma Annuale; Spese/Finanziamenti; Servizio di cassa; Fondo per le minute spese. IMPEGNI, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI DELLE SPESE - ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI DELLE ENTRATE: - Rapporti con i Revisori dei Conti; Monitoraggio flussi finanziari; Controllo attività amministrativa; CU/Mod. 770/Dichiarazione IRAP. - Scuole belle. ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE - PROCEDURE DI ACQUISTI E FORNITURE: - Acquisti e forniture di beni e/o servizi; Contratti; Accordi di rete; adempimenti ANAC. GESTIONE FONDO DI ISTITUTO - ALTRE INDENNITÀ - ADEMPIMENTI CONNESSI A PROGETTI. - Fondo dell'Istituzione Scolastica; Indennità di Dir./Amministrazione; Attività aggiuntive; Compensi Accessori; Incarichi specifici ATA; Funzioni direttive e reggenza; Funzioni Strumentali al POF; Collaboratori del Dirigente Scolastico. ORGANIZZAZIONE SCUOLA/SERVIZI - CURA DELL'ALBO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. - Carta dei Servizi; Regolamento interno; Autonomia Scolastica; Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Piano delle attività ATA; Orario



di servizio; Assegnazione sede. FORNITURE SUSSIDI, RAPPORTI CON I CONSEGnatARI, DISCARICO DEI BENI - PATRIMONIO SCOLASTICO IMMOBILIARE. - Attrezzature e sussidi didattici; Attrezzature e macchine d'ufficio; Mobili e arredi scolastici; Passaggio di consegne; Patrimonio immobiliare scolastico. GESTIONE PRIVACY: - Tutela dati personali; Incarico Privacy; Documento programmatico sulla sicurezza; Informativa Privacy.

Ufficio protocollo

Nello svolgimento dei COMPITI e delle FUNZIONI assegnate, cura i seguenti aspetti: ATTIVITÀ GENERALI E PROCEDIMENTI - GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA SCUOLA - TENUTA DEGLI INVENTARI - CURA, SMISTAMENTO E ARCHIVIO DELLA CORRISPONDENZA, ANCHE ELETTRONICA - CURA DELL'ALBO - PROCEDIMENTI DI ACCESSO AI DOCUMENTI. - Protocollo informatico; Inventario, collaudo, eliminazione; Biblioteche Scolastiche; Posta elettronica; Sistema informativo; Amministrazione digitale; Servizi postali; Accesso ai documenti amministrativi; Autocertificazione e dichiarazioni sostitutive. ATTIVITÀ SINDACALE: - Relazioni sindacali; Assemblea sindacale.

Ufficio acquisti

Nello svolgimento dei COMPITI e delle FUNZIONI assegnate, cura i seguenti aspetti: FORNITURE SUSSIDI, RAPPORTI CON I CONSEGnatARI, DISCARICO DEI BENI - PATRIMONIO SCOLASTICO IMMOBILIARE: - Attrezzature e sussidi didattici; Attrezzature e macchine d'ufficio; Mobili e arredi scolastici; Passaggio di consegne; Patrimonio immobiliare scolastico. SUPPORTO CONTABILITÀ - PROCEDURE DI ACQUISTI E FORNITURE - PUBBLICAZIONE ATTI SUL SITO: ALBO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - CIRCOLARI: - Richiesta preventivi; Richiesta DURC; Richiesta CIG; AVCP; Piattaforma PCC; Gestione contratti; Gestione magazzino; F24; Elenco fornitori. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE: - Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione; Mensa scolastica; trasporto scolastico.



Ufficio per la didattica

Nello svolgimento dei COMPITI e delle FUNZIONI assegnate, curano i seguenti aspetti: SUPPORTO CONTABILITÀ - PROCEDURE DI ACQUISTI E FORNITURE - PUBBLICAZIONE ATTI SUL SITO: ALBO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - CIRCOLARI: Richiesta preventivi; Richiesta DURC; Richiesta CIG; AVCP; Piattaforma PCC; Gestione contratti; Gestione magazzino; F24; Elenco fornitori. GESTIONE ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: - Iscrizione alunni; Anagrafe alunni; Richiesta notizie alunno; Trasmissione notizie alunno; Richiesta certificato; Richiesta nulla osta; Statistiche alunni; Rilevazioni integrative; Orientamento scolastico; Comunicazioni agli alunni e alle famiglie; Libri di testo; Scrutini ed esami; Esami; Attività sportiva; Supporto prove INVALSI; Supporto registro elettronico. GESTIONE ORGANICI - ORGANICO CLASSI/INSEGNANTI - FORMAZIONE DELLE CLASSI: - Organico docenti; Organico sostegno; Organico insegnanti Religione Cattolica; Formazione delle classi. GESTIONE ASSICURAZIONE E INFORTUNI ALUNNI: - Polizza assicurativa; Infortuni alunni e personale SIDI. GESTIONE ORGANI COLLEGIALI - ELEZIONI, DECRETI COSTITUTIVI, CONVOCAZIONI: - Elezioni scolastiche; Collegio docenti; Consiglio di Circolo/Istituto; Consigli di interclasse; Assemblea dei genitori; Deliberazioni Organi Collegiali; Staff di Presidenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Nello svolgimento dei COMPITI e delle FUNZIONI assegnate, curano i seguenti aspetti: EDILIZIA SCOLASTICA - RAPPORTI ENTE LOCALE: - Cura e gestione sicurezza; Raccordo RSPP; Edifici e locali scolastici; Uso locali; Oneri a carico del Comune; Programmazione Rete Scolastica; Richiesta intervento tecnico; Rapporti con il Comune. GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE - CURA FASCICOLO PERSONALE E STATO DI SERVIZIO - ADEMPIMENTI RELATIVI A COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICHE ED ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Fascicolo personale; Assunzione in servizio; Richiesta notizie amministrative; Trasmissione notizie amministrative;



Esoneri/semiesoneri vicari; Anno di formazione; Periodo di prova; Conferma in ruolo; Dichiarazione dei servizi; Riscatto e/o computo servizi. TRATTAMENTO ECONOMICO - ADEMPIMENTI CONTRIBUTIVI E FISCALI: - TFR; Ricostruzione di carriera; Anagrafe delle prestazioni; Autorizzazione incarico. GESTIONE ASSENZE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA - ADEMPIMENTI CONNESSI - GESTIONE SUPPLENZE: - Assenze; Visita fiscale; Permessi; Permessi brevi; Permessi sindacali; RSU nella Scuola; Rilevazione assenze; Gestione Assenze.net; Rilevazione dati sciopero. GESTIONE MOBILITÀ DEL PERSONALE - GESTIONE GRADUATORIE INTERNE E INDIVIDUAZIONE SOPRANNUMERARI: - Trasferimenti del personale; Domanda di Trasferimento, di Passaggio, di Assegnazione provvisoria, di Utilizzazione; Graduatoria perdenti posto; Gestione organico. GESTIONE GRADUATORIE E RECLUTAMENTO - TFA UNIVERSITÀ - FORMAZIONE DOCENTI/ATA: - Graduatoria permanente; Graduatoria di Istituto. GESTIONE CESSAZIONI DAL SERVIZIO - VARIAZIONE STATO GIURIDICO - COLLOCAMENTO FUORI RUOLO - LIMITI DI ETÀ, ANZIANITÀ DI SERVIZIO, DIMISSIONI VOLONTARIE, DECESSO, DECADENZA, INIDONEITÀ FISICA O DIDATTICA: - Cessazione dal servizio; Dimissioni dal servizio; decesso; Dispensa dal servizio per infermità; Proroga del Collocamento a riposo; Mantenimento in servizio; Riammissione in servizio; Utilizzazione in altri compiti; Part - time. GESTIONE PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E PROGETTI - PROGETTI VARI - SUPPORTO E RACCOLTA DOCUMENTAZIONE: - Supporto progetti PTOF; Supporto progetti PON; Formazione del personale; TFA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online:

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=bdd740da16ae4cccae683b4dd9aa0d7f

Modulistica da sito scolastico: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/la-segreteria-comunica/>

Circolari e Avvisi: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/servizio/la-segreteria-comunica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Internazionalizzazione del Curricolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di Ricerca - Azione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Risorse Economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso è iniziato nella Scuola dell'Infanzia nell' a.s. 2016/17 e nell'a.s. 2018/19, in continuità con la Scuola dell'Infanzia è stato trasferito alla classi prime della Scuola Primaria.



SCUOLA DELL' INFANZIA

Il monte ore complessivo, nella Scuola dell'infanzia, è ripartito in 40 ore settimanali con un ***percorso d'INNOVAZIONE OPERATIVO-SPERIMENTALE di INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO***, organizzato nel seguente modo:

- un Docente Madrelingua nella giornata del lunedì (1 ora per sezione);
- una Docente per Musica in Lingua Inglese nella giornata del martedì (1 ora per sezione);
- una Docente per Arte in Lingua Inglese nella giornata del mercoledì (1 ora per sezione);
- una Docente per Spazio, Corpo e Movimento in Lingua Inglese nella giornata del giovedì (1 ora per sezione).

Le Docenti assegnate all'insegnamento della Lingua Inglese sono in possesso di Competenze Certificate per l'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia. Le Docenti di Sezione, inoltre, sono in formazione permanente sia riguardo l'aspetto linguistico-comunicativo sia riguardo l'aspetto metodologico nell'insegnamento della Lingua Inglese.

La Scuola, altresì, offre ai bambini e alle bambine PERCORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO LA ROBOTICA.

Le ragioni della scelta di una INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, nella scuola del 1° Ciclo, risiedono nelle stesse Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, quale riferimento normativo più recente per le Scuole dell'Infanzia italiane. È proprio il documento ministeriale che sottolinea l'importanza di fornire occasioni nelle quali i bambini possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica, confrontandosi con lingue diverse.

“La nostra scuola, ..., dunque, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più

importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera... possono essere affrontati e risolti...

solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea

così come di un'unica comunità di destino planetaria” (Indicazioni Nazionali, 2012).

Quanto premesso ha contribuito a maturare, all'interno dell'Istituto Comprensivo di Maglie, una riflessione più approfondita sulle caratteristiche della Scuola dell'Infanzia nel Sistema Pubblico di Istruzione per ***giungere alla concettualizzazione di un percorso innovativo e operativo-sperimentale di INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, che coinvolge i piccoli affettivamente***



ed emotivamente, sollecitandoli a esprimersi e a comunicare con naturalezza in una lingua diversa dalla propria in un contesto motivante e senza forzature e soprattutto, la possibilità, per loro, di ampliare la propria visione del mondo in una dimensione europea e globale di cittadinanza, promuovendo flessibilità di pensiero, attitudini aperte e una sensibilità culturale sempre più in sintonia con una società in continuo cambiamento.

Dal 23 dicembre 2020 l'Istituto Comprensivo di Maglie – Via Manzoni è, ufficialmente, una Scuola "Cambridge International" ed entra, a pieno titolo, nel circuito delle migliori scuole internazionali del mondo.

L'**Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire** ha approvato, nel febbraio 2024, la candidatura per l'**Accreditamento KA120** settore Scuola con validità fino al 31/12/2027.

È il 17° "Istituto Comprensivo" ad essere stato riconosciuto "**Cambridge International School**" in tutto il territorio nazionale ed è, al momento, l'"unico" tra le province di Lecce, Taranto e Brindisi. Abbiamo ricevuto questo prestigioso riconoscimento grazie ad un'azione programmatica innovativa, attenta:

- al benessere degli studenti attraverso percorsi flessibili calibrati sulle potenzialità di ogni singolo allievo;
- alle loro intelligenze per promuovere i talenti e rispettare le vocazioni;
- ai loro apprendimenti per costruire solide conoscenze, abilità e competenze, sia scritte sia orali, stabili nel tempo in tutti gli ambiti del sapere;
- agli spazi di apprendimento sempre più innovativi, interattivi, accoglienti e cooperativi.

Denominazione della rete: Rete per la pratica del DEBATE nella Lingua Italiana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto la rete "Debate – Rete territoriale", aderisce al "Debate Day" e al "We-Debate Rete Nazionale" con la finalità di ampliare l'offerta formativa in relazione alla **priorità dell'insegnamento della Lingua Italiana**. Si realizzano percorsi formativi rivolti agli studenti, in orario extrascolastico, che consentono la partecipazione alle competizioni promosse dalle Reti. Inoltre, grazie a questo patrimonio di esperienza, la pratica del Debate caratterizza la didattica dell'Italiano in orario curricolare.



Denominazione della rete: ORPHEO – “Stregati dalla Musica”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete ORPHEO – “Stregati dalla Musica” con l’IC di Veglie (Le) sulla ***promozione della PRATICA MUSICALE*** nelle classi Prime di Secondaria; Classi Quarte e Quinte di Primaria, in coerenza con la ***vocazione formativa dell’Istituto, caratterizzata dalla Musica***.

Denominazione della rete: Sistema Integrato 0 - 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete costituita con l'Istituto Comprensivo di Collepasso, i Nidi di Maglie e Corsi, attraverso **azioni di formazione del personale**, intende **implementare sul territorio azioni congiunte di promozione del Sistema Integrato 0-6** coinvolgendo Nidi e Sezioni Primavera.

Denominazione della rete: Scuola Harmonium English

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Internazionalizzazione del Curricolo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con Scuola Harmonium English di Lecce supporta il potenziamento dell'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, allo scopo di proseguire nelle *azioni di Internazionalizzazione del Curricolo*.

Denominazione della rete: Liceo “Docet” di Casarano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Internazionalizzazione del Curricolo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Convenzione con il Liceo “Docet” di Casarano supporta il potenziamento dell'insegnamento della Lingua Inglese negli ordini di scuola dell'Infanzia e della Primaria, all'insegna dell'*Internazionalizzazione del Curricolo*.

Denominazione della rete: Associazione internazionale “Siimus”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con l'Associazione internazionale “Siimus” consentirà a partire dall'a.s. 2026/2027 di attivare la Curvatura Musicale nella Scuola dell'Infanzia, *realizzando a pieno la “Vocazione Musicale” all'interno dell'intero Istituto, promuovendo l'insegnamento della Musica*, con l'intervento di



personale esperto, in verticale nei tre ordini di scuola.

"SIIMUS" è la prima ed unica rete in Italia di scuole d'infanzia ad indirizzo musicale, rappresenta un'opportunità molto rilevante per il nostro Istituto, in termini di potenzialità di sviluppo dell'offerta formativa. L'associazione è membro del *Pact for Skills*, iniziativa della Commissione Europea (<https://www.siimus.it/pages/educatori-musicali-siimus>) per promuovere lo sviluppo delle competenze e delle eccellenze umane in una visione europea ed internazionale.

Denominazione della rete: Rete “Gener-Azione Rispetto”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso la progettazione in Rete "Gener_Azione Rispetto", è stata definita un'azione formativa ed informativa ad ampio spettro, agendo nei confronti di più livelli di destinatari: alunni, genitori, docenti. Scopo: *promozione di azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, prevenzione delle devianze sociali, contrasto alla dispersione scolastica, azioni di orientamento formativo.*

Denominazione della rete: Programma Erasmus + Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Internazionalizzazione del Curricolo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione Indire, **Programma ERASMUS+** - Call 2025 Round 1 KA1 - KA121 - SCH - Erasmus Accreditation in School Education - Form ID 2025 - 1 - IT02 - KA121 - SCH - 000321895 con validità fino al 31/12/2027 volta alla promozione della **mobilità degli studenti**. Iniziativa rilevante nell'ambito delle azioni promosse dall'Istituto ai fini dei processi di **Internazionalizzazione del Curricolo**.

Denominazione della rete: I.C. "G. Pascoli" di Tricase

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete con l'Istituto Comprensivo "Pascoli" di Tricase (Le) è finalizzata alla *promozione di azioni formative ed informative comuni, per la sensibilizzazione sulle problematiche legate al bullismo e al cyberbullismo, per la prevenzione di comportamenti devianti.*

Denominazione della rete: Prefettura di Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con la Prefettura di Lecce consentirà di realizzare, in collaborazione con Forze dell'Ordine, amministrazioni locali, ed altri soggetti attivi sul territorio, una serie di iniziative per la *promozione di azioni di contrasto alla dispersione scolastica e ad altre forme di devianza sociale, prevenendo fenomeni di violenza e problematiche sociali quali il bullismo ed il cyberbullismo.*



Denominazione della rete: Rete Nazionale "Patti Digitali" di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Patti Digitali di comunità promuove alleanze educative per l'assunzione di comportamenti responsabili relativamente all'uso dei social e degli smart-phone tra gli adolescenti, proponendo una sinergia tra famiglie, educatori ed enti a livello locale su tutto il territorio nazionale. Il nostro Istituto è l'unico in Puglia ad aver aderito, ed ha avviato la stipula dei patti digitali sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di Primo Grado. Un'azione in cui l'Istituto crede molto per la *promozione di buone pratiche all'interno della comunità educativa, volte a prevenire fenomeni quali bullismo e cyberbullismo.*

<https://pattidigitali.it/scuole/>



Denominazione della rete: Associazione "Di.Te" **(Dipendenze Tecnologiche)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con l' [associazione "Di.Te - Dipendenze Tecnologiche"](#), presieduta dal prof. Giuseppe Lavenia prevederà l'attivazione di percorsi formativi, rivolti ad alunni, genitori e docenti in 3 classi Prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Consentirà di promuovere comportamenti responsabili, favorire la conoscenze dei rischi legati all'uso del web e dei social media, attraverso incontri con esperti ed attività mirate, concorrendo alle azioni promosse dall'Istituto per la **prevenzione e il contrasto al**



bullismo e al cyberbullismo.

Denominazione della rete: Collaborazione con ASL Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Attraverso la Collaborazione con la ASL LECCE si realizzerà il progetto "Ben-Essere - Educazione all'Affettività" nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, per la promozione di tematiche quali l'inclusione, l'educazione all'affettività e la promozione di una sana alimentazione, ad integrazione dell'offerta formativa promossa dall'Istituto e delineata nel Ptof.

Denominazione della rete: Rete Ambito di Lecce 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto opera in Rete con l'Ambito di Lecce n.19 per *attività di FORMAZIONE del personale*.

Denominazione della rete: Convenzione con Regione Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Servizio di Supporto Psicologico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Attraverso la Convenzione con la Regione Puglia, nell'Istituto sarà realizzata l'attività di ***Servizio per il Supporto Psicologico***.

Denominazione della rete: Collaborazione con LILT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:



La collaborazione con LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori) consente di integrare l'offerta formativa attraverso attività di formazione mirata nelle classi di Scuola Secondaria, finalizzata alla **promozione di comportamenti improntati ad un sano stile di vita e alla corretta alimentazione, sensibilizzando gli alunni sui rischi legati all'assunzione di sostanze che creano dipendenze.**

Denominazione della rete: Collaborazione con Amministrazione Comunale di Maglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Maglie consente di attivare, in un clima di positiva collaborazione, azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il Ptof della Scuola con l'offerta formativa del territorio.



Denominazione della rete: "E=MC Educare=baMbini e Comunità al quadrato"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto opererà in rete con l'Amministrazione Comunale di Maglie per il progetto "E=MC Educare=baMbini e Comunità al quadrato" per la promozione di **attività di cittadinanza attiva**.

Denominazione della rete: Scuola dell'Infanzia Internazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Internazionalizzazione del Curricolo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Scuola dell'Infanzia Internazionale (Paritaria) "San Giovanni Elemosiniere" di Casarano (Le) è finalizzata alla realizzazione dei **processi di Internazionalizzazione del Curricolo**, in atto nell'Istituto dall'a.s. 2016/17.

Denominazione della rete: Liceo delle Scienze Umane di Maglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Stage formativo (PCTO)



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

L'Istituto accoglie gli studenti e le studentesse del Liceo delle Scienze Umane di Maglie allo scopo di realizzare *stage formativi per i percorsi di PCTO*.

Denominazione della rete: Neuroscienze e Tecnologie per la personalizzazione dei percorsi di insegnamento e sviluppo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto un accordo con **Indire** e **Università Cattolica "S. Cuore"** sul tema "Neuroscienze e Tecnologie per la personalizzazione dell'insegnamento e lo sviluppo delle potenzialità degli studenti", allo scopo di promuovere **azioni formative per l'innovazione didattico-metodologica nella Scuola dell'Infanzia**.

Denominazione della rete: Scuola Polo in STE@M

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto è Scuola Polo per l'insegnamento delle STEM, a livello regionale, in rete con gli Istituti Comprensivi "Pascoli" di Tricase, Minervino di Lecce, e "A. Vassallo" di Racale. La rete promuove la dimensione dello scambio di buone pratiche per lo *sviluppo di una didattica innovativa in ambito STEM*.

Denominazione della rete: Collaborazione con Università del Salento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Oltre a fornire ai ragazzi un utile strumento di pensiero per imparare a selezionare ed utilizzare le informazioni ricevute, avendo anche, come riferimento, alcune delle competenze-chiave per



l'apprendimento, definite dal parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, il progetto intende diffondere e rafforzare i **valori educativi e culturali dello sport** ed offrire agli studenti l'emozione di incontrare dei Campioni dello sport e di vivere e condividere con loro racconti ed esperienze.

Denominazione della rete: Unisalento - Tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto collabora con Università del Salento per la realizzazione di *tirocini formativi*.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Bari -



Tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto collabora con l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione dei *tirocini formativi*.

Denominazione della rete: **USR Puglia - Scuola Attiva Junior**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'iniziativa "Scuola Attiva Junior", promossa dal MIM, in Rete con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per la ***promozione della pratica sportiva***.

Denominazione della rete: ORPHEO -Stregati dalla Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "ORPHEO -Stregati dalla Musica" per la ***promozione della pratica musicale***, vede operare il nostro Istituto in rete con l'Istituto Comprensivo di Veglie (Le), attraverso l'attivazione di un progetto ad hoc nelle classi Quarte e Quinte di Scuola Primaria e nelle classi Prime di Scuola Secondaria, in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto.

Denominazione della rete: Le Scuole In...Cantano i Borghi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In Rete con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecce (UST), l'Istituto ***amplia l'offerta formativa***



relativamente all'insegnamento della Musica, partecipando ad iniziative pubbliche sul territorio, con il coinvolgimento degli alunni dei Percorsi a Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado e con la partecipazione delle classi Quarte e Quinte di Scuola Primaria, in coerenza con le *priorità strategiche di istituto*.

Denominazione della rete: Il Maggio della Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa - Musica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della Rete con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecce, l'Istituto aderisce all'iniziativa "Il Maggio della Musica; Music-Andando sulla via Francigena" con gli alunni dell'orchestra della Scuola Secondaria di Primo Grado, per la **promozione e la valorizzazione della Musica** in coerenza con le *priorità strategiche di istituto*.

Denominazione della rete: Patti Educativi di Comunità



con il territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto promuove i Patti Educativi di Comunità con gli stakeholder del territorio ***allo scopo di realizzare un'alleanza educativa concreta, all'insegna della cittadinanza attiva e della promozione di valori sani***. Allo scopo ha stretto collaborazioni con: Amministrazione Comunale di Maglie; Polizia Municipale e Forze dell'Ordine presenti sul territorio; Biblioteca Comunale e Museo Civico; Fondazione Capece; associazioni sportive quali Volley Maglie, Circolo Tennis, Podistica Magliese; librerie.



Denominazione della rete: Collaborazione con Biblioteca Comunale “F. Piccinno” - Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia “Decio de Lorentiis”, complesso “L’Alca”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Con la Biblioteca Comunale “F. Piccinno” - Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia “Decio de Lorentiis”, complesso “L’Alca” si è attivata una positiva e produttiva collaborazione in particolare su tematiche quali la ***promozione della Lingua Italiana, delle Scienze, della Storia***, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l’offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Collaborazione con



Fondazione Capece di Maglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Convenzione con la Fondazione Capece di Maglie si è attivata una positiva e produttiva collaborazione in particolare su tematiche quali le **attività di Inclusione e Recupero**, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Collaborazione con Protezione Civile



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto collabora con la Protezione Civile territoriale in particolare su **tematiche quali la sicurezza**, concordando azioni con finalità ed obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il Ptof della Scuola con l'Offerta Formativa del territorio.

Denominazione della rete: Collaborazione con Polizia Municipale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Supporto



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Con la Polizia Municipale si è attivata una positiva e produttiva collaborazione in particolare su tematiche quali l'**Educazione Stradale**, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Collaborazione con Forze dell'Ordine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Con le Forze dell'Ordine si è attivata una positiva e produttiva collaborazione in particolare su tematiche quali l'**Educazione alla Legalità**, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il Ptof della Scuola con l'Offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Problem Solving e Problem Posing

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto fa parte della Rete Nazionale "Problem Solving e Problem Posing" allo scopo di ampliare l'offerta formativa curricolare, con la partecipazione alle iniziative di competizione delle "Olimpiadi del Problem Solving", *stimolando curiosità e interesse per la Matematica*.

Denominazione della rete: Associazione sportiva **"Podistica Magliese"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con l'Associazione sportiva "Podistica Magliese" ha lo scopo di *promuovere la pratica sportiva*, integrando il Ptof della Scuola grazie all'offerta formativa del territorio.



Denominazione della rete: Associazione sportiva "Volley Maglie"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con l'Associazione sportiva "Volley Maglie" ha lo scopo di ***promuovere la pratica sportiva***, integrando il Ptof della Scuola grazie all'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Associazione "Circolo Tennis Maglie"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con l'Associazione sportiva "Circolo Tennis Maglie" ha lo scopo di promuovere la pratica sportiva, integrando il Ptof della Scuola grazie all'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Azienda "Agrosi" - Supersano (Le)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con l'Azienda "Agrosi" - Supersano (Le) offre all'Istituto l'opportunità di ampliare l'offerta formativa, in coerenza con finalità ed obiettivi del Ptof, *accogliendo iniziative e proposte del territorio*.

Denominazione della rete: Collaborazione con le Parrocchie di Maglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:



Con le Parrocchie, presenti sul territorio di Maglie, si è attivata una positiva e produttiva collaborazione, in particolare sulle tematiche quali **attività di Inclusione, Educazione alla Legalità**, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il Ptof della Scuola con l'Offerta Formativa del territorio.

Denominazione della rete: Collaborazione con Pro-Loce

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Con la Pro-Loco di Maglie si è attivata una positiva e produttiva collaborazione in particolare su tematiche quali la **conoscenza e la promozione del territorio**, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Istituti di Credito



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Con gli Istituti di Credito si è attivata una positiva e produttiva collaborazione in particolare su tematiche quali l'**educazione finanziaria**, concordando azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo, in modo da integrare opportunamente il PTOF della Scuola con l'offerta formativa del territorio.

Denominazione della rete: Ordine dei Geologi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Con l'Ordine Regionale dei Geologi si è attivata una positiva e produttiva collaborazione in particolare su tematiche quali la ***Giornata divulgativa nelle scuole sui Georischi***.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE – AMBITO 19 “Egidio Lanoce” di Maglie (Le)

Azioni formative proposte dall'Ambito 19 coerenti con il Piano di Miglioramento di Istituto, e con le priorità e i traguardi desunti dal Rav.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Virtual Tour - VR

Il percorso intende presentare le tecniche per la realizzazione di un virtual tour anche senza strumentazioni professionali, utilizzando immagini panoramiche scattate in modalità amatoriale, oppure recuperate da repository online dedicate. L'attività finale permetterà di far realizzare ai corsisti un virtual tour degli ambienti scolastici del proprio istituto o predisporre materiale didattico da utilizzare in aula.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di Lavoro - 1

Il corso intende aggiornare i docenti dell'I.C. di Maglie, di ogni ordine e grado, in materia di SICUREZZA SUL LAVORO - D. Lgs. 81/2008. L'incontro, organizzato dalla suddetta istituzione Scolastica, intende fornire aggiornamenti sulla materia di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 e del 7.07.2016 e s.m.i, che disciplina la formazione dei lavoratori in tema di sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Attività in presenza; formazione online

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di Lavoro - 2

Il Corso avrà l'obiettivo di fornire una formazione generale e specifica in merito agli aspetti di sicurezza e prevenzione dei rischi inerenti all'ambiente scolastico. Il programma del Corso sarà conforme ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento, in particolare: • D.Lgs. 81/2008 - "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro"; • D.Lgs. 106/2009 - "Regolamento recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"; • D.Lgs. 177/2011 - "Attuazione della direttiva 2009/104/CE relativa all'utilizzazione delle attrezzature di lavoro"; • Altri provvedimenti normativi di pertinenza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Personale ATA
Modalità di lavoro	• Attività in presenza; formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione non ostile

L'iniziativa formativa è finalizzata all'aggiornamento professionale continuo del personale docente, di ogni ordine di istruzione, allo scopo di affrontare la gestione della classe in modo efficace, per affrontare l'insorgere di conflittualità o il verificarsi di episodi critici attuando strategie adeguate. Si prevedono più moduli formativi, sulla base delle proposte formative presenti sulla piattaforma Elisa, fruibili on-line e in modalità gratuita. Tale iniziativa riflette l'attenzione prioritaria rivolta dall'Istituto sulla tematica della prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, all'acquisizione di metodologie coerenti con il "Manifesto della Comunicazione Non Ostile", fornendo anche ai docenti strategie e strumenti per imparare a trasformare potenziali conflitti in dialoghi pacifici e creare relazioni basate



sull'empatia reciproca.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Dirigente Scolastico, Collaboratori del Ds, Funzioni Strumentali, Referente di Plesso
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e Transizione Digitale

Si prevedono più interventi formativi volti ad implementare la didattica per competenze e l'utilizzo di strumentazioni didattiche innovative, in coerenza con le priorità strategiche desunte dal Rav, promuovendo un ampio ventaglio di proposte formative con conseguente ricaduta in aula: - coding, robotica per promuovere il pensiero logico-critico-computazionale; - story telling e podcast per promuovere le competenze trasversali (Alfabetica Funzionale, Multilinguistica, Consapevolezza ed Espressione Culturale, Cittadinanza) con proposte didattiche da realizzare nelle diverse discipline; - Intelligenza Artificiale: come sfruttare nuove potenzialità e nuovi strumenti digitali in ambito didattico, operando in sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Personale ATA



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Ai sensi dell'art.1 comma 961 della legge 30 dicembre 2020 n.178. il Legislatore è intervenuto in tema di contitolarità nella presa in carico dell'alunno con disabilità. L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Egidio Lanoce" di Maglie, Scuola Polo Formazione Ambito 19, con l'unità formativa intende formare il personale docente in servizio, non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità, sul tema dell'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ. Durante il percorso sono previsti incontri di confronto e ricerca-azione svolti alla presenza dei formatori in orario scolastico presso gli Istituti Scolastici di Appartenenza e previo accordo con il Dirigente Scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: WE DEBATE

Corso di formazione di I e II livello per docenti del Primo Ciclo d'Istruzione. Obiettivi: Acquisire conoscenze pedagogico-didattiche del Debate e dei principali format in uso - Individuare il format adeguato agli obiettivi didattici e formulare un'asserzione dibattibile - Acquisire elementi di base del Public Speaking.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria; Docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA CHE ACCOGLIE: NORMATIVA, DIDATTICA E BUONE PRASSI

Il corso, organizzato dall'I.C. Racale, scuola Capofila della Rete di scopo "La Scuola che accoglie: normativa, didattica e buone prassi", intende promuovere la Formazione in servizio del personale docente con i formatori dell'AID Italia (Associazione Italiana Dislessia). Obiettivi: Acquisire conoscenze al fine di preparare gli insegnanti nei confronti delle problematiche legate ai disturbi specifici dell'apprendimento; promuovere la conoscenza e l'utilizzo di metodologie e strumenti per superare le difficoltà degli alunni con DSA; saper approntare per gli alunni con DSA una didattica



inclusiva, flessibile e accessibile delle diverse discipline, nel corso dei vari cicli di istruzione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria; Docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO DELLA MUSICA NELL'INFANZIA: NUOVE PROSPETTIVE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

L'introduzione della Curvatura Musicale nella Scuola dell'Infanzia richiede un'azione di formazione mirata sul personale docente, allo scopo di realizzare le finalità di tale esperienza. Grazie alla rete attivata con SIIMUS, sarà possibile definire un nuovo modo di fare scuola incentrato sulla metodologia Orff-Schulwerk che prevede una combinazione di approcci didattici diversificati, tra cui lezioni frontali, circle learning, attività collettive e esercitazioni individuali. L'obiettivo è offrire un'esperienza educativa dinamica e interattiva che favorisca l'apprendimento attraverso il coinvolgimento diretto e l'esperienza pratica. La pratica musicale si sviluppa a partire dal corpo, sfruttando gesti-suono, body percussion e scansioni verbali, prima ancora di introdurre il canto. Parallelamente, si utilizza una strumentazione didattica progettata su misura per i bambini, concepita per offrire un approccio immediato e accessibile alla musica. Un aspetto distintivo di questa metodologia è la naturale progressione verso la performance, che rappresenta non solo un momento celebrativo, ma anche il punto culminante del processo educativo. Questo approccio stimola la creatività, l'autonomia e la collaborazione, creando un ambiente educativo inclusivo e



coinvolgente.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il corso intende fornire ai docenti gli strumenti normativi, concettuali e concreti per poter costruire giudizi descrittivi curvati sui reali bisogni degli allievi a seconda dell'età e delle caratteristiche cognitive, emotive e socio-relazionali con particolare attenzione ai processi messi in atto dall'alunno nel contesto di apprendimento. Obiettivi: Conoscere l'evoluzione normativa relativa alla valutazione nella Scuola Primaria; conoscere le concettualità fondamentali che sottendono la progettazione e la valutazione per competenze; conoscere la logica prestazionale: dagli obiettivi ai risultati attraverso i livelli di valutazione; individuare punti di forza e punti di criticità nel documento di istituto sulla valutazione descrittiva nella Scuola Primaria; curvare le prestazioni attese in relazione all'età degli alunni e alla loro maturazione cognitiva, emotiva e socio-relazionale; elaborare il documento finale.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti Scuola Primaria



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di LINGUA INGLESE

Il corso formativo annuale di lingua, attivato nel nostro Istituto per i docenti di tutti i gradi (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), mira a far raggiungere competenze linguistico-comunicative in lingua inglese fino al LIVELLO B1 del QCER nelle abilità di reading, speaking, listening e writing. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un gruppo classe di studenti di numero non inferiore a 15 unità.

Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Nuove Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo

Con le Indicazioni Nazionali 2025 si prevede un aggiornamento degli assetti curricolari per la Scuola del Primo Ciclo. Nel nuovo documento, valido a partire dall'a.s. 2026/2027, si fissano il Profilo dello studente, gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento e le relative competenze attese degli allievi per ciascun campo di esperienza e disciplina unitamente a suggerimenti riferiti alle conoscenze. Per l'insegnamento della religione cattolica si rimanda alla disciplina degli accordi concordatari. Si prefigura pertanto la necessità di una formazione che consenta a tutto il corpo docente di conoscere le nuove disposizioni e che prepari il lavoro di revisione dei documenti di Istituto. Obiettivi: Comprendere gli elementi di innovazione introdotti dalle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo; revisionare il Curricolo di Istituto alla luce dei nuovi orientamenti.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Il progetto si propone di avvicinare il personale scolastico all'innovazione introdotta sia dalla Transizione Digitale sia da varie indicazioni emanate in sede ministeriale. A partire dalla definizione



delle nuove modalità di insegnamento si punterà a fornire elementi di didattica digitale volta all'inclusione e alla creazione di ambienti scolastici finalizzati al superamento delle disuguaglianze in un'ottica di partecipazione complessiva degli studenti al proprio percorso di apprendimento.

Partendo dalla valorizzazione delle competenze digitali dei partecipanti e da quanto previsto dai documenti DigComp 3.0 e Digicomp.edu con un focus sull'Intelligenza Artificiale. Le azioni di intervento mireranno a raggiungere un miglioramento nella pratica quotidiana del professionista in azione nella classe e nella scuola in generale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso COOPERATIVE LEARNING – modello di Spencer Kagan

Il percorso mira a potenziare le competenze didattiche dei docenti acquisendo la conoscenza del modello di Cooperative Learning definito da Spencer Kagan, per innovare l'insegnamento e accrescere il protagonismo degli alunni. Obiettivi: Riconoscere e usare gli elementi essenziali del Cooperative learning di Spencer Kagan; acquisire abilità nella gestione della classe e dei gruppi; apprendere strutture cooperative utilizzabili in modo veloce in classe; fornire alcuni esempi di progettazioni cooperative; utilizzare il Cooperative learning per favorire l'apprendimento attivo degli studenti; organizzare le attività, condurre la lezione e disporre gli arredi; utilizzare il Cooperative learning come strumento di inclusione; valutare i percorsi in itinere e i risultati finali; costituire una comunità di pratiche interna alla Scuola per lo scambio di buone pratiche e favorire la diffusione di tale metodologia.



Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso CLIL IN ACTION FOR TEACHERS

Il percorso, articolato in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico- comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo le metodologie CLIL. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un gruppo classe di studenti di numero non inferiore a 15 unità.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologia CLIL

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Apprendimento attivo: PBL, IBL, Spaced Learning

Si prevedono percorsi dedicati per l'aggiornamento e la valorizzazione delle competenze del personale docente, all'insegna della didattica attiva, proponendo come metodologie:

- PBL (Project Based Learning): è un modello di insegnamento e apprendimento fondato su progetti che nascono da quesiti reali e che coinvolgono collaborativamente, per un tempo abbastanza lungo, gli studenti nella pianificazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale e in attività di approfondimento;
- IBL (Inquiry Based Learning): è una metodologia dinamica e flessibile in cui gli alunni acquistano un ruolo da protagonista, e la lezione diventa un'esperienza educativa durante la quale possono porre domande, avanzare ipotesi, svolgere verifiche ed effettuare esperimenti sotto la guida dell'insegnante; favorisce processi di inclusione;
- Spaced Based Learning: è una delle idee innovative di Avanguardie Educative – Indire (<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/spaced-learning>), consiste nella strutturazione della lezione in tre momenti di input e due intervalli.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

I bisogni dei Docenti sono stati rilevati attraverso un questionario interno della scuola, integrato da un questionario proposto dall'Ambito Territoriale 19.

In coerenza con le PRIORITÀ e i TRAGUARDI che la scuola si è data nel RAV e nel PDM, nonché per promuovere le priorità del MIM e al tempo stesso procedere verso il superamento di una mera didattica trasmissiva per lo sviluppo di competenze reali negli alunni, anche attraverso percorsi innovativi, la formazione dei docenti sarà centrata sulle seguenti tematiche:

1. PROMOZIONE di metodologie e di strategie per una didattica delle competenze e
2. PROMOZIONE di innovatività nella didattica, con particolare riferimento:
 - alle competenze linguistiche (anche con attinenza alla metodologia CLIL e E-CLIL);
 - al potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione;
 - alle competenze logico-argomentative degli studenti;
 - al Potenziamento delle competenze STEAM e logico-matematico-scientifiche, del coding, della robotica e del pensiero logico-computazionale (stampanti 3d, realtà aumentata e sviluppo digitale, Metaverso, promozione dell'eco-sostenibilità a scuola).
 - al Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per una didattica fondata sulle competenze e sulla loro valutazione
 - alle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate al learning by doing, alla "classe cooperativa", al "debate", allo "Spaced learning", PBL, IBL, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali.
3. CONOSCENZA e CONSAPEVOLEZZA della legalità e della cittadinanza attiva con particolare riferimento a quelle didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate:
 - alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
 - all'inclusione;
 - alla disabilità;
 - alle competenze di cittadinanza globale.
 - ai principi di pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni con lo scopo di informare e sensibilizzare a queste problematiche studenti, docenti e genitori.



4. PROMOZIONE all'uso della tecnologia e dei media funzionale al raggiungimento non solo di obiettivi didattico-formativi, ma anche all' educazione critica nell' uso dei media e del web, per un reale successo formativo degli studenti, con particolare riferimento:

- all'uso dei strumenti tecnologici e dei programmi informatici e digitali;
- alle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

5. SICUREZZA, PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO, per far fronte agli obblighi di formazione di cui al Decreto Legislativo 81/2008.

Se nel triennio passato e in via di conclusione le priorità della scuola poggiavano sulla necessità di costruire strumenti di progettazione e di valutazione comuni tra i tre ordini di scuola del Comprensivo, nel prossimo triennio si lavorerà, invece, su metodologie di apprendimento che rendano realizzabile una vera didattica per competenze all'interno delle classi.

Inoltre il Piano di formazione del nostro Istituto avrà lo scopo di promuovere la valorizzazione degli spazi e delle risorse umane, strumentali e strutturali dell'intero Comprensivo, nell'ottica del miglioramento continuo.

Si assicurerà, pertanto, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni:

- l'adesione alle iniziative PON - FSE e PON-FESR;
- la partecipazione alle iniziative finanziate con i fondi comunali, regionali, nazionali e internazionali, con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, anche in relazione alla creazione di ambienti di apprendimento INNOVATIVI e di qualità non solo sotto il profilo della strumentazione e delle metodologie didattiche, ma anche sotto il profilo delle relazioni umane.

Fare riferimento all'allegato 8 del PTOF - PIANO DI FORMAZIONE 25-28: Fare riferimento all'allegato 8 del PTOF - PIANO DI FORMAZIONE 25-28: <https://www.comprensivomaglie.edu.it/ptof/#710-710-ptof-e-suoi-allegati-p2>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Protocollo Informatico e Conservazione Dati

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e Organizzazione Telematica degli Uffici

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza, Privacy, Comunicazione e Qualità dei Servizi

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Acquisto di Beni e Servizi



Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online. I destinatari della formazione sono il direttore dei servizi generali e amministrativi, gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici in quanto tutti coinvolti nell'innovazione digitale nell'amministrazione.

Il piano prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento: sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA; corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD; tematiche legate alle norme della trasparenza e della privacy; tematiche legate alla gestione di PASSWEB, gestione cloud degli uffici e dematerializzazione, la gestione di bandi e contratti.